



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 15 novembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1  
— Altri annunzi commerciali ..... » 16

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami ..... » 31  
— Ammortamenti ..... » 32  
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 34  
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... » 36  
— Deposito bilanci finali di liquidazione ..... » 37

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta ..... » 37  
— Bandi di gara ..... » 38

### Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 81  
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 82

Rettifiche ..... » 84

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 85

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### CEFIN - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Bologna, galleria Marconi n. 1, int. 5

Capitale sociale L. 1.400.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 13425

Iscritta presso il repertorio economico amministrativo

R.E.A. n. 10847

Codice fiscale n. 00281420372

#### Avviso di convocazione

I signori azionisti della Cefin S.p.a. (in liquidazione) sono convocati in assemblea per il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 12 presso lo studio del notaio Mario Cornia in Bologna, galleria Cavour n. 7, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1999 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

1. Esame dell'attività di liquidazione;
2. Ratifica dell'operato del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

##### Parte straordinaria:

1. Estinzione anticipata del prestito obbligazionario;
2. Esame della nuova situazione patrimoniale e trasformazione in società a responsabilità limitata;
3. Revoca della liquidazione;
4. Integrale modifica dello statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Bologna, 9 novembre 1999

Il liquidatore: Rénaud Favre.

S-25684 (A pagamento).

**SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI**

Sede in Torino, via Corte d'Appello n. 11  
 Registro delle imprese di Torino n. 117/1883 - 151-V3/21  
 Codice fiscale n. 00875360018

*Convocazione di assemblea*

I signori delegati sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 dicembre 1999, alle ore 10,30 e, ove d'uopo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1999, stessa ora, in Torino, presso la sede sociale, via Corte d'Appello n. 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul conto economico preventivo per l'anno 2000;
3. Fissazione del contributo e dei benefici a favore dei soci per il 2000 come previsto dagli artt. 10 e 12 dello statuto sociale;
4. Approvazione del conto economico preventivo per l'anno 2000;
5. Conferimento degli incarichi di revisione contabile a società di revisione iscritta nell'albo speciale di cui all'art. 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, per gli adempimenti previsti dal decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, dai decreti legislativi n. 174 e 175 del 17 marzo 1995, come modificati dal decreto legislativo n. 173 del 26 maggio 1997, e dal provvedimento Isvap n. 1207 G del 6 luglio 1999, per gli esercizi 2000, 2001, 2002 e determinazione dei relativi compensi;
6. Elezione di delegati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Carlo Albani Castelbarco Visconti

S-25674 (A pagamento).

**VIGNETI DEL SUD - S.p.a.**

Sede in Rutigliano (BA), via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 6  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Bari al n.15.121-651/83  
 C.C.I.A.A. di Bari n. 237.986

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede legale della società Marchesi Antinori S.r.l., in Firenze, piazza degli Antinori n. 3, in prima convocazione il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 dicembre 1999, stesso luogo alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasformazione della società da «società per azioni» a «società a responsabilità limitata»;
2. Modifica della scadenza dell'esercizio sociale;
3. Modifica dell'oggetto sociale;
4. Approvazione del nuovo statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Firenze, novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Piero Antinori

S-25669 (A pagamento).

**ST.I.MET. - S.p.a.**

I signori azionisti della società St.I.Met. S.p.a. con sede in località Fontechiara, Corsalone, 52010 Chiusi della Verna (AR), sono convocati per l'assemblea ordinaria dei soci che si terrà presso la sede sociale il giorno 5 dicembre 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 dicembre 1999 alle ore 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente;
2. Delibera ai sensi degli artt. 2392 e 2393 del Codice civile;
3. Ratifica Consiglio di amministrazione del 23 agosto 1999, conferimento di incarichi.

Le azioni della società dovranno essere depositate presso la sede nei termini di legge.

Corsalone, 5 novembre 1999

St.I.Met. S.p.a.: Stefano Caramelli.

S-25670 (A pagamento).

**MERIAL ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16  
 Capitale sociale L. 3.460.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 347510  
 Codice fiscale n. 00221300288  
 Partita I.V.A. n. 11284400154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 dicembre 1999 alle ore 11, in Milano presso la Casa di via Turati n. 40 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Aumento e conversione del capitale sociale in Euro.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente del collegio sindacale: rag. Sergio Pennuto

S-25673 (A pagamento).

**PLM FILM PRODUZIONE - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, via Leonida Bissolati n. 20  
 Capitale sociale L. 680.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Roma, registro imprese n. 3410/81  
 C.C.I.A.A. di Roma - R.E.A. n. 474814  
 Codice fiscale n. 05027280584  
 Partita I.V.A. n. 04362611008

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore in via Toscana n. 1, Roma il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione e, se necessario, il giorno 16 dicembre 1999 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Rinnovo del Collegio sindacale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di stato.

Il liquidatore: prof. avv. Vittorio De Sanctis.

S-25685 (A pagamento).

**AEDES - S.p.a.**  
**LIGURE LOMBARDA PER IMPRESE E COSTRUZIONI**  
**(siglabile AEDES - S.p.a.)**

Sede legale in Torino, via Valeggio n. 41

Capitale sociale L. 6.300.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n.106229/99

Codice fiscale n. 00824960157

Partita I.V.A. n. 07799220012

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino in Torino, via Fanti n. 17, per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

**Parte straordinaria:**

Approvazione del progetto di scissione mediante costituzione della Cdb Web Tech Investments S.p.a. (siglabile Cdb Investments S.p.a) sulla base della situazione patrimoniale al 30 settembre 1999. Delibere inerenti e conseguenti alla finalità di dare piena e completa attuazione alla progettata scissione e deleghe di poteri.

**Parte ordinaria:**

1. Incarico, subordinatamente all'avvenuta scissione della Cdb Web Tech Investments S.p.a., per il triennio 2000-2002 alla società di revisione, ai sensi del decreto legislativo 58/1998 e determinazione dei relativi compensi;

2. Nomina di amministratori, previo aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione, e relativi compensi;

4. Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate in Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera menzionata e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

I signori soci hanno facoltà di ottenere copia della documentazione prescritta dalla vigente normativa a partire dal giorno 19 novembre 1999 presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a.

Torino, 9 Novembre 1999

Aedes S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Carlo De Benedetti

S-25679 (A pagamento).

**CEFIN - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Bologna, Galleria Marconi n. 1, int. 5

Capitale sociale L. 1.400.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 13425

Iscritta presso il repertorio economico amministrativo

R.E.A. n. 10847

Codice fiscale n. 00281420372

*Avviso di convocazione dell'assemblea degli obbligazionisti*

I signori obbligazionisti della Cefin S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea per il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 11 presso lo studio del notaio Mario Cornia in Bologna, Galleria Cavour n. 7, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1999 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Estinzione anticipata del prestito obbligazionario;
2. Varie ed eventuali.

Bologna, 9 novembre 1999

Il liquidatore: Rénaud Favre.

S-25683 (A pagamento).

**AGROZOOFARMA - S.p.a.**

Sede legale in Mortegliano (UD), via Lavariano n. 15

Capitale sociale L. 510.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10133 del registro delle imprese di Udine,

Tribunale di Udine

Codice fiscale n. 00061030318

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale della «Genagricola S.p.a.» in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi n. 1, per il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 11 in assemblea straordinaria in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 3 dicembre 1999 alle ore 11 in assemblea straordinaria in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

Il presidente amministratore delegato:  
dott. Giuseppe Perissinotto

S-25692 (A pagamento).

**LE ATTINIE - Coop. Ed. a r.l.**

Sede in Roma, via Archimede n. 97

Fondo cooperativo L. 100.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 11100/85

R.E.A. di Roma n. 601444

Codice fiscale n. 07200060585

Partita I.V.A. n. 01719031005

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Ernesto Caprino in Roma, via Zara n. 23, per il giorno 3 dicembre 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, il giorno 6 dicembre 1999, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica sede sociale;
2. Anticipato scioglimento della cooperativa;
3. Nomina del liquidatore.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Bruno Gaggiotti

S-25694 (A pagamento).

**VILLA CARLA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Felice Giordano n. 8

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato  
Registro Tribunale di Roma n. 40/59, C.C.I.A.A. n. 220031  
Codice fiscale n. 02006880583

I signori azionisti sono convocati in seduta ordinaria per i giorni 15 e 16 dicembre 1999 alle ore 9,30, presso la sede sociale in Roma, via F. Giordano n. 8, rispettivamente in prima e seconda adunanza, allo scopo di discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

*Ordine del giorno:*

Ricostituzione del Consiglio di amministrazione e determinazioni relative e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Roma, 8 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Luigi Pannarale

S-25735 (A pagamento).

**LA BUSSOLA - Coop. Ed. a r.l.**

Sede in Roma, via Archimede n. 97

Fondo cooperativo L. 100.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Roma n. 11097/85  
R.E.A. di Roma n. 601443  
Codice fiscale n. 07200110588  
Partita I.V.A. n. 01719041004

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Ernesto Caprino in Roma, via Zara n. 23, per il giorno 3 dicembre 1999 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, il giorno 6 dicembre 1999, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica sede sociale;
2. Anticipato scioglimento della cooperativa;
3. Nomina del liquidatore.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Francesco Occhipinti

S-25695 (A pagamento).

**ATLANTIDE EDITORIALE - S.p.a.**

Sede in Roma, piazza San Bernardo n. 106

Capitale sociale L. 1.147.753.086

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 860/95

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04809131008

*Convocazione di assemblea*

Il giorno 2 dicembre 1999 presso la sede sociale di piazza S. Bernardo n. 106 alle ore 16, ed in mancanza il giorno 9 dicembre 1999 stessa ora e stesso luogo, è convocata l'assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

Provvedimento ex artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Parte ordinaria:

Proposta di ristrutturazione aziendale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Ferdinando Adornato

S-25719 (A pagamento).

**SACIS IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede sociale in Lucca, via S. Giorgio n. 4

Registro società di Lucca n. 2877

Codice fiscale n. 00249200460

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 1° dicembre 1999, alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 4 dicembre 1999, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di distribuzione agli azionisti di riserve di rivalutazione.

Lucca, 3 novembre 1999

Il consigliere delegato: dott. Antonio Luporini.

S-25738 (A pagamento).

**TEXILIA - S.p.a.**

**Istituto per la Tradizione e la Tecnologia Tessile**

Sede sociale in Biella, corso Giuseppe Pella n. 10

Capitale sociale deliberato L. 6.452.600.000

sottoscritto e versato per L. 5.940.193.600

Tribunale di Biella n. 10359 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per le ore 10 del giorno 2 dicembre 1999 ed in seconda convocazione per le ore 7 del giorno 16 dicembre 1999, sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione verbale assemblea ordinaria del 29 luglio 1999;
2. Ratifica nomina di un amministratore;

3. Anticipo della scadenza del termine per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato in data 14 maggio 1998;
4. Aumento del capitale sociale a L. 8.700.120.000;
5. Modifica degli artt. 2, 3, 4, 5, 7 e 8 dello statuto sociale;
6. Varie, eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale, presso la Biverbanca, presso il Sanpaolo - IMI S.p.a. e presso la Banca Sella.

Biella, 5 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Pier Ettore Pellerey

S-25737 (A pagamento).

### EUROPEAN VINYL CORPORATION (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Venezia-Marghera, via della Chimica n. 5  
Capitale sociale L. 434.110.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Venezia n. 33901, vol. 39488

#### Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 15, in Porto Marghera (VE), via della Chimica n. 5, in prima convocazione e per il giorno 14 dicembre 1999, in seconda convocazione stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile e modifica art. 6 statuto;
2. Varie ed eventuali.

Intervento a norma di legge.

Marghera, 2 novembre 1999

Il presidente: Graziano Vidotto.

S-25740 (A pagamento).

### C.I.M. - S.p.a.

#### Centro Interportuale delle Merci

Sede in Novara, piazza Garibaldi n. 2  
Capitale sociale L. 10.869.018.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. NO106 - 10671

#### Convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno 7 dicembre alle ore 23,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 9 dicembre alle ore 10 in seconda convocazione presso la sede sociale è convocata l'assemblea della società in sede straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede della società, sempre in Novara, da piazza Garibaldi n. 2 a via Carlo Panseri n. 100;

2. Conversione in Euro del capitale sociale, raggruppamento e sostituzione delle azioni in circolazione del valore nominale di € 0,51 con nuove azioni del valore nominale di € 1 accreditato alla riserva legale delle differenze derivanti dalle operazioni di arrotondamento;

3. Aumento del capitale sociale da € 5.541.068 sino all'importo massimo di € 13.500.000 da eseguirsi mediante l'emissione di n. 7.958.932 nuove azioni del valore nominale di € 1 e precisamente:

a) per n. 6.108.932 azioni da offrire in opzione ai soci a pagamento in denaro senza sovrapprezzo in proporzione alle azioni di ciascun socio possedute;

b) per n. 350.000 azioni da offrire in sottoscrizione alla Provincia di Novara a pagamento in denaro con sovrapprezzo di € 0,1 ogni nuova azione e con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci;

c) per n. 1.500.000 azioni da offrire in sottoscrizione al Comune di Novara a pagamento mediante conferimento del diritto di proprietà gravato del diritto di superficie a favore della società di aree interessate dal centro intermodale, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del Codice civile;

delega all'organo amministrativo dei poteri per l'esecuzione dell'aumento;

4. Modificazioni statutarie conseguenti.

Novara, 4 novembre 1999

Il presidente: Franco Clementoni.

S-25739 (A pagamento).

### SOCIETÀ GENOVESE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via San Luca n. 2  
Capitale sociale L. 35.000.000.000, di cui versato L. 22.915.000.000  
Tribunale di Genova n. 44059, C.C.I.A.A. di Genova n. 290998

Il signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in Genova, via San Luca n. 2, il giorno 3 dicembre 1999, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 6 dicembre 1999, stesso luogo, alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale di nominali L. 20.000.000.000 (ventimiliardi), da L. 22.915.000.000 fino a nominali L. 42.915.000.000 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice civile.

Genova, 5 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Sebastiano Gattorno

S-25741 (A pagamento).

### CEDACRINORD - S.p.a.

Sede legale in Collecchio, via del Conventino n. 1  
Capitale sociale L. 19.000.000.000 interamente versato  
Registro società n. 8012  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00432960342

#### Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Collecchio (PR), via del Conventino n. 1 per il giorno 3 dicembre 1999 alle ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 1999 alle ore 19, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di un amministratore;
2. Distribuzione di riserva straordinaria;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima presso la sede sociale o presso le banche socie.

Il presidente: Gianfranco Trombetta.

S-25742 (A pagamento).

**TELIT MOBILE TERMINALS - S.p.a.**

Sgonico (TS), viale Stazione di Prosecco n. 5/b  
Capitale sociale L. 77.284.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 9305 del registro imprese di Trieste  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00681050324

I signori obbligazionisti, sono convocati in assemblea per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 12, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1999, alle ore 11, stesso luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica delle condizioni di conversione del prestito obbligazionario convertibile emesso dalla Telit Mobile Terminals in conseguenza dell'eventuale scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Marcello Biagioni

S-25743 (A pagamento).

**TELIT MOBILE TERMINALS - S.p.a.**

Sgonico (TS), viale Stazione di Prosecco n. 5/b  
Capitale sociale L. 77.284.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 9305 del registro imprese di Trieste  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00681050324

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria della società per il giorno 14 dicembre 1999, alle ore 12, presso la sede sociale in Sgonico, viale Stazione di Prosecco n. 5/b, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1999, alle ore 11, stesso luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Esame ed eventuale approvazione del contratto fornitura di servizi da parte della Telital Partecipazioni S.a.

## Parte straordinaria:

Proposta di scissione della società.

Le azioni possono essere depositate presso i seguenti istituti: Banca Commerciale S.p.a., Banca di Roma S.p.a., Banca di Roma International S.a. di Lussemburgo, Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Marcello Biagioni

S-25744 (A pagamento).

**CARIMONTE HOLDING - S.p.a.**

Sede in Bologna, via dell'Indipendenza n. 11  
Capitale sociale L. 250.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Bologna n. 57297  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04072770375

Gli enti soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede della società in Bologna, via Indipendenza n. 11, per il giorno 6 dicembre 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 7 dicembre 1999, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

Modifiche statutarie: art. 5 capitale sociale; artt. 14 e 15 assemblea; artt. 21 e 25 Consiglio di amministrazione.

## Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori, previa determinazione del loro numero;
2. Determinazione del compenso agli amministratori.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

6 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Franco Bellei

S-25745 (A pagamento).

**COME V - S.p.a.****Costruzioni Meccaniche Valdarno**

Sede legale in Montevarchi, via Chiantigiana n. 39  
Capitale sociale L. 216.000.000  
Registro società n. 2317 del Tribunale di Arezzo  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00100610518

*Convocazione di assemblea straordinaria*

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Comev S.p.a. è indetta in prima convocazione per il giorno 3 dicembre 1999, alle ore 18 presso la sede sociale in Montevarchi, via Chiantigiana n. 39, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1999, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento gratuito del capitale sociale ai sensi dell'art. 2442, comma 3, attraverso l'aumento del valore nominale delle azioni in circolazione con utilizzo delle riserve, e conversione in euro;
2. Modifica dello statuto sociale riguardante:
  - durata;
  - ampliamento dell'oggetto sociale;
  - trasferimento delle azioni e relativa disciplina del diritto di prelazione;
  - finanziamento dei soci;
  - quorum assembleari;
  - composizione e poteri dell'organo amministrativo;
  - clausola compromissoria;
 e generale riformulazione dello stesso.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alfio Lucacci

S-25746 (A pagamento).

**INGG. PROVERA E CARRASSI - S.p.a.**

Sede di Roma, via Guido d'Arezzo n. 16

Capitale sociale L. 24.360.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7015/88 registro società del Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 08507920588

Partita I.V.A. n. 02074751005

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 dicembre 1999, alle ore 10,30 presso la sede sociale in Roma, via Guido d'Arezzo n. 16, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1999 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2000/2003;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2000/2003;
3. Determinazione del numero dei componenti del comitato esecutivo;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, o presso la Banca di Roma, a norma di legge e di statuto.

Roma, 9 novembre 1999

Un amministratore: dott. Giovanni Arcidiacono.

S-25753 (A pagamento).

**CANTINE SETTESOLI - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Menfi, S.S. n. 115

Capitale sociale L. 5.039.750.000, di cui versato L. 5.039.350.000

Iscritta al n. 534 del registro società del Tribunale di Sciacca

Registro delle imprese di Agrigento n. AG041-534

ed al registro ditte della Camera di Commercio n. 60895

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00071330849

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria dei soci*

La S.V. è invitata a partecipare all'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci di questa cooperativa, che sarà tenuta in prima convocazione il giorno 18 dicembre 1999 alle ore 9, presso il locale del Consorzio Vitivinicolo Agrigentino sito in contrada Fiori - Mandrazzi Menfi per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Modifica dello statuto in relazione alla possibilità di emettere obbligazioni;
2. Proposta di emissione prestito obbligazionario: programma e regolamento del prestito;
3. Delega agli amministratori ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice civile e conseguente modifica dello statuto;
4. Approvazione dello statuto contenente le variazioni sopra programmate.

## Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione: bilancio e nota integrativa al 30 giugno 1999; relazione di gestione bilancio chiuso al 30 giugno 1999; relazione del Collegio dei sindaci;
2. Elezione componenti commissione consultiva;
3. Elezione componenti Consiglio di amministrazione;
4. Varie.

Qualora in prima convocazione non sarà raggiunto il numero legale, la seconda convocazione è fissata per domenica 19 dicembre 1999 alle ore 10, senza altro avviso, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Si informano i signori soci che il Consiglio di amministrazione ha nominato i signori:

D'Antoni Pasquale nato a Santa Margherita Belice il 18 marzo 1950;

Natoli Luciano nato a Menfi il 18 maggio 1961;

quali dipendenti della cooperativa, autorizzati alla convalida delle firme necessarie per la presentazione della lista dei candidati o per il conferimento di delega (artt. 24 e 28 dello statuto sociale).

Nell'elenco dei candidati per il rinnovo della commissione consultiva, saranno inclusi i nominativi dei soci che ne faranno richiesta 10 giorni antecedenti la data dell'assemblea e cioè entro il 7 dicembre 1999.

Menfi, 29 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Diego Planeta

S-25747 (A pagamento).

**UTENSILERIE ASSOCIATE - S.p.a.**

Sede in Monvalle, via Volta n. 3

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 18443

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Monvalle, via Volta n. 3, in prima convocazione per il giorno 3 dicembre 1999 alle ore 15,30, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1999, stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di assegnazione straordinaria agli azionisti della somma in denaro di L. 6.000.000.000; conseguenti delibere;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: dott. ing. Mario Cogliati

S-25754 (A pagamento).

**GALENCHM - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via Tiraboschi n. 48

Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 55964/1998 registro imprese

e n. 312117 R.E.A. di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02652880168

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Pier Luigi Fausti in Bergamo, via Verdi n. 14, per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Modifica dell'oggetto sociale e della denominazione della società;
2. Modifica dell'artt. 1 e 2 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

## Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Attribuzione compensi;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, ovvero presso una agenzia della Banca Antoniana Popolare Veneta almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Galenchem S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Pietro Stefanutti

S-25755 (A pagamento).

**GERFLOR - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 16  
Capitale sociale L. 710.582.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 208956

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 15, presso la sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 16, od in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo Consiglio di amministrazione; delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Mario Morettini

S-25756 (A pagamento).

**GRAFICHE ABRAMO - S.p.a.**

Sede legale in Catanzaro, traversa Cassiodoro n. 19  
Capitale sociale € 2.000.000,00 interamente versato  
Registro imprese di Catanzaro n. 1669  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00166800797

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 10 presso la sede sociale in Catanzaro, traversa Cassiodoro n. 19, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1999, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Relazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti secondo le modalità e le procedure previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Abramo

S-25758 (A pagamento).

**COVETRO - S.p.a.**

Sede legale in Volvera (TO), frazione Gerbole, via La Bruina n. 9  
Capitale sociale L. 1.100.000.000  
Registro imprese di Torino n. 139/70, Tribunale di Torino  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01034190015

È convocata l'assemblea della società per il 14 dicembre 1999, alle ore 15,30, presso gli uffici della Saint-Gobain Vetro Italia S.p.a. in Milano, via E. Romagnoli n. 6, ed in eventuale seconda convocazione per il 15 dicembre 1999, ora e luogo medesimi, con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

Proposta di modifica della denominazione sociale in «Gruppo Fontana S.p.a.»; delibere inerenti e conseguenti.

## Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore ex art. 2386, comma 1, del Codice civile;
2. Integrazione del Collegio sindacale ex art. 2401 del Codice civile a seguito delle intervenute dimissioni del presidente e di un sindaco supplente.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini e modi di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Armando Valletta

S-25761 (A pagamento).

**QUADRIFOGLIO VITA - S.p.a.**

Autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con decreto ministeriale  
15 ottobre 1987 n. 17261 (G. U. 27 ottobre 1987 n. 252)  
Sede sociale in Bologna, via Stalingrado n. 53/20  
Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese al n. 46100/BO  
Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 306308

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede di Banca Agricola Mantovana in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30, per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1999 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## In seduta ordinaria:

Nomina di un Consigliere di amministrazione.

In seduta straordinaria:

Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale e modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Bologna, 3 novembre 1999

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ivano Sacchetti

B-997 (A pagamento).

### **LIBERA INFORMAZIONE EDITRICE - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via dei Magazzini Generali n. 8e/10

Capitale sociale L. 1.495.976.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 1369/89

R.E.A. di Roma n. 672003

Codice fiscale n. 03544841004

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 24 in prima convocazione presso la sede legale di via dei Magazzini Generali n. 8e/10, Roma, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1999, alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

Situazione economica al 30 settembre 1999 e provvedimenti conseguenti.

Ai sensi di legge, le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. avv. Alfredo Galasso

S-25789 (A pagamento).

### **DONINI INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Castel Bolognese n. 1

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 30685 registro società

Codice fiscale n. 02228480378

#### *Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1999 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 e/o 2447 del Codice civile e adempimenti relativi;
2. Varie ed eventuali.

Bologna, 4 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Claudio Righi Grimaldi

B-995 (A pagamento).

### **SIRSA - S.p.a.**

Sede legale in Cassino, via Solfegna Cantoni snc

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Registro delle imprese di Frosinone n. 2907

#### *Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott. B. Gamba in Torino, corso Montevecchio n. 40, in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 1999, ore 15, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

Proposta di trasferimento sede legale, trasformazione della società e messa in liquidazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Nomina di un Amministratore ex art. 2386 del Codice civile per l'ipotesi di non approvazione della proposta di messa in liquidazione della società. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Torino, 5 novembre 1999

Il presidente: dott. Gian Franco Beica.

T-2152 (A pagamento).

### **SE.ME. - S.p.a.**

**Società per lo Sviluppo Turistico di Mera e delle Seggiovie di Mera**

Sede in Scopello (VC), piazza delle Seggiovie

Capitale sociale L. 903.936.000 interamente versato

Iscritta al n. 3634-4024 registro Imprese Vercelli

Partita I.V.A. n. 00164960023

#### *Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'Associazione Industriali Valsesia, piazza Mazzini, Borgosesia - condominio Casabella in prima convocazione per il giorno 3 dicembre 1999 alle ore 15,30 ed eventualmente in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per il giorno 10 dicembre 1999 per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 giugno 1999, nota integrativa e deliberazioni relative;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse incaricate o presso la Banca Popolare di Novara, sede di Borgosesia, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Bozzo.

T-2153 (A pagamento).

**FARM BRASS - S.p.a.**

Sede in Torino, via F. Dellala n. 8  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato  
 Iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.  
 di Torino al n. 278051/1997  
 Codice fiscale n. 07379490019

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 6 dicembre 1999 alle ore 10,30, presso la sede amministrativa in San Carlo C.se (TO), Strada San Francesco al Campo n. 109, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Analisi della situazione economica-finanziaria al 30 settembre e connesse eventuali deliberazioni ai sensi degli artt. 2446 e 2447 Codice civile.

Intervento ai sensi di legge.

Torino, 5 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: rag. Claudio Orlando

T-2156 (A pagamento).

**OFFICINE GARRO - S.p.a.**

Sede in Campodoro (PD), via Municipio n. 53  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Padova n. 30772 e R.E.A. n. 130804  
 Codice fiscale n. 00650300288  
 Partita I.V.A. n. 02153080284

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Nicola Cassano, via Trieste n. 32, Padova, per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 dicembre 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento del capitale sociale di L. 500 milioni con sovrapprezzo e provvedimenti conseguenti.

Per l'ammissione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Florindo Garro

C-28886 (A pagamento).

**ARSENALE VENEZIA - S.p.a.**

Sede in Venezia, Castello n. 2737/F

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Si comunica che presso la sede del Consorzio Venezia Nuova in Venezia, S. Marco 2803, si terrà il giorno 13 dicembre 1999, alle ore 15 in prima convocazione e il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 15,30 in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale a L. 1.000.000.000;
2. Ratifica poteri al presidente.

Si ricorda che a norma di statuto possono intervenire gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato, entro lo stesso termine le azioni presso la sede sociale.

Venezia, 5 novembre 1999

Il presidente: dott. Antonio Stifanelli.

C-28893 (A pagamento).

**S.N.I.F.F. ITALIA - S.p.a.**

Solomeo di Corciano (PG), via Della Carboneria n. 30/32  
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Perugia n. 6199  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00457580546

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Corciano (PG), frazione Solomeo, via Della Carboneria n. 30/32, per il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento oneroso di capitale sociale da liberarsi in denaro e comunque scindibile;
2. Proposta di modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge, presso la sede sociale.

Perugia, 2 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Gianluigi Ferlin

C-28877 (A pagamento).

**SE.VER.A. - S.p.a.**

Capitale sociale L. 8.850.000.000 di cui versato L. 8.850.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese n. 24984  
 Codice fiscale n. 81000950469  
 Partita I.V.A. n. 00875550469

È convocata per il giorno 3 dicembre 1999 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 14 dicembre 1999 in seconda convocazione alle ore 18, ai sensi dell'art. 2369 del Codice civile presso la Comunità Montana, Castelnuovo Garfagnana (LU), l'assemblea ordinaria dei soci della Se.Ver.A. S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Piano provinciale rifiuti. Impianto incenerimento. Determinazioni;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Maurizio Davini.

C-28882 (A pagamento).

**HOLIDAY INNS - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Lorenteggio n. 278  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 327074/8118/24  
 C.C.I.A. di Milano/R.E.A. n. 1399990  
 Codice fiscale n. 00431300581  
 Partita I.V.A. n. 10726940157

È convocata l'assemblea degli azionisti presso lo studio tributario Deiore, in Roma, via Savoia n. 37, per il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina dei nuovi membri del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano il diritto al voto presso la sede sociale.

Un amministratore: Elena Montagnoli.

C-28895 (A pagamento).

**SAN MARCO LEASING 2000 - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Verona, P.ta Scala n. 5  
 Capitale sociale L. 3.500.000.000  
 Iscritta al Tribunale di Verona, al n. 17158

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti della San Marco Leasing 2000 S.p.a. in liquidazione, sono convocati in Verona, via Scalzi n. 20 presso lo studio del notaio Androvetto Alberto per il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 17 per discutere e deliberare in sede di assemblea straordinaria sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Copertura delle perdite provvedimenti art. 2447 del Codice civile;
2. Revoca della liquidazione;
3. Trasformazione in S.r.l. e delibere conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Verona, 4 novembre 1999

p. Il collegio dei liquidatori  
 Il presidente: dott. Renzo Maggi

C-28916 (A pagamento).

*Ordine del giorno:*

1. Proroga durata della società fino al 31 dicembre 2099;
2. Ridenominazione del capitale sociale in euro ed arrotondamento del valore unitario delle azioni a 530 euro, mediante utilizzo del finanziamento da soci in conto futuri aumenti di capitale sociale per L. 31.782.397;
3. Delega all'organo amministrativo ad attuare un aumento di capitale sociale fino a 856.480 euro, senza alcun sovrapprezzo, riservato agli attuali soci, con emissione di nuovi certificati azionari ed annullamento dei precedenti;
4. Ristrutturazione e/o ampliamento di immobili di proprietà sociale e delega dei necessari poteri all'organo amministrativo;
5. Varie ed eventuali.

Qualora in prima convocazione non vi fosse il numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 12 dicembre 1999, stesso luogo alle ore 9,30.

Carpi, 2 novembre 1999

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Brenno Patacini

C-28956 (A pagamento).

**SICILMONTAGGI - S.p.a.**

Sede in Siracusa, via Adda n. 9  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Siracusa al n. 1685  
 Partita I.V.A. n. 00051100899

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci ed i signori sindaci sono convocati all'assemblea ordinaria della società che si terrà presso i locali della sede amministrativa in contrada Biggemi, Priolo Gargallo (SR), in prima convocazione alle ore 11,30 del giorno 2 dicembre 1999, e, ove non si raggiungesse il quorum necessario, in seconda convocazione, il giorno 3 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni vice-presidente del Consiglio di amministrazione, amministratore delegato e consigliere;
2. Varie ed eventuali.

Siracusa, 29 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Carmelo Caporale

C-28921 (A pagamento).

**BRONI-STRADELLA - S.p.a.***Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

Prot. n. 1015

Gli azionisti della società per azioni «Broni-Stradella» sono convocati in assemblea presso la Sala Consiliare del Municipio di Stradella.

Per assemblea straordinaria:

Per il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 21 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale per adesione di Comuni con esclusione del diritto di opzioni degli altri soci;
2. Variazione statutarie: art. 2 aggiunta; art. 14 aggiunta; correzioni varie di errori materiali.

Per assemblea ordinaria:

Per il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 21,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente;
2. Dimissioni di consiglieri di amministrazione, fissazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione, nomina dei consiglieri; compensi spettanti al Consiglio di amministrazione;
3. Informativa sulle direttive generali di azione e di programmi di intervento della società. Provvedimenti relativi;
4. Varie ed eventuali.

Stradella, 4 novembre 1999

Il presidente Consiglio di amministrazione:  
Luigi Maggi

C-28919 (A pagamento).

**DI.FAR. - S.p.a.**

Sede in Genova, via Gelasio Adamoli n. 361/A  
Capitale sociale L. 2.000.000.000  
Registro imprese di Genova n. 29194  
Codice fiscale n. 00269540100

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il Palazzo del Principe in Genova, via S. Benedetto n. 2, per il giorno 2 dicembre 1999, alle ore 20, ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 3 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Adozione di nuovo testo di statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Stefano Benetti

S-25873 (A pagamento).

**FINMOLISE - S.p.a.**

**Finanziaria Regionale per lo Sviluppo  
del Molise Campobasso**

Capitale sociale L. 10.775.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Finmolise S.p.a. finanziaria regionale per lo sviluppo del Molise sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Campobasso alla via Pascoli n. 68, per il giorno 15 dicembre 1999, alle ore 11 in 1ª convocazione e occorrendo in 2ª convocazione per il giorno 16 dicembre 1999, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del presidente;
2. Nomina del Collegio sindacale e del presidente;
3. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima, ai sensi di legge, presso la sede sociale della Finmolise ovvero presso la seguenti banche incaricate:

Banca Roma, Rolo Banca 1473, Isveimer.

Campobasso, 3 novembre 1999

Il presidente: prof. Lucio Amatuzio.

C-28949 (A pagamento).

**BRINK'S SECURMARK - S.p.a.**

Sede legale in Firenze, via Pratese n. 99  
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il registro delle imprese di Firenze al n. 25137

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Firenze, via Pratese n. 162, per il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 10 dicembre 1999 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Acquisto partecipazione;
2. Sviluppo e strategie della società;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede amministrativa in Firenze, via Pratese n. 162.

Brink's Securmark S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Tedesco

S-25874 (A pagamento).

**METE - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Sardegna n. 139  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Roma n. 327703/1997  
R.E.A. n. 879472  
Codice fiscale n. 05508060018  
Partita I.V.A. n. 05365071009

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giovanni Parmegiani sito in Roma, via Eleonora Duse n. 5/H il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione, ed il giorno 10 dicembre 1999 (successivo) stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede sociale in comune di Capena (RM), via Tiberina km 17,300;
2. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 3.000.000.000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale nel modo e termini di legge.

Roma, 11 novembre 1999

L'amministratore unico: ing. Bozzolini Vittorio.

S-25884 (A pagamento).

**RONDINE AZIENDA PETROCHIMICA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via dell'Annunciata n. 21  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 78486

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 2 dicembre 1999 ad ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 14 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame dei rapporti contrattuali con Rhyton Italiana S.r.l.; delibere inerenti e conseguenti;
2. Determinazioni a' sensi dell'art. 2390 del Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 8 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Paolo Ferrari

S-25891 (A pagamento).

**CARLO BANFI - S.p.a.**

Sede legale in Rescaldina, via Rugareto n. 10  
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Milano n. 165379

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 3 dicembre 1999 alle ore 9 presso lo studio Gastaldi Colombo in Milano, via San Paolo n. 13, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 dicembre 1999 stessi ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Carlo Banfi S.p.a.  
Il presidente del Collegio sindacale:  
rag. Luigi Erba

S-25919 (A pagamento).

**IMMOBILIARE PROPRIETÀ  
E LOCAZIONE CASE - S.p.a.**

Sede Bergamo, in Largo Porta Nuova n. 2  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Marchetti in via Agnello n. 18, Milano, in prima convocazione per il giorno 1° dicembre alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 punto 2 e 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede sociale.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso il Credito Bergamasco S.p.a.

Immobiliare Proprietà e Locazione Case S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione:  
rag. Guido Crippa

S-25885 (A pagamento).

**ISONTINA SVILUPPO - Soc. Cons. p.a.**

Sede in Monfalcone (GO), via Terme Romane n. 5  
Capitale sociale L. 550.000.000  
Codice fiscale n. 00532370319

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 16 presso la sede legale in Monfalcone, via Terme Romane n. 5, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 dicembre 1999 alle ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proroga durata della società.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Monfalcone, 8 novembre 1999

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Emilio Sgarlata

S-25892 (A pagamento).

**POLAROID EYEWEAR (Italia) - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza Meda n. 5  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Iscritta al registro delle imprese di Milano n 109199  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12459510157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società Polaroid Eyewear AG, in Zurigo (Svizzera), Hardturmstrasse n. 133 per il giorno 2 dicembre 1999, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, a norma di legge e di statuto, presso la sede amministrativa della società.

L'amministratore delegato: rag. Biagino Macrellino.

S-25893 (A pagamento).

**MANIFATTURA TESSILE FORNACIARI  
E BRACHI - S.p.a.**

Sede legale in Prato, via B. Varchi n. 3  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 6126

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il 3 dicembre 1999 alle ore 12 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina organo amministrativo. Determinazione compenso. Delibere relative.
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Il consigliere delegato: Brachi Piero Mario.

S-25895 (A pagamento).

**MOTIA COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.**

Sede legale in Palermo, piazzetta Bagnasco n. 7  
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 35619  
Codice fiscale n. 00103930822

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Marcon (VE), via Mattei n. 1/c int. 94 per il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Aumento del capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 5.500.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Palermo, 8 novembre 1999

L'amministratore delegato: dott. Antonio Zacchello.

S-25896 (A pagamento).

**TE.CA. - S.p.a.**

Sede in San Gregorio (RC), via delle Industrie n. 6  
Capitale sociale L. 2.700.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Reggio Calabria al n. 54/93  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Reggio Calabria al n. 121770  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01264770809

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Te.Ca. S.p.a. per il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 11,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Determinazione compenso amministratori e sindaci;
4. Formalizzazione anticipi da parte dei soci e dal presidente sig. Luciano Sessa;
5. Presa d'atto e ratifica delle attività svolte dal presidente del Consiglio di amministrazione sig. Luciano Sessa;
6. Ratifica operato precedenti amministratori;
7. Strategia e pianificazione aziendale.

Intervento in assemblea e deposito azioni a termine di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luciano Sessa

C-29121 (A pagamento).

**IGI.CA. - S.p.a.**

Sede legale: Casa comunale di Caivano  
Capitale sociale L. 400.000.000 versato L. 120.000.000  
Registro imprese Tribunale di Napoli al n. 98952/1999  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03674621218

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria della società, convocata per il giorno 3 dicembre 1999 alle ore 11, presso lo studio notarile Maria Marzano in Caserta, corso Trieste n. 178, parco del Corso, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 11, stessi ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Dimissioni e sostituzione consigliere: conferma nomina per cooptazione;
2. Compenso organo amministrativo;
3. Compenso Collegio sindacale.

*Parte straordinaria:*

Aumento del capitale sociale da L. 400.000.000 a L. 1.200.000.000 e modifica dell'art. 5 dello statuto.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giovanni Iacone

C-29151 (A pagamento).

**BÖHLER THYSSEN SALDATURA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Palizzi n. 90

Capitale sociale L. 3.300.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 182662

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Palizzi n. 90, per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 30 settembre 1999, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge, presso il Credito Italiano, sede di Milano, o presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Alberto Tamborini.

S-25918 (A pagamento).

**MERISIT - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via Pacuvio n. 16

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Napoli al n. 5799/91

Codice fiscale n. 06438420637

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti della Merisit S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il notaio G. Laurini in Napoli, viale Gramsci n. 18, per il giorno 6 dicembre 1999 alle ore 20, in prima convocazione e, nel caso occorresse, in seconda convocazione nello stesso luogo alle ore 18 del giorno 7 dicembre 1999 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Approvazione dei bilanci al 31 dicembre 1997, al 31 dicembre 1998 ed al 30 novembre 1999.

## Parte straordinaria:

1. Copertura perdite;
2. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
3. Ricostruzione del capitale sociale fino ad un massimo di L. 190.000.000;
4. Conseguente abolizione del Collegio sindacale;
5. Scioglimento della società e nomina del liquidatore;
6. Trasferimento della sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Sergio Basile

C-29153 (A pagamento).

**F.A.P.I. - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, Calata San Marco n. 4

Capitale sociale L. 1.791.000.000 interamente versato

Registro imprese di Napoli n. 6429/88 - U.I.C. n. 12047

Codice fiscale n. 05712710630

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria, per il giorno 3 dicembre 1999 alle ore 16, in Napoli, alla Calata San Marco n. 4, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 10 dicembre 1999, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione volontaria della società;
2. Nomina del liquidatore o dei liquidatori.

## Parte ordinaria:

Rinnovo organo amministrativo.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato i loro titoli presso la sede legale della società almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Maurizio Rosatti

C-29152 (A pagamento).

**NACO INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede in Roma, via V. Veneto n. 183

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 1198/1999

Partita I.V.A. n. 05650851008

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio del Notaio Natale Votta in Roma, via G.C. Porro n. 8, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1999 rispettivamente alle ore 16 ed alle ore 18, ed occorrendo il 3 dicembre 1999 stessi luogo ed ore, in seconda convocazione, onde discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Variazione ragione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 della statuto;
2. Aumento del capitale sociale da lire 200 milioni a lire 2 miliardi e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
3. Istituzione di una sede secondaria in Crotona e modifiche dell'art. 2 dello statuto;
4. Modifica degli articoli 6, 6-bis, 8, 10, 12, 15, 17, 20, 26 e conseguente rinumerazione degli altri articoli.

## Parte ordinaria:

1. Nomina Organi sociali;
2. Determinazione emolumenti Organi sociali;
3. Situazione patrimoniale della società al 30 settembre 1999,
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: Antonio Fernando Di Lella.

C-29439 (A pagamento).

**METECNO INDUSTRIE - S.p.a.**

Sede in Napoli, piazza Sannazzaro n. 199/c

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 272765/1997

R.E.A. n. 581480

Codice fiscale n. 00911410629

Partita I.V.A. n. 07103130634

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Napoli, piazza J. Sannazzaro n. 199/c, per il giorno mercoledì 15 dicembre 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno mercoledì 22 dicembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede legale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. F. Maraniello

C-29154 (A pagamento).

**BUNDY - S.p.a.**

Sede in Busalla (GE), via Pinan n. 2

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 53642 - Fasc. n. 72057

Codice fiscale n. 09830720158

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 3 dicembre 1999 alle ore 11,30, presso lo studio del notaio Rosa Voiello in Genova, via Roma n. 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale.

Genova, 10 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Gianni Lusetti

S-25923 (A pagamento).

**AMIDERIE ITALIANE - S.p.a.**

Sede in Napoli, via E. Gianturco n. 15

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese del Tribunale di Napoli n. 4231/91

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Napoli, via E. Gianturco n. 15, per il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 10 gennaio 2000 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ex artt. 2447 e segg. del Codice civile.

Potranno partecipare gli azionisti che hanno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Napoli, novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Francesco Vittorio Ambrosio

C-29155 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA SELLA - S.p.a.***Gruppo Creditizio «Banca Sella»*

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale L. 150.000.000.000, riserve L. 198.966.065.712

Iscritta al registro delle imprese

tenuto presso la Camera di Commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a. comunica che, con decorrenza 5 novembre 1999, procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi attivi aumentandola nella misura dello 0,50%.

Comunica, altresì, che, con decorrenza 1° gennaio 2000, verranno introdotte spese per invio avviso scadenza rata mutuo pari a L. 1.000 per invio.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 5 novembre 1999

p. Banca Sella S.p.a.: Silvana Terragnolo.

S-25702 (A pagamento).

**BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.***Appartenente al Gruppo Banca Sella*

Sede sociale in Trento, via Oss Mazzurana n. 63

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Trento registro delle società n. 3170, vol. n. 24

C.C.I.A.A. di Trento n. 10469

Codice fiscale n. 00319010229

*Modificazione rapporti contrattuali*  
(avviso ai sensi art. 6 legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Ai sensi della disposizione citata si comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 5 novembre 1999, è stato disposto l'incremento di 0,50 punti percentuali relativamente ai rapporti attivi (debitori per la Banca) regolati secondo qualsiasi forma tecnica.

Trento, 5 novembre 1999

Il direttore generale: rag. Germano Leone.

S-25701 (A pagamento).

**BANCA COOPERATIVA CATTOLICA**  
**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Montefiascone

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano alla rispettabile clientela le seguenti variazioni di condizioni economiche che avranno effetto con decorrenza 5 novembre 1999: aumento generalizzato nel limite massimo di 0,50 punti percentuali dei tassi debitori a valere su tutte le linee di credito.

Il vice direttore generale: M. Marzetti.

C-28901 (A pagamento).

**ROLO BANCA 1473 - S.p.a.**

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5295.10*

*Gruppo Bancario Unicredito Italiano*

*Albo dei Gruppi Bancari 2008.1*

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 438.603.599.000, riserve L. 3.799.947.830.514

La Rolo Banca 1473 S.p.a. ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che, con decorrenza 5 novembre 1999, i tassi debitori di tutti i conti correnti e convenzioni verranno aumentati in via generalizzata di 0,50 punti percentuali, contestualmente verranno riallineati ad un minimo del 3,50% tutti i tassi che eventualmente dopo la riduzione risultassero ancora inferiori a tale livello. Per i tassi indicizzati ai parametri di riferimento Prime Rate ABI l'aumento di cui sopra verrà eseguito variando di una percentuale pari allo 0,25% lo scarto di interesse relativo al parametro. Con pari decorrenza il Prime Rate d'Istituto viene fissato al 6,75%.

Roma, 9 novembre 1999

Rolo Banca 1473 S.p.a.: (firma illeggibile).

S-25720 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.a.**

*Gruppo Bancario «Credito Emiliano - CREDEM»*

Andria

Capitale versato L. 101.811.775.000

Iscritta al n. 225 del registro delle imprese di Bari

Tribunale di Trani

Codice fiscale n. 00365430727

*Avviso alla clientela*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 161 comma 2 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Popolare Andriese S.p.a., Gruppo Credem comunica che, con decorrenza 8 novembre 1999, a seguito dell'attuale situazione di mercato, i tassi attivi sui saldi debitori dei conti correnti e i tassi relativi allo smobilizzo di portafoglio aumenteranno di 0,50 punti.

Dal presente aumento restano esclusi i conti correnti e le posizioni di portafoglio in convenzione «standard».

Andria, 8 novembre 1999

Banca Popolare Andriese

Il direttore generale: Marco Prampolini

S-25748 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.**

*Società appartenente al Gruppo Bancario «Casse Venete Banca»*

Sede legale in Venezia, San Marco 4216

*Avviso agli obbligazionisti*

Si comunicano le caratteristiche delle cedole dei sottoelencati prestiti obbligazionari non convertibili, Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., a tasso variabile, determinati a norma dei relativi regolamenti:

Periodicità trimestrale:

Carive 27 ottobre 1997/2000, cod. 116671, data pagamento: 27 gennaio 2000, tasso: 0,6925% (pari al 2,77% annuo lordo);

Periodicità semestrale:

Carive 24 ottobre 1997/2000, cod. 116962, data pagamento: 24 aprile 2000, tasso: 1,50% (pari al 3,00% annuo lordo);

Carive 30 aprile 1998/2001, cod. 122507, data pagamento: 30 aprile 2000, tasso: 1,525% (pari al 3,05% annuo lordo).

Venezia, 5 novembre 1999

Il presidente: prof. Alfredo Guarini.

S-25749 (A pagamento).

**MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.**

Sede centrale in Verona

Si comunicano i tassi di interesse semestrale, relativi al periodo 1° ottobre 1999-31 marzo 2000, determinati a norma di regolamento e valevoli per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza del 1° aprile 2000, sui sottoelencati codici di nostri prestiti obbligazionari a tasso variabile.

Codice	Tasso	Codice	Tasso	Codice	Tasso	Codice	Tasso
5501	1,70%	37277	1,80%	48829	1,90%	50225	2,00%
50651	2,00%	51404	2,00%	51814	2,00%	53078	2,00%
53085	2,00%	57402	1,65%	110876	1,62%	116501	1,57%

Verona, 29 ottobre 1999

Il vice direttore generale: dott. Giancarlo Gianini.

C-28876 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CENTO - CREVALCORE - S.c. a r.l.**

Sede legale in Corporeno (FE), via Statale n. 39

Registro delle imprese n. 137791/1997 Ferrara

Partita I.V.A. n. 01402600389

Ai sensi della legge 17 gennaio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 2 novembre 1999, verranno applicate le seguenti nuove condizioni relativamente all'intermediazione in valori mobiliari: Pagamento dividendi azionari, cedole su titoli di Stato e su titoli obbligazionari Italia ed estero: L. 2.500. Spese di gestione ed amministrazione: BOT e altri titoli di Stato L. 20.000 semestrali, altri titoli: L. 40.000 semestrali. Trasferimento titoli ad altra banca o ad altro intermediario autorizzato: L. 50.000 a titolo. Aumenti di capitale: L. 10.000 per ogni adesione (oltre spese reclamate dall'intermediario). Duplicazioni di mod. R.A.D. L. 20.000, di fissati bollati ed altre documentazioni L. 5.000. Trasferimenti interni tra polizze titoli: L. 5.000 a titolo. Spese per ogni nota di eseguito titoli obbligazionari estero e azionari: L. 10.000, spese per ineseguiti L. 5.000.

28 ottobre 1999

Il direttore: dott. Nilo Gozzi.

B-991 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE****Società Cooperativa a r.l.**

Sede legale in Bologna, via Calzoni n. 1/3  
 Registro imprese n. 191495 - R.E.A. n. 389703/BO  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01807391204

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni, si comunica che con decorrenza 5 novembre 1999 i tassi di interesse applicati alle operazioni attive, c/c e anticipi su crediti Italia estero, subiranno un aumento generalizzato di 0,50 punti.

Bologna, 5 novembre 1999

Il direttore: Evaenza Bacchini.

B-992 (A pagamento).

**BANCA DI FORLÌ****Credito Cooperativo - S.c.r.l.**

Sede legale in Forlì, corso della Repubblica n. 2  
 Registro società n. 4808 Tribunale di Forlì  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124950403

Ai sensi art. 118 decreto legislativo n. 385/1993 si comunica che, a decorrere dal 10 novembre 1999, i tassi di interesse a debito della clientela aumenteranno di 0,50 punti (max).

Forlì, 5 novembre 1999

Il presidente: Bruno Tremonti.

C-28884 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI OFFANENGO****Società Cooperativa a Responsabilità limitata**

Sede in Offanengo (Cremona), via De Gasperi n. 25  
 Capitale e riserve al 30 aprile 1999 L. 21.184.581.067  
 Tribunale di Crema registro società n. 65

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° novembre 1999 i tassi di interesse applicati alle operazioni attive sono aumentati dello 0,50%.

Banca di Credito Cooperativo di Offanengo  
 Il presidente: Valerio Rognoni

C-28879 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN****Società Cooperativa a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Merano, soc. coop. a r.l. (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992, che con decorrenza 15 novembre 1999 gli interessi attivi sono aumentati fino a 0,50 punti percentuali.

Bolzano, 2 novembre 1999

Federazione Cooperative Raiffeisen soc. coop. a r.l.:  
 rag. Richard Stampfer

C-28885 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI QUINTO VICENTINO - S.c. a r.l.**

Quinto Vicentino, via Martiri della Libertà n. 34/36  
 Codice fiscale n. 01272990241

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunicano le seguenti variazioni ai tassi di interesse con decorrenza 1° ottobre 1999:  
 aumento dei tassi attivi applicati su conti correnti, su anticipi fatture, su castelletti SBF, su anticipi all'esportazione dello 0,50%.

Quinto Vicentino, 28 ottobre 1999

Il presidente: Franco Forte.

C-28872 (A pagamento).

**CAPITALGEST S.G.R. - S.p.a.**

*Società appartenente al Gruppo Banca Lombarda*  
 Sede sociale in Brescia, via della Posta n. 9  
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 26431 registro delle imprese di Brescia  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01398840171

*Estratto di delibera di fusione*

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della Capitalgest S.G.R. S.p.a., tenutasi il 15 ottobre 1999 come risulta da verbale a rogito notaio dott. Giulio Antonio Averoldi n. 124588 repertorio n. 16800 di raccolta, ha deliberato:

di approvare il progetto di fusione, per l'incorporazione nella Capitalgest S.G.R. S.p.a. con sede in Brescia, via della Posta n. 9 della Unigest S.p.a. con sede in Milano, via Silvio Pellico n. 10, alle condizioni tutte indicate nel progetto medesimo, che comporta:

l'annullamento delle n. 15.000.000 azioni del valore nominale di € 0,52 costituenti il capitale sociale della incorporanda Unigest S.p.a.;

l'aumento del capitale della incorporante Capitalgest S.G.R. S.p.a. a servizio della fusione per L. 15.102.900.000 con emissione di n. 1.510.290 nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 ciascuna, godimento 1° gennaio dell'anno di efficacia della fusione, tutte da assegnare all'unico socio della Unigest S.p.a.;

l'imputazione di L. 6.000 (pari all'eccedenza del valore nominale complessivo espresso in euro delle azioni Unigest S.p.a. annullate, rispetto al valore nominale complessivo espresso in lire delle azioni Capitalgest S.G.R. S.p.a. di nuova emissione) a riserva straordinaria della incorporante Capitalgest S.G.R. S.p.a.;

di adottare un nuovo testo di statuto sociale modificato in dipendenza ed in occasione della fusione anche al fine di dare attuazione alle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia e recepite nel regolamento di gestione dei Fondi;

di procedere all'integrazione dei due regolamenti di gestione Capitalgest ed Unigest, per addivenire alla stesura di un regolamento unico comprendente l'intera gamma di n. 20 Fondi;

il conferimento dei relativi poteri per l'esecuzione delle deliberazioni assunte.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione, dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nei confronti di terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'art. 2504 Codice civile o da quella successiva data che sia stabilita in sede di atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di azioni o soci; tutte le azioni sono ordinarie, né sussistono titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Brescia in data 3 novembre 1999 con provvedimento n. 8514 cron. ed iscritta al registro delle imprese di Brescia in data 8 novembre 1999 in uno con i documenti ex art. 2501-*sexies* del Codice civile al n. 26431.

Brescia, 8 novembre 1999

Notaio: dott. Giulio Antonio Averoldi.

S-25676 (A pagamento).

### **BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.**

*Banca iscritta all'albo delle banche  
e capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana  
Iscritto all'albo dei gruppi bancari  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede in Milano  
Capitale sociale L. 1.794.759.365.000  
Riserva legale L. 420.000.000,000  
Registro società n. 2774 Tribunale di Milano  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01255270157

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni si comunica che con effetto dal 15 novembre 1999 i tassi debitori delle operazioni di prestito e di finanziamento denominate in lire, in euro o in altra divisa dell'U.E.M. vengono assoggettati ad un aumento generalizzato dello 0,50%.

Per i tassi che prevedono uno scarto su un parametro di riferimento, l'aumento viene disposto sullo scarto.

Milano, 11 novembre 1999

Banca Commerciale Italiana S.p.a.:  
Alberto Geremia - Luigi Crippa

S-25917 (A pagamento).

### **CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.**

Sede in Biella, via Carso n. 15

*Prestiti obbligazionari «Biverbanca S.p.a. a tasso variabile»*

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento dei prestiti, si comunica il tasso di interesse (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo 239/1996), relativo ai seguenti titoli obbligazionari:

Cod. ISIN IT0001114591, 5 maggio 1997 - 5 maggio 2000: cedola avente godimento 5 novembre 1999 e scadenza 5 maggio 2000, 1,30%;

Cod. ISIN IT0001168548, 4 novembre 1997 - 4 novembre 2000: cedola avente godimento 4 novembre 1999 e scadenza 4 maggio 2000, 1,30%;

Cod. ISIN IT0001222998, 5 maggio 1998 - 5 maggio 2001: cedola avente godimento 5 novembre 1999 e scadenza 5 maggio 2000, 1,30%.

Biella, 3 novembre 1999

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-28902 (A pagamento).

### **CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.**

*Comunicazione alla clientela*

La Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 14281, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092220474, iscritta al n. 5129 dell'albo delle aziende di credito, aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi; con sede legale e direzione generale in Pistoia, via Roma n. 3, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari», comunica alla propria clientela che effettua, con decorrenza 4 novembre 1999, la sottoesposta manovra.

Aumento del Prime Rate di 0,50 di punto che viene fissato al 6,25%.

Aumento di 0,50 di punto dei tassi attivi applicato alle operazioni di prestito e di finanziamento.

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.  
Il direttore generale: Giancarlo Marradi

C-28900 (A pagamento).

### **AEDES - S.p.a.**

#### **LIGURE LOMBARDA PER IMPRESE E COSTRUZIONI (siglabile AEDES - S.p.a.)**

Sede legale in Torino, via Valeggio n. 41  
Capitale sociale L. 6.300.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 106229/99  
Codice fiscale n. 00824960157  
Partita I.V.A. n. 07799220012

*Estratto del progetto di scissione*

Ai sensi dell'art. 2504-*octies*, ultimo comma, del Codice civile, si pubblica qui in prosieguo l'estratto del progetto di scissione mediante costituzione della Cdb Web Tech Investments S.p.a. (siglabile Cdb Investments S.p.a.) dalla Aedes società per azioni - Ligure Lombarda per imprese e costruzioni (siglabile Aedes S.p.a.) che verrà sottoposto all'assemblea straordinaria degli azionisti della società trasferente.

Si danno di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-*bis*, 1° comma, punti 1-3-4-5-6-7-8.

1. Società partecipanti alla scissione:

scissione della Cdb Web Tech Investments S.p.a. (siglabile Cdb Investments S.p.a.). Sede legale in Torino, via Valeggio n. 41, capitale sociale previsto in L. 3.150.000.000 interamente versato, composto da n. 12.600.000 azioni ordinarie da nominali L. 250 cadauna. La società verrà iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino e richiederà l'attribuzione del codice fiscale e partita I.V.A.: al momento della sua costituzione mediante atto di scissione società beneficiaria).

Aedes Società per azioni - Ligure Lombarda per imprese e costruzioni (siglabile Aedes S.p.a.). Sede legale in Torino, via Valeggio n. 41, capitale sociale L. 6.300.000.000, interamente versato, composto da n. 8.400.000 azioni ordinarie e n. 4.200.000 azioni di risparmio, del valore nominale di L. 500 cadauna, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 106229/1999, codice fiscale n. 00824960157, partita I.V.A. n. 07799220012 (società trasferente).

3. Rapporto di scissione:

1 (una) azione Aedes S.p.a., sia ordinaria sia di risparmio, darà diritto a ricevere 1 (una) azione ordinaria Cdb Investments S.p.a. senza alcun conguaglio. Non è consentito che i soci possano optare per la partecipazione alle società interessate all'operazione in maniera non proporzionale.

4. Modalità di assegnazione delle azioni delle società risultanti dalla scissione:

le azioni della società trasferente (Aedes S.p.a.) rimarranno in circolazione senza alcuna modifica;

le azioni della società beneficiaria (Cdb Investments S.p.a.) verranno assegnate agli azionisti Aedes S.p.a. per il tramite delle procedure di dematerializzazione delle azioni presso la Monte Titoli S.p.a.;

i soggetti intermediari dovranno fornire le indicazioni per la corretta identificazione degli azionisti sul libro dei soci della società beneficiaria.

5. Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili:

dalla data di costituzione, le azioni della società beneficiaria;

con il regolare godimento di cui già in precedenza erano titolari, le azioni della società trasferente.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società trasferente (Aedes S.p.a.) sono imputate al bilancio della società beneficiaria (Cdb Investments S.p.a.):

dal giorno in cui, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, l'atto di scissione viene iscritto nel registro delle imprese. Tale data viene utilizzata anche ai fini fiscali.

7. A tutti gli azionisti Aedes S.p.a., sia ordinari, sia di risparmio, verranno attribuite unicamente azioni ordinarie della Cdb Investments S.p.a.

8. Particolari montaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non ne esistono.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 9 novembre 1999.

Torino, 9 novembre 1999

Aedes S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Carlo De Benedetti

S-25678 (A pagamento).

### SIPAL AREXONS - S.p.a.

Sede in Milano, via Carlo Poma n. 41

Registro imprese di Milano n. 730664/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11831220154

Con delibera assembleare del 17 settembre 1999 repertorio n. 12984/4281 a rogito notaio Gabriele Franco Maccarini, omologata dal Tribunale di Milano in data 7 ottobre 1999, decreto n. 15823, e depositata al registro imprese di Milano il 26 ottobre 1999, pra. n. 239180, è stata deliberata la fusione per incorporazione della Sipal Arexons S.p.a. nella «Misal 2000 S.p.a.», con sede in Roma, via del Poggio Laurentino n. 2, capitale sociale di L. 30.000.000.000 iscritta al registro imprese di Roma al n. 217876/1998, codice fiscale n. 97157350584 società incorporante, la quale detiene l'intero capitale dell'incorporanda, per cui non si procede ad aumento di capitale dell'incorporante.

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari sono stati previsti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, novembre 1999

Notaio: dott. Gabriele Franco Maccarini.

S-25759 (A pagamento).

### SUPERMERCATO GAMMA - S.r.l.

### MARKET CENTRO - S.r.l.

### TRE-GI - S.r.l.

#### *Estratto dell'atto di fusione*

Atto di fusione per incorporazione delle società a responsabilità limitata:

Supermercato Gamma, S.r.l., con sede in Cevoli (PI), località La Capannina, via del Commercio n. 69, iscritta nel registro delle società di Pisa al n. 10457, codice fiscale n. 00961090503;

Market Centro, S.r.l., con sede legale in Cecina (LI), piazza Carducci n. 17, iscritta al registro delle società al n. 11109, codice fiscale n. 00806330494, nella società a responsabilità limitata incorporante;

Tre-Gi S.r.l., con sede in Tirrenia (PI), via Tirreno n. 215, iscritta nel registro delle società al n. 10312, codice fiscale n. 00958560500.

Non esiste concambio tra le società partecipanti alla fusione in quanto la situazione patrimoniale delle società incorporante non presentano attivo netto.

Nessuna partecipazione sarà attribuita ai soci dell'incorporande.

Gli amministratori e i rappresentanti legali della società, in considerazione di quanto esposto precedentemente dichiarano che non vi sono assegnazione di quote.

Conseguentemente per le società incorporate non vi sarà nessuna partecipazione agli utili.

Le operazioni poste in essere dalle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante e spiegheranno i loro effetti a decorrere dal 1° gennaio precedente l'atto di fusione.

Non essendoci particolari categorie di soci, non esistono trattamenti specifici.

Non sussistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese è avvenuta: Tre-Gi S.r.l. in data 27 luglio 1999; Supermercato Gamma S.r.l. 27 luglio 1999; Market Centro S.r.l. in data 22 luglio 1999.

Dott. Alessandro Doccini.

S-25698 (A pagamento).

### CARTIERA DEL TIRRENO - S.r.l.

### TISSUE TOWEL SOUTH - S.r.l.

#### *Estratto progetto di fusione per incorporazione della Cartiera del Tirreno S.r.l. nella Tissue Towel South S.r.l.*

1. Le società partecipanti alla fusione:

La Cartiera del Tirreno S.r.l., con sede sociale in Cava dei Tirreni (SA), via Gino Palumbo n. 37, con capitale sociale di L. 4.400.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Salerno al n. 4677 e al R.E.A. di Salerno al n. 119128, codice fiscale n. 00182010652, rappresentata dall'amministratore unico sig. Bartoloni S. Omer Giorgio, nato a Lucca, il 21 marzo 1944, residente in Lucca, via Bianchini n. 116, codice fiscale n. BRTGRG44C21E715C (incorporanda);

La Tissue Towel South S.r.l., con sede sociale in Lucca, via Catalani n. 46, con capitale sociale di L. 2.100.000.000, iscritta al registro delle imprese di Lucca al n. 22504 e al R.E.A. al n. 145948, codice fiscale n. 01498410461, rappresentata dall'amministratore unico sig. Faïna Federico, nato a Villa Basilica (LU), il 13 gennaio 1945, residente in Lucca, frazione S. Lorenzo a Vaccoli, via Nuova per Pisa n. 4283/H, codice fiscale n. FNAFRC45A13L913B (incorporante).

2. Atti costitutivi: a seguito della fusione lo statuto della società Tissue Towel South S.r.l. non verrà modificato.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: l'incorporazione della Cartiera del Tirreno S.r.l. nella Tissue Towel South S.r.l. comporterà l'annullamento delle quote della società incorporanda. Poiché la società incorporante possiede una partecipazione totalitaria nella incorporanda risulta applicabile la disposizione prevista dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, per cui non è richiesta la determinazione del rapporto di cambio né la predisposizione delle relazioni previste agli art. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni compiute dalla società incorporanda sono imputate alla società incorporata.

Le operazioni compiute dalla Cartiera del Tirreno S.r.l. (incorporanda) saranno imputate alla Tissue Towel South S.r.l. (incorporante) dalla data del 1° gennaio 2000, data da cui decorreranno anche gli effetti contabili della fusione.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

p. Cartiera del Tirreno S.r.l.:  
S. Omar Giorgio Bartolini

p. Tissue Towel South S.r.l.:  
Federico Faina

S-25699 (A pagamento).

#### **ASSIOMA - S.p.a.**

Roma, via Flaminia n. 160  
Registro imprese di Roma n. 3379/1981  
R.E.A. n. 474791  
Codice fiscale n. 05014760580  
Partita I.V.A. n. 01341821005

#### **NOAX MULTIMEDIA - S.r.l.**

Roma, via Flaminia n. 160  
Registro imprese di Roma n. 9034/1992  
R.E.A. n. 760604  
Codice fiscale n. 04353611009  
Partita I.V.A. n. 04353611009

La fusione comporterà l'incorporazione della Noax Multimedia S.r.l. nella Assioma S.p.a.

La società Assioma S.p.a. incorporante possiede l'intero capitale sociale della Noax Multimedia S.r.l.

Data di effetto della fusione: retroattiva al 1° gennaio 1999 con conseguente assunzione, da parte dell'incorporante, dei dati ai fini contabili e fiscali.

Non sarà effettuato nessun trattamento o beneficio particolare ai soci.

Non sarà proposto alcun vantaggio o beneficio particolare agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle società incorporante e incorporanda del 22 giugno 1999, unitamente all'atto di rettifica del 4 ottobre 1999, sono state omologate in data 3 novembre 1999 e sono state iscritte nel registro delle imprese di Roma in data 5 novembre 1999.

Roma, 8 novembre 1999

p. Assioma S.p.a.: Ernesto Marinelli.

p. Noax Multimedia S.r.l.: Federica Sosto.

S-25704 (A pagamento).

#### **ZERO COMPUTING - S.r.l.**

Sede in Milano, via Cecchi n. 8

#### **ZERO COMPUTING - S.a.s.**

**di Fabio Confalonieri e Paolo Salvatore Pennisi & C.**

Sede in Milano, via D'Alviano n. 18

#### *Estratto delibera di fusione*

Ai sensi art. 2502-*bis* del Codice civile si comunica che con assemblea straordinaria 13 ottobre 1999 n. 134014/17197 di repertorio, notaio Enrico Chiodi Daelli di Milano la Zero Computing S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della Zero Computing S.a.s. di Fabio Confalonieri e Paolo Salvatore Pennisi & C. nella Zero Computing S.r.l. senza rapporto di cambio delle quote essendo i soci della società incorporante gli stessi soci della società incorporanda con pari partecipazione al capitale di entrambe. Con efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1999. Senza categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Senza benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Delibera omologata dal Tribunale di Milano il 26 ottobre 1999 n. 17108 e depositata al registro delle imprese di Milano il .....

Notaio: dott. Enrico Chiodi Daelli.

S-25700 (A pagamento).

#### **FIN TRADE - S.p.a.**

*(incorporante)*

Bologna, via G. Marconi n. 45  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Bologna n. 40.112  
R.E.A. di Bologna n. 291.144  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03447880372

#### **SO.GEST. - S.r.l.**

**Società di Gestione**

*(incorporanda)*

Bologna, via G. Marconi n. 28  
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Bologna n. 41.130  
R.E.A. di Bologna n. 296.602  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03497980379

#### **BOLOGNA MODA - S.r.l.**

*(incorporanda)*

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato  
Bologna, via U. Bassi n. 12  
Registro delle imprese di Bologna n. 19.822  
R.E.A. di Bologna n. 214.402  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00515660371

#### *Estratto di progetto di fusione*

Estratto di progetto di fusione presentato in data 11 ottobre 1999 per la Fin Trade S.p.a., iscritto nell'ufficio del registro delle imprese di Bologna in data 14 ottobre 1999 n. PRA 51023/1999/CBO0219;

Estratto di progetto di fusione presentato in data 11 ottobre 1999 per la So. Gest. Società di Gestione S.r.l., iscritto nell'ufficio del registro delle imprese di Bologna in data 14 ottobre 1999 n. PRA 51028/1999/CBO0219;

Estratto di progetto di fusione depositato in data 11 ottobre 1999 per la Bologna Moda S.r.l., iscritto nell'ufficio del registro delle imprese di Bologna in data 14 ottobre 1999 n. PRA 51025/1999/CBO0219

Società partecipanti alla fusione:

Parteciperanno alla fusione le seguenti tre società:

1) Fin Trade S.p.a., con sede in Bologna via G. Marconi n. 45, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 40.112 ed al R.E.A. di Bologna al n. 291.144, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03447880372;

2) So.Gest., società di gestione S.r.l., con sede in Bologna via G. Marconi n. 28, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 41.130 ed al R.E.A. di Bologna al n. 296.602, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03497980379;

3) Bologna Moda S.r.l., con sede in Bologna via U. Bassi n. 12, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 19.822 ed al R.E.A. di Bologna al n. 214.402, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00515660371.

Oggetto di fusione:

si tratterà della fusione per incorporazione delle Società So.Gest. Società di Gestione S.r.l., e Bologna Moda S.r.l., nella Fin Trade S.p.a.. Di entrambe le Società incorporande la Fin Trade S.p.a. possiede tutte le quote pari al 100% delle Società incorporande.

Ai sensi dell'art. 2504 *quinquies* del Codice civile trattandosi di fusione per incorporazione di società le cui quote sono interamente possedute dalla società incorporante non si indicano i rapporti di cambio delle azioni nonché gli eventuali conguagli in denaro, le modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante, la data dalla quale le azioni parteciperanno agli utili di cui ai punti 3), 4) e 5) comma 1 art. 2501 *bis* del Codice civile.

Data di decorrenza.

La fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504 *bis* dalla data nella quale verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà quella del 1° febbraio, giorno di inizio dell'esercizio sociale nel corso del quale verrà eseguita l'ultima iscrizione ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono particolari categorie di soci, né ci sono titoli diversi dalle azioni, ma in ogni caso non sussistono particolari trattamenti.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

La fusione in argomento non prevede alcun vantaggio per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Bologna, 31 ottobre 1999

Fin Trade S.p.a.  
Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
Giuseppe Cinti

So.Gest. Società di Gestione S.r.l.  
Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
Alessandro Cinti

Bologna Moda S.r.l.  
L'amministratore unico: Giuseppe Cinti

B-993 (A pagamento).

### SPORT SERVICE - S.r.l.

Castelfranco di Sotto (PI), viale 2 giugno n. 57  
Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Pisa n. 13170  
Codice fiscale n. 01094750500

#### Estratto della delibera di scissione

In data 8 settembre 1999 la società indicata ha deliberato la scissione nel seguente modo:

Società partecipanti:

a) Società scissa: Sport Service S.r.l. come sopra identificata;

b) Prima Società Beneficiaria: Sport Quattro S.r.l. con sede in Castelfranco di Sotto (PI), viale 2 giugno n. 57, capitale sociale L. 150.000.000;

c) Seconda società beneficiaria: Regular Or Goofy S.a.s. di Barbieri Natascia & C., con sede in Castelfranco di Sotto (PI), viale 2 giugno n. 65, capitale sociale L. 50.000.000. La società scissa sarà cessata e le due società beneficiarie saranno costituite contemporaneamente all'atto di scissione. Rapporto di cambio: saranno presi a base i bilanci al 31 dicembre 1998. Dal bilancio risulta un patrimonio netto della società scissa di L. 200.000.000. Tale patrimonio netto costituirà il capitale sociale delle società beneficiarie. Le quote sociali saranno attribuite agli stessi soci della società scissa in proporzione esatta alle quote capitale da ciascun socio possedute, e precisamente 1,875 quote sociali della prima società beneficiaria e 0,625 della seconda. Non vi sono conguagli in denaro. Modalità di assegnazione: Le quote del capitale sociale delle due società derivanti dalla scissione saranno assegnate ai soci sulla base del detto rapporto di cambio.

Decorrenza utili: quelli sulle quote sociali delle società beneficiarie decorreranno dalla stipula dell'atto di scissione. L'utile maturato dal 1° gennaio 1999 alla data dell'atto di scissione sarà, ai fini fiscali, a vantaggio della società scissa ed il netto da imposte sarà attribuito alle società beneficiarie in proporzione al loro capitale sociale derivante dalla scissione. Decorrenza degli effetti della scissione: le operazioni contabili compiute dalla società scissa dopo la data del 31 dicembre 1998 saranno imputate alle società beneficiarie. Le eventuali differenze di patrimonio netto rispetto a quello assegnato come da bilancio al 31 dicembre 1998 saranno conguagliate mediante lo spostamento di alcune attività o passività di natura finanziaria.

Trattamenti per particolari categorie di soci e vantaggi per gli amministratori: non vi sono particolari categorie di soci dato che tutti partecipano alla scissione a parità di condizioni. Non sono riservati vantaggi a favore degli amministratori.

Omologa e registro delle imprese: il verbale di assemblea è stato omologato dal Tribunale di Pisa in data 6-8 ottobre 1999 ed è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Pisa in data 19 ottobre 1999 al numero PRA/16583/1999/CP10144.

Castelfranco di Sotto, 4 Novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Michele Bettini

C-28903 (A pagamento).

### M. CASALE BAUER - S.p.a.

(società incorporante)

Sede in Cadriano di Granarolo Emilia (BO), via IV novembre n. 6/8  
Capitale sociale interamente sottoscritto  
e versato di L. 4.300.000.000  
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 26492  
Codice fiscale n. 02015320373  
Partita I.V.A. n. 00542121207

### SOUND DELIVERIES - S.r.l.

(società incorporata)

Sede in Cadriano di Granarolo Emilia (BO), via XX Settembre n. 5  
Capitale sociale interamente sottoscritto e versato di L. 20.000.000  
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 54744  
Codice fiscale n. 03981770377  
Partita I.V.A. n. 00684931207

#### Estratto di progetto di fusione

Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale della società Sound Deliveries S.r.l., si rende applicabile l'art. 2504 *quinquies* del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna in data 27 ottobre 1999 al numero PRA/53452/1999/CBO0148, relativamente all'impresa M. Casale Bauer S.p.a., e al numero PRA/53455/1999/CBO0148, relativamente all'impresa Sound Deliveries S.r.l., in adempimento al disposto dell'art. 2501-*bis*, ultimo comma, del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda per gli effetti di cui all'art. 2501 *bis* 1° comma n. 6 del Codice civile, saranno imputate al bilancio della Società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e con le stesse modalità decorreranno gli effetti fiscali della fusione e ciò ai sensi dell'art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 e, pertanto, fermo il rispetto dei termini di efficacia previsti dall'art. 2504 del Codice civile, dal giorno di stipula dell'atto di fusione la società incorporante subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi già in essere in capo alla società incorporanda ancorché sorti e modificati in epoca successiva alle situazioni patrimoniali di riferimento.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di azionisti.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

M. Casale Bauer S.p.a.:  
Giovanni Bauer

Sound Deliveries S.r.l.:  
Patrizia Bauer

B-998 (A pagamento).

### CA' DI CAPRI - S.r.l.

Sede in Verona, via Albere n. 25/a  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02852940234

*Progetto di fusione per incorporazione della società azienda agricola Mafra S.r.l. unipersonale nella società Ca' di Capri S.r.l.*

Per esigenze di strategie di mercato e di notevole risparmio di costi, nonché di un progetto di raggruppamento di migliori sinergie tra le due società avendo le stesse i medesimi obiettivi, la Ca' di Capri S.r.l. ritiene opportuno incorporare l'azienda agricola Mafra S.r.l. unipersonale con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

società Ca' di Capri S.r.l. con sede sociale in Verona via Albere n. 25/a, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese al n. 29771/1998 Tribunale di Verona, n. R.E.A. 289404 incorporante;

società azienda agricola Mafra S.r.l. unipersonale con sede sociale in Verona, via Albere n. 25/a, capitale sociale L. 96.000.000 iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese al n. 33836 Tribunale di Verona, n. R.E.A. 233536, codice fiscale n. 00800450231, incorporata.

2. Atti costitutivi: nessuna modifica viene apportata allo statuto sociale.

3. Il rapporto di cambio, le modalità di assegnazione delle quote e la data dalla quale le quote partecipano agli utili non vengono segnalate in quanto la società incorporante detiene tutte le quote della società incorporata.

4. Data di effetto contabile della fusione: la fusione ai fini contabili sarà efficace dal 1° gennaio 2000.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Verona, 15 Ottobre 1999

Ca' di Capri S.r.l.:  
Massimiliano Biondani

Azienda Agricola Mafra S.r.l.:  
Adele Biondani

C-28883 (A pagamento).

### AI COLLI - S.r.l.

### CENTRO STRÀ - S.r.l.

*Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione nella società Ai Colli S.r.l. della società Centro Strà S.r.l. redatto ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile.*

Società incorporante: Ai Colli S.r.l., con sede in Caldiero (VR), corso De Gasperi n. 48, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 419077 del registro delle imprese di Verona, codice fiscale n. 02729010237;

Società incorporanda: Centro Strà S.r.l., con sede in Caldiero (VR), corso De Gasperi n. 48, capitale sociale L. 170.000.000 interamente versato, iscritta al n. 203119 del registro delle imprese di Verona, codice fiscale n. 02760520235;

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Centro Strà S.r.l., nella Ai Colli S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 170.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda Centro Strà S.r.l.

Decorrenza della fusione, trattamenti e vantaggi particolari: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999, ciò anche ai fini fiscali.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato, né saranno riservati benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta al registro imprese di Verona in data 28 ottobre 1999 da parte di entrambe le società.

Caldiero, 3 novembre 1999

Ai Colli S.r.l.  
L'amministratore unico: Giuseppe Tolio

Centro Strà S.r.l.  
L'amministratore unico: Katuscia Meneguzzo.

C-28915 (A pagamento).

### CLINICA L. BONVICINI - S.r.l.

### CASA DI CURA BONVICINI - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella «Clinica L. Bonvicini S.r.l.» della controllata totalitaria «Casa di Cura Bonvicini S.r.l.».*

Società partecipanti alla fusione:

«Clinica L. Bonvicini S.r.l.» con sede in Bolzano, via Pacher n. 12, capitale sociale L. 540.000.000 (cinquecentoquarantamiliardi) interamente versato, registro imprese di Bolzano n. 6079, codice fiscale n. 00220770218.

«Casa di Cura Bonvicini S.r.l.» con sede in Bolzano, via Pacher n. 12, capitale sociale L. 720.000.000 (settecentoventimiliardi) interamente versato, registro imprese di Bolzano n. 5969, codice fiscale n. 00572650216.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della «Casa di Cura Bonvicini S.r.l.» nella «Clinica L. Bonvicini S.r.l.», che ne detiene l'intero capitale sociale, con annullamento senza sostituzione del capitale della incorporanda.

L'incorporante assumerà la denominazione sociale della incorporanda.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione ai sensi dagli artt. 2501-bis e 2504-bis del Codice civile dalla stessa data decorreranno gli effetti contabili e fiscali.

Non è previsto alcun trattamento di favore riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle quote.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato presso il registro delle imprese di Bolzano.

Clinica L. Bonvicini S.r.l.:  
dott. Giancarlo Bonvicini

Casa di Cura Bonvicini S.r.l.:  
dott. Giancarlo Bonvicini

C-28940 (A pagamento).

### **FINAURO - S.p.a.**

Sede in Milano  
Capitale sociale L. 2.500.000.000

### **FIN.AGRA - S.r.l.**

Sede in Monza  
Capitale sociale L. 20.000.000

*Estratto dell'atto di fusione* in data 14 ottobre 1999 n. 29176/6674 di rep. a rogito del notaio dott. Alberto Paleari, registrato a Monza in data 22 ottobre 1999.

Società incorporante: «Finauro S.p.a.», con sede in Milano, via Montenapoleone n. 21.

Società incorporata: «Fin.Agra S.r.l.», con sede in Monza, via Paravicini n. 30.

Con il citato atto la società «Finauro S.p.a.», ha incorporato la società «Fin Agra S.r.l.», sulla base del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 ed approvato dall'assemblea ordinaria dei soci in data 28 aprile 1999 per la società «Fin.Agra S.r.l.» e sulla base del bilancio chiuso al 30 novembre 1998 ed approvato dall'assemblea ordinaria dei soci in data 30 marzo 1999 per la società «Finauro S.p.a.».

Come consentito dall'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, in particolare, ai fini dell'imposta sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999.

L'atto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Milano (competente per entrambe le società partecipanti alla fusione) in data 25 ottobre 1999 al n. PRA/238139/1999/CMI1472 (società incorporata) e al n. PRA/238150/1999/CMI1472 (società incorporante) ed iscritte in data 27 ottobre 1999.

Poiché la società incorporante possedeva l'intero capitale della società incorporata, il capitale di quest'ultima è stato annullato senza alcun aumento di capitale da parte della società incorporante.

p. Finauro S.p.a.

L'amministratore unico: Aurelio Cazzaniga

C-28944 (A pagamento).

### **IMMOBILIARE F.L.M. NOVARA - S.r.l.**

(società unipersonale)

Sede in Novara

### **IMMOBILIARE BINI - S.r.l.**

(società unipersonale)

Sede in Novara

#### *Estratto atto di fusione*

Con atto a rogito notaio Claudio Bellezza di Novara in data 14 ottobre 1999 n. 79442 di repertorio, le società «Immobiliare Bini S.r.l.» società unipersonale e «Immobiliare F.L.M. Novara - S.r.l.» società unipersonale si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda.

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Immobiliare F.L.M. Novara - S.r.l.» società unipersonale, registro imprese di Novara numero 7253, con sede in Novara piazza Martiri della Libertà n. 4, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 00917120032;

società incorporata: «Immobiliare Bini S.r.l.» società unipersonale, registro imprese di Novara n. 147, con sede in Novara piazza Martiri della Libertà n. 4, capitale sociale L. 90.000.000, codice fiscale n. 00431280031.

3. —

4. —

5. Essendo la società «Immobiliare Bini S.r.l.» interamente posseduta dalla società «Immobiliare F.L.M. Novara - S.r.l.», per effetto dell'art. 2504-*quinquies*, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, comma 1 n. 3), 4) e 5).

6. Le operazioni effettuate dalla società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante dalla data dell'atto di fusione: gli effetti fiscali della fusione ai fini delle imposte sui redditi decorrono dal 1° gennaio 1999.

7. —

8. Non sono previsti trattamenti speciali a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Novara in data 29 ottobre 1999.

L'amministratore unico: Giannatale Montipò.

C-28946 (A pagamento).

### **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TEORA ALTO OFANTO ALTO SELE Società Cooperativa a responsabilità limitata**

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede Sociale in Teora (AV), corso Plebiscito

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 1.033.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Avellino al n. 1063

Codice fiscale n. 01770490645

*Assemblea straordinaria dei soci del 26 settembre 1999*

(estratto del verbale ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

1. L'assemblea ha approvato la fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Teora Alto Ofanto Alto Sele soc. coop. a r.l., sede sociale in Teora (AV), nella Banca Popolare di Bari Soc. coop. a r.l., sede sociale in Bari.

2. Il rapporto di cambio della società è così determinato:

nove azioni del valore unitario di L. 28.499 della Banca Popolare di Bari soc. coop. a r.l. contro quattro azioni del valore unitario di L. 64.012 della Banca di Credito Cooperativo di Teora Alto Ofanto Alto Sele soc. coop. a r.l.

3. Le azioni di spettanza dei soci delle società incorporate, in applicazione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite entro 120 giorni dalla data della stipula dell'atto di fusione, presso gli sportelli della Banca Popolare di Bari soc. coop. a r.l. in ossequio alle norme previste dallo statuto sociale della Banca Popolare di Bari soc. coop. a r.l.

4. La data di riferimento dalla quale le azioni concambiate cominceranno a maturare il diritto alla partecipazione agli utili è stabilita al 1° gennaio 1999.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante viene prefissata al 1° gennaio 1999 e la stessa data viene fissata ai sensi e per gli effetti di quanto previsto al comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

6. Con riferimento al punto 7) dell'art. 2501-*bis* del codice civile, resterà escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci.

7. Con riferimento al punto 8) dell'art. 2501-bis del codice civile, non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Il verbale di deliberazione assembleare di cui sopra è stato redatto dalla dott.ssa Caterina Trani, notaio in Baiano, iscritta al collegio notarile dei distretti riuniti di Avellino e Sant'Angelo dei Lombardi, con repertorio n. 29277 raccolta n. 7125 depositato il 5 novembre 1999 ed iscritto in data 10 novembre 1999 nel registro delle imprese di Avellino al n. 11877 del registro d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Raffaele G. Carfagna

S-25889 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE DEL CALORE

**Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Montella (AV), via del Corso n. 146

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 2.375.400.000

Iscritta al registro delle imprese di Avellino al n. 1060

Codice fiscale n. 01769520642

*Assemblea straordinaria dei soci del 26 settembre 1999*  
(estratto del verbale ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. L'assemblea ha approvato la fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo Valle del Calore soc. coop. a r.l. per azioni, sede sociale in Montella (AV), nella Banca Popolare di Bari soc. coop. a r.l., sede sociale in Bari.

2. Il rapporto di cambio della società è così determinato:

tre azioni del valore unitario di L. 28.499 della Banca Popolare di Bari soc. coop. a r.l. contro una azione del valore unitario di L. 84.268 della Banca di Credito Cooperativo Valle del Calore soc. coop. a r.l. per azioni.

3. Le azioni di spettanza dei soci delle società incorporate, in applicazione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite entro 120 giorni dalla data della stipula dell'atto di fusione, presso gli sportelli della Banca Popolare di Bari soc. coop. a r.l. in ossequio alle norme previste dallo statuto sociale della Banca Popolare di Bari soc. coop. a r.l.

4. La data di riferimento dalla quale le azioni concambiate cominceranno a maturare il diritto alla partecipazione agli utili è stabilita al 1° gennaio 1999.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante viene prefissata al 1° gennaio 1999 e la stessa data viene fissata ai sensi e per gli effetti di quanto previsto al comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

6. Con riferimento al punto 7) dell'art. 2501-bis del Codice civile, resterà escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci.

7. Con riferimento al punto 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile, non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Il verbale di deliberazione assembleare di cui sopra è stato redatto dal dott. notaio Renato Forte, notaio in Montella, iscritto al collegio notarile dei distretti riuniti di Avellino e Sant'Angelo dei Lombardi, con rep. n. 27963 raccolta n. 11527 depositato il 5 novembre 1999 ed iscritto in data 10 novembre 1999 nel registro delle imprese di Avellino al n. 11875 del registro d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Ferdinando di Genua

S-25890 (A pagamento).

### IMMOBILIARE TRE 99 - S.r.l.

Sede in Milano, via dei Transiti n. 29

Registro imprese di Milano n. 118165, R.E.A. n. 1586757

Codice fiscale n. 12799050153

### IMMOBILIARE TRE - S.r.l.

Sede in Milano, corso Porta Vittoria n. 54

Registro imprese di Milano n. 84016, R.E.A. n. 428525

Codice fiscale n. 01565120159

*Estratto (ai sensi del primo comma dell'art. 2502-bis del Codice civile) del progetto di fusione*

La fusione per incorporazione interessa le società «Immobiliare Tre S.r.l.» (incorporanda), che viene incorporata nella «Immobiliare Tre 99 S.r.l.» (incorporante).

In data 6 ottobre 1999, con atto notaio Zara, in Milano, si è deliberata la seguente operazione di fusione:

la fusione avverrà con annullamento di tutte le quote della società incorporanda, che sono interamente possedute dall'incorporante, senza rapporto di cambio.

Gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo luglio 1999.

Lo statuto della incorporante subirà modifiche limitatamente alla «denominazione sociale»; non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli con diritti diversi dalle quote. Non sono previsti vantaggi agli amministratori.

Le delibere di fusione sono state omologate in data 4 novembre 1999 ed iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 9 novembre 1999.

Immobiliare Tre 99 S.r.l.: dott. Fabio Toldo.

Immobiliare Tre S.r.l.: dott. Fabio Toldo.

S-25897 (A pagamento).

### IMMOBILIARE ANTONINA - S.r.l.

#### EDILNOVANTA - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione*

Estratto del progetto di fusione fra la società «Immobiliare Antonina S.r.l.», con sede in Sassari, via Carlo Felice n. 26, capitale sociale L. 260.000.000 interamente versato, iscritta al n. SS064-4119 del registro delle imprese di Sassari, codice fiscale n. 01125590909 e la società «Edilnovanta S.r.l.», con sede in Sassari, via Carlo Felice n. 30, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al n. SS064-7565 del registro delle imprese di Sassari, codice fiscale n. 01468040900. Redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile dall'amministratore unico della «Immobiliare Antonina S.r.l.».

1. La fusione avrà luogo mediante incorporazione della «Edilnovanta S.r.l.» nella «Immobiliare Antonina S.r.l.» che detiene il 100% delle quote della prima.

2. (Omissis).

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1999.

4. Non viene previsto alcun trattamento a particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti particolari vantaggi degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Sassari.

L'amministratore unico: rag. Guglielmo Capolino.

S-25899 (A pagamento).

**FINSOLE - S.r.l.**

Sede in Parma, piazza Badalocchio Sisto Rosa n. 5/A

**SIMI - S.r.l.**

Sede in Torrile (PR), fraz. San Polo, via Romagnoli n. 17

*Estratto dell'atto di fusione delle intestate società*

Con atto notaio dott. Ferruccio Micheli del 22 ottobre 1999, repertorio n. 63502 depositato il 29 ottobre 1999 al n. 8471 ed al n. 39748/1998 registro imprese di Parma, la Finsole S.r.l. con sede in Parma, piazza Badalocchio Sisto Rosa n. 5/A, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Parma n. 39748/1998, codice fiscale n. 02058890340, ha incorporato la Simi S.r.l. con sede in Torrile (PR), fraz. San Polo, via Romagnoli n. 17, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Parma n. 8471, codice fiscale n. 00452410343, assumendo la denominazione Simi - Società a responsabilità limitata, con sede in Torrile, fraz. San Polo, via Romagnoli n. 17.

Ai soci della società incorporata sono state assegnate tre quote di nominali lire mille cadauna della società incorporante per ogni quota di nominali lire mille della società incorporata, senza altri conguagli.

I soci della società incorporata possono far annotare sul libro soci della incorporante le quote ricevute in base al rapporto di cambio.

Tali quote hanno godimento dal 1° gennaio 1999.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1999.

Non sussistono, a seguito della fusione, trattamenti particolari riservati ai soci, né benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico Finsole S.r.l.  
(ora Simi - Società a responsabilità limitata):  
Franco Bizzarri

S-25900 (A pagamento).

**KAFCRO - S.r.l.***(incorporante)*

Pievepelago (MO), viale A. Ferrari n. 7/b  
Capitale sociale L. 28.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Modena n. 24566  
Codice fiscale n. 01662370368

**RIO VERDE - S.r.l.***(incorporanda)*

Pievepelago (MO), viale A. Ferrari n. 7/b  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Modena n. 12537  
Codice fiscale n. 00904910361

*Estratto dell'atto di fusione*

L'atto di fusione del 7 ottobre 1999 è stato iscritto nel registro delle imprese di Modena in data 25 ottobre 1999. Si applicano le disposizioni dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto la società Rio Verde S.r.l. è interamente posseduta dalla società Kafcro S.r.l.

1. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal primo giorno del mese di gennaio dell'anno in cui sarà efficace la fusione; da tale data decorreranno pure gli effetti fiscali della fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

2. Non esistendo categorie particolari di soci, non si prevede alcun trattamento particolare.

3. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Kafcro S.r.l.: Paola Crovetti.

p. Rio Verde S.r.l.: Faustina Poletti.

S-25901 (A pagamento).

**FINA ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Premuda n. 27

Capitale sociale L. 144.500.000.000

Registro imprese di Milano n. 90945 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00803030154

**APUANA CARBURANTI - S.r.l.**

Sede in Milano, viale Premuda n. 27

Capitale sociale L. 24.000.000

Registro imprese di Milano n. 38992/1999

Codice fiscale n. 00193660453

**S.I.L.C.A. - S.r.l.**

Sede in Milano, viale Premuda n. 27

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Milano n. 39017/1999

Codice fiscale n. 00326100245

**FINA ADC - S.r.l.**

Sede in Milano, viale Premuda n. 27

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 9124/1999

Codice fiscale n. 02300021009

*Estratto atto di fusione*

Con atto di fusione a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, in data 18 ottobre 1999, n. 138987/11193 di rep. le società sopra indicate, si sono fuse mediante incorporazione delle società «Apuana Carburanti S.r.l.», «S.I.L.C.A. Società Italiana Lubrificanti, Carburanti e Affini S.r.l.» o in forma abbreviata «S.I.L.C.A. S.r.l.» e «Fina A.D.C. Società a responsabilità limitata» nella società «Fina Italiana S.p.a.», in conformità alle rispettive delibere assunte, dalle società «Apuana Carburanti S.r.l.» e «S.I.L.C.A. S.r.l.» con delibere in data 22 giugno 1999 e da «Fina A.D.C. Società a responsabilità limitata» e «Fina Italiana S.p.a.», con delibere in data 29 giugno 1999.

In ottemperanza a quanto previsto nel progetto di fusione, approvata con le delibere succitate, la fusione si è attuata sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1998, come segue:

l'operazione di fusione prevede l'annullamento del capitale delle società incorporande senza alcun rapporto di concambio né alcun aumento di capitale della società incorporante Fina Italiana S.p.a. detenendo quest'ultima l'intero capitale delle società incorporande;

in relazione a quanto sopra, non è stata redatta la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile;

in relazione a quanto previsto:

a) dall'art. 2501-*bis* del Codice civile (comma 6), le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione ha efficacia agli effetti civili e quindi a far data dall'1 gennaio 1999;

b) dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, gli effetti della fusione decorreranno dal giorno 2 novembre 1999, giorno in cui è avvenuta l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

che non esistono categorie privilegiate di soci e/o di possessori diversi dalle azioni e, conseguentemente, neanche eventuali trattamenti particolari;

che non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

che la fusione non comporta modifiche allo statuto della società incorporante.

L'atto di fusione è stato depositato per la relativa iscrizione al registro imprese di Milano come segue:

deposito in data 29 ottobre 1999 ed iscrizione in data 29 ottobre 1999;

prot. n. 241885 società Apuana Carburanti S.r.l.;

prot. n. 241886 società S.I.L.C.A. S.r.l.;

prot. n. 241889 società Fina A.D.C. Società a responsabilità limitata;

deposito in data 2 novembre 1999 ed iscrizione in data 2 novembre 1999;

prot. n. 242681 società Fina Italiana S.p.a.

Notaio Giovanni Ripamonti.

S-25914 (A pagamento).

### FRATTINA 88 - S.r.l.

### PROPAGANDA 26 - S.r.l.

*Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle delibere di fusione per incorporazione della Propaganda 26 S.r.l. nella Frattina 88 S.r.l.*

Con le assemblee straordinarie del 28 giugno 1999 delle società Frattina 88 S.r.l. e Propaganda 26 S.r.l., assemblee debitamente omologate ed iscritte al registro delle imprese di Roma, in data 22 ottobre 1999, ricevute PRA n. 168583/1999 la prima e 168579/1999 la seconda, le società medesime hanno deliberato la loro fusione per incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle situazioni patrimoniali approvate al 31 maggio 1999.

Società incorporante:

Frattina 88 S.r.l., con sede in Roma, via Frattina n. 10, capitale sociale L. 40.000.000 (quarantamiliardi), iscritta al n. 7487/88 del registro delle imprese di Roma.

Società incorporanda:

Propaganda 26 S.r.l., con sede in Roma, via di Propaganda n. 26, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimiliardi), iscritta al n. 4532/79 del registro delle imprese di Roma.

La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata e pertanto non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni di fusione della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci, né si propongono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 11 novembre 1999

p. Propaganda 26 S.r.l.  
L'amministratore unico: Roberto Vertecchi

p. Frattina 88 S.r.l.  
L'amministratore unico: Roberto Vertecchi

S-25912 (A pagamento).

### MEC BETRAS ITALIA - S.r.l.

Milano, via Tommaso Grossi n. 2

Iscritta al n. 816135 del registro imprese di Milano

Codice fiscale n. 00890830151

*Estratto del progetto di scissione parziale in costituenda nuova società (ai sensi degli artt. 2504-octies e 2501-bis del Codice civile)*

Società partecipanti:

A) Società scissa: tipo: società a responsabilità limitata. Denominazione: Mec Betras Italia S.r.l. Capitale sociale: L. 1.000.000.000. Sede: Milano, via Tommaso Grossi n. 2. Iscritta al n. 816135 del registro imprese di Milano. Codice fiscale n. 00890830151.

B) Costituenda società beneficiaria: tipo: società a responsabilità limitata. Denominazione: Mec Betras Italia S.r.l. Capitale sociale: L. 900.000.000. Sede: Milano, via Tommaso Grossi n. 2.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: non si rende necessario stabilire il rapporto di cambio; le quote della società beneficiaria dopo l'iscrizione dell'atto di scissione verranno attribuite ai soci della società scissa con criterio esclusivamente proporzionale.

Data dalla quale le quote partecipano agli utili e data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa verranno imputate al bilancio della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria partecipano agli utili e le operazioni della società scissa verranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data di efficacia della scissione.

7. Trattamento di eventuali categorie di soci e vantaggi eventualmente proposti agli amministratori: non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla scissione, particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote, conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

8. Vantaggi eventualmente proposti agli amministratori: non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione, del quale quanto sopra riportato costituisce estratto ai sensi degli artt. 2504-octies e 2501-bis del Codice civile, è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 10 novembre 1999, al n. 246989/99 prot.

Milano, 10 novembre 1999

Mec Betras S.r.l.

Gli amministratori: Giuseppe Beretta - Piero Sala

S-25920 (A pagamento).

### BREVI TOURS - S.r.l.

Sede in Brescia, via Trieste n. 22/A

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Durata 31 dicembre 2050

Registro imprese di Brescia n. 15955

*Estratto progetto di fusione per incorporazione (redatto a norma dell'art. 2501-bis, comma IV, del Codice civile) (iscritto al registro imprese di Brescia in data 10 novembre 1999 al n. 53141/1999).*

1. Società partecipanti alla fusione:

Brevi Tours S.r.l. con sede in Brescia, via Trieste n. 22/a, registro delle imprese di Brescia n. 15955 (società incorporante);

Istituto Viaggi e Turismo - I.V.E.T. S.r.l. con sede in Milano, corso Italia n. 37, registro delle imprese di Milano n. 72800 (società incorporanda).

2. Rapporto di cambio (senza conguaglio in denaro): n. 10 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna di Brevi Tours S.r.l. per ogni n. 18 quote del valore nominale di L. 1.000 di Istituto Viaggi e Turismo - I.V.E.T. S.r.l.

3. Modalità di assegnazione delle quote di Brevi Tours S.r.l. attribuite in cambio: l'aumento del capitale sociale connesso alla fusione ammonta a L. 562.500.000, costituito da n. 562.500 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna, assegnate ai soci di Istituto Viaggi e Turismo - I.V.E.T. S.r.l. a seguito della stipula dell'atto di fusione.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili delle quote Brevi Tours assegnate in cambio: le quote emesse assegnate ai soci della società incorporanda avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

5. Data di effetto della fusione: per gli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis del Codice civile, nn. 5) e 6), le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali di cui al comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presi-

dente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia civilistica la fusione a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 10 novembre 1999

Il presidente: Giovanni Sesana.

S-25924 (A pagamento).

### MARE - S.r.l.

Sede in Genova, via Pillea n. 18/C-D-E

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese - Tribunale Genova n. 205983/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03594170106

### CRESTA - S.r.l. GRUPPO MARE

Sede in Genova, via Pillea n. 18/C-D-E

Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta al registro delle imprese - Tribunale Genova n. 211258/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03603990106

*Progetto di fusione per incorporazione della società Cresta S.r.l.  
Gruppo Mare nella società Mare S.r.l.*

1. Società partecipanti alla fusione: Mare S.r.l., con sede in Genova, via Pillea n. 18/C-D-E, società incorporante e Cresta S.r.l. Gruppo Mare, con sede in Genova, via Pillea n. 18/C-D-E, società incorporanda.

3. —

4. —

5. La società incorporante Mare S.r.l. possiede la totalità del capitale sociale della società incorporanda Cresta S.r.l. Gruppo Mare; pertanto la fusione determinerà l'annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale di Cresta S.r.l. Gruppo Mare senza alcun concambio.

6. Le operazioni di pertinenza della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 2000.

7. —

8. Non è previsto alcun particolare trattamento a favore dei soci e/o a favore di possessori di titoli diversi dalle quote e non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Genova in data 8 novembre 1999 al n. PRA/39439/1999/CGE0047 per l'incorporante e al n. PRA/39438/1999/CGE0047 per l'incorporanda.

Genova, 8 novembre 1999

Mare S.r.l.

Il presidente: ing. Gian Alfredo Grandi

Cresta S.r.l. Gruppo Mare

Il presidente: ing. Gian Alfredo Grandi

S-25922 (A pagamento).

### I.V.E.T. - S.r.l.

#### Istituto Viaggi e Turismo

Sede in Milano, corso Italia n. 37

Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 72800

Repertorio economico amministrativo di Milano n. 399400

*Estratto progetto di fusione per incorporazione (redatto a norma dell'art. 2501-bis, comma IV, del Codice civile) (iscritto al registro imprese di Milano in data 10 novembre 1999 al n. 246664/1999).*

1. Società partecipanti alla fusione:

Brevi Tours S.r.l. con sede in Brescia, via Trieste n. 22/a, registro delle imprese di Brescia n. 15955 (società incorporante);

Istituto Viaggi e Turismo - I.V.E.T. S.r.l. con sede in Milano, corso Italia n. 37, registro delle imprese di Milano n. 72800 (società incorporanda).

2. Rapporto di cambio (senza conguaglio in denaro): n. 10 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna di Brevi Tours S.r.l. per ogni n. 18 quote del valore nominale di L. 1.000 di Istituto Viaggi e Turismo - I.V.E.T. S.r.l.

3. Modalità di assegnazione delle quote di Brevi Tours S.r.l. attribuite in cambio: l'aumento del capitale sociale della incorporante Brevi Tours S.r.l. connesso alla fusione ammonta a L. 562.500.000, costituito da n. 562.500 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna, assegnate ai soci di Istituto Viaggi e Turismo - I.V.E.T. S.r.l. a seguito della stipula dell'atto di fusione.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili delle quote Brevi Tours assegnate in cambio: le quote emesse assegnate ai soci della società incorporanda avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

5. Data di effetto della fusione: per gli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis del Codice civile, nn. 5) e 6), le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali di cui al comma 7, dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia civilistica la fusione a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 10 novembre 1999

Il presidente: mons. Aldo Nicoli.

S-25925 (A pagamento).

### F.LLI IANNUZZI - S.r.l.

Sede in Sorrento (NA), via Fuorimura n. 1

*Estratto progetto scissione  
(ex art. 2504-octies del Codice civile)*

Punto 1. Società partecipanti alla scissione parziale.

A) Società scissa: F.lli Iannuzzi S.r.l. con sede in Sorrento alla via Fuorimura n. 1, capitale sociale di L. 99.400.000 interamente versato, iscritta al n. 250/1969 del registro società presso l'ufficio registro delle imprese di Napoli, codice fiscale n. 00536800634.

B) Società beneficiarie della scissione entrambe di nuova costituzione:

1) Caruso S.r.l. con sede in Sorrento (NA) al viale Enrico Caruso n. 1, capitale sociale di L. 44.380.000, patrimonio netto complessivo di L. 259.876.603;

2) Fuorimura S.r.l. con sede in Sorrento (NA) al viale Enrico Caruso n. 1/E, capitale sociale di L. 20.000.000, patrimonio netto complessivo di L. 53.741.000.

Alle due società beneficiarie verranno trasferiti tutti i beni patrimoniali costituenti le due aziende commerciali site in Sorrento (NA), rispettivamente, al viale Caruso n. 1 e n. 1/e (ex via Fuorimura).

Punto 2. I soci della società scissa F.lli Iannuzzi S.r.l. diventeranno soci delle beneficiarie Caruso S.r.l. e Fuorimura S.r.l. con l'identica percentuale di partecipazione da ciascuno di essi detenuta nella società scissa. Pertanto non vi è necessità di determinazione del rapporto di cambio né di eventuali conguagli in denaro.

Punto 3. Le società Caruso S.r.l. e Fuorimura S.r.l. beneficiarie della scissione parziale avranno, rispettivamente, il capitale sociale di L. 44.380.000 e di L. 20.000.000, che saranno divisi in quote ai sensi di legge e ripartiti tra i soci della F.lli Iannuzzi S.r.l. nella stessa proporzione in cui essi sono soci di quest'ultima. In seguito alla progettata scissione parziale lo statuto della scissa F.lli Iannuzzi S.r.l. subirà l'unica modifica della riduzione del capitale sociale da L. 99.400.000 a L. 35.020.000.

Punto 4. Le quote di nuova emissione della Caruso S.r.l. e della Fuorimura S.r.l. parteciperanno agli utili delle società beneficiarie a decorrere dalla data di efficacia della scissione, che sarà la data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Napoli, sede di entrambe le società beneficiarie.

Punto 5. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8, comma 1, dell'art. 2501-bis, del Codice civile, a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il relativo progetto di scissione ex art. 2504-*octies*, del Codice civile, è stato iscritto nel registro delle imprese di Napoli in data 28 ottobre 1999 al n. prot. PRA/73558/1999/CNA0288.

Napoli, 2 novembre 1999

F.lli Iannuzzi S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Vittorio Iannuzzi

C-29156 (A pagamento).

### ASEA BROWN BOVERI - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3  
Capitale sociale L. 350 miliardi interamente versato  
Iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano al n. 271260  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08809260154

### ABB SACE - S.p.a. Low Voltage

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3  
Capitale sociale L. 42.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano al n. 1572063  
Codice fiscale n. 00736410150  
Partita I.V.A. n. 11988960156

#### Progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Fusione: fusione per incorporazione della Asea Brown Boveri S.p.a. nella ABB Sace Low Voltage S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1999.

Soggetti partecipanti:

società incorporante:

Società per azioni Abb Sace Low Voltage S.p.a. con sede legale in Milano, piazzale Lodi n. 3; capitale sociale L. 42.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese al n. 1572063, Tribunale di Milano;

società incorporanda:

Società per azioni Asea Brown Boveri S.p.a. con sede legale in Milano, piazzale Lodi n. 3; capitale sociale L. 350 miliardi interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 271260, Tribunale di Milano.

Modifiche statutarie: la incorporante, con effetto dall'atto di fusione, modificherà il proprio oggetto sociale comprendendo anche le attività proprie dell'incorporanda; modificherà, inoltre, la propria denomi-

nazione sociale in «ABB S.p.a.», anticiperà la chiusura dell'esercizio sociale al 31 maggio di ogni anno ed adotterà altre modifiche statutarie come risulta nella nuova dizione del testo di Statuto Sociale che al presente progetto si allega sub «A».

Cambio azioni: poiché la totalità del capitale di Abb Sace Low Voltage S.p.a. è detenuto da Asea Brown Boveri S.p.a., in applicazione dei principi di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano alla fattispecie le disposizioni dell'art. 2051-*bis*, comma 1, nn. 3), 4) e 5) del Codice civile e non vi è luogo a rapporto di concambio. Conseguentemente si procederà con la fusione all'annullamento delle azioni rappresentanti il capitale di Asea Brown Boveri S.p.a. ed all'attribuzione agli attuali soci della stessa delle azioni di Abb Sace Low Voltage S.p.a. in proporzione alle rispettive quote di partecipazione.

Decorrenza: la fusione avrà effetto dal 1° maggio 2000. Dalla stessa data decorrerà l'imputazione delle operazioni della incorporanda Asea Brown Boveri S.p.a. al bilancio della incorporante («Abb S.p.a.»), secondo quanto previsto dall'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Condizioni particolari: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci. La Abb Sace Low Voltage S.p.a. non ha emesso e non prevede di emettere titoli obbligazionari o similari, non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Iscrizione: il progetto sopra riportato è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 9 novembre 1999 al n. 246195/1999 per la società incorporante e in data 9 novembre 1999 al n. 246198/1999 per la società incorporanda.

Asea Brown Boveri S.p.a.  
Il presidente e amministratore delegato:  
ing. Umberto Di Capua

ABB Sace Low Voltage S.p.a.  
Il presidente: ing. Umberto Di Capua

C-29125 (A pagamento).

### FI.ME.CO. - S.r.l.

#### Finanziaria Meridionale Costruzioni

Sede in Pozzuoli, via Celle n. 2  
Capitale sociale di L. 350.000.000 interamente versato  
Iscrizione registro delle imprese di Napoli n. 385/1979  
Codice fiscale n. 00266100619  
Partita I.V.A. n. 01757170631

*Estratto per pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del verbale in data 26 luglio 1999 ricevuto dal notaio Sabatino Santangelo di Napoli, iscritto presso il registro delle imprese di Napoli il 27 ottobre 1999, con il quale l'assemblea straordinaria della «Fi.Me.Co., Finanziaria Meridionale Costruzioni S.r.l.».*

Ha deliberato di approvare il progetto di scissione, iscritto presso il registro delle imprese di Napoli in data 12 maggio 1999 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 132 del 8 giugno 1999, foglio delle inserzioni, avviso n. C-15431, scissione da eseguirsi mediante trasferimento di parte del patrimonio della «Fi.Me.Co. Finanziaria Meridionale Costruzioni S.r.l.» ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione denominata «Lico S.r.l.» con sede in Pozzuoli alla via Celle n. 2, con contestuale assegnazione delle quote di tale nuova società agli attuali soci della stessa «Fi.Me.Co. Finanziaria Meridionale Costruzioni S.r.l. nella medesima percentuale posseduta nella società che procede alla scissione;

di stabilire che la società di nuova costituzione, come risulterà espressamente dall'atto di scissione, sarà amministrata da un amministratore unico, nominato a tempo indeterminato, fino a revoca o a rinuncia, nella persona di Livio Cosenza, nato a Pozzuoli il 20 gennaio 1939, domiciliato ivi alla via Celle n. 2;

di stabilire che, come risulterà espressamente dall'atto di scissione, a comporre il primo collegio sindacale della società di nuova costituzione verranno chiamati i signori, tutti revisori contabili:

dott. Gaetano Ratto, nato a Napoli il 14 giugno 1968, domiciliato in Frattamaggiore alla via Matteotti n. 97, presidente;

dott. Gerardo Musso, nato a Napoli il 9 giugno 1961, domiciliato ivi alla via Nicotera n. 5, sindaco effettivo;

rag. Saverio Abbatiello, nato a Durazzano (BN) il 26 settembre 1952, domiciliato in Arzano alla via Alfredo Pecchia n. 190, sindaco effettivo;

dott. Luigi D'Aponte, nato a Napoli il 3 luglio 1962, ivi domiciliato alla via Pietro Testi n. 118, sindaco supplente;

rag. Pasquale Romano, nato a Pomigliano d'Arco il 29 ottobre 1938, domiciliato in Castello di Cisterna alla via Madonna della Stella n. 123, sindaco supplente.

Con l'indicato progetto si è specificamente convenuto che:

ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile, così come richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile, la scissione è stata predisposta sulla base del bilancio di esercizio della Fi.Me.Co. Finanziaria Meridionale Costruzioni S.r.l. alla data del 31 dicembre 1998;

la «Fi.Me.Co. Finanziaria Meridionale Costruzioni S.r.l.», considerato che lo statuto deve ritenersi non più rispondente alle recenti modificazioni legislative, in occasione ed a condizione della scissione deve adottare un nuovo testo di statuto che, oltre alla modifica derivante dalla scissione costituita dalla riduzione del capitale sociale a L. 95.440.000 (novantacinquemilioni quattrocento quarantamila), sia adeguato alle norme di legge;

contestualmente alla sottoscrizione dell'atto di scissione (di cui al combinato disposto degli artt. 2504-novies e 2504 del Codice civile), nascerà la nuova società a responsabilità limitata con la denominazione «Lico S.r.l.»;

nel medesimo progetto di scissione sono stati dettagliatamente individuati gli elementi patrimoniali attivi e passivi che verranno attribuiti alla società che nascerà dalla scissione nel momento in cui sarà sottoscritto il relativo atto;

nel medesimo progetto di scissione è stato anche chiarito che alla «Fi.Me.Co. Finanziaria Meridionale Costruzioni S.r.l.» resteranno tutti gli elementi patrimoniali non indicati fra quelli da trasferirsi alla nuova società;

le quote della società «Lico S.r.l.», nascente dalla scissione, saranno attribuite ai soci della «Fi.Me.Co. Finanziaria Meridionale Costruzioni S.r.l.» in proporzione delle quote da ciascuno di essi possedute nella stessa «Fi.Me.Co. Finanziaria Meridionale Costruzioni S.r.l.»;

considerati gli elementi patrimoniali che saranno attribuiti alla «Lico S.r.l.» e di quelli che invece resteranno alla «Fi.Me.Co. Finanziaria Meridionale Costruzioni S.r.l.», il capitale della «Lico S.r.l.» sarà fissato in L. 254.560.000, mentre quello della «Fi.Me.Co. Finanziaria Meridionale Costruzioni S.r.l.» si ridurrà a L. 95.440.000;

le quote della società beneficiaria avranno godimento a partire dalla data di costituzione della stessa;

gli effetti della scissione ai fini dell'art. 2501-bis, n. 6, così come richiamato dall'art. 2504-octies, decorrono dal giorno 1° gennaio 1999;

non vi sono particolari categorie di soci né quindi speciali trattamenti loro riservati;

non vi sono vantaggi particolari per amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Napoli, 27 ottobre 1999

Notaio Sabatino Santangelo.

C-29157 (A pagamento).

## ISCHIA GRANDI ALBERGHI - S.r.l.

### CABALRESIDENCE - S.r.l.

*Progetto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

#### 1. Società partecipanti:

società incorporante: «Ischia Grandi Alberghi S.r.l.», sede legale in Lacco Ameno, Ischia, in via Ciannelli n. 14, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, numero iscrizione registro delle imprese di Napoli n. 4743/1993, codice fiscale e partita I.V.A. numero n. 06704160636;

società incorporata: «Cabalresidence S.r.l.» sede legale in Lacco Ameno, Ischia, in via Messer Onofrio c/o centro congressi Regina Isabella, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, unico socio Ischia Grandi Alberghi S.r.l., numero iscrizione registro delle imprese di Napoli 1970/1982, codice fiscale e partita I.V.A. n. 0373031632.

2. Statuto della società Ischia Grandi Alberghi S.r.l.: lo statuto vigente della società incorporante non subirà modifiche a seguito della fusione.

3. Rapporto di cambio delle quote, eventuale conguaglio in denaro: non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro poiché ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile, trattandosi di fusione nella quale la incorporante Ischia Grandi Alberghi S.r.l. è detentrica dell'intero capitale sociale della incorporata Cabalresidence S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle quote: non vi sono assegnazioni di quote ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

5. Data di partecipazione agli utili delle nuove quote: non dovendosi emettere nuove quote per quanto sopra esposto, non si definisce alcuna data dalla quale le quote stesse partecipano agli utili.

6. Data di decorrenza delle operazioni in capo alla società post-fusione: ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, comma 3 dell'art. 123 del T.U.I.R. la fusione ha effetto a partire dal primo gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o di detentori di titoli diversi dalle quote: non sono previsti trattamenti particolari non essendo presenti né categorie atipiche di soci, né obbligazionisti o aventi diritti simili.

8. Vantaggi porti a favore degli amministratori delle società partecipanti: non sono previsti particolari trattamenti a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Napoli il 27 ottobre 1999.

Napoli, 27 ottobre 1999

L'Amministratore unico dell'Ischia Grandi Alberghi:  
Mario Scavone

C-29158 (A pagamento).

## NUOVA DOMITIA - S.p.a.

Sede in Pozzuoli, via Celle n. 2

Capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro delle imprese di Napoli n. 441/1972

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0028647063

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del verbale in data 26 luglio 1999 ricevuto dal notaio Sabatino Santangelo di Napoli, iscritto presso il registro delle imprese di Napoli il 27 ottobre 1999 con il quale l'assemblea straordinaria della Nuova Domitia S.p.a. ha deliberato:

di approvare il progetto di scissione, iscritto presso il registro delle imprese di Napoli in data 12 maggio 1999 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 132 dell'8 giugno 1999, foglio delle inserzioni, avviso n. C-15430, scissione da eseguirsi mediante trasferimento di parte del patrimonio della «Nuova Domitia S.p.a.» a due società a responsabilità limitata di nuova costituzione denominate «Vincio S.r.l.» con sede in Pozzuoli alla via Celle n. 2 e «Sab S.r.l.» con sede in Pozzuoli alla via Celle n. 2, con contestuale assegnazione delle quote di tali nuove società agli attuali soci della stessa «Nuova Domitia S.p.a.» nella medesima percentuale posseduta nella società che procede alla scissione;

di prendere atto che la «Nuova Domitia S.p.a.» a seguito della scissione procederà alla contestuale trasformazione dalla forma attuale in quella di società a responsabilità limitata con denominazione «Nuova Domitia S.r.l.», in quanto l'ammontare del capitale sociale si ridurrà a L. 100.000.000 (centomilioni) e quindi al di sotto del limite legale previsto per le società per azioni;

che dal momento in cui avrà effetto la scissione la società «Nuova Domitia S.p.a.» sarà trasformata in società a responsabilità limitata e l'indicato capitale di L. 100.000.000 apparterrà proporzionalmente ai soci come segue:

a Livio Cosenza, per una quota di L. 39.130.000, pari al 39.13%;  
ad Anna Luongo, per una quota di L. 18.870.000, pari al 18.87%;  
a Francesco Cosenza, per una quota di L. 14.000.000, pari al 14%;  
a Paolo Cosenza, per una quota di L. 14.000.000, pari al 14%;  
a Bianca Maria Cosenza, per una quota di L. 14.000.000, pari al 14%;

di stabilire che la società di nuova costituzione «Vincò S.r.l.», come risulterà espressamente dall'atto di scissione, sarà amministrata da un amministratore unico, nominato a tempo indeterminato, fino a revoca o a rinuncia, nella persona del socio Paolo Cosenza, nato a Napoli il 22 gennaio 1970, domiciliato in Pozzuoli alla Vecchia delle Vigne n. 68;

di stabilire che, come risulterà espressamente dall'atto di scissione, a comporre il primo Collegio sindacale della società «Vincò S.r.l.» di nuova costituzione verranno chiamati i signori, tutti revisori contabili:

dott. Gerardo Musso, nato a Napoli il 9 giugno 1961, domiciliato ivi alla via Nicotera n. 5, Presidente;

dott. Francesco Gangi, nato a Napoli il 25 novembre 1967, domiciliato ivi alla via G. Merliani n. 110, Sindaco effettivo;

dott.ssa Monica Pisano, nata ad Avellino il 13 novembre 1967, domiciliata ivi alla via A.M. Maffucci n. 4, Sindaco effettivo;

dott. Luigi D'Aponte, nato a Napoli il 3 luglio 1962, ivi domiciliato alla via Pietro Testi n. 118, Sindaco supplente;

dott. Gaetano Ratto, nato a Napoli il 14 giugno 1968, domiciliato in Frattamaggiore alla via Matteotti n. 97, Sindaco supplente;

di stabilire che la società di nuova costituzione «Sab S.r.l.», come risulterà espressamente dall'atto di scissione, sarà amministrata da un amministratore unico, nominato a tempo indeterminato, fino a revoca o a rinuncia, nella persona di Eduardo Cosenza, nato a Napoli il 16 settembre 1970, domiciliato in Pozzuoli alla via Vecchia delle Vigne n. 68;

di stabilire che, come risulterà espressamente dall'atto di scissione, a comporre il primo Collegio sindacale della società «Sab S.r.l.» di nuova costituzione verranno chiamati i signori, tutti revisori contabili:

dott. Gerardo Musso, nato a Napoli il 9 giugno 1961, domiciliato ivi alla via Nicotera n. 5, Presidente;

dott. Gaetano Ratto, nato a Napoli il 14 giugno 1968, domiciliato in Frattamaggiore alla via Matteotti n. 97, Sindaco effettivo;

rag. Saverio Abbatiello, nato a Durazzano (BN) il 26 settembre 1952, domiciliato in Arzano alla via Alfredo Pecchia n. 190, Sindaco effettivo;

dott. Luigi D'Aponte, nato a Napoli il 3 luglio 1962, ivi domiciliato alla via Pietro Testi n. 118, Sindaco supplente;

rag. Pasquale Romano, nato a Pomigliano d'Arco il 29 ottobre 1938, domiciliato in Castello di Cisterna alla via Madonna della Stella n. 123, Sindaco supplente.

Con l'indicato progetto si è specificamente convenuto che:

ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile, così come richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile, la scissione è stata predisposta sulla base del bilancio di esercizio della «Nuova Domitia S.p.a.» alla data del 31 dicembre 1998;

contestualmente alla sottoscrizione dell'atto di scissione (di cui al combinato disposto degli artt. 2504-novies e 2504 del Codice civile), nasceranno le due società a responsabilità limitata di nuova costituzione denominate «Vincò S.r.l.» e «Sab S.r.l.»;

nel medesimo progetto di scissione sono stati dettagliatamente individuati gli elementi patrimoniali attivi e passivi che verranno attribuiti alle società che nasceranno dalla scissione nel momento in cui sarà sottoscritto il relativo atto;

nel medesimo progetto di scissione è stato anche chiarito che alla «Nuova Domitia S.p.a.» resteranno tutti gli elementi patrimoniali non indicati fra quelli da trasferirsi alle nuove società;

le quote delle società «Vincò S.r.l.» e «Sab S.r.l.», nascenti dalla scissione, saranno attribuite ai soci della «Nuova Domitia S.p.a.» in proporzione delle quote da ciascuno di essi possedute nella stessa «Nuova Domitia S.p.a.»;

considerati gli elementi patrimoniali che saranno attribuiti alle società nascenti dalla scissione e di quelli che invece resteranno alla «Nuova Domitia S.p.a.», i capitali delle nuove società vengono rispettivamente fissati in L. 2.250.000.000 per la «Vincò S.r.l.» e in L. 650.000.000 per la «Sab S.r.l.», mentre come detto quello della «Nuova Domitia S.p.a.» si ridurrà a L. 100.000.000;

le quote delle società beneficiarie avranno godimento a partire dalla data di costituzione delle stesse;

gli effetti della scissione ai fini dell'art. 2501-bis, numero 6, così come richiamato dall'art. 2504-octies, decorrono dal giorno 1° gennaio 1999;

non vi sono particolari categorie di soci né quindi speciali trattamenti loro riservati;

non vi sono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Napoli, 27 ottobre 1999

Notaio Sabatino Santangelo.

C-29159 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TRIBUNALE DI PADOVA

L'avv. Orlando Agostini, del foro di Padova con studio in Camposampiero, via Filippetto n. 2, quale proc. e dom. del sig. Pierobon Albano, nato a Borgoricco il 6 novembre 1930 ed ivi residente in via Desman codice fiscale n. PRBLBN3OS06B031F, comunicava di aver promosso una causa civile avanti il Tribunale di Padova sede distaccata di Cittadella, con atto di citazione notificato ai convenuti sottoindicati prima udienza 18 luglio 2000, per ottenere il riconoscimento della proprietà esclusiva a seguito di intervenuta usucapione ventennale sui seguenti immobili: comune di Borgoricco: fg. 17, mapp. n. 142, di are 6,92 fabb. rurale, beni che risultano intestati per 2/3 all'attore sig. Pierobon Albano e per la rimanente quota di 1/3 al sig. Benvenuto Favero, deceduto in data 14 dicembre 1970 senza lasciare testamento.

Che pertanto gli eredi legittimi di quest'ultimo sono i signori Favero Elisa e per essa i suoi eredi, Favero Gioconda e per essa i suoi eredi, Favero Enrico e per esso i suoi eredi, Favero Amabile e per essa i suoi eredi, Favero Giovanni e per esso i suoi eredi, Favero Teresa e per essa i suoi eredi e Favero Orsola e per essa i suoi eredi.

Che gli aventi diritto del bene di cui sopra sono stati convenuti tutti in giudizio.

La presente pubblicazione viene fatta ai sensi dell'art. 150 Codice di procedura civile giusta autorizzazione del presidente del Tribunale di Padova in data 18 ottobre 1999.

Avv. Orlando Agostini.

C-28866 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI TOLMEZZO

Su richiesta dell'avv. Daniela Cattarino, curatore dell'eredità giacente Pillai Enrico (n. Terralba il 17 luglio 1954, deceduto in Enemonzo il 2 luglio 1998), il giudice dott. Giammarco Calienno del Tribunale di Tolmezzo con decreto dd. 27 settembre 1999 ha fissato per il 16 febbraio 2000 alle ore 11,30 avanti a sé l'udienza di comparizione di tutti i chiamati all'eredità lasciata dal *de cuius*, per ivi fissare i termini entro i quali i chiamati medesimi dovranno dichiarare se intendono accettare l'eredità.

Avv. Daniela Cattarino.

C-28867 (A pagamento).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA**

Ufficio del Giudice delle indagini preliminari

Il gip, dott. Adolfo Di Zenzo, con decreto del 19 ottobre 1999, ha fissato udienza camerale per il giorno 14 dicembre 1999, ore 9 e segg., per applicazione pena nei confronti di:

1) Fanelli Orlando, nato a Cosenza il 10 dicembre 1967 e residente in Vaccarizzo Albanese alla via Genova, 4;

2) Barbieri Eugenio, nato a Cosenza il 22 febbraio 1971 ed ivi residente alla via Montegrappa n. 6; imputati del reato p. e p. degli artt. 81 c.p.v., 110 e 648 Codice penale, avvenuto in Cosenza, Rende, Castrolibero ed in altro luogo da accertare dal 14 dicembre 1996 al 1° settembre 1998 in danno di:

a) Esposito Giuseppe, nato a Cosenza il 29 maggio 1978;

b) Giglio Marisa, nata a Fagnano Castello il 1° maggio 1959;

c) De Luca Luciana, nata a Cosenza il 12 gennaio 1961;

d) De Marco Nicola, nato a Cosenza il 16 maggio 1923;

e) Guido Mario, nato a Cosenza il 27 gennaio 1944;

f) Feraco Remo, nato a Trenta il 13 ottobre 1946;

g) Aromolo Giampiero, nato a Cosenza il 9 gennaio 1963;

h) Calzetta Sergio, nato ad Eboli il 20 maggio 1966;

i) Cauteruccio Giancarlo, nato a Marano Marchesato il 1° luglio 1956;

l) Moretti Walter, nato a Cosenza il 4 marzo 1958;

m) Pasqua Luigi, nato a Cosenza il 10 marzo 1955;

n) Covelli Vincenzo, nato a Cosenza il 26 settembre 1966;

o) Filippelli Luigi, nato a Mendicino il 3 aprile 1950.

Il collaboratore di cancelleria: Teresina Oriolo.

C-28934 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SALERNO**

Decreto di autorizzazione del Presidente del Tribunale di Salerno del 22 ottobre 1999.

Il signor Amalio Giordano, nato a Tramonti il 6 giugno 1919, ivi residente alla via Conca, cita la signora Anna Giordano, nata in Tramonti il 30 ottobre 1890, fu Salvatore Giordano e Giuseppa Fierro, nonché eventuali suoi eredi legittimi a comparire innanzi l'on.le Tribunale di Salerno, 1<sup>a</sup> sez. stralcio, per l'udienza del 21 dicembre 1999, per partecipare al giudizio segnalato al n. 1155 R. sez. stralcio, vertente tra lo stesso Amalio Giordano ed il signor Mario Giordano, nonché Domenico Giordano, avente per oggetto rivendica di proprietà del fondo rustico sito in Tramonti alla fraz. Polvica, partita 6924, fol. 9, particella 316, di are 36,77, promosso da Mario Giordano, con atto del 18 giugno 1994, ove Amalio Giordano convenuto ha in riconvenzionale exceptio l'avvenuto acquisto per usucapione in suo favore del detto fondo rustico.

Salerno, 29 ottobre 1999

Avv. Francesco Saverio Ruggiero.

C-28954 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il pretore della Prefettura di Roma, con decreto del 6 maggio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno postale di L. 639.832, firma del traente Dorian Cortesi, sigla Dama 2. Data 26 gennaio 1999.

Opposizione giorni 15.

Avv. Oriana Cianca.

S-25696 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Lo scrivente, al fine dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto di ammortamento emesso in Tribunale di Rieti, chiede l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del riassunto avente il seguente preciso tenore:

«Il giudice del Tribunale di Rieti con decreto del 16 ottobre 1999 pronunzia l'ammortamento del titolo della Banca di Credito Cooperativo del Velino, agenzia Borgovelino, n. 164553 di L. 5.516.600, autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla data della pubblicazione».

Roma, 8 novembre 1999

Avv. Berardo Serafini.

S-25705 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 21 ottobre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 22957916 di L. 14.985.280 tratto il 31 ottobre 1998, da I Modesti S.r.l., via Aldo Moro n. 33, Misterbianco, sul c/c n. 1750/81 della Banca Mercantile Italiana, agenzia di Misterbianco, all'ordine Semprenoi S.r.l. Opposizione entro 15 giorni.

Bologna, 3 novembre 1999

Rolo Banca 1473 S.p.a.:  
dott. Giovanni Mitaritonna

B-999 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

In data 7 settembre 1999 il presidente del Tribunale di Rimini ha pronunciato ammortamento di assegno bancario n. 161728, importo L. 3.000.000 emesso il 12 marzo 1999, tratto sul c/c n. 2/51312 presso la Banca Credito Cooperativo di Alberobello, agenzia Noci, a favore Mario Mariani, autorizzando il pagamento del predetto titolo dopo quindici giorni dalla pubblicazione del predetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Rimini, 29 ottobre 1999

Avv. Natàlia Cetera.

C-28951 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Con decreto del 12 settembre 1997 la Pretura Circondariale di Pesaro, nella persona del consigliere pretore dirigente dott. Miscione, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0024838332 tratto sul c/c n. 2229152 della Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia di Sant'Angelo in Lizzola (PS), intestato a Pacini Giancarlo.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Massimo Rebichini.

C-28875 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Con decreto del 9 ottobre 1999 il presidente del Tribunale di Trani ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari: n. 211754565-09 di L. 5.000.000 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto di Corato all'ordine di Leo Giuseppe il 28 luglio 1999; n. 211754564-08 di L. 2.000.000 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto di Corato all'ordine di Leo Giuseppe il 28 luglio 1999.

Opposizione quindici giorni come per legge.

Avv. Luca Gagliardi.

C-28920 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Venezia con decreto in data 18 ottobre 1999, n. 3088/1999 R.C.C. ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa in Torino il 4 novembre 1998 a favore di Fibat Immobiliare S.r.l. a firma di Sorgon Silvio, Pavat Elia e Sorgon Paolo di L. 688.625, n. 0012455197/0400600634/6345, cambiale pagabile presso C.R.VE., agenzia S. Donà di Piave.

Pubblicazione su richiesta dell'avv. Silvano Cacco per conto di Sorgon Silvio, Pavat Elia e Sorgon Paolo.

Venezia, 27 ottobre 1999

C-28923 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto del 1° ottobre 1999, pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare tratto sulla Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 1, di Salerno, datato 23 agosto 1999, all'ordine Maria Napoli, libero, n. 3505621770. Autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Salerno, 19 ottobre 1999

Avv. M. Francesca Napoli.

C-28953 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 27 ottobre 1999, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 20.000.000 emesso il 25 febbraio 1999 da Icla Costruzioni Generali S.p.a., viale Bardashellu n. 8, Roma, scadenza 31 agosto 1999, a favore Piacentini Costruzioni S.p.a., protestato.

Opposizione entro 30 giorni.

Bologna, 3 novembre 1999

Rolo Banca 1473 S.p.a.:  
dott. Giovanni Mitaritonna

B-1000 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 19 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. AB106484213 di L. 2.107.200 tratto sul c/c n. 680992 della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Riccione, emesso dal sig. Gabriele Urbinati a favore della Importazione Torrefazione Caffè Roversi S.r.l., con clausola non trasferibile;

2) n. AB11458391 di L. 1.681.000 tratto sul c/c n. 8111 della Cassa Risparmio della Repubblica di San Marino, emesso dal sig. Remo Cervellini a favore della Importazione Torrefazione Caffè Roversi S.r.l.;

3) n. AB0005205325-08 di L. 729.000 tratto sul c/c n. 602 della Banca di Credito Cooperativo della Valmarecchia, filiale di Pietracurta, emesso dal sig. Francesco Nicoletti a favore della Importazione Torrefazione Caffè Roversi S.r.l.;

4) n. AB1186273945 di L. 955.200 tratto sul c/c n. 72240 della Rolo Banca, filiale di Ravenna, via Diaz n. 5, emesso dal sig. Paolo Caini a favore della Importazione Torrefazione Caffè Roversi S.r.l.

Opposizione quindici giorni dalla pubblicazione.

Bologna, 4 novembre 1999

Avv. Vittorio Vecchi.

B-1001 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto emesso il 29 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento di numero due cambiali di L. 30.000.000 cadauna emesse in Busto Arsizio da Daverio Fiorenza e Daverio Domenico con scadenza rispettivamente 30 giugno 1999; 31 dicembre 1999; all'ordine della ditta Telesma S.r.l.

Avv. Christine Palamara.

C-28947 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto 17 agosto 1999 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa in Latina in data 17 ottobre 1988 da Tarquinio Cardosi in favore di Stella Coluzzi con scadenza 30 gennaio 1989 per la somma di L. 3.000.000 (tremilioni).

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Giovanni D'Erme.

C-28950 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Montepulciano, con decreto del 6 ottobre 1999, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 02/5873, emesso dalla BCC Chiusi (SI), ora Banca Valdichiana - Credito Cooperativo Tosco Umbro di Chiusi (Siena), agenzia di Chiusi città, intestato a Mencarelli Marco, con saldo apparente di L. 6.492.689, ed ha autorizzato il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Chiusi, 26 ottobre 1999

Il richiedente: Marco Mencarelli.

C-28869 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il Tribunale di Oristano, sezione distaccata di Sorgono, in composizione monocratica in persona del giudice dott. Salvatore Carboni, dichiara l'inefficacia dei seguenti titoli:

1) libretto RO n. 02000818/1 del Banco di Sardegna S.p.a., agenzia di Aritzo (NU), acceso in data 7 agosto 1987, intestato a Vacca Sebastiano, con saldo di L. 58.225;

2) libretto RO n. 0411141/8 del Banco di Sardegna S.p.a., agenzia di Aritzo (NU), acceso in data 7 agosto 1987, intestato a Vacca Sebastiano, con saldo di L. 149.223;

3) libretto RO n. 11423/2 del Banco di Sardegna S.p.a., agenzia di Gadoni (NU), acceso in data 11 luglio 1996, intestato a Vacca Sebastiano, con saldo di L. 487.511.863;

4) libretto RO n. 02000383/6 del Banco di Sardegna S.p.a., agenzia di Gadoni (NU), acceso in data 6 agosto 1987, intestato a Vacca Sebastiano, con saldo di L. 243.608.

Sorgono, 12 ottobre 1999

Il richiedente: Francesco Cocco.

C-28888 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il Tribunale di Palermo, in persona del giudice unico, con decreto del 13 luglio 1999 ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 76/0015267 emesso dalla Banca del Popolo, agenzia di Villabate, contrassegnato Giannone Gaetano, recante un saldo di L. 16.113.904, disponendone il rilascio del duplicato e la pubblicazione dello stesso decreto nella G.U.R.I.

Gaetano Giannone.

C-28925 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il giudice onorario del Tribunale di Taranto, sezione distaccata di Grottaglie, letto il ricorso e visti gli artt. 6 e 11 della legge 30 luglio 1951 n. 948, dichiara in data 17 settembre 1999 l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore avente n. 1803009 della Banca Popolare di Grottaglie con saldo apparente di L. 3.917.588. Autorizza in favore della ricorrente D'Abramo Maddalena come sopra generalizzata il rilascio del duplicato del predetto libretto trascorsi giorni 90 dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e della sua affissione nei locali aperti al pubblico della Banca Popolare Jonica di Grottaglie, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Grottaglie, 17 settembre 1999

Il richiedente: dott. Giuseppe Aquaro.

C-28943 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 13 ottobre 1999 pronunzia l'inefficacia del libretto bancario n. 01281544 Banco di Napoli agenzia Salerno di L. 625.685. Autorizza il rilascio dopo 90 giorni salvo opposizione.

Salerno, 21 ottobre 1999

Antonio Napoli.

C-28952 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto 5 agosto 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 1272/12 del 3 febbraio 1997 di L. 9.051.915 emesso dalla Cassa di Risparmio di Mirandola, agenzia di Revere.

Opposizione entro novanta giorni.

Revere, 28 ottobre 1999

Avv. Andrea Stori.

C-28958 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il Tribunale di Padova, sezione distaccata di Este, con decreto in data 15 ottobre 1999 su istanza del signor Pevarello Giordano, codice fiscale PVRGDN36D10F394G, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 51-00-203215/2, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo del Montagnanese, sede di Montagnana, ora Banca Montagnanese Scaligera Credito Cooperativo S.c. a r.l., recante un saldo apparente di L. 20.000.000. Termine di opposizione giorni novanta.

Montagnana, 26 ottobre 1999

Giordano Pevarello.

C-28868 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 22 ottobre 1999 pronunzia l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 310000302 (codice titolo 000302 codice titolo It 0001086211 del 15 febbraio 1997) della Banca di Credito Cooperativo di Giffoni Valle Piana di L. 20.000.000. Autorizza il rilascio del duplicato dopo 90 giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 29 ottobre 1999

Avv. Matteo Fedele.

C-28955 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Con decreto del Ministero della giustizia del 20 settembre 1999, Rosalia Scafidi, nata a Palermo il 14 settembre 1959 residente in Corleone, via P.S. Mattarella n. 14, è stata autorizzata a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad aggiungere al proprio il cognome «Mancuso».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Rosalia Scafidi.

C-28880 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia con decreto n. 127/94SC in data 21 marzo 1995 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Alfonso, Richard Gray ed Evelyn, Joan Gray nati il 19 dicembre 1993 a Peschiera D/G (VR), residenti in via San Francesco n. 5, Sirmione (BS), vengano autorizzati a cambiare i loro nomi rispettivamente in Alfonso Richard Gray ed Evelyn Joan Gray.

Chiunque creda di avere interesse potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Sirmione, 11 ottobre 1999

Maria Elisabetta Vittori - Stephen Gray.

C-28873 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 28 ottobre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Gallinaro Maria, Veronica, nata a Formia (LT) il 3 febbraio 1973 e residente in Roma, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Maria Veronica».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 5 novembre 1999

Avv. Norveo Stramenga.

S-25671 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 23 settembre 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Giaccio Makim nato in Kascira (Russia) il 29 marzo 1995 e residente in Roma alla via Vestricio Spurinna n. 147, legalmente rappresentato dal padre Giaccio Giocondino, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Makim in quello di Massimo.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Roma, 9 novembre 1999

Giaccio Giocondino.

S-25672 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

I sottoscritti Colombo Paolo e Monon Hélène, rendono noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 22 agosto 1999, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia Colombo Olga Olegovna, nata a Kamyschin (Fed. Russa) l'11 settembre 1996, residente in Rovasenda (VC), via Cavour n. 1/A, di cambiamento del nome da Olga Olegovna

in «Cloè, Olga Olegovna» in modo da risultare «Colombo Cloè, Olga Olegovna».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge (giorni trenta).

Rovasenda, 3 novembre 1999

Paolo Colombo - Hélène Monon.

C-28881 (A pagamento).

**Abbandono di cognome**

Il Ministero della giustizia, con decreto del 28 settembre 1999, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Vesentini Baldini Federico nato a Verona il 24 ottobre 1983 e ivi residente venga autorizzato ad: abbandonare il cognome «Baldini».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Verona, 27 ottobre 1999

Fabio Vesentini.

C-28922 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto datato 27 ottobre 1999 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Giovanni Maria Gadotti, residente a Ravina di Trento in via Filari Longhi n. 14, per il cambiamento del proprio nome da «Giovanni Maria» in «Giovanni».

Opposizione a termini di legge.

Ravina, 29 ottobre 1999

Giovanni Maria Gadotti.

C-28878 (A pagamento).

**Anteposizione di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce con decreto in data 15 ottobre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pisacane Addolorata, Manuela nata a Lecce il 9 ottobre 1976 ivi residente alla via Cimabue n. 1 ha chiesto l'anteposizione del proprio prenome Manuela a quello di Addolorata (con la virgola tra i due prenomi) in modo che per l'avvenire si possa chiamare Pisacane Manuela, Addolorata.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Lecce, 5 novembre 1999

Pisacane Addolorata Manuela.

C-28890 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato, in data 20 ottobre 1999 il padre Vincenzo Di Maria, la madre Beorchia Fiorinda, residenti a Udine, in via Chisimaio n. 7, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome della minore figlia Juanita Di Maria, nata a Santa Cruz de la Sierra (Bolivia), il 9 marzo 1983, in quello di Joanna.

Fiorinda Beorchia - Vincenzo Di Maria.

C-28874 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto datato 25 agosto 1999 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Antonia Leonardi, residente a Trento, via Lavisotto n. 117, per il cambiamento dei nomi dei propri figli minori. 1) Erlicher Evgheni Viktorovitch nato a Perm (Russia) il 2 marzo 1992, 2) Erlicher Nadezhda Viktorovna nata a Severnyi Kaspash Kizel (Russia) il 20 dicembre 1988, entrambi residenti in Trento, 1) da «Evgheni Viktorovitch» in «Guido», 2) da «Nadezhda Viktorovna» in «Nadia».

Opposizione a termini di legge.

Trento, 17 settembre 1999

Antonia Leonardi.

C-28924 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 56/1999 del 20 ottobre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Brina Rafik Telmanovich nato a Dmitrievscino il 25 dicembre 1986 residente a Romano di Lombardia in via Cotte n. 20 per cambio di nome da «Rafik Telmanovich» a «Rafik».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione in termini di legge.

Romano di Lombardia, 4 novembre 1999

Renato Brina.

C-28926 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 57/1999 del 20 ottobre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Brina Elmira Telmanovna nata a Dmitrievscino il 19 marzo 1988 residente a Romano di Lombardia in via Cotte n. 20 per cambio di nome da «Elmira Telmanovna» a «Elmira».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione in termini di legge.

Romano di Lombardia, 4 novembre 1999

Renato Brina.

C-28927 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 58/1999 del 20 ottobre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Bonomini Elena Vladimirovna nata a Morshansk il 13 dicembre 1986 residente a Romano di Lombardia in vicolo Palma il Giovane n. 19 per cambio di nome da «Elena Vladimirovna» a «Elena».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione in termini di legge.

Romano di Lombardia, 4 novembre 1999

Abramo Bonomini.

C-28942 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 44/1999 R.S.C. del 19 ottobre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Trofiei Quinto nato a San Benedetto Po (MN) il 28 gennaio 1951 e residente a Suzzara (MN) in via Bissolati L.N.25/1, volta ad ottenere il cambiamento del nome «Quinto» con quello di «Enrico».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione in termini di legge.

Suzzara, 27 ottobre 1999

Quinto Trofiei.

C-28957 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 15 ottobre 1999, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Caccone Luigi, nato a Telese il 9 ottobre 1956, per se e unitamente alla moglie Simone Carmelina, quali esercenti la potestà genitoriale sui figli minori Caccone Maurizio nato a Caserta il 1° marzo 1988 e Caccone Valentina, nata a Caserta il 23 settembre 1993, tutti residenti in Caserta Centurano, via Berni Canani Cond. del Parco, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il cognome di Caccone in quello di Barone.

Opposizione legale nei trenta giorni.

Luigi Caccone - Carmelina Simone.

C-29163 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con decreto del 27 ottobre 1999, R.G. vol. 7840/99, il tribunale di Bologna ha ordinato la pubblicazione per estratto della domanda presentata da Aleotti Livia in Spinola e Spinola Matteo con la quale è stato chiesto venga dichiarata la morte presunta di Spinola Giancarlo, nato il 31 agosto 1934 in Bologna, già ivi residente in via Isonzo n. 13. Si invita chiunque ne abbia notizie di farle pervenire al tribunale di Bologna entro 6 mesi.

Avv. Romano Gori.

B-1002 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE**

**COOPERATIVA ITALTECNO  
Società Cooperativa a r.l.  
(in liquidazione coatta amministrativa)**

Il sottoscritto commissario liquidatore della Cooperativa Italtenco S.c. a r.l. (in liquidazione coatta amministrativa) giusta decreto ministeriale 21 settembre 1993, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 4 ottobre 1993, avvisa:

che in data 5 novembre 1999 sono stati depositati nella cancelleria fallimentare del tribunale di Forlì il bilancio finale della liquidazione, in conto della gestione ed il piano di riparto finale dell'attivo realizzato;

che detto piano prevede il pagamento, nella misura del 28,40255% dei soci crediti da lavoro dipendente e dell'INPS per anticipazione del T.F.R.;

che gli interessati possono proporre le loro contestazioni nel termine di venti giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Forlì, 8 novembre 1999

Il commissario liquidatore:  
avv. Giancarlo Giomelli

S-25750 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

**AVVISI D'ASTA**

**MINISTERO DELLE FINANZE  
UFFICIO DEL TERRITORIO DI PESARO**

Tel. 0721-33357 - fax 0721 - 67412

*Alienazione beni patrimoniali dello Stato - Estratto avviso d'asta pubblica*

Si rende noto che il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 9 in una sala dell'ufficio del territorio di Pesaro sito in via Mameli n. 9, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, in qualità di rappresentante dell'amministrazione del demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, dei sottodescritti immobili:

Lotto n. 1 - Porzione di terreno sito in Comune di San Leo distinto in N.C.T. al F. 6 Mappali nn. 251 e 258 per una superficie complessiva di Ha. 0.31.79, allibrato alla scheda n. 380 porzione 1.

Destinazione di P.R.G.: Zona «E» agricola dove sono ammesse solo costruzioni ad uso agricolo connesse alla conduzione del fondo secondo la disciplina della legge regionale n. 13/1990.

Utilizzazione: attualmente il bene è utilizzato senza titolo ad uso vivaio senza fini di lucro. Spetterà al terzo aggiudicatario provvedere alla liberazione dell'immobile.

Servitù: sul terreno grava una servitù di metanodotto con divieto, nella fascia asservita di mt. 25, di edificare, di impiantare alberi d'alto fusto e depositare cumuli di materiale di qualsiasi genere.

Prezzo base d'asta: L. 22.000.000 (ventiduemilioni) - € 11.362,05.

Lotto n. 2 - Porzione di terreno sito in Comune di San Leo distinto in N.C.T. al F. 6 Mappali nn. 195, 196, 197, 198, 199 e 200 per una superficie complessiva di Ha. 8.11.10, allibrato alla scheda n. 380 porzione 2. Sul mappale n. 198 insiste un manufatto per una superficie complessiva di mq. 374, parte in muratura e parte in elementi prefabbricati; sui mappali nn. 196, 197 e 200 insistono n. 3 cabine per la trasformazione della corrente elettrica. Il tutto è a servizio dell'attività industriale ivi esercitata consistente nelle frantumazione di inerti e di conglomerati bituminosi e nello smercio di materiali di produzione.

Destinazione di P.R.G.: Zona «E» agricola dove sono ammesse solo costruzioni ad uso agricolo connesse alla conduzione del fondo secondo la disciplina della legge regionale n. 13/1990.

Utilizzazione: attualmente il bene è utilizzato senza titolo ad uso industriale. Spetterà al terzo aggiudicatario provvedere alla liberazione dell'immobile. Lo stesso è tenuto al recupero ambientale dell'area in conformità alle disposizioni del P.R.G. vigente ed alla rimozione di manufatti a servizio dell'attività industriale una volta cessata la stessa.

Servitù: sul mappale 199 grava una servitù di metanodotto con divieto, nella fascia asservita di mt. 25, di edificare, di impiantare alberi d'alto fusto e depositare cumuli di materiale di qualsiasi genere.

Prezzo base d'asta: L. 509.000.000 (cinquecentonovemilioni) - € 262.876,6.

Lotto n. 3 - Porzione di terreno sito in Comune di San Leo distinto in N.C.T. al F. 6 Mappali nn. 202, 248, 249, 252 e 254 per una superficie complessiva di Ha. 0.56.46, allibrato alla scheda n. 380 porzione 3.

Destinazione di P.R.G.: Zona «E» agricola dove sono ammesse solo costruzioni ad uso agricolo connesse alla conduzione del fondo secondo la disciplina della legge regionale n. 13/1990.

Utilizzazione: attualmente il bene è utilizzato senza titolo ad uso industriale (parcheggio veicoli). Spetterà al terzo aggiudicatario provvedere alla liberazione dell'immobile.

Servitù: sui mappali nn. 202 e 248 grava una servitù di metanodotto con divieto, nella fascia asservita di mt. 25, di edificare, di impiantare alberi d'alto fusto e depositare cumuli di materiale di qualsiasi genere.

Prezzo base d'asta: L. 40.000.000 (quarantamilioni) - € 20.658,28.

Lotto n. 4 - Porzione di terreno sito in Comune di San Leo distinto in N.C.T. al F. 6 Mappale n. 201 della superficie di Ha. 0.36.98, allibrato alla scheda n. 380 porzione 6.

Destinazione di P.R.G.: Zona «E» agricola dove sono ammesse solo costruzioni ad uso agricolo connesse alla conduzione del fondo secondo la disciplina della legge regionale n. 13/1990.

Utilizzazione: attualmente il bene è utilizzato senza titolo ad uso deposito materiali ferrosi. Spetterà al terzo aggiudicatario provvedere alla liberazione dell'immobile.

Servitù: sul terreno grava una servitù di metanodotto con divieto, nella fascia asservita di mt. 25, di edificare, di impiantare alberi d'alto fusto e depositare cumuli di materiale di qualsiasi genere.

Prezzo base d'asta: L. 26.000.000 (ventiseimilioni) - € 13.427,88.

Lotto n. 5 - Porzione di terreno sito in Comune di San Leo distinto in N.C.T. al F. 6 Mappale n. 214 della superficie di Ha. 0.26.54, allibrato alla scheda n. 380 porzione 7.

Destinazione di P.R.G.: Zona «E» agricola dove sono ammesse solo costruzioni ad uso agricolo connesse alla conduzione del fondo secondo la disciplina della legge regionale n. 13/1990.

Utilizzazione: attualmente il bene è utilizzato senza titolo ad uso vivaio senza fini di lucro. Spetterà al terzo aggiudicatario provvedere alla liberazione dell'immobile.

Prezzo base d'asta: L. 19.000.000 (diciannovemilioni) - € 9.812,27.

L'asta sarà tenuta per pubblica gara col metodo di estinzione della candela vergine ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Ssato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni. Si può partecipare all'asta sia per un singolo lotto sia, contestualmente, per più lotti. Per ciascun lotto dovrà essere costituito un deposito pari al dieci per cento del prezzo base d'asta. Entro 5 giorni dalla data di aggiudicazione dovrà essere versata la somma dovuta per spese d'asta, contrattuali e di registrazione.

L'aggiudicazione è sospensivamente condizionata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli enti locali territoriali ai sensi dell'art. 3 comma 113 della legge 23 dicembre 1996 n. 662, e dell'art. 14 della legge n. 449/1997.

Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione entro 10 giorni dalla data di notifica all'aggiudicatario dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione.

Copia integrale del bando, del capitolato di vendita e della relativa documentazione è disponibile presso l'ufficio del territorio di Pesaro, tutti i giorni meno i festivi dalle 8,30 alle 12,30.

Pesaro, 3 novembre 1999

Il direttore dirigente superiore: dott. Emanuele Brancati.

C-28939 (A pagamento).

## AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 MEDIO FRIULI

Udine, via Colugna n. 50

### *Esito asta pubblica alienazione immobili in Udine*

Si rende noto che questa azienda ha esperito il 21 settembre 1999 l'asta pubblica per l'alienazione di immobili in Comune di Udine. Entro i termini del 20 settembre 1999 è pervenuta una sola offerta per il lotto A, via Leopardi. Il suddetto immobile è stato aggiudicato alla società Hotel Principe di Pappalettera & C. di Udine per un importo di L. 385.500.000.

Non essendo pervenuta invece nessuna offerta per il lotto B, via Gemona, si dichiara deserta la gara per il succitato lotto.

Udine, 8 ottobre 1999

Il direttore generale:  
dott. Filippo Marelli

C-28937 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9  
Tel. 0883/290111 - Fax 0883/290225  
Numero verde 167014825

*Estratto del bando di pubblico incanto per i lavori di manutenzione cunette, tombini, canali di sgrondo ecc. non affidate all'E.A.A.P. Importo a base d'asta L. 245.000.000, oltre I.V.A., pari a e 126.531,94.*

In esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 169, dell'8 luglio 1999, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, e della determinazione dirigenziale del capo settore LL.PP. n. 1317 del 22 settembre 1999 i lavori innanzi riportati verranno affidati mediante procedura aperta per pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 21, 1° comma lettera a) della legge n. 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., con il criterio del ribasso unico, sull'importo delle opere poste a base di gara, con l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della medesima legge, con la precisazione che si addiverrà all'aggiudicazione anche con la presentazione di una sola offerta valida.

Iscrizione A.N.C.: categoria G/6 e/o G/8 (ex cat. 10ª lettera a) e b)) per l'importo di L. 300.000.000 ovvero alla C.C.I.A.A., albo artigiani ai sensi della legge regionale 13 agosto 1998 n. 24 per la categoria corrispondente a quella dell'A.N.C.

Durata dei lavori: 365 giorni.

Penale: per ogni giorno di ritardo L. 100.000, in € 51,65. Opera finanziata con bilancio comunale.

Modalità di pagamento: in acconto ogni semestre in base ai lavori eseguiti.

Termine di ricezione delle offerte: il plico contenente i documenti e l'offerta, dovrà pervenire all'ufficio arrivo, entro le ore 12 del 13 dicembre 1999 esclusivamente tramite il servizio postale raccomandato o posta celere dello Stato.

Possono presentare offerta: i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 dalla data di apertura delle offerte.

Subappalto: sarà regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

A pena di esclusione: i concorrenti dovranno presentare le dichiarazioni (A e B) allegate al bando integrale, nonché l'offerta come richiesta al punto n. 15 dello stesso bando integrale. È fatto divieto all'impresa concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Saranno escluse le domande incomplete e/o che non rispettino dette modalità riportate nel bando di gara integrale o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo del comune, con data ed ora.

Cauzioni: le imprese partecipanti dovranno presentare unitamente all'offerta la cauzione provvisoria dell'importo di L. 4.900.000 pari a € 2.530,64 ai sensi dell'art. 30 commi 1 e 2 della legge n. 109/1994 e s.m.i., mentre l'impresa aggiudicataria è obbligata alla presentazione della cauzione definitiva e garanzie accessorie indicate all'art. 30 della medesima legge. L'apertura dei plichi avverrà il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 9,30 in seduta pubblica nella sala riunioni del settore LL.PP., 3° piano di piazza Trieste e Trento.

Il bando integrale è reperibile presso il Servizio Contratti di questo Comune nelle ore di ufficio (9-12) dei giorni feriali del lunedì, mercoledì e venerdì. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e s.m.i. si rende noto che il responsabile del procedimento per l'appalto di cui al presente bando è il geom. Giovanni Martiradonna, ai sensi della legge n. 241/1990, si rende noto altresì che il responsabile del procedimento della gara *de qua* è il capo settore LL.PP. dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

Andria, 8 novembre 1999

Il capo settore LL.PP.: dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

S-25663 (A pagamento).

### COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9  
Tel. 0883/290111 - Fax 0883/290225  
Numero verde 167014825

*Estratto del bando di pubblico incanto per i lavori urgenti occorrenti per la sistemazione e manutenzione ordinaria di strade nel territorio di Andria con ausilio di manodopera comunale. Importo a base d'asta L. 497.000.000, oltre I.V.A., pari a e 256.679,08.*

In esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 168, dell'8 luglio 1999, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, e della determinazione dirigenziale del capo settore LL.PP. n. 1233 del 9 settembre 1999 i lavori innanzi riportati verranno affidati mediante procedura aperta per pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. con il criterio del ribasso unico, sull'importo delle opere poste a base di gara, con l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della medesima legge, con la precisazione che si addiverrà all'aggiudicazione anche con la presentazione di una sola offerta valida.

Iscrizione A.N.C.: categoria G/3 (ex cat. 6ª) per l'importo di L. 750.000.000 ovvero alla C.C.I.A.A., albo artigiani ai sensi della legge regionale 13 agosto 1998 n. 24 per la categoria corrispondente a quella dell'A.N.C.

Durata dei lavori: 210 giorni.

Penale: per ogni giorno di ritardo L. 100.000, in € 51,65. Opera finanziata con bilancio comunale.

Modalità di pagamento: in acconto secondo le modalità stabilite dal C.S.A.

Termine di ricezione delle offerte: il plico contenente i documenti e l'offerta, dovrà pervenire all'ufficio arrivo, entro le ore 12 del 15 dicembre 1999 esclusivamente tramite il servizio postale raccomandato o posta celere dello Stato.

Possono presentare offerta: i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorno 180 dalla data di apertura delle offerte.

Subappalto: sarà regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

A pena di esclusione: i concorrenti dovranno presentare le dichiarazioni (A e B) allegare al bando integrale, nonché l'offerta come richiesta al punto n. 15 dello stesso bando integrale. È fatto divieto all'impresa concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Saranno escluse le domande incomplete e/o che non rispettino dette modalità riportate nel bando di gara integrale o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo del Comune, con data ed ora.

Cauzioni: le imprese partecipanti dovranno presentare unitamente all'offerta la cauzione provvisoria dell'importo di L. 9.940.000 pari a € 5.133,58 ai sensi dell'art. 30 commi 1 e 2 della legge n. 109/1994 e s.m.i., mentre l'impresa aggiudicataria è obbligata alla presentazione della cauzione definitiva e garanzie accessorie indicate all'art. 30 della medesima legge. L'apertura dei plichi avverrà il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 9 in seduta pubblica nella sala riunioni del settore LL.PP., 3° piano di piazza Trieste e Trento.

Il bando integrale è reperibile presso il servizio contratti di questo comune nelle ore di ufficio (9-12) dei giorni feriali del lunedì, mercoledì e venerdì. L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e s.m.i. si rende noto che il responsabile del procedimento per l'appalto di cui al presente bando è il geom. Giovanni Martiradonna, ai sensi della legge n. 241/1990, si rende noto altresì che il responsabile del procedimento della gara *de qua* è il capo settore LL.PP. dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

Andria, 8 novembre 1999

Il capo settore LL.PP.: dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

S-25664 (A pagamento).

### COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9

Tel. 0883/290111 - Fax 0883/290225

Numero verde 167014825

*Estratto del bando di pubblico incanto per i lavori relativi alle opere di urbanizzazione primarie nella zona «D» di P.d.F. su via Barletta attinente il piano di recupero 24. Importo a base d'asta: L. 1.579.209.828, oltre I.V.A. pari a e 815.593,81.*

In esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 135, del 3 giugno 1999, esecutiva ai sensi di legge, e della determinazione dirigenziale n. 1257 del 14 settembre 1999 i lavori innanzi riportati verranno affidati mediante procedura aperta per pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., con il criterio del ribasso unico, sull'importo delle opere poste a base di gara, con l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della medesima legge, con la precisazione che si addiverrà all'aggiudicazione anche con la presentazione di una sola offerta valida.

Iscrizione A.N.C.: categoria G/3 per l'importo di L. 1.500.000.000.  
Durata dei lavori: 365 giorni.

Penale: per ogni giorno di ritardo 0,03% dell'importo contrattuale. Opera finanziata con bilancio comunale.

Modalità di pagamento: in acconto secondo le modalità stabilite dal C.S.A.

Termine di ricezione delle offerte: il plico contenente i documenti e l'offerta, dovrà pervenire all'ufficio arrivo, entro le ore 12 del 13 dicembre 1999 esclusivamente tramite il servizio postale raccomandato o posta celere dello Stato.

Possono presentare offerta: i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 dalla data di apertura delle offerte.

Subappalto: sarà regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

A pena di esclusione: i concorrenti dovranno presentare le dichiarazioni (A e B) allegare al bando integrale, nonché l'offerta come richiesta al punto n. 15 dello stesso bando integrale. È fatto divieto all'impresa concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Saranno escluse le domande incomplete e/o che non rispettino dette modalità riportate nel bando di gara integrale o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo del comune, con data ed ora.

Cauzioni: le imprese partecipanti dovranno presentare unitamente all'offerta la cauzione provvisoria dell'importo di L. 31.584.197 pari a € 16.311,88 ai sensi dell'art. 30 commi 1 e 2 della legge n. 109/1994 e s.m.i., mentre l'impresa aggiudicataria è obbligata alla presentazione della cauzione definitiva e garanzie accessorie indicate all'art. 30 della medesima legge.

L'apertura dei plichi avverrà il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 9 in seduta pubblica nella sala riunioni del settore LL.PP., 3° piano di piazza Trieste e Trento.

Il bando integrale è reperibile presso il servizio contratti di questo comune nelle ore di ufficio (9-12) dei giorni feriali del lunedì, mercoledì e venerdì. L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e s.m.i. si rende noto che il responsabile del procedimento per l'appalto di cui al presente bando è l'ing. Pasquale Pagano, ai sensi della legge n. 241/1990, si rende noto altresì che il responsabile del procedimento della gara *de qua* è il capo settore LL.PP. dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

Andria, 8 novembre 1999

Il capo settore LL.PP.: dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

S-25665 (A pagamento).

### COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9

Tel. 0883/290111 - Fax 0883/290225

Numero verde 167014825

*Estratto del bando di pubblico incanto per i lavori di impermeabilizzazione della copertura del Palazzetto dello Sport. Importo a base d'asta: L. 373.909.000 oltre l'I.V.A., in e 193.107,88, e L. 3.550.000, in e 1.833,42 per gli oneri della sicurezza dell'opera non soggetta a ribasso d'asta.*

In esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 224, del 30 settembre 1999, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, delle e determinazioni dirigenziali del capo settore LL.PP. nn. 1549 e 1577 rispettivamente del 28 ottobre 1999 e 2 novembre 1999 i lavori innanzi riportati verranno affidati mediante procedura aperta per pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., con il sistema del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base della gara, con l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della medesima legge, con la precisazione che si addiverrà all'aggiudicazione anche con la presentazione di una sola offerta valida.

Iscrizione A.N.C.: categoria S/8 per l'importo di L. 750.000.000 ovvero alla C.C.I.A.A., albo artigiani ai sensi della legge regionale 13 agosto 1998 n. 24 per la categoria corrispondente a quella dell'A.N.C.

Durata dei lavori: 60 giorni.

Penale: per ogni giorno di ritardo L. 500.000, in € 258,23. Opera finanziata con bilancio comunale.

Modalità di pagamento: secondo le modalità stabilite nell'art. 17 del capitolato speciale d'appalto.

Termine di ricezione delle offerte: il plico contenente i documenti e l'offerta, dovrà pervenire all'ufficio arrivo, entro le ore 12 del 9 dicembre 1999 esclusivamente tramite il servizio postale raccomandato o posta celere dello Stato.

Possono presentare offerta: i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 dalla data di apertura delle offerte.

Subappalto: sarà regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

A pena di esclusione: i concorrenti dovranno presentare le dichiarazioni (A e B) allegate al bando integrale, nonché l'offerta come richiesta al punto n. 15 dello stesso bando integrale. È fatto divieto all'impresa concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Saranno escluse le domande incomplete e/o che non rispettino dette modalità riportate nel bando di gara integrale o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo del comune, con data ed ora.

Cauzioni: le imprese partecipanti dovranno presentare unitamente all'offerta la cauzione provvisoria dell'importo di L. 7.537.180 pari a € 3.892,63 ai sensi dell'art. 30 commi 1 e 2 della legge n. 109/1994 e s.m.i., mentre l'impresa aggiudicataria è obbligata alla presentazione della cauzione definitiva e garanzie accessorie indicate all'art. 30 della medesima legge.

L'apertura dei plichi avverrà il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 9 in seduta pubblica nella sala riunioni del settore LL.PP., 3° piano di piazza Trieste e Trento.

Il bando integrale è reperibile presso il servizio contratti di questo comune nelle ore di ufficio (9-12) dei giorni feriali del lunedì, mercoledì e venerdì. L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e s.m.i. si rende noto che il responsabile del procedimento per l'appalto di cui al presente bando è l'ing. Pasquale Pagano, ai sensi della legge n. 241/1990, si rende noto altresì che il responsabile del procedimento della gara *de qua* è il capo settore LL.PP. dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

Andria, 8 novembre 1999

Il capo settore LL.PP.: dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

S-25666 (A pagamento).

**COMUNE DI BOSCOREALE**  
(Provincia di Napoli)

Boscoreale (NA), piazza Pace  
Tel. 081-8581216 - Fax 081-8574216

*Estratto di bando di gara*

Si rende noto che questo comune intende procedere all'affidamento mediante pubblico incanto dei seguenti servizi: «Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto al personale dipendente avente diritto». Importo a base d'asta dell'appalto: L. 257.760.000 compreso I.V.A., pari a L. 15.000 (compreso I.V.A.) del valore di ogni singolo buono pasto.

Durata dell'appalto: dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

L'offerta in bollo ed in lingua italiana dovrà pervenire in plico sigillato e con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura entro le ore 14, del 6 dicembre 1999, corredata della documentazione indicata nel bando integrale di gara. Dell'edizione integrale del bando, si potrà prendere visione sul B.U.R.C. (Bollettino Ufficiale della Regione Campania) del 15 novembre 1999, inoltre dello stesso e del capitolato di appalto, si potrà prendere visione presso il settore affari generali del comune di Boscoreale, tutti i giorni lavorativi (sabato escluso) dalle ore 9, alle ore 13.

Il vice-segretario generale  
capo settore AA.GG.: dott. Vincenzo Perna

S-25680 (A pagamento).

**ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE  
E LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA  
IN PUGLIA, LUCANIA E IRPINIA**

**Direzione Generale**

Bari, via Japigia n. 184

(Tel 080-5413111 - Fax 080-5413247)

*Bando di gara*

L'Ente deve appaltare i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, gestione, conduzione ed ispezione dell'adduttore del Sinni, dalla diga del Sinni in agro di Senise (PZ) al nodo idraulico di Monteparano (TA), compreso il centro operativo di telecomando e telecontrollo sito in agro di Ginosa (TA), per l'importo complessivo a base d'asta, valutato a corpo e a misura, di L. 10.130.630.000 (€ 5.232.033,75), di cui L. 405.630.000 (€ 209.490,41) non soggette a ribasso quale costo della sicurezza, a mezzo di licitazione privata da esperire con il criterio del prezzo più basso sull'importo a base d'asta, determinato mediante offerta in percentuale di ribasso, ex art. 21, lettera b), della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'individuazione ed esclusione automatica di offerte anomale così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis della stessa legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998.

Ai fini della individuazione delle offerte anomale, si precisa che, come previsto dal novellato art. 21, comma 1-bis, si procederà al cosiddetto «taglio delle ali» sia nel calcolo della media dei ribassi, sia nel calcolo della media degli scarti, uniformandosi in ciò al parere del Consiglio di Stato n. 285 del 3 marzo 1999.

L'importo d'appalto si riferisce ad un periodo della durata di tre anni, decorrenti presumibilmente dal 30 dicembre 1999, e risulta così determinato:

importo soggetto a ribasso, ascrivibile alla categoria prevalente G/6 L. 6.475.000.000;

importo soggetto a ribasso, ascrivibile alla categoria prevalente G/11 L. 3.250.000.000;

importo non soggetto a ribasso (costo per la sicurezza) L. 405.630.000;

Totale L. 10.130.630.000.

Non sono ammesse offerte in aumento e si esclude il ricorso alla competenza arbitrale.

I lavori oggetto del presente bando consistono in:

interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su una condotta della lunghezza complessiva di km 133 circa, costituita prevalentemente da tubazioni in acciaio e in C.A.P. del diametro DN 3000 mm e da km 18 circa di canale in c.a. a pelo libero, estesa a tutti i suoi manufatti e impianti connessi, quali derivazioni irrigue, potabili e industriali, scarichi principali e secondari, sfiati automatici e valvole di rientrata d'aria, apparecchiature connesse alle torri di regolazione, cabine elettriche e quanto strettamente connesso all'esercizio;

gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del centro di telecomando e telecontrollo di Ginosa, nonché degli apparati (hardware e software) di regolazione, teletrasmissione, nonché gestione dell'adduttore del Sinni DN 3000 mm, in acciaio e in C.A.P., della lunghezza di km 133 circa, in ragione di quanto monitorato dal Centro medesimo;

gestione operativa dell'adduttore ed effettuazione, in tale ambito, di tutte le manovre necessarie per il regolare funzionamento dell'impianto e per l'assolvimento delle funzioni cui esso è destinato;

controllo e monitoraggio dell'impianto per tutta la durata contrattuale, per 24 ore giornaliere, compreso i giorni festivi, e segnalazione di ogni eventuale guasto od anomalia delle stazioni periferiche;

manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche installate presso il centro operativo di Ginosa, comprensiva di tutti gli interventi connessi atti a garantire la conservazione in perfetto stato dell'impianto ed il mantenimento dello stesso nelle condizioni necessarie per assolvere alle funzioni cui esso è destinato. Sono comprese le prestazioni di personale specializzato e non, e di mezzi per interventi di manutenzione ordinaria sugli apparati di telecomando e telecontrollo, con interventi 24/24 ore, per assicurare la continuità d'esercizio dell'acquedotto;

ispezione continua di tutte le opere che costituiscono l'adduttore del Sinni.

È fatto obbligo alle persone giuridiche interessate di indicare l'organigramma del personale che, nell'ambito della propria organizzazione imprenditoriale, espletterà di fatto le prestazioni oggetto del presente bando.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di raggruppamento, alla richiesta d'invito dovrà essere allegata la documentazione prevista nel presente bando, con riferimento a ciascun soggetto partecipante al raggruppamento stesso.

Il soggetto partecipante a titolo individuale o che faccia già parte di un raggruppamento, non può partecipare in altro raggruppamento o consorzio, pena la sua esclusione e quella di tutti gli altri soggetti che ne fanno parte.

Pertanto, nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata la composizione del raggruppamento o del consorzio, con l'indicazione del soggetto capogruppo.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande viene fissato alle ore 12 del giorno 7 dicembre 1999.

Si precisa che viene adottata la procedura d'urgenza in quanto l'esercizio dell'adduttore non consente interruzioni di gestione.

La richiesta di partecipazione dovrà essere inviata alla direzione generale dell'ente irrigazione (servizio amministrativo, ufficio contratti e appalti), via Japigia n. 184, Bari, c.a.p. 70126.

La domanda, non vincolante per l'amministrazione, redatta su carta legale in lingua italiana, dovrà pervenire, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, all'indirizzo suindicato, entro il termine fissato.

Essa, unitamente ai documenti appresso elencati, dovrà essere contenuta in apposita busta, sulla quale sarà riportata, oltre l'indicazione del soggetto richiedente, la dizione: «qualificazione per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, gestione, conduzione ed ispezione dell'adduttore del Sinni».

Gli inviti saranno inviati entro 30 giorni dalla data del termine ultimo per la presentazione delle domande.

Le informazioni che i candidati concorrenti dovranno fornire, mediante presentazione di documenti (originali o in copia autentica) e dichiarazione resa dal legale rappresentante e dallo stesso sottoscritta, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, così come modificata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, sono le seguenti:

Dichiarazione unificata in carta semplice, senza l'obbligo di autenticazione della firma, resa ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n. 15/1968, così come successivamente modificata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che propone istanza, da cui risulti:

1. l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G/6 per l'importo non inferiore a L. 6.000.000.000 e per la categoria G/11 per l'importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

2. che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 18, comma 1, del decreto legislativo 406/1991;

3. l'insussistenza di forme di controllo ai sensi dell'art. n. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

4. di aver conseguito nell'ultimo quinquennio (1994/1998) una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta di imprese, di importo complessivo non inferiore all'importo a base d'asta;

5. di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio (1994/1998) un costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

6. di aver eseguito nell'ultimo quinquennio (1994/1998) lavori nella categoria A.N.C. G/6 di importo complessivo non inferiore a L. 2.000.000.000 e nella categoria A.N.C. G/11 di importo complessivo non inferiore a L. 1.000.000.000.

Di ciascun lavoro eseguito e contabilizzato deve essere indicato: il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento.

In caso di riunione temporanea di imprese, i requisiti indicati nei precedenti punti 4, 5 e 6, previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo per una misura minima del 60% e da ciascuna delle imprese mandanti nella misura minima del 20% e, comunque, dovrà essere coperta complessivamente la totalità dei requisiti.

I raggruppamenti potranno essere solamente di tipo orizzontale, essendo necessaria l'iscrizione di tutte le imprese raggruppate ad entrambe le categorie A.N.C. previste nel presente bando.

Inoltre, considerata la particolare natura dei lavori in parola, l'aspirante concorrente dovrà dichiarare:

7. di aver eseguito nell'ultimo quinquennio (1994/1998) prestazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria di acquedotti del diametro non inferiore a 2500 mm e di lunghezza non inferiore a 30 km;

8. di aver eseguito nell'ultimo quinquennio (1994/1998) la gestione di sistemi di telecomando e telecontrollo al servizio di acquedotti;

9. di possedere (in uso o in proprietà) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico adeguato, tra cui dovranno obbligatoriamente essere compresi un mezzo posatubi tipo CAT 594 o equivalente ed un'autogrù da 70 t, potendosi verificare la necessità urgente di intervenire su segmenti di tubazioni del diametro di 3000 mm;

10. di essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dalla legge n. 46/1990 e di essere abilitati al rilascio delle dichiarazioni di conformità di cui all'art. 9 della stessa legge;

11. di disporre nei luoghi d'intervento, entro un raggio di 100 km di distanza dal centro operativo dell'ente sito in agro di Ginosa in provincia di Taranto (ovvero di costituire entro 60 giorni dalla data di affidamento dell'appalto su aree proprie o sulle aree messe a disposizione dall'ente) di una struttura operativa permanente per tutta la durata del contratto. In tale periodo dovrà, infatti, essere garantita la disponibilità all'intervento immediato;

12. l'indicazione del numero e delle relative qualifiche professionali delle persone fisiche che, nell'ambito della propria organizzazione imprenditoriale e comunque nel rispetto dei contratti nazionali collettivi di lavoro in vigore, espletteranno le prestazioni oggetto del presente bando.

Con provvedimento commissariale n. 300 dell'8 ottobre 1999 l'ente, a termini di legge, ha nominato l'ing. Giuseppe Calò Carducci (tel. 080/5413269) responsabile unico del procedimento.

Si fa presente che quanto contenuto nella dichiarazione resa dall'aspirante concorrente dovrà essere documentato con le modalità ed i tempi di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Il responsabile unico del procedimento:  
ing. Giuseppe Calò Carducci

S-25703 (A pagamento).

## DINTEC Diffusione Informazioni Normativa Tecnica

### Bando di gara

La Dintec, con sede in Roma, via Montebello n. 8, (tel. 06/47822420, fax 06/47822439), indice una gara a pubblico incanto (Gara n. 1) per il seguente servizio:

fornire supporto operativo a Dintec per l'esecuzione di alcune attività relative allo sviluppo di un sistema di gestione integrata presso 10 aziende dell'area obiettivo 1, che tenga conto dei requisiti relativi agli aspetti di qualità, sicurezza, ambiente, contenuti nelle norme, leggi e re-

golamenti nazionali e comunitari (nell'ultima revisione disponibile) quali la serie ISO 9000, il decreto legislativo n. 626/1994, le norme BS 7750, UNI 10461, la serie ISO 1400 ed il regolamento C.E.E. 1836/1993.

Importo presunto: L. 180.000.000 (€ 92962,25), oltre l'I.V.A. nella misura prevista dalla legge. L'effettiva entità sarà definita in sede di aggiudicazione definitiva della gara.

Finanziamento: il progetto è finanziato dall'U.E. a valere sul P.O. 94-99 per interventi di cui alla legge n. 488/1992, dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (MURST) (delibera C.I.P.E. del 24 aprile 1996) e cofinanziato da Dintec.

Durata: l'attività dovrà essere svolta a partire dal mese di settembre 2000 e dovrà concludersi entro giugno 2001.

Aggiudicazione: a favore dell'offerta più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti criteri: qualità ed efficacia degli interventi proposti 35%; esperienza nelle attività di sviluppo di sistemi di gestione qualità, sicurezza, ambiente 35%; prezzo 30%. Non sono ammesse offerte in aumento e si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta formalmente valida. In caso di offerte che avranno uguale punteggio si procederà al sorteggio.

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per attività oggetto dell'appalto che abbiano maturato esperienza nel settore specifico e abbiano svolto servizi nel triennio 1996-1998 per un importo almeno pari a quello dell'appalto (L. 180.000.000). Sono ammesse anche le imprese residenti in altro Stato della U.E. in regola con la normativa del proprio Paese e i raggruppamenti di imprese (art. 11 del decreto legislativo 157/1995), in tal caso l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né con altre associazioni o consorzi, né singolarmente.

Scadenza offerta: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12, del giorno 15 dicembre 1999, a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, del servizio postale di Stato, agenzia di recapito autorizzata, tramite corriere espresso autorizzato.

Apertura offerte: in 1ª seduta pubblica alle ore 11, del giorno 16 dicembre 1999, presso Dintec, via Montebello n. 8, 00185 Roma. Documentazione:

le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, pena l'esclusione, la documentazione di cui alle «Modalità di presentazione offerta». Per il ritiro degli elaborati di gara (parti integranti del presente bando: «Capitolato speciale» e «Modalità presentazione offerta») e per chiarimenti, le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lun.-ven./ore 9-18), all'ing. Enrico De Micheli presso Dintec, via Montebello n. 8, Roma. Gli elaborati di gara sono disponibili anche sul sito Internet di DINTEC. [www.dintec.it](http://www.dintec.it).

Il presidente: dott. Pierfrancesco Pacini.

S-25725 (A pagamento).

## DINTEC

### Diffusione Informazioni Normativa Tecnica

#### Bando di gara

La Dintec, con sede in Roma, via Montebello n. 8 (tel. 06/47822420, fax 06/47822439), indice una gara a pubblico incanto (gara n. 2) per il seguente servizio: fornire supporto operativo a Dintec per l'esecuzione di alcune attività relative alla predisposizione ed attuazione del sistema qualità, in conformità alla norma UNI EN ISO 9002, del Consorzio della Mozzarella di Bufala Campana e di otto aziende aderenti al consorzio.

Importo presunto: L. 170.000.000 (€ 87.797,67), oltre l'I.V.A. nella misura prevista dalla legge. L'effettiva entità sarà definita in sede di aggiudicazione definitiva della gara.

Finanziamento: il progetto è finanziato dall'U.E. a valere sul P.O. 94-99 per interventi di cui alla legge n. 488/1992, dal Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologia (M.U.R.S.T.) (delibera C.I.P.E. del 24 aprile 1996) e cofinanziato da Dintec.

Durata: l'attività dovrà essere svolta a partire dal mese di maggio 2000 e dovrà concludersi entro marzo 2001.

Aggiudicazione: a favore dell'offerta più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti criteri: qualità ed efficacia degli interventi proposti

35%; esperienza nelle attività di sviluppo di sistemi di qualità nel settore agroalimentare 35%; prezzo 30%. Non sono ammesse offerte in aumento e si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta formalmente valida. In caso di offerte che avranno uguale punteggio si procederà al sorteggio.

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per attività oggetto dell'appalto che abbiano maturato esperienza nel settore specifico e abbiano svolto servizi nel triennio 1996-98 per un importo almeno pari a quello dell'appalto (L. 170.000.000). Sono ammesse anche le imprese residenti in altro Stato della U.E. in regola con la normativa del proprio Paese e i raggruppamenti di imprese (art. 11 del decreto legislativo 157/1995), in tal caso l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né con altre associazioni o consorzi, né singolarmente.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 15 dicembre 1999, a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, del servizio postale di Stato, agenzia di recapito autorizzata, tramite corriere espresso autorizzato.

Apertura offerte: in 1ª seduta pubblica alle ore 11 del giorno 16 dicembre 1999, presso Dintec, via Montebello n. 8, 00185 Roma.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, pena l'esclusione, la documentazione di cui alle «Modalità di presentazione offerta». Per il ritiro degli elaborati di gara (parti integranti del presente bando: «Capitolato speciale» e «Modalità presentazione offerta») e per chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lunedì-venerdì ore 9-18), all'ing. Enrico De Micheli presso Dintec, via Montebello n. 8, Roma. Gli elaborati di gara sono disponibili anche sul sito Internet di Dintec, [www.dintec.it](http://www.dintec.it).

Il presidente: dott. Pierfrancesco Pacini.

S-25726 (A pagamento).

## DINTEC

### Diffusione Informazioni Normativa Tecnica

#### Bando di gara

La Dintec, con sede in Roma, via Montebello n. 8 (tel. 06/47822420, fax 06/47822439), indice una gara a pubblico incanto (gara n. 3) per il seguente servizio: trasferimento dei contenuti di due linee guida sull'applicazione della normativa, fornite da Dintec, su supporto multimediale (2 cd-rom).

Importo presunto: L. 120.000.000 (€ 61.974,82), oltre l'I.V.A. nella misura prevista dalla legge. L'effettiva entità sarà definita in sede di aggiudicazione definitiva della gara.

Finanziamento: il progetto è finanziato dall'U.E. a valere sul P.O. 94-99 per interventi di cui alla legge n. 488/1992, dal Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologia (M.U.R.S.T.) (delibera C.I.P.E. del 24 aprile 1996) e cofinanziato da Dintec.

Durata: l'attività dovrà essere svolta a partire dal mese di marzo 2000 e dovrà concludersi entro maggio 2000.

Aggiudicazione: a favore dell'offerta più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti criteri: qualità ed efficacia degli strumenti proposti 40%; esperienza nella realizzazione di strumenti didattici su supporto multimediale 30%; prezzo 30%. Non sono ammesse offerte in aumento e si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta formalmente valida. In caso di offerte che avranno uguale punteggio si procederà al sorteggio.

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per attività oggetto dell'appalto che abbiano maturato esperienza nel settore specifico e abbiano svolto servizi nel triennio 1996-98 per un importo almeno pari a quello dell'appalto (L. 120.000.000). Sono ammesse anche le imprese residenti in altro Stato della U.E. in regola con la normativa del proprio Paese e i raggruppamenti di imprese (art. 11 del decreto legislativo 157/1995), in tal caso l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né con altre associazioni o consorzi, né singolarmente.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 15 dicembre 1999, a mezzo raccomandata,

con avviso di ricevimento, del servizio postale di Stato, agenzia di recapito autorizzata, tramite corriere espresso autorizzato.

Apertura offerte: in 1ª seduta pubblica alle ore 11 del giorno 16 dicembre 1999, presso Dintec, via Montebello n. 8, 00185 Roma.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, pena l'esclusione, la documentazione di cui alle «Modalità di presentazione offerta». Per il ritiro degli elaborati di gara (parti integranti del presente bando: «Capitolato speciale» e «Modalità presentazione offerta») e per chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lunedì-venerdì ore 9-18), all'ing. Enrico De Micheli presso Dintec, via Montebello n. 8, Roma. Gli elaborati di gara sono disponibili anche sul sito Internet di Dintec, [www.dintec.it](http://www.dintec.it).

Il presidente: dott. Pierfrancesco Pacini.

S-25728 (A pagamento).

### PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, via Zamboni n. 13  
Tel. 051/218224 - Fax 051/218555

#### Avviso di gare (termini ridotti)

La provincia di Bologna indice le seguenti aste pubbliche di forniture per la costruzione dello svincolo a rotatoria al km 5,000 della S.P. n. 19 «San Carlo» con la S.P. n. 31 «Colunga» in loc. Poggio Piccolo, con l'ammodernamento del piano viabile della S.P. n. 31 «Colunga» dal km 16,900, località Poggio Grande, al km 17,500, intersezione con la S.P. n. 19 «San Carlo», nel territorio dei comuni di Castel S. Pietro Terme e Castel Guelfo:

A) fornitura e posa dei materiali inerti, importo in grado d'asta L. 331.667.500 (€ 171.291,97);

B) fornitura di materiali bituminosi, importo in grado d'asta L. 291.740.000 (€ 150.671,14);

C) fornitura e posa di sabbietta, importo in grado d'asta L. 180.750.000 (€ 93.349,58).

Le aste sono fissate per il giorno 26 novembre 1999 a partire dalle ore 9 e si terranno nella sede della provincia di Bologna, via Zamboni n. 13.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 novembre 1999, nei modi indicati nei rispettivi bandi integrali, che possono essere ritirati, anche per corrispondenza, presso il Servizio appalti e contratti (tel. 051/218224), oppure acquisiti via Internet al seguente indirizzo: (<http://www.provincia.bologna.it>).

Il dirigente: dott. Francesco Marafioti.

B-994 (A pagamento).

### AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI BOLOGNA

#### Esito di gara

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario informa dell'esito della gara d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione della residenza universitaria Imerio di piazza Puntoni n. 1, espletata ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera a) della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) La Manutenzione S.r.l., viale Abruzzi n. 93, 20131 Milano;
- 2) Acmar Soc. Coop. a r.l., via G. Rossi n. 5, 48100 Ravenna;
- 3) Acea Costruz. S.p.a., viale Gramsci n. 1, 41037 Mirandola (MO);
- 4) Cias Group S.p.a., via Gandiolo n. 10, 43015 Noceto (PR);
- 5) Zoppoli e Pulcher S.p.a., via Bogino n. 25, 10123 Torino;

- 6) Cavagnis Costacurta S.r.l., via Aleardi n. 5, 35122 Padova;
- 7) Borini Costruz. S.p.a., via V. Bellini n. 2, 10121 Torino;
- 8) Sicea S.p.a., via del Risorgimento n. 36, 35137 Padova;
- 9) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, via Teodorico n. 15, 48100 Ravenna;
- 10) Cooperativa Edil-Strade Imolese S.c. a r.l., via Sabbatani n. 14, 40026 Imola (BO);
- 11) Germano Belli S.r.l., via Feltrino n. 6, 66013 Chieti;
- 12) Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 17, 40129 Bologna;
- 13) Costruzioni Valerio Carducci S.p.a., via F. Ferrucci n. 369, 59100 Prato;
- 14) Adanti S.p.a., piazza Galileo n. 6, 40123 Bologna;
- 15) Manutencoop S.c. a r.l., via Casarini n. 32, 40131 Bologna;
- 16) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro, via Calzoni n. 1/3, 40128 Bologna;
- 17) Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a., via Topaligo n. 34, 33077 Sacile (PN);
- 18) Speci S.r.l., via della Solfatara km 11,500, 00040 Pomezia (RM);
- 19) Giudici e Casali Costruzioni S.p.a., via Aretina n. 167/m, 50136 Firenze;
- 20) Cooperativa Muratori Riuniti S.c. a r.l., via M. Margotti n. 14-14A, 44010 Filo (FE);
- 21) Consorzi Artigiani Edili ed Affini S.c. a r.l., via P. Jaher n. 2, 40132 Bologna;
- 22) Sacaim S.p.a., San Marco n. 3831, 30124 Venezia.

Hanno presentato offerta valida le ditte contrassegnate dai numeri, 1), 3), 6), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 16), 17), 19), 20), 22).

La vincitrice è risultata la ditta La Manutenzione S.r.l. che ha offerto un ribasso del 15,78% sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara.

Il direttore dei lavori è l'ing. Ermando Pierdicchi, via Casaglia n. 8, Bologna.

Il termine di esecuzione dei lavori è di 545 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Il direttore: dott.ssa Mariangela Alessi.

B-996 (A pagamento).

### A.E.M. - S.p.a.

#### Azienda Energetica Metropolitana Torino

#### Gara a procedura aperta (asta pubblica) n. 10/1999

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a., via Bertola n. 48, 10122 Torino (Italia) tel. 011/5549.1, telex 011/212294 AEM TO, fax 0117538313.

2. Natura dell'appalto: procedura aperta (asta pubblica) sensi art. 24, comma 1, lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

L'importo a base d'appalto è di L. 2.900.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Torino.

4. Natura della fornitura:

a) fornitura e posa in opera dei materiali occorrenti alla manutenzione ordinaria impianti semaforici della città di Torino per gli anni 1999/2000 e 2000/2001;

b) l'appalto è suddiviso nei seguenti due lotti oggetto di distinta aggiudicazione:

lotto nord, importo presunto L. 1.300.000.000;

lotto sud, importo presunto L. 1.600.000.000.

5. —

6. —

7. —

8. Durata dell'appalto: le prestazioni inizieranno indicativamente entro il 29 febbraio 2000 ed avranno una durata di 730 giorni naturali consecutivi eventualmente protraibili, previa semplice comunicazione

dell'A.E.M., fino a 790 giorni. L'A.E.M. si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per ulteriori due anni alle medesime condizioni contrattuali come previsto all'art. 1.4 del capitolato speciale d'appalto.

9. Documenti di gara: copia dei capitolati generale e speciale d'appalto e delle «Modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione» dovranno essere richiesti all'ufficio protocollo dell'A.E.M., via Bertola n. 48, Torino (tel. 011/5549373, fax 011/538313).

10. Termine e modalità di presentazione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale ed in conformità a quanto indicato nelle modalità di presentazione dell'offerta e aggiudicazione, dovranno:

- a) pervenire in busta chiusa entro le ore 12 del 10 gennaio 2000;
- b) essere indirizzate alla Direzione dell'Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a., via Bertola 48, 10122 Torino;
- c) essere redatte in lingua italiana.

11. Apertura delle offerte: il giorno 11 gennaio 2000 alle ore 15 presso i locali dell'A.E.M. Torino S.p.a., via Bertola n. 48, Torino, si procederà all'aggiudicazione provvisoria a favore della Impresa che avrà presentato la migliore offerta economica secondo i criteri di cui al punto 17).

12. Cauzione: all'impresa aggiudicataria sarà richiesto di presentare, a titolo di cauzione definitiva, una fidejussione bancaria od assicurativa equivalente al 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 1.6 del capitolato speciale d'appalto.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento; i pagamenti avverranno in base a stati di avanzamento mensili con le modalità di cui all'art. 1.8 del capitolato speciale d'appalto.

14. Raggruppamento ed associazioni: sono ammessi alla gara imprese, anche riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: per la partecipazione alla gara è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

iscrizione Camera di Commercio, ovvero se trattasi di impresa straniera, iscrizione in un registro analogo dello Stato di residenza;

iscrizione, ai sensi art. 5 legge n. 57/1962 alla A.N.C. categoria S9, a copertura, per le attività di posa dei materiali, di un importo pari a:

L. 390.000.000 per il lotto Nord;

L. 480.000.000 per il lotto Sud;

inesistenza delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, lettere da a) ad f);

disponibilità in Torino o Comuni della prima cintura, entro la data di consegna dell'appalto, di una sede operativa con reperibilità continua e dotata di apparecchiature fax, per garantire pronti interventi;

aver svolto attività analoghe a quelle in oggetto negli ultimi 3 anni per un importo non inferiore a 2 miliardi.

In caso di partecipazione di associazioni temporanee d'impresa, o consorzi, il possesso dei requisiti deve essere riferito, ai sensi di legge, a ciascuna impresa riunita o consorziata.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

17. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, esposto come ribasso percentuale da applicarsi indistintamente su tutti i prezzi dell'elenco prezzi del capitolato speciale d'appalto.

Potrà essere presentata offerta per entrambi i lotti, ma ad ogni singola impresa potrà essere affidato un solo lotto al prezzo complessivamente più conveniente per l'A.E.M.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso ci sia un solo concorrente che abbia presentato offerta valida qualora ritenuta congrua.

18. Altre informazioni: nell'offerta, dovranno essere indicate le opere che eventualmente si intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di subappalto si precisa che:

è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Nell'offerta occorre inoltre specificare che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

I concorrenti dovranno effettuare un sopralluogo per la formulazione dell'offerta relativa alle attività oggetto di gara.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici:

011/5549174 (Pafundi) a carattere amministrativo;

011/5549751 (Percia) a carattere tecnico e per concordare data sopralluogo.

19. —

20. Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 4 novembre 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Garbati.

Il presidente: prof. ing. Giovanni Del Tin.

T-2154 (A pagamento).

## A.E.M. - S.p.a. Azienda Energetica Metropolitana Torino

### *Bando di gara ad asta pubblica n. 11/1999*

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a., via Bertola n. 48, 10122 Torino (Italia) tel. 011/5549.1, telex 011/212294 AEM TO, fax 011/538313.

2. Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione edile periodica e di vario genere, straordinaria e ordinaria, sui fabbricati civili ed industriali dell'A.E.M. o sui quali l'A.E.M. esercita un diritto reale o personale di godimento.

Importo presunto a base di gara L. 6.000.000.000 (oneri per la sicurezza 7% pari a L. 420.000.000).

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria G1 per importo adeguato ai sensi della legge 10 febbraio 1962 n. 57 e s.m.

Ai sensi art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m., le categorie e gli importi delle ulteriori lavorazioni sono:

categoria S1 L. 200.000.000;

categoria S3 L. 300.000.000;

categoria S7 L. 400.000.000;

categoria S8 L. 100.000.000;

categoria S13 L. 300.000.000.

Per le imprese straniere si applicano le disposizioni di cui all'art. 8 comma 11-bis della legge n. 109/1994 e s.m.

3. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m. con il criterio del prezzo più basso esposto come ribasso percentuale da applicarsi su tutti i prezzi degli elenchi prezzi, ed esclusione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della sopracitata legge.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida, purché questa sia ritenuta congrua.

Ai sensi dell'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m., l'A.E.M. si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, A.E.M. può interpellare il terzo classificato, e, in tal caso il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

4. Luogo di esecuzione: sede di via Bertola n. 48 e Centro del Martinetto, corso Svizzera n. 95, uffici staccati e case del personale; stazioni di trasformazione, cabine elettriche, pozzi di accesso alle cabine MT/bt, sottostazioni di scambio termico nel Comune di Torino, impianti La Loggia, Moncalieri, Po-Stura S. Mauro, Le Vallette, Mirafiori Nord, Valle Orco, Valle Dora.

5. Termine di esecuzione: i lavori avranno la durata di un biennio ed il contratto potrà essere rinnovato, a discrezione dell'A.E.M. ed alle stesse condizioni contrattuali, per un ulteriore periodo di 365 giorni e per un importo pari alla metà di quello di aggiudicazione.

La durata dei lavori avrà decorrenza dalla data di aggiudicazione.

6. Documenti di gara: copia dei capitoli generale e speciale d'appalto con relativi allegati e delle «Modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione» potranno essere richiesti all'ufficio protocollo dell'A.E.M., via Bertola n. 48, Torino (tel. 011/5549373, Fax 011/538313).

L'elenco principale dei prezzi di riferimento è l'«Elenco prezzi dei materiali e delle opere edili della città di Torino» ed. 1999, che dovrà essere richiesto al settore economato del Comune di Torino, via Nino Bixio n. 44, 2° piano, ufficio contabilità (costo L. 50.000).

7. Termini e modalità di presentazione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale ed in conformità a quanto indicato nelle «modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione» dovranno:

a) pervenire esclusivamente entro le ore 12 del giorno 13 dicembre 1999;

b) essere indirizzate alla Direzione dell'A.E.M., via Bertola n. 48, 10122 Torino;

c) essere redatte in lingua italiana.

8. Apertura delle offerte: il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 15 presso i locali dell'Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a. di via Bertola n. 48, Torino, si procederà all'aggiudicazione provvisoria sulla base dei criteri previsti al precedente punto 3.

9. Cauzioni:

a) le imprese partecipanti, al momento della presentazione dell'offerta dovranno presentare, a titolo di cauzione provvisoria, una fidejussione bancaria od assicurativa pari al 2% dell'importo a base di gara ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/1994 e s.m.;

b) all'impresa aggiudicataria sarà richiesto di presentare, a titolo di cauzione definitiva, una fidejussione bancaria od assicurativa ai sensi art. 30, commi 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e s.m.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m., le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della UNI EN ISO 9000, possono presentare cauzione e garanzia fidejussoria di cui ai precedenti punti a) e b) ridotta del 50%.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento; i pagamenti saranno effettuati su base bimestrale secondo le modalità di cui all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

11. Soggetti abilitati a partecipare: imprese anche riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi d'impresie ai sensi artt. 10-11-13 della legge n. 109/1994 e s.m.

12. Condizioni di partecipazione: per la partecipazione alla gara è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

iscrizione alla C.C.I.A.A.;

iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria G1 per importo adeguato ai sensi dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 e s.m.;

inesistenza delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 18 lettere da a) ad f) del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

disponibilità entro la data di consegna dei lavori, di una sede operativa in Torino con reperibilità nelle ore di ufficio per garantire pronti interventi.

In caso di partecipazioni di associazioni temporanee d'impresie, o consorzi, il possesso dei requisiti deve essere riferito ai sensi della normativa vigente.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

14. Altre informazioni: nell'offerta, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m., dovranno essere indicate le opere che eventualmente si intende subappaltare o concedere in cottimo.

In caso di subappalto si precisa che:

e fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

il contratto di subappalto e la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al numero 4 comma 1 dell'art. 34 della predetta legge, devono essere consegnati entro i venti giorni precedenti l'inizio delle lavorazioni oggetto di subappalto. Nell'offerta occorre inoltre specificare che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994 e s.m. si precisa che gli oneri per la sicurezza, indicati al precedente punto 2. non sono soggetti a ribasso d'asta.

I concorrenti dovranno effettuare un sopralluogo per la formulazione dell'offerta relativa ai lavori oggetto di gara.

Poiché i lavori sono soggetti al decreto legislativo n. 494/1996 in sede di sopralluogo verrà consegnato il Piano di sicurezza e di coordinamento, ed il fascicolo.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici:

011/5549174 (sig.ra Pafundi) per informazioni di carattere amministrativo;

011/5549779 (geom. Cech) per informazioni di carattere tecnico e per concordare la data del sopralluogo.

Il direttore generale: ing. Roberto Garbati.

Il presidente: prof. ing. Giovanni Del Tin.

T-2155 (A pagamento).

## COMUNE DI SALERNO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che è stata espletata la gara per l'appalto relativa all'affidamento dei lavori di realizzazione di un Centro Medico Sportivo e Polifunzionale per un pronto soccorso di prima emergenza nell'area sottostante al Settore distinti dello stadio Arechi col metodo del massimo ribasso determinato mediante offerta a prezzi unitari sull'importo base gara L. 767.900.000.

Sono state invitate n. 164 imprese di cui alla determina dirigenziale n. 2291/1999 e che hanno presentato offerta n. 47 imprese e precisamente:

1) Tecno Sud Costr. S.a.s.; 2) Sigma Costr. S.r.l.; 3) I.C. Italcostr. a r.l.; 4) Vitale Pietro; 5) Castaldo Costr.; 6) Edil Disa S.n.c.; 7) Canfora A.; 8) Iennaco & C. S.r.l.; 9) Caliendo P. S.; 10) Sae Costr. S.a.s.; 11) Api Costr. S.r.l.; 12) Pascolo Federico; 13) Edil Aerea S.r.l.; 14) Valentino Gen. Costr. S.r.l.; 15) Tecnocantieri S.r.l.; 16) Cap Costr. Di Caccavale P.; 17) In. G.Iovi S.r.l.; 18) Castaldo Giuseppe; 19) Edil Mediterranea; 20) Peluso Costr. S.a.s.; 21) Meridiana S.p.a.; 22) Co.Edil. Pav.I. S.r.l.; 23) D'Amico Salvatore; 24) Voto Costr.; 25) Iovine Giovanni; 26) Iovine Vincenzo; 27) Sellitto Massimo; 28) Costr. Meridionali S.r.l.; 29) Edil Servizi S.r.l.; 30) Euro Costr. S.r.l.; 31) O.R.E.S.T. S.n.c.; 32) Santandrea Santo; 33) Drd Costr. S.r.l.; 34) Russo Costr. S.a.s.; 35) Edil Costr. S.r.l.; 36) Pappacena N.; 37) Eredi Cammarota Umberto; 38) Edilcamma S.r.l.; 39) Costr. Civili S.r.l.; 40) Lanzara Mario; 41) Buondonno G.; 42) Soc. Marianna Costr. S.r.l.; 43) Francese Costr. S.r.l.; 44) Macredil 88; 45) Archa Costr. S.r.l.; 46) Accarino Costr. S.n.c.; 47) Fratelli 4 S.r.l.

È risultata aggiudicataria della gara l'impresa Pascolo Federico per il prezzo di L. 553.413.642.

Il dirigente di settore: avv. Antonio Piscitelli.

C-28887 (A pagamento).

## REGIONE PUGLIA

Assessorato Contratti e Appalti, Economato  
Settore Contratti e Appalti

Bari, piazza Moro n. 37

Tel. 080/5404066 - Fax 080/5404071-080/5404067

*Estratto del bando di gara*

1. Ente appaltante: Regione Puglia, Assessorato Contratti e Appalti, Economato, Settore Contratti e Appalti - 70122 Bari, piazza Moro, n. 37, Tel. 080/5404066, fax 080/5404071-080/5404067.

1.a) Categoria II - Riferimento CPC 865-866.

1.b) Il servizio richiesto riguarda le attività di attuazione della misura 6.1, punto 9.2 del Programma di Iniziativa Comunitaria Interregionale II Italia-Albania 1994-1999.

L'importo massimo dell'appalto è di lire novecentotrentaseimilioni I.V.A. ed altri oneri inclusi. (€ 48.343,65).

2. Luogo di esecuzione: Regione Puglia.

3. L'offerta dovrà indicare nomi e qualifiche dei componenti l'équipe preposta alla attuazione del programma.

4. Non è consentita la presentazione di offerte per una parte delle attività in questione.

5. La gara verrà espletata anche in presenza di una unica offerta valida.

6. È fatto divieto di varianti.

7. L'incarico dovrà svilupparsi nell'arco di quindici mesi dalla sua aggiudicazione.

8. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

9. L'unico plico, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la documentazione per partecipare alla presente gara, dovrà pervenire alla sede della Regione Puglia, Settore Contratti e Appalti, 70122 Bari, piazza Aldo Moro n. 37, ed acquisito con specifica timbratura dalla segreteria del medesimo settore, inderogabilmente entro e non oltre le ore 14 del giorno 14 dicembre 1999, a mezzo raccomandata A.R. del servizio Postale di stato o di Agenzia appositamente autorizzata.

10. Puntuali indicazioni in ordine alla gara potranno essere desunte sia dal bando di gara (pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione) che dal capitolato d'oneri.

11. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. Gli elementi di valutazione sono: qualità dell'offerta tecnica, metodologia e risorse, specifica esperienza, organizzazione logistica; offerta economica.

12. Non saranno prese in esame le domande di partecipazione, incomplete di quanto puntualmente esplicitato sia nel bando di gara che nel capitolato d'oneri.

13. Data dell'invio del bando alla G.U.C.E. e di ricezione 22 ottobre 1999.

Il coordinatore: dott. Salvatore Sansò.

C-28891 (A pagamento).

### CONSORZIO DI BONIFICA «SINISTRA MEDIO BRENTA»

*Avviso di gara per l'appalto dei lavori di ammodernamento e potenziamento dell'impianto idrovoro di Dogaletto in Comune di Mira*

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica «Sinistra Medio Brenta». Indirizzo: 30035 Mirano (VE), via G. Marconi n. 11, telefono 041/5790311, telefax 041/5790350.

2. Procedure di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata con leggi n. 216/1995 e n. 415/1998; con svincolo dall'offerta valida decorso 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Mira località Dogaletto;

b) caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutti i lavori e provviste volte a garantire una capacità di sollevamento di 20 mc/sec, con la sostituzione delle due elettropompe esistenti e con la nuova in-

stallazione di quattro gruppi elettropompa, nonché nella dotazione di un gruppo elettrogeno tale da garantire una riserva termica del 50%.

c) importo a base d'asta: L. 3.700.093.550 (€ 1.910.938,84) di cui L. 2.007.608.400 per lavori a misura e L. 1.692.485.150 per lavori a corpo e L. 74.001.871 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

d) categorie A.N.C. prevalenti: S23 per l'importo di L. 1.500 milioni e G11 per l'importo di L. 1.500 milioni;

e) è prevista la seguente categoria scorporabile: G1 per l'importo di L. 1.500 milioni.

4. Ricezione delle offerte: l'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando e pervenire al Consorzio di Bonifica «Sinistra Medio Brenta» entro le ore 12, del giorno 13 dicembre 1999.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione della gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Il testo integrale del bando verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto il 5 novembre 1999; copia integrale dello stesso potrà essere richiesta unitamente agli elaborati indispensabili per la presentazione dell'offerta, dell'ente appaltante.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via telefax. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dalle ore 9 alle 12 dal lunedì al venerdì e il lunedì anche dalle 14 alle 17, all'ente appaltante descritto al punto n. 1, telefono 041/5790311, telefax 041/5790350.

Il presidente: Renzo Zaramella.

C-28892 (A pagamento).

### COMUNE DI CERVIA (Provincia di Ravenna)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00360090393

#### *Estratto bando di gara*

Oggetto: servizio pulizia locali e palestre comunali, durata anni 5 dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2004, asta pubblica criterio prezzo più basso. Base d'asta nel quinquennio L. 1.290.000.000 (€ 666.229,40). Termine presentazione offerte: ore 12 del 21 dicembre 1999. L'asta avrà luogo il 22 dicembre 1999 ore 10. Bando integrale spedito alla *Gazzetta Ufficiale C.E.E.* in data 29 ottobre 1999.

Informazioni tel. 0544-979237.

Il dirigente settore affari generali:  
dott.ssa Loretta Bernabucci

C-28889 (A pagamento).

### COMUNE DI BRUSCIANO (Provincia di Napoli)

Via C. Cucca n. 79

Codice fiscale n. 84005130632

Partita I.V.A. n. 01549401212

*Appalto per lavori di sistemazione strade comunali e pavimentazione marciapiedi* (in esecuzione della determina n. 10 del 20 settembre 1999).

Il responsabile rende noto che è indetta una gara di pubblico incanto per i lavori di sistemazione strade comunali e pavimentazione marciapiedi, con inizio il giorno 10 dicembre 1999, alle ore 10.

Sistema di gara: art. 21, della legge n. 109/1994, così come modificato dal decreto-legge n. 10/1995, legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998, massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 392.393.160

(€ 202.645,15) oltre I.V.A. di cui L. 4.000.000 (€ 2.065,82) per piano di sicurezza non soggetto a ribasso.

Possono partecipare alla gara le date che sono iscritte all'A.N.C. per la categoria «G3» (ex 4, 6, 8) per l'importo di L. 300.000.000.

Le modalità di presentazione delle offerte sono stabilite nel bando di gara integrale di asta pubblica, che sarà pubblicato all'albo pretorio del comune. Le ditte interessate, dovranno far pervenire la propria offerta entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 1999 precedente a quello fissato per la gara.

Il responsabile: arch. Antonio Ruggiero.

C-28894 (A pagamento).

## AZIENDA PADOVA SERVIZI - S.p.a.

### Bando di gara

Prot. n. 10549 A/2.3/ms

1. Ente appaltante: Azienda Padova Servizi S.p.a., 35121 Padova, via C. Cassan n. 9, tel. 049/8200111, fax 049/8200251.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Natura dell'appalto: fornitura di ricambi originali Fiat-Iveco - Anno 2000 relativa al parco rotabile della Divisione Mobilità ACAP (lotto n. 1) e al parco rotabile della Divisione Ambiente AMNIUP (lotto n. 2 per un ammontare di L. 250.000.000 + I.V.A. (lotto n. 1) e L. 600.000.000 + I.V.A. (lotto n. 2). L'aggiudicazione sarà unica per entrambi i lotti.

4. Requisiti minimi di carattere tecnico/economico:  
iscrizione alla C.C.I.A.A. o albo equivalente, per la specifica attività;

servizi analoghi realizzati negli ultimi tre esercizi (1996/97/98), pari a: L. 1.275.000.000;

deposito di zona sito nel raggio di massimo 15 km dalle sedi operative aziendali.

5. Richiesta documentazione: i documenti di gara possono essere ritirati presso la Divisione Ambiente AMNIUP, corso Stati Uniti n. 5/a, 35127 Padova, tel. 049/8280511, fax 049/8280518.

6. L'offerta, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 dicembre 1999, redatta secondo quanto previsto dalla lettera-invito e dal capitolato speciale, in lingua italiana, ad Azienda Padova Servizi S.p.a., Divisione Ambiente, 35127 Padova, corso Stati Uniti, 5/a, riportando sulla busta il riferimento dell'appalto.

7. La gara avrà luogo in seduta pubblica il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 10 presso la sede di corso Stati Uniti n. 5/a a Padova.

8. Cauzioni richieste: 2% dell'importo dell'appalto in sede di presentazione offerta, 10% in sede di aggiudicazione.

9. Finanziamenti: fonti interne.

10. Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 art. 10.

11. Altre indicazioni: il pubblico incanto sarà dichiarato deserto in presenza di una unica offerta valida. Condizioni: come da lettera-invito e capitolato speciale. L'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare o non aggiudicare la fornitura in oggetto.

12. Data di spedizione bando C.E.E.: 27 ottobre 1999.

13. Data di ricezione bando C.E.E.: 27 ottobre 1999.

Padova, 27 ottobre 1999

Il direttore-procuratore divisione ambiente AMNIUP:  
ing. G.S. Trapanotto

C-28896 (A pagamento).

## AZIENDA MUNICIPALE TRASPORTI CATANIA

### Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.T., via Dott. Consoli n. 27, 95124 Catania, tel. 7360111, fax 310616, codice fiscale n. 00161140876.

2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 65 della legge regionale n. 10/1993, legge regionale n. 4/1996, legge regionale n. 22/1996, decreto legislativo n. 358/1992, decreto legislativo n. 158/1995, decreto legislativo n. 402/1998 e seguenti.

L'aggiudicazione del pubblico incanto avverrà al migliore offerente solo in presenza di almeno due offerte con il metodo di cui all'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, decreto legislativo n. 158/1995, decreto legislativo n. 402/1998, legge regionale n. 10/1993, legge regionale n. 4/1996 e legge regionale n. 22/1996 con esclusione di offerte in aumento, nei confronti di quella ditta che avrà presentato la migliore offerta valida come specificato nel capitolato d'onori.

Importo biennale presuntivo a base d'asta: L. 3.212.266.174 oltre I.V.A. (€ 1.658.997,03).

L'asta sarà presieduta dal direttore f.f.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo del servizio:

a) luogo di espletamento del servizio: Catania, impianti A.M.T.;

b) natura e quantità: affidamento a lotto unico, per anni due, del servizio di pulizia locali, lavaggio e pulizia, presso gli impianti aziendali degli autobus e dei veicoli ausiliari;

c) per le ditte partecipanti è richiesta l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, per la categoria di attività relativa al servizio da appaltare, ai sensi della legge regionale n. 10/1993, legge regionale n. 4/1996, legge regionale n. 22/1996;

d) l'importo presunto per l'affidamento a lotto unico del servizio in oggetto viene fissato in L. 3.212.266.174 oltre I.V.A., pari a € 1.658.997,03.

4. Modalità di espletamento servizio: sono quelle stabilite in capitolato.

5. Ai sensi dell'art. 34-bis, comma 7, legge regionale n. 21/1985, introdotto dall'art. 48 della legge regionale n. 10/1993, si informa che l'ufficio responsabile delle attività istruttorie propositive ed esecutive in materia contrattuale è: Ufficio approvvigionamenti dott. ing. Salvatore Selvaggi.

6. Il capitolato d'onori e qualunque informazione può essere richiesto all'A.M.T., area A.P. Zona industriale, XIII strada, angolo V strada, 95100 Catania, dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato, tel. 095/7360111, 095/7139607, fax 095/311980.

7. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino a un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore 9 del giorno 20 dicembre 1999 i documenti indicati al seguente paragrafo 10.;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà inoltre apporsi chiaramente la seguente scrittura: «Offerta per la gara relativa al servizio di pulizia locali nonché lavaggio e pulizia, presso gli impianti aziendali degli autobus e dei veicoli ausiliari.

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo dell'impresa mittente; in caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione A.M.T., via Dott. Consoli n. 27, 95124 Catania;

d) ai sensi dell'art. 40, comma 3, della legge regionale n. 21/1985 come sostituito dall'art. 36 della legge regionale n. 10/1993 non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate. Non hanno altresì efficacia eventuali dichiarazioni sostitutive o aggiuntive delle offerte già presentate.

8. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse.

La gara sarà esperita l'anno 1999 il giorno 20 del mese di dicembre alle ore 10.

9. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 358/1995 e seguenti.

10. Elenco dei documenti, da inoltrare nel plico di partecipazione:

a) l'offerta segreta indicante in cifre e in lettere lo sconto unico percentuale da applicare sui prezzi a base d'asta riportati in tab. 1 per le operazioni di lavaggio e pulizia allegato al capitolato d'onere.

L'offerta dovrà essere redatta su carta legale o resa legale, debitamente sottoscritta e deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti. Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo o consorzi di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o della cooperativa o del consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incombeni relativi. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida;

b) una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale la ditta attesti di avere preso conoscenza di tutte le condizioni generali e particolari del capitolato d'onere, che deve essere restituito firmato per esteso e timbrato con la ragione sociale dal legale rappresentante della ditta partecipante su ogni singola pagina in segno di accettazione delle condizioni in esso contenute e che tenendo conto di tutte le prescrizioni stabilite in detto capitolato e di ogni altro adempimento derivante dallo stesso le hanno consentito di effettuare l'offerta presentata.

In tale dichiarazione dovrà essere inoltre indicato il codice fiscale e/o la partita I.V.A., il proprio domicilio fiscale e l'ufficio delle imposte dirette competente per territorio.

Tale dichiarazione sarà sottoscritta da chi ha firmato l'offerta e la firma dovrà essere autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

c) certificazione ISO 9002 ovvero dichiarazione di avere in corso il rilascio della suddetta certificazione;

d) dichiarazione, in bollo, resa innanzi ad un notaio o altro pubblico ufficiale e con firma debitamente autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e previa ammonizione di cui all'art. 26 della legge stessa, dalla quale risulti che il titolare non sia sottoposto a provvedimenti definitivi di applicazione di misura di prevenzione e che lo stesso non abbia in corso procedimenti per l'applicazione delle misure di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646, e successive modificazioni e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione o di altra causa ostativa all'iscrizione negli albi degli appaltatori o fornitori pubblici ovvero all'A.N.C.

La superiore dichiarazione va resa: dal titolare se trattasi di ditta individuale; dal rappresentante legale, negli altri casi; - da tutti i soci in caso di società cooperative;

e) certificato di presa visione rilasciato dall'A.M.T. del parco veicoli, degli impianti, delle attrezzature e dei locali presso cui verranno effettuati i servizi richiesti e dell'organizzazione del lavoro dell'A.M.T. presso gli impianti;

f) un assegno bancario circolare di L. 10.000.000 (diecimilioni) intestato alla stessa ditta e da girarsi nel caso di aggiudicazione, quale importo approssimativo, salvo più esatto conguaglio, per diritti di rogito, di dattilografia, di registrazione, imposta di bollo e quanto altro inerente e conseguente al verbale di aggiudicazione (provvisoria e definitiva), nonché al successivo contratto, importo che sarà ad intero carico della ditta aggiudicataria, mentre l'I.V.A. sarà a carico dell'A.M.T.;

g) il certificato della Camera di Commercio, Artigianato, Agricoltura di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, dal quale risulti la iscrizione per l'esercizio inerente la categoria in oggetto con il «nulla osta a fini antimafia»;

h) il certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a 3 mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità. Tale certificato deve essere prodotto:

A) imprese individuali per il titolare;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi.

B-1) per tutti i direttori tecnici (ove esistenti) delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché:

B-2) per tutti i soci accomandatari nel caso di accomandita semplice;

B-3) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

B-4) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

i) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente - sezione società commerciali o della C.C.I.A.A. di data non anteriore a 2 mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente;

l) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del tribunale competente - sezione fallimentare o della C.C.I.A.A. in data non anteriore a 2 mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non siano in corso procedure di cui al punto precedente e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

m) una dichiarazione su carta bollata, attestante:

che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti nonché gli adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali;

che al personale impiegato per il servizio di lavaggio, pulizia viene assicurato il trattamento economico e normativo previsto dai contratti nazionali e territoriali del settore;

che si impegna a fornire all'A.M.T. elenco dettagliato delle attrezzature che utilizzerà per le operazioni di lavaggio e pulizia;

che si impegna a fornire all'A.M.T. le schede tecniche e tossicologiche dei prodotti da utilizzare per il lavaggio e la pulizia dei veicoli;

che si impegna ad accettare eventuali modifiche di utilizzo dei prodotti richiesti dall'A.M.T.;

che fornirà all'azienda le generalità e le foto degli addetti al servizio, comunicando tempestivamente eventuali variazioni o sostituzioni degli addetti;

che si farà garante della moralità degli stessi;

che si assume tutte le responsabilità per eventuali infortuni dei predetti dipendenti;

che si assume tutte le responsabilità, sia civili che penali, per danni arrecati al personale e/o a cose dell'A.M.T.;

che si assume tutte le responsabilità, sia civili che penali, per i danni arrecati a terzi e/o a cose di terzi;

che si impegna a risarcire l'A.M.T. per i danni causati dai propri dipendenti;

che si impegna a fornire ai propri dipendenti e a tenere in efficienza, a sua esclusiva cura e spesa, tutto quanto previsto dalla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza del lavoro;

che il proprio personale si atterrà a tutte le disposizioni che verranno impartite dai responsabili dell'azienda preposti al servizio;

che ha preso visione degli impianti aziendali, del parco veicoli e delle attuali modalità di espletamento dei servizi oggetto del presente bando sui quali nulla potrà essere eccepito;

che si impegna a fornire all'A.M.T. tutti i dati, che verranno richiesti, relativi al servizio effettuato giornalmente;

che si impegna a compilare schede, tabelle, riepiloghi settimanali, mensili, ecc. Per la rilevazione dei dati relativi al servizio svolto, su richiesta dell'A.M.T., nei tempi e nei modi che di volta in volta saranno definiti.

Le ditte partecipanti, pena l'esclusione dalla gara, dovranno produrre:

n) copia del piano, redatto a propria cura e spese, relativo alle misure adottate per garantire la sicurezza fisica dei lavoratori (legge n. 55/1990). Tale piano deve essere messo a disposizione delle autorità preposte alle verifiche ispettive;

o) una dichiarazione su carta bollata con sottoscrizione autenticata attestante:

o-1) che nell'esercizio delle attività non sia stato commesso errore grave;

o-2) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto e di non essere stata estromessa da precedenti appalti per inadempienze contrattuali mentre,

in ogni caso, la dichiarazione non sostituisce in alcun modo l'attività di apprezzamento dell'amministrazione appaltante per quanto riguarda i requisiti e le condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

*p)* il modello GAP appaltatori e subappaltatori, non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di imprese riunite detto modulo dovrà essere presentato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;

*q)* la capacità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa è provata mediante: 1) il certificato di iscrizione rilasciato dalla Camera di commercio, industria, agricoltura richiesto nel presente bando; 2) dichiarazione in bollo, redatta sulla scorta della dichiarazione I.V.A., attestante il volume d'affari relativo a servizi di pulizia effettuati nell'ultimo triennio che non potrà essere inferiore per ciascun anno all'importo fissato a base d'asta; 3) dichiarazione delle unità di personale disponibile e l'elenco delle attrezzature da utilizzare per l'espletamento dei servizi. Per le imprese costituite ed operanti entro il triennio antecedente alla gara si farà riferimento al volume di affari relativo al periodo di attività che in ogni caso dovrà essere proporzionale all'importo a base d'asta; 4) attestazione in bollo di buona esecuzione dei servizi rilasciate da enti pubblici, privati e militari;

*r)* le imprese che si trovino nelle condizioni ostatiche previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste;

*s)* le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti punti da *a)* a *n)*, certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale delle cooperazioni presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

*t)* si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni:

*t-1)* che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;

*t-2)* nei confronti del quale sia in corso procedura di cui alla lettera precedente o che abbia presentato domanda di concordato preventivo;

*t-3)* che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

*t-4)* che nell'esercizio della propria attività abbia commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

*t-5)* che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

*t-6)* che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

*t-7)* che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

*u)* saranno, altresì, escluse dalla gara le imprese le cui offerte presentino differenze nella formulazione, rispettivamente in cifre ed in lettere.

#### Avvertenze.

1) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9 del giorno fissato per la gara. 2) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca, l'impronta del sigillo, come precedentemente prescritto. 3) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura. 4) Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità sopra prescritte o dei documenti richiesti. 5) In caso di offerta anomala si procederà come per legge. 6) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto solo in presenza di almeno due offerte. Il verbale di aggiudicazione definitivo potrà tenere luogo di regolare contratto. 7) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta. 8) Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettera e quello indicato in cifra, si procederà al-

l'esclusione del concorrente dalla gara. 9) Ai sensi dell'art. 36 legge regionale n. 10/1993 non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerte già presentate né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle inizialmente presentate. 10) Nel caso che siano state ammesse solo due offerte e queste risultano uguali fra di loro, si procederà all'aggiudicazione, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con regio decreto n. 827/1924. 11) L'amministrazione si riserva di disporre, in autotutela con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara già conclusa e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa. 12) L'impresa aggiudicataria entro 10 giorni dalla comunicazione deve presentare:

*a)* ai fini dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 490/1994 e seguenti: 1) certificato di residenza di data non anteriore ad un mese; 2) stato di famiglia di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare: 1) il firmatario o i firmatari dell'offerta; 2) il titolare dell'impresa; 3) il legale rappresentante; 4) tutti i componenti quando trattasi di società in nome collettivo; 5) tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice; 6) tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio; 7) il direttore o i direttori tecnici dell'impresa ove esistenti.

In pendenza dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490/1994, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dalle informazioni di cui sopra risulti che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto;

*b)* deposito cauzionale costituito nelle forme previste al 2° comma dell'art. 50, legge regionale n. 10/1993 mediante fidejussione bancaria o assicurativa o assegno circolare pari ad 1/20 dell'importo dell'appalto.

13. Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che tutti i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali venga assolto in modo virtuale.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, e della recente legge Bassanini.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato d'onori.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741 è esclusa la competenza arbitrale. Foro competente è quello di Catania.

Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art. 51 della legge regionale n. 10/1993 e decreto legislativo n. 158/1995 e seguenti e sul sito internet [www.amt.ct.it](http://www.amt.ct.it).

Il direttore f.f.: dott. Giuseppe Torrisi.

C-28897 (A pagamento).

## COMUNE DI BERZO INFERIORE (Provincia di Brescia)

Si rende noto che l'amministrazione comunale intende appaltare, mediante gara di appalto-concorso con il sistema di cui all'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, i servizi socio-assistenziali presso la casa di riposo - assistenza domiciliare ed ambulatoriale degli anziani - ed assistenza ad personam per portatori di handicap presso le scuole per il periodo 1 gennaio 2000-30 giugno 2000. L'importo a base d'appalto è di L. 410.000.000 I.V.A. inclusa. Tale appalto-concorso è riservato alle sole cooperative di solidarietà sociale e loro consorzi.

Le domande per poter partecipare al predetto appalto-concorso, redatte in carta libera, in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non

oltre le ore 12 del giorno 6 dicembre 1999 a questa amministrazione - tel. 0364.300718. Il bando di gara, pubblicato all'albo pretorio, è disponibile per la consultazione presso la segreteria del comune.

Berzo Inferiore, 28 ottobre 1999

Il responsabile del servizio: Ghirardelli.

C-28898 (A pagamento).

**PREFETTURA DI CALTANISSETTA**  
**Commissario delegato dal Ministro dell'interno**  
**Delegato per il coordinamento della Protezione Civile**

*Esito di gara*

Il prefetto di Caltanissetta, n.q. di commissario delegato dal Ministro dell'interno con ordinanza n. 2731 del 22 gennaio 1998, rende noto che nei giorni 7, 23 e 30 settembre si è svolta l'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di «rifacimento della condotta idrica tra la centrale di sollevamento ed il serbatoio civico del comune di Niscemi» dell'importo a base d'asta di L. 5.192.000.000, pari a € 2.681.444,22. Hanno presentato offerta di partecipazione alla gara n. 59 ditte, delle quali n. 1 esclusa. I lavori sono stati aggiudicati al prezzo di L. 4.334.177.760, al netto del ribasso offerto del 16,5220%, alla «Cooperativa Edile La Sicilia, soc. coop. a r.l.» di Bagheria (PA). Il tempo di esecuzione dei lavori è fissato in mesi 12 (dodici). Direttore dei lavori: ing. Giuseppe Falsone. Gli interessati potranno prendere visione dell'elenco delle ditte partecipanti presso gli albi del Comune di Niscemi, della Prefettura di Caltanissetta e dell'ufficio del Genio Civile di Caltanissetta. L'intervento in questione risulta inserito nel programma operativo «ampliamento e adeguamento della disponibilità e dei sistemi di adduzione e distribuzione delle risorse idriche» relativo al quadro comunitario di sostegno 1994/1999, obiettivo 1.

Il commissario delegato prefetto di Caltanissetta:  
dott.ssa Isabella Giannola

C-28899 (A pagamento).

**CONSORZIO VENTUNO**

*Procedura aperta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, tel. 67970, fax 070-679750.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1b) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara. L'amministrazione provvederà a verificare l'eventuale anomalia delle offerte presentate ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 già richiamato.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche dell'opera dei lavori di sistemazione idraulica del «Rio Palaceris» nel parco scientifico e tecnologico della Sardegna, sede di Pula (Cagliari).

Fatta salva l'iscrizione per le imprese straniere negli appositi albi professionali dello Stato di appartenenza, le imprese Italiane che intendono partecipare alla gara singolarmente dovranno essere iscritte all'A.R.A. o all'A.N.C. nella specializzazione generale G8 (ex 10B) «costruzione di opere fluviali, difesa e di sistemazione idraulica e di bonifica e loro ristrutturazione o manutenzione». Non sono individuabili opere scorporabili.

4. Importo complessivo di opere a base di gara: L. 2.419.618.919, pari a € 1.249.628,88 di cui L. 43.000.000 pari a € 34.782,04 non soggetto a ribasso d'asta per gli oneri della sicurezza ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 494/1996.

5. Termini di esecuzione dell'appalto: 270 giorni dalla data del verbale di consegna.

6. Soggetto e indirizzo a cui possono richiedersi il capitolato ed i documenti complementari: Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari.

7. Termine di ricezione delle offerte: entro ore 12 del 13 dicembre 1999 da inviare a «Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari».

8. Persone ammesse all'esperimento della gara: seduta pubblica; il giorno 13 dicembre 1999 alla ore 14,30 sorteggio ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge 109/1994; apertura offerta ore 9 del giorno 24 dicembre 1999 presso sede consorzio.

9. Cauzione: cauzione provvisoria nella misura dei 2% dell'importo complessivo a base d'asta.

10. Finanziamento: al finanziamento dei lavori si farà carico con i fondi derivanti dal programma operativo Sardegna 1994/1999 e che le modalità e l'importo dei pagamenti sono previsti dal capitolato speciale d'appalto, ogni qual volta il credito dell'impresa aggiudicataria, al netto delle trattenute regolamentari, raggiunta l'importo di L. 300.000.000.

11. Saranno ammesse a presentare offerta anche associazioni temporanee di impresa ai sensi di legge.

12. Requisiti minimi di carattere economico e finanziario: (riferiti ad impresa singola):

nell'ultimo triennio: cifra d'affari in lavori importo minimo L. 3.629.428.379;

altri requisiti: come da bando di gara integrale.

13. Periodo di vincolo dell'offerta: 120 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione.

14. Subappalti: difficoltà di subappalto nei termini e modalità indicate nel bando integrale.

15. Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

17. Ammissione alla gara di imprese straniere di uno Stato appartenente alla C.E.E., ancorché non iscritte all'A.N.C. o all'A.R.A., come bando integrale.

18. Piani di sicurezza: l'offerta dovrà attestare che l'offerta tiene conto degli oneri che verranno previsti per il piano sicurezza.

19. Preinformazione: non pubblicata.

20. Altre indicazioni: come da bando integrale.

Il trattamento dei dati forniti dalle imprese ai sensi e per gli effetti della legge. 675/1996.

Il presidente: on.le Guido Cappelloni.

C-28904 (A pagamento).

**CONSORZIO VENTUNO**

*Avviso di gara*

1. Ente aggiudicatore: Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, Italia. Tel. 070/67970, fax 070/6797050, sito Internet <http://www.consorzio21.it>.

2. Procedura prescelta: pubblico incanto da esperire ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: parco scientifico e tecnologico della Sardegna, Pula, Cagliari:

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura degli allestimenti ed attrezzature dell'auditorium dell'edificio n. 2 di Polaris sede di Cagliari, Pula, importo a base d'asta L. 253.179.000 pari a € 130.756,04 oltre all'I.V.A.

4. Data ed ora della gara: 14 dicembre 1999, ore 9.

5. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 13 dicembre 1999 ore 12.

6. Indirizzo al quale vanno inviate le offerte: Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, Italia.

7. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: raggruppamento ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

8. Termini di consegna della fornitura: 180 giorni dalla firma del contratto presso magazzini accettati dal consorzio 21. Le modalità di installazione, montaggio e collaudo nella sede che ospiterà gli arredi potranno essere differite con le modalità nel bando integrale di gara.

9. Lingua in cui la domanda deve essere redatta: Italiano.

10. Condizioni minime: unitamente all'offerta, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione con la quale la persona munita dei poteri di rappresentanza attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'impresa straniera non residente in Italia);

b) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore cumulativamente al doppio dell'importo a base d'asta; in caso di riunione di imprese la cifra d'affari richiesta deve essere posseduta dal gruppo e più precisamente per il 60% della capogruppo e per il restante 40% della mandante (in caso di associazione temporanea di impresa con una sola mandante) o cumulativamente da tutte le mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una cifra pari al 10% di quanto richiesto cumulativamente. Il consorzio Ventuno si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

11. Altre indicazioni: come da bando integrale. Fonte di finanziamento: P.O.P. Sardegna 1994/1999.

Il bando integrale riporta, inoltre, le indicazioni relative alla presentazione di deposito cauzionale. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto della legge n. 675/1996.

Per informazioni e documentazione di gara rivolgersi al Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, tel. 070/67970, fax 070/6797050.

Il presidente: on. dott. Guido Cappelloni.

C-28905 (A pagamento).

## CONSORZIO VENTUNO

### Avviso di gara

1. Ente aggiudicatore: Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, Italia. Tel. 070/67970, fax 070/6797050, sito Internet <http://www.consorzio21.it>.

2. Procedura prescelta: pubblico incanto da esperire ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: parco scientifico e tecnologico della Sardegna, Pula, Cagliari:

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura arredo, allestimento ed attrezzatura dei locali adibiti alla formazione dell'edificio n. 2 di Polaris sede di Cagliari, Pula, importo a base d'asta L. 227.885.000 pari a € 117.692,78 oltre all'I.V.A.

4. Data ed ora della gara: 15 dicembre 1999, ore 9.

5. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 13 dicembre 1999 ore 12.

6. Indirizzo al quale vanno inviate le offerte: Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, Italia.

7. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: raggruppamento ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

8. Termini di consegna della fornitura: 180 giorni dalla firma del contratto presso magazzini accettati dal consorzio 21. Le modalità di installazione, montaggio e collaudo nella sede che ospiterà gli arredi potranno essere differite con le modalità nel bando integrale di gara.

9. Lingua in cui la domanda deve essere redatta: Italiano.

10. Condizioni minime: unitamente all'offerta, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione con la quale la persona munita dei poteri di rappresentanza attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'impresa straniera non residente in Italia);

b) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore cumulativamente al doppio dell'importo a base d'asta; in caso di riunione di imprese la cifra d'affari richiesta deve essere posseduta dal gruppo e più precisamente per il 60% della capogruppo e per il restante 40% della mandante (in caso di associazione temporanea di impresa con una sola mandante) o cumulativamente da tutte le mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una cifra pari al 10% di quanto richiesto cumulativamente. Il consorzio Ventuno si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

11. Altre indicazioni: come da bando integrale. Fonte di finanziamento: P.O.P. Sardegna 1994/1999.

Il bando integrale riporta, inoltre, le indicazioni relative alla presentazione di deposito cauzionale. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto della legge n. 675/1996.

Per informazioni e documentazione di gara rivolgersi al Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, tel. 070/67970, fax 070/6797050.

Il presidente: on. dott. Guido Cappelloni.

C-28906 (A pagamento).

## CONSORZIO VENTUNO

### Avviso di gara

1. Ente aggiudicatore: Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, Italia. Tel. 070/6790, fax 070/6797050, sito Internet <http://www.consorzio21.it>.

2. Procedura prescelta: pubblico incanto da esperire ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: parco scientifico e tecnologico della Sardegna, Pula, Cagliari:

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura arredo, allestimento ed attrezzatura dei locali adibiti alle riunioni ed alla comunicazione dell'edificio n. 2 di Polaris sede di Cagliari, Pula, importo a base d'asta L. 323.439.000 pari a € 167.042,30 oltre all'I.V.A.

4. Data ed ora della gara: 15 dicembre 1999, ore 12,30.

5. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 13 dicembre 1999 ore 12.

6. Indirizzo al quale vanno inviate le offerte: Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, Italia.

7. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: raggruppamento ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

8. Termini di consegna della fornitura: 180 giorni dalla firma del contratto presso magazzini accettati dal consorzio 21. Le modalità di installazione, montaggio e collaudo nella sede che ospiterà gli arredi potranno essere differite con le modalità nel bando integrale di gara.

9. Lingua in cui la domanda deve essere redatta: Italiano.

10. Condizioni minime: unitamente all'offerta, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione con la quale la persona munita dei poteri di rappresentanza attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'impresa straniera non residente in Italia);

b) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore cumulativamente al doppio dell'importo a base d'asta; in caso di riunione di imprese la cifra d'affari richiesta deve essere posseduta dal gruppo e più precisamente per il 60% della capogruppo e per il restante 40% della mandante (in caso di associazione temporanea di impresa con una sola mandante) o cumulativamente da tutte le mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una cifra pari al 10% di quanto richiesto cumulativamente. Il consorzio Ventuno si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

11. Altre indicazioni: come da bando integrale. Fonte di finanziamento: P.O.P. Sardegna 1994/1999.

Il bando integrale riporta, inoltre, le indicazioni relative alla presentazione di deposito cauzionale. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto della legge n. 675/1996.

Per informazioni e documentazione di gara rivolgersi al Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, tel. 070/67970, fax 070/6797050.

Il presidente: on. dott. Guido Cappelloni.

C-28907 (A pagamento).

## CONSORZIO VENTUNO

### Avviso di gara

1. Ente aggiudicatore: Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, Italia, tel. 070.67970, fax 070.6797050. Sito Internet <http://www.consorzio21.it>

2. Procedura prescelta: pubblico incanto da esperire ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: parco scientifico e tecnologico della Sardegna. Pula (CA);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura arredamento degli uffici direzionali del Consorzio Ventuno presso l'edificio n. 2 di Polaris sede di Cagliari, Pula.

Importo a base d'asta L. 352.397.000 pari a € 181.997,86 oltre all'I.V.A.

4. Data e ora della gara: 16 dicembre 1999, ore 16.

5. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 13 dicembre 1999, ore 12.

6. Indirizzo al quale vanno inviate le offerte: Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, Italia.

7. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

8. Termine di consegna della fornitura: 180 giorni dalla firma del contratto presso magazzini accettati dal Consorzio 21. Le modalità di installazione, montaggio e collaudo nella sede che ospiterà gli arredi potranno essere differite con le modalità indicate nel bando integrale di gara.

9. Lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiano.

10. Condizioni minime: unitamente all'offerta, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione con la quale la persona munita dei poteri di rappresentanza attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'impresa straniera non residente in Italia);

b) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore cumulativamente al doppio dell'importo a base d'asta. In caso di riunione di imprese la cifra d'affari richiesta deve essere posseduta dal gruppo e più precisamente per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% dalla mandante (in caso di associazione temporanea di impresa con una sola mandante) o cumulativamente da tutte le mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una cifra pari al 10% di quanto richiesto cumulativamente. Il Consorzio Ventuno si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

11. Altre indicazioni: come da bando integrale. Fonte di finanziamento: P.O.P. Sardegna 1994/1999.

Il bando integrale riporta, inoltre, le indicazioni relative alla presentazione di deposito cauzionale. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto della legge n. 675/1996.

Per informazioni e documentazione di gara rivolgersi al Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, tel. 070.67970, fax 070.6797050.

Il presidente: on. dott. Guido Cappelloni.

C-28908 (A pagamento).

## CONSORZIO VENTUNO

### Avviso di gara

1. Ente aggiudicatore: Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, Italia, tel. 070.67970, fax 070.6797050. Sito Internet <http://www.consorzio21.it>

2. Procedura prescelta: pubblico incanto da esperire ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: parco scientifico e tecnologico della Sardegna. Pula (CA);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura arredamento degli uffici operativi del Consorzio Ventuno presso l'edificio n. 2 di Polaris sede di Cagliari, Pula.

Importo a base d'asta L. 211.265.000 pari a € 109.109,27 oltre all'I.V.A.

4. Data e ora della gara: 13 dicembre 1999, ore 16.

5. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 13 dicembre 1999, ore 12.

6. Indirizzo al quale vanno inviate le offerte: Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, Italia.

7. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

8. Termine di consegna della fornitura: 180 giorni dalla firma del contratto presso magazzini accettati dal Consorzio 21. Le modalità di installazione, montaggio e collaudo nella sede che ospiterà gli arredi potranno essere differite con le modalità indicate nel bando integrale di gara.

9. Lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiano.

10. Condizioni minime: unitamente all'offerta, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione con la quale la persona munita dei poteri di rappresentanza attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'impresa straniera non residente in Italia);

b) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore cumulativamente al doppio dell'importo a base d'asta. In caso di riunione di imprese la cifra d'affari richiesta deve essere posseduta dal gruppo e più precisamente per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% dalla mandante (in caso di associazione temporanea di impresa con una sola mandante) o cumulativamente da tutte le mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una cifra pari al 10% di quanto richiesto cumulativamente. Il Consorzio Ventuno si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

11. Altre indicazioni: come da bando integrale. Fonte di finanziamento: P.O.P. Sardegna 1994/1999.

Il bando integrale riporta, inoltre, le indicazioni relative alla presentazione di deposito cauzionale. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto della legge n. 675/1996.

Per informazioni e documentazione di gara rivolgersi al Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, tel. 070.67970, fax 070.6797050.

Il presidente: on. dott. Guido Cappelloni.

C-28909 (A pagamento).

## CONSORZIO VENTUNO

### Avviso di gara

1. Ente aggiudicatore: Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, Italia, tel. 070.67970, fax 070.6797050. Sito Internet <http://www.consorzio21.it>

2. Procedura prescelta: pubblico incanto da esperire ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: parco scientifico e tecnologico della Sardegna. Pula (CA);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura ed installazione della centrale telefonica e dei relativi apparecchi presso l'edificio n. 2 di Polaris sede di Cagliari, Pula.

Importo a base d'asta L. 77.650.000 pari a € 40.102,88 oltre all'I.V.A.

4. Data e ora della gara: 15 dicembre 1999, ore 16.

5. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 13 dicembre 1999, ore 12.

6. Indirizzo al quale vanno inviate le offerte: Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, Italia.

7. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

8. Termine di consegna della fornitura: 180 giorni dalla firma del contratto presso magazzini accettati dal Consorzio 21. Le modalità di installazione, montaggio e collaudo nella sede che ospiterà gli arredi potranno essere differite con le modalità indicate nel bando integrale di gara.

9. Lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiano.

10. Condizioni minime: unitamente all'offerta, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione con la quale la persona munita dei poteri di rappresentanza attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'impresa straniera non residente in Italia);

b) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore cumulativamente al doppio dell'importo a base d'asta. In caso di riunione di imprese la cifra d'affari richiesta deve essere posseduta dal gruppo e più precisamente per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% dalla mandante (in caso di associazione temporanea di impresa con una sola mandante) o cumulativamente da tutte le mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una cifra pari al 10% di quanto richiesto cumulativamente. Il Consorzio Ventuno si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

11. Altre indicazioni: come da bando integrale. Fonte di finanziamento: P.O.P. Sardegna 1994/1999.

Il bando integrale riporta, inoltre, le indicazioni relative alla presentazione di deposito cauzionale. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto della legge n. 675/1996.

Per informazioni e documentazione di gara rivolgersi al Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, tel. 070.67970, fax 070.6797050.

Il presidente: on. dott. Guido Cappelloni.

C-28910 (A pagamento).

## CONSORZIO VENTUNO

### Avviso di gara

1. Ente aggiudicatore: Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, Italia, tel. 070.67970, fax 070.6797050. Sito Internet <http://www.consorzio21.it>

2. Procedura prescelta: pubblico incanto da esperire ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: parco scientifico e tecnologico della Sardegna. Pula (CA);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura accessori dei servizi igienici dell'edificio n. 2 di Polaris sede di Cagliari, Pula.

Importo a base d'asta L. 100.729.000 pari a € 52.022,19 oltre all'I.V.A.

4. Data e ora della gara: 14 dicembre 1999, ore 16.

5. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 13 dicembre 1999, ore 12.

6. Indirizzo al quale vanno inviate le offerte: Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, Italia.

7. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

8. Termine di consegna della fornitura: 180 giorni dalla firma del contratto presso magazzini accettati dal Consorzio 21. Le modalità di installazione, montaggio e collaudo nella sede che ospiterà gli arredi potranno essere differite con le modalità indicate nel bando integrale di gara.

9. Lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiano.

10. Condizioni minime: unitamente all'offerta, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione con la quale la persona munita dei poteri di rappresentanza attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'impresa straniera non residente in Italia);

b) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore cumulativamente al doppio dell'importo a base d'asta. In caso di riunione di imprese la cifra d'affari richiesta deve essere posseduta dal gruppo e più precisamente per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% dalla mandante (in caso di associazione temporanea di impresa con una sola mandante) o cumulativamente da tutte le mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una cifra pari al 10% di quanto richiesto cumulativamente. Il Consorzio Ventuno si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

11. Altre indicazioni: come da bando integrale. Fonte di finanziamento: P.O.P. Sardegna 1994/1999.

Il bando integrale riporta, inoltre, le indicazioni relative alla presentazione di deposito cauzionale. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto della legge n. 675/1996.

Per informazioni e documentazione di gara rivolgersi al Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, tel. 070.67970, fax 070.6797050.

Il presidente: on. dott. Guido Cappelloni.

C-28911 (A pagamento).

## CONSORZIO VENTUNO

### Avviso di gara

1. Ente aggiudicatore: Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, Italia, tel. 070.67970, fax 070.6797050. Sito Internet <http://www.consorzio21.it>

2. Procedura prescelta: pubblico incanto da esperire ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: parco scientifico e tecnologico della Sardegna. Pula (CA);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: Fornitura arredo bar, ristorante e self-service dell'edificio n. 2 di Polaris sede di Cagliari, Pula.

Importo a base d'asta L. 176.698.000 pari a € 91.256,90 oltre all'I.V.A.

4. Data e ora della gara: 14 dicembre 1999, ore 12,30.

5. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 13 dicembre 1999, ore 12.

6. Indirizzo al quale vanno inviate le offerte: Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, Italia.

7. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

8. Termine di consegna della fornitura: 180 giorni dalla firma del contratto presso magazzini accettati dal Consorzio 21. Le modalità di installazione, montaggio e collaudo nella sede che ospiterà gli arredi potranno essere differite con le modalità indicate nel bando integrale di gara.

9. Lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiano.

10. Condizioni minime: unitamente all'offerta, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione con la quale la persona munita dei poteri di rappresentanza attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'impresa straniera non residente in Italia);

b) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore cumulativamente al doppio dell'importo a base d'asta. In caso di riunione di imprese la cifra d'affari richiesta deve essere posseduta dal gruppo e più precisamente per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% dalla mandante (in caso di associazione temporanea di impresa con una sola mandante) o cumulativamente da tutte le mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una cifra pari al 10% di quanto richiesto cumulativamente. Il Consorzio Ventuno si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

11. Altre indicazioni: come da bando integrale. Fonte di finanziamento: P.O.P. Sardegna 1994/1999.

Il bando integrale riporta, inoltre, le indicazioni relative alla presentazione di deposito cauzionale. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto della legge n. 675/1996.

Per informazioni e documentazione di gara rivolgersi al Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, tel. 070.67970, fax 070.6797050.

Il presidente: on. dott. Guido Cappelloni.

C-28912 (A pagamento).

## COMUNE DI GOZZANO (Provincia di Novara)

### Avviso di gara per asta pubblica

È indetta per il giorno 11 gennaio 2000 l'asta pubblica per l'affidamento del servizio biennale di preparazione di 35.000 pasti annui per le mense scolastiche comunali.

Le offerte debbono pervenire entro il 10 gennaio 2000, ore 12, su modello e con allegati da ritirare presso l'ufficio U.R.P. comunale.

Per informazioni telefonare al n. 0322/955676, fax n. 0322/917110.

Il responsabile di settore: Carlo Avvignano.

C-28914 (A pagamento).

## AEROPORTO MARCO POLO - S.p.a. SAVE Venezia

Bando di gara per pubblico incanto. Piazzali aeromobili, Il stralcio. Appalto di lavori soggetto al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

1. Ente appaltante: Aeroporto Marco Polo S.p.a. Save, viale Galileo Galilei n. 30/1, 30030 Venezia Tesserà, tel. 041/2606111, fax 041/2606260.

2. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, ovvero con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara, salva la verifica di congruità di cui al successivo punto 18.

All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica della correttezza dei conteggi e del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti procedendosi in caso contrario all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria secondo le modalità di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991.

3. Opere in appalto:

a) luogo di esecuzione Aeroporto Marco Polo di Venezia Tesserà;

b) appalto a corpo per l'esecuzione delle opere relative al II stralcio dei piazzali aeromobili dell'Aeroporto di Venezia «Marco Polo»;

c) importo a base di gara: L. 28.825.130.412, pari a € 14.886.937,47, dei quali L. 300.000.000, pari a € 154.937,07 a copertura degli oneri derivanti dagli obblighi di cui al decreto legislativo n. 494/1996;

d) categoria prevalente A.N.C. G3 per importo illimitato.

4. Il tempo di esecuzione dei lavori è previsto in 540 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del primo verbale di consegna dei lavori, anche se parziale. Si individuano tre fasi: 1) entro 270 giorni; 2) entro i successivi 90 giorni; 3) entro i successivi 180 giorni. Si applicheranno le penali previste dall'art. 27.2 del C.S.A. per i termini intermedi e per il termine finale.

5. La documentazione di gara sarà disponibile presso la Save Engineering, tel. 041/2606191, telefax 041/2606199, dal lunedì al venerdì negli orari d'ufficio, previo versamento di L. 1.080.000, pari ad € 557,77 I.V.A. compresa, in contanti o assegno bancario da pagarsi al ritiro della documentazione ovvero mediante bonifico bancario.

6. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alla Aeroporto Marco Polo S.p.a. Save, segreteria generale, viale Galileo Galilei n. 30/1, 30030 Venezia Tesserà entro e non oltre il 10 gennaio 2000, ore 11, esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R o agenzia di recapito.

In tale data si procederà ad un sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, fissandosi la percentuale di verifica al 30% dei partecipanti; verrà quindi inviata via telefax alle concorrenti sorteggiate la richiesta di produrre, in busta sigillata contenente la dicitura, «Offerta, piazzali aeromobili, Il stralcio dell'Aeroporto Marco Polo di Venezia Tesserà, documentazione complementare» che verrà aperta unitamente all'offerta, entro dieci giorni, pena le conseguenze previste dalla norma oltre ad ogni altra responsabilità connessa, i documenti previsti al paragrafo 5) delle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione delle offerte», lettere A, B.

Dovranno osservarsi, a pena di esclusione, le indicazioni di cui alle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione delle offerte», disponibili presso l'ufficio indicato al punto 5.

È fatto obbligo alle imprese partecipanti a pena di esclusione di effettuare specifico sopralluogo.

7. L'apertura delle offerte avverrà il giorno 21 gennaio 2000, alle ore 11 presso gli uffici della Save indicati al punto 6. Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte i legali rappresentanti dei concorrenti o persona da questi delegata.

8. L'offerta dovrà essere corredata da:

a) una cauzione pari al 2% dell'importo a base di gara, con validità di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, da prestarsi mediante fideiussione bancaria o assicurativa, che copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario;

b) un impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia prevista per il corretto adempimento del contratto come di seguito indicato.

In caso di aggiudicazione dovrà prestarsi garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori a garanzia del corretto adempimento del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 30 della legge 109/1994 in caso di ribasso eccedente il 20%.

Le fideiussioni prestate come cauzione provvisoria e/o definitiva dovranno essere redatte in conformità ai modelli allegati alle prescrizioni di gara. Qualora ricorrano i presupposti, troverà applicazione l'art. 8, comma 11-*quater* legge n. 109/1994. Verrà richiesta, per l'esecuzione dei lavori, assicurazione di qualità secondo le normative comunitarie. Verranno richieste le polizze assicurative prescritte dal C.S.A.

9. L'opera è finanziata parte in autofinanziamento parte con contributi e finanziamenti pubblici iscritti nel bilancio del ministero dei Trasporti e della Navigazione, cap. n. 7501 e cap. n. 7513 di cui ai seguenti provvedimenti:

a) convenzione rep. n. 4497 del 3 novembre 1994 e relativi DD.DD. approvativi nn. 287/13 del 4 novembre 1994 e 56/13 del 3 aprile 1995 registrati alla Corte dei conti il 3 maggio 1996 ai nn. 102 e 103 e relativo atto aggiuntivo rep. n. 4600 del 4 novembre 1997 e relativo D.D. approvativo n. 53/13 26 febbraio 1998, registrato alla Corte dei conti il 22 maggio 1998 al n. 340;

b) legge 5 febbraio 1992 n. 139 e successivi rifinanziamenti di cui attualmente alla legge n. 539/1995 alla legge n. 515/1996, alla legge n. 345/1997 e alla legge n. 295/1998.

Non sono consentite anticipazioni sull'importo contrattuale. I pagamenti verranno effettuati con le modalità di cui all'art. 29 del C.S.A. È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti,

copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

10. Sono ammesse a presentare offerta le imprese singole e le imprese associate di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, nel rispetto di quanto stabilito all'art. 13 della medesima, come modificato e/o integrato dalla legge n. 415/1998.

11. Per la partecipazione alla gara le imprese offerenti dovranno comprovare, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti di qualificazione tecnico-economica e la sussistenza della eventuale capacità all'esecuzione dei lavori anche in subappalto, comprovati dalla seguente documentazione:

a) copia autentica della delibera ovvero della procura attestante i poteri di firma del legale rappresentante, per le imprese singole, o copia autentica del mandato speciale con rappresentanza o dell'atto costitutivo del raggruppamento o consorzio contenente precise indicazioni sulla ripartizione dei lavori per categoria tra le imprese esecutrici, per le imprese associate, oppure dichiarazione di impegno di cui all'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 contenente altresì le indicazioni sulla ripartizione dei lavori come sopra indicato;

b) certificato iscrizione all'albo nazionale costruttori per le categorie e le classifiche richieste;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - registro delle imprese attestante altresì che negli ultimi cinque anni non si sono verificate procedure concorsuali ovvero l'impresa non è in stato di liquidazione, di cessazione di attività, di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata o di ogni altra analoga situazione;

d) certificati del casellario giudiziale relativi ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

e) certificato rilasciato dalla cancelleria del Tribunale fallimentare, attestante che non sono in corso procedure di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura;

f) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, ed alla quale, deve essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/C.E.E.;

2) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa di lotta alla delinquenza mafiosa;

3) i rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese che abbiano i requisiti per partecipare alla gara;

4) gli istituti di credito che rilasceranno referenze bancarie documentate;

5) la cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando per un importo che dovrà essere non inferiore rispettivamente a L. 72.062.826.030, pari ad € 37.217.343,67 e L. 57.650.260.824, pari ad € 29.773.874,94;

6) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente A.N.C. G3 non inferiore a L. 34.590.156.494 pari ad € 17.864.324,961;

7) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di almeno due lavori nella categoria prevalente A.N.C. G3 per un importo che dovrà essere non inferiore a L. 17.295.078.247 pari ad € 8.932.162,481;

8) il costo per personale dipendente negli ultimi tre esercizi che dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 5.

In caso di associazioni orizzontali o di consorzi, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere tutti i requisiti 5), 6), 7) e 8) almeno per il 60%, la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate ciascuna almeno nella misura del 20% dell'importo totale;

g) dichiarazione a firma del legale rappresentante, recante un elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

h) dichiarazione a firma del legale rappresentante, circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà

per l'esecuzione dell'appalto con indicazione circa la proprietà o l'effettiva disponibilità degli stessi;

i) originale dell'attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dalla Save Engineering;

l) dichiarazione a firma del legale rappresentante relativa alle opere che l'impresa (o associazione o consorzio) intende subappaltare in conformità a quanto previsto all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 9, commi da 65 a 73, della legge n. 415/1998; in assenza di tale dichiarazione o in presenza di dichiarazioni rese non in conformità a tale norma, l'impresa (o associazione o consorzio) sarà tenuta ad eseguire direttamente i lavori;

m) dichiarazione a firma del legale rappresentante di trasparenza e di correttezza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori redatta in conformità al facsimile allegato alle prescrizioni;

n) dichiarazione a firma del legale rappresentante attestante che l'offerta tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove i lavori devono essere eseguiti e di tutti gli oneri previsti per i piani di sicurezza in base alle normative vigenti redatta in conformità al facsimile allegato alle prescrizioni;

o) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante l'impegno ad eseguire i lavori con controllo di qualità in ottemperanza al capitolato speciale d'appalto;

p) documento a firma del legale rappresentante contenente lo schema organizzativo di cantiere che l'impresa (o associazione o consorzio) intende assumere, in caso di aggiudicazione dei lavori, per l'esecuzione delle opere, redatto in conformità al facsimile allegato alle prescrizioni;

q) fideiussione bancaria o assicurativa pari al 2% dell'importo a base di gara a garanzia della sottoscrizione del contratto, redatta in conformità al facsimile allegato alle prescrizioni;

r) dichiarazione contenente l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia prevista per il corretto adempimento del contratto a norma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso di imprese riunite o consorziate, i documenti e/o certificati e/o le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d), e), f), g), h), m), n), o) e p) dovranno essere prodotti da ciascuna impresa associata o consorzziata.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti f), g), h), m), devono altresì essere corredate da una apposita dicitura con la quale il legale rappresentante che sottoscrive l'attestazione, dichiara di essere a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 26 della legge n. 15/1968, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

Con riferimento alla suddetta documentazione le imprese straniere non aventi sede in Italia sono tenute a presentare la documentazione equivalente.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

13. Il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni di cui, da ultimo, alla legge n. 415/1998, applicabili anche alle attività di cui al comma 12 del medesimo articolo.

A norma dell'art. 18, comma 3, della legge n. 55/1990 le categorie A.N.C. previste in progetto sono: la cat. prevalente G3 per L. 19.555.070.810 pari ad € 10.099.351,23; le ulteriori categorie G6 per L. 1.695.533.863 pari ad € 875.670,16, G8 per L. 3.882.339.969 pari ad € 2.005.061,26, S1 per L. 3.012.791.100 pari ad € 1.555.976,75, S10 per L. 174.136.170 pari ad € 89.933,83, S23 per L. 505.258.500 pari ad € 260.944,24.

14. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. L'ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea avverrà alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

17. L'offerente deve specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza in base alle normative vigenti, come indicato al punto 11. n).

18. Si procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte come prescritto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successi-

ve modifiche e integrazioni. Le offerte dovranno essere corredate da giustificazioni delle voci di prezzo più significative, evidenziate negli elenchi voci, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% dell'importo d'appalto.

19. L'ente appaltante si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, introdotto dall'art. 3 comma 1, della legge n. 415/1998.

Il presidente: Giovanni Pellicani.

C-28913 (A pagamento).

### COMUNE DI SCANZANO JONICO (Provincia di Matera)

#### Esito di gara di appalto

Il capo area tecnico-manutentiva rende noto, ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990, che questo comune ha esperito gara d'appalto, a mezzo di pubblico incanto, per l'affidamento biennale del servizio di manutenzione e gestione impianti di depurazione al servizio del centro urbano e delle c.de di Terzo Marzocco e Terzo Cavone, importo a base d'asta L. 278.000.000 (€ 143.575,018). Sono state ammesse a partecipare alla gara le seguenti ditte: 1) I.B.I. S.r.l., Napoli; 2) Ecoimpianti sud S.r.l., Brindisi; 3) Impec, Pozzuoli (NA); 4) Depureco S.p.a., Bari; 5) Eco Impianti, Stigliano (MT); 6) Bioeco S.r.l., Potenza; 7) Tecnav S.c.r.l., Matera; 8) Stigliano Antonio, Rotondella (MT); 9) Geco S.r.l., Atella (PZ).

La gara è stata aggiudicata col criterio del massimo ribasso percentuale, previo verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Il servizio è stato affidato alla ditta Geco S.r.l. da Atella (PZ) per l'importo biennale di L. 131.994.400 (€ 68.169,418) al netto del ribasso d'asta del 52,52%, giusta determinazione dell'A.T.M. n. 77 del 27 ottobre 1999, esecutiva ai sensi di legge.

Scanzano Jonico, 4 novembre 1999

Il capo area tecnico-manutentiva:  
ing. Gianluigi Vecchi

C-28917 (A pagamento).

### COMUNE DI ROVETO PORRO (Provincia di Como)

#### Estratto bando di gara di asta pubblica per l'appalto del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e servizi connessi

Il Comune di Roveto Porro intende procedere all'aggiudicazione del «Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e servizi connessi» per la durata di anni 5 dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2004.

Importo annuo a base d'asta: L. 257.535.000 I.V.A. esclusa (€ 133.005,75). Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Termine per la presentazione delle offerte: 21 dicembre 1999 ore 12 (termine perentorio).

Apertura offerte: 22 dicembre 1999 ore 12.

La documentazione completa potrà essere richiesta presso l'Ufficio segreteria del Comune di Rovello Porro (tel. 02/96767215 - 02/96751464).

Il responsabile del servizio finanziario: rag. Mario Gazzi.

C-28918 (A pagamento).

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

Codice fiscale n. 81001910439

Partita I.V.A. n. 00291660439

#### Avviso di gara

Si rende noto che presso questa Università sarà esperita una gara aperta (Pubblico incanto) per la fornitura di 200.000 litri di gasolio per riscaldamento per gli stabili universitari per l'anno 2000.

Scadenza presentazione offerte: 13 dicembre 1999 ore 12.

La copia integrale del bando di gara contenente l'indicazione dei documenti necessari per partecipare alla gara predetta potrà essere ritirata dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 presso l'Ufficio patrimonio, economato e provveditorato, via G. III da Varano n. 12, 62032 Camerino (MC), tel. 0737/402080-402076; telefax n. 0737/402074.

A richiesta della ditta interessata il bando di gara potrà essere spedito in contrassegno o via internet. Per ulteriori informazioni rivolgersi al predetto Ufficio patrimonio, economato e provveditorato.

Il rettore: prof. Ignazio Buti.

C-28929 (A pagamento).

### AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE Ente Autonomo del Porto di Trieste

#### Bando di gara per pubblico incanto

Questa amministrazione, in osservanza alla deliberazione del Commissario dell'A.P.T. n. 291/99 di data 6 ottobre 1999, informa che viene indetta una gara mediante pubblico incanto con le seguenti indicazioni e modalità.

1. Stazione appaltante: «Autorità Portuale di Trieste - Ente Autonomo del Porto di Trieste», Area appalti e contratti, Punto franco vecchio, 34135 Trieste, tel. 040/6731 fax 040/6732406, telex 460257 EAPT D, sito Internet www.porto.trieste.it.

2. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato ed integrato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Esclusione automatica delle offerte anomale con la procedura di cui al predetto art. 21, comma 1-bis.

3. Caratteristiche generali dell'opera, luogo di esecuzione, natura ed entità delle prestazioni:

A) lavori di risanamento, ristrutturazione ed ampliamento della banchina lato Nord dello Scalo Legnami nel Porto di Trieste. Progetto A.P.T. n. 1150;

B) importo presunto dei lavori a base d'appalto, al netto di I.V.A.: L. 8.305.000.000 corrispondenti a € 4.289.174,55, di cui L. 3.298.300.000 pari a € 1.703.429,79 per lavori a misura, L. 4.891.700.000 pari a € 2.526.352,21 per lavori a corpo e L. 115.000.000 pari a € 59.392,54 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

C) categoria A.N.C. prevalente: G7, lavori marittimi, L. 5.773.580.000;

D) categorie A.N.C. scorporabili: S9, lavori ferroviari, L. 1.196.772.000; G3, pavimentazioni, L. 361.800.000; S8, impermeabilizzazioni L. 99.731.000;

E) ulteriori opere e forniture: bitte e parabordi, lamiera copertura cunicoli, altre lavorazioni, L. 698.117.000; bonifica dei fondali, L. 60.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 400 (quattrocento) giorni naturali consecutivi decorrenti dal giorno feriale successivo alla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Visione e richiesta elaborati progettuali: gli elaborati progettuali sono visionabili presso l'Area manutenzioni-Progetti della Direzione tecnica dell'A.P.T. al Punto franco nuovo del Porto, Edificio 53, ogni martedì e giovedì dalle ore 10 alle 12, previa richiesta di appuntamento ai n.ri. (040) 6732412 - 6732482. Copie dell'elenco prezzi unitari (in bianco) e della «Lista categorie di lavoro» per la formulazione delle offerte, potranno essere ritirate presso la predetta area. Negli stessi giorni

dovrà effettuarsi la visita sul posto dove dovranno eseguirsi i lavori. Il funzionario tecnico dell'A.P.T. a disposizione delle ditte interessate rilascerà un «Attestato di visita» che la concorrente dovrà allegare, pena l'esclusione dalla gara, agli altri documenti richiesti al punto 15. Copia degli elaborati potrà essere acquistata dagli interessati, previa prenotazione telefonica anticipata di almeno quarantotto ore sul ritiro, presso la seguente società incaricata: Eliografia Centrale di Antonio Klun, via S. Lazzaro n. 14, 34122 Trieste, tel. e fax (040) 631513 (orario: ore 8,30-13 e ore 16-19, escluso il sabato).

6. Termine di ricezione delle offerte: i plichi contenenti l'offerta e l'altra documentazione richiesta al successivo punto 15., dovranno pervenire direttamente o a mezzo posta, all'indirizzo di cui al punto 1. entro le ore 12 del giorno 6 dicembre 1999.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 7 dicembre 1999 alle ore 9,30 presso gli uffici dell'A.P.T. all'indirizzo di cui al punto 1. con l'apertura dei plichi pervenuti. Qualora, per la verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, da effettuarsi in sede di gara per le motivazioni esposte tra il punto 15. sub 10 ed il 15. sub 11), si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa verrà riaperta il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 9,30. Tutti gli interessati possono presenziare alle operazioni.

8. Cauzioni e garanzie ai sensi dell'articolo 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato ed integrato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415:

provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto, come maggiormente specificato al punto 15. sub 9);

definitiva: 10% dell'importo netto di contratto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento:

a) finanziamento: Contributo Comunitario Obiettivo 2 della Regione Friuli-Venezia Giulia, Asse 3, Azione 3.1, annualità 1997/1999; Bilancio A.P.T. La stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva delle opere in caso di mancata assegnazione del contributo da parte della Regione Friuli-Venezia Giulia, senza alcun onere o spese derivanti da ciò a proprio carico;

b) pagamento: l'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, sulla base di stati di avanzamento, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, avrà raggiunto la cifra di L. 800.000.000, pari a € 413.165,52.

10. Soggetti ammessi alla gara: partecipazione aperta ai soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998; per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e/o associazioni temporanee d'impresa, si osserveranno le norme vigenti, compresi gli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/1994 modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

11. Le imprese avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 180 giorni dalla gara.

12. Subappalto: sarà integralmente disciplinato dall'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni e così come modificato ed integrato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. In caso di subappalto autorizzato, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori della stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in suo favore dalla stessa amministrazione, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'aggiudicataria stessa al/ai subappaltatore/i o cottimista/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

13. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Imprese straniere: gara aperta a imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. ai sensi dell'art. 8 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

15. Documentazione richiesta (in lingua italiana):

1) l'offerta, in bollo, che dovrà contenere l'indicazione del prezzo complessivo offerto, così in cifre come in lettere, rappresentato dalla somma dei prodotti risultanti dalla «Lista categorie di lavoro» la quale dovrà pure essere bollata ed allegata all'offerta stessa. A norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 così come modificato ed integrato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, l'impresa concorrente dovrà indicare nell'offerta stessa i lavori o le parti di opere che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo. Sulla medesima offerta l'impresa dovrà inoltre dichiarare di essere a conoscenza degli oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente riconoscendo adeguato il relativo costo così come determinato dalla stazione appaltante e che il prezzo com-

pletivo offerto tiene pertanto conto del predetto costo per la sicurezza che non è stato assoggettato a ribasso. L'offerta presentata dai soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni non ancora costituiti, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo. La predetta «Lista categorie di lavoro» dovrà essere completata con i relativi prezzi unitari che l'impresa sarà disposta ad offrire per ogni singola categoria e con l'indicazione del prezzo complessivo risultante dai prodotti delle rispettive colonne. Il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma di tali prodotti, sarà indicato dalla concorrente in calce alla lista stessa e riportato nell'offerta. I prezzi unitari dovranno essere indicati sia in cifre che in lettere e nel caso di discordanza varrà il prezzo indicato in lettere. L'offerta ed ogni foglio della «Lista categorie di lavoro» dovranno essere sottoscritti con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante dell'impresa offerente e non potranno presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte a pena di nullità. L'offerta assieme alla «Lista categorie di lavoro» dovrà essere chiusa senza alcun altro documento, in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, busta che dovrà pure portare all'esterno, oltre il nome dell'impresa partecipante, anche l'oggetto della gara d'appalto. Si avverte che oltre il termine stabilito non sarà presa in considerazione alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta;

2) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale l'impresa concorrente attesti e/o dichiari:

a) di essersi recata sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità portuale per l'accesso agli stessi, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione delle opere; di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata; di aver preso piena conoscenza di tutte le norme di progetto, di avere valutato nei giusti termini i contenuti del capitolato speciale e degli altri elaborati di progetto e di accettare tutte le norme e condizioni ivi previste;

b) che, potendo disporre di tutti i mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori e di quant'altro occorre per gli impianti di cantiere, di qualunque specie ed entità, essa rinuncia, nel modo più assoluto, ad ogni pretesa di indennità o compenso, qualunque possa essere il rapporto tra detti mezzi d'opera od impianti e l'importo dei lavori di cui si tratta nel capitolato speciale d'appalto;

c) che nella formulazione dei prezzi offerti è stato tenuto conto degli obblighi relativi alla sicurezza delle condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

d) che nella formulazione dell'offerta l'impresa ha tenuto conto che i prezzi unitari e/o a corpo sono al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.);

e) la propria esatta denominazione e/o ragione sociale; la propria sede; il proprio numero di codice fiscale e di partita I.V.A.;

3) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori. di data non anteriore ad un anno da quella della gara, categoria G7, per classe d'importo non inferiore a L. 9000 milioni. Tale certificato può essere sostituito da: una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa, che deve contenere, oltre al numero di matricola, l'indicazione delle categorie, gli importi di iscrizione ed il/i nome/i del/i direttore/i tecnico/i; oppure da: semplice fotocopia del certificato stesso assieme a dichiarazione del legale rappresentante attestante la sua conformità all'originale.

Per quanto riguarda i requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite in associazione temporanea, devono essere osservate le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

4) il certificato della competente Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura, Ufficio registro delle imprese (decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581), di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trova in istato di liquidazione, fallimento, concordato, cessazione di attività e in qualsiasi altra situazione equivalente, nonché riportante, obbligatoriamente, la dicitura di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. Detto certificato dovrà contenere, in base ad atti depositati, il nominativo della persona o

delle persone designate ad impegnare legalmente l'impresa. Per le società, il relativo certificato dovrà riportare il nominativo di tutti i componenti il Consiglio di amministrazione. Dal certificato dovrà anche risultare che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data del certificato medesimo (o mai verificate). Il predetto certificato in alternativa può essere sostituito da: una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa riportante quanto sopra richiesto; oppure da: semplice fotocopia del certificato stesso assieme a dichiarazione del legale rappresentante attestante la sua conformità all'originale;

5) il certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, riferito:

a) al titolare, in caso di ditta individuale;

b) alle società;

c) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del Codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

d) per i consorzi di cui all'art. 2602 del Codice civile, a chi ne ha la rappresentanza ed agli imprenditori o società consorziate;

e) a tutti i soci, nel caso di società in nome collettivo;

f) ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

g) per le società di cui all'art. 2506 del Codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

h) agli eventuali procuratori firmatari dell'offerta in questione e delle relative documentazioni e/o dichiarazioni;

i) al direttore tecnico in tutti i casi.

Ove, peraltro, vi siano indicati più direttori tecnici, il certificato generale deve essere presentato per ciascuno di essi.

Il predetto certificato in alternativa può essere sostituito da: una dichiarazione sottoscritta dal soggetto in questione riportante quanto contenuto nel certificato originale; oppure da: semplice fotocopia del certificato stesso assieme a dichiarazione del soggetto attestante la sua conformità all'originale;

6) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

7) dichiarazione del legale rappresentante dell'insussistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese concorrenti;

8) dichiarazione (solo per i consorzi) dalla quale risulti per quali consorziati il consorzio concorre, ai quali è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara;

9) cauzione provvisoria di L. 166.100.000 pari a € 85.783,49, da costituire mediante fidejussione bancaria od assicurativa, di validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione dovrà essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare cauzione definitiva di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

10) attestato di visita sottoscritto da tecnico incaricato dell'A.P.T.

Per l'urgenza dettata dall'ottenimento di parte del finanziamento delle opere e tenuto conto che il rispetto dei termini di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni per comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ivi previsti, non consentirebbe all'A.P.T. di ottenere il predetto finanziamento, viene richiesta a tutti i concorrenti la presentazione dei seguenti documenti in sede di gara:

11) estratto in copia conforme dei bilanci (o eventuale dichiarazione I.V.A. e mod. 770 o libri matricola) relativi agli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del bando dai quali si evincano i seguenti requisiti (da evidenziare per una ricerca immediata):

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto del Ministro dei LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, che non potrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'appalto;

b) costo sostenuto per il personale dipendente in misura non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui alla precedente lettera a);

12) dichiarazione del legale rappresentante di aver eseguito negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando lavori nella categoria G7 (solo ex 13-a) per un importo complessivo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta, corredata di certificati di buona esecuzione dei lavori, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono regolarmente eseguiti.

Per le associazioni temporanee di imprese o consorzi di concorrenti, i requisiti richiesti ai punti 11) e 12) devono essere posseduti almeno per il 40% dalla Capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o consorziate, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

13) dichiarazione del legale rappresentante circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

14) dichiarazione del legale rappresentante indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti (con relative funzioni) con riferimento agli ultimi tre anni;

15) dichiarazione del legale rappresentante indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

Dovrà essere presentata copia fotostatica leggibile di un documento d'identità del firmatario delle predette dichiarazioni.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra, cumulabili in un'unica, sono soggette ad accertamenti da parte dell'amministrazione appaltante, con le conseguenti sanzioni previste dal codice penale in caso di falso. In caso di riunione temporanea di imprese o di consorzi vige l'obbligo anche per ciascuna impresa mandante o consorziata di presentare i documenti richiesti ai precedenti punti 2), 3), 4), 5), 6), 7), 11), 12), 13), 14) e 15).

Altre informazioni: esclusione dalla gara. Il recapito del plico contenente la busta con l'offerta e la «Lista categorie di lavoro» assieme agli altri documenti richiesti al punto 15. del bando, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Il personale dell'amministrazione, ufficio protocollo, addetto al ricevimento dei plichi segnerà l'ora ed il giorno dell'arrivo a prova di ogni controversia al riguardo. Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato o che risulti pervenuto non conformemente a quanto indicato o sul quale non fosse apposta la scritta relativa alla specificazione della gara e l'indirizzo di cui al punto 1. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti al punto 15. del bando.

Il verbale di gara terrà luogo al contratto; l'aggiudicazione dell'appalto sarà comunque condizionata alla verifica dell'insussistenza a carico dell'impresa delle cause interdittive di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 e norme collegate.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ove l'iter autorizzativo di competenza di enti e/o autorità preposte, inerente il procedimento in questione, non si concluda entro i termini consentiti dall'ente finanziatore, senza alcun onere o spese derivanti da ciò a proprio carico.

L'A.P.T. si riserva pure la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi.

Per informazioni di carattere tecnico: tel. 040/6732412 - 6732482 - 6732451 (Area manutenzioni-Progetti); per informazioni di carattere amministrativo: tel. 040/6732204 6732360 (Area appalti e contratti).

Responsabile unico del procedimento: p.i. Edo Tagliapietra - responsabile dell'Area manutenzioni-Progetti della Direzione tecnica dell'A.P.T., tel. 040/6732451.

I dati personali dei concorrenti saranno trattati dall'A.P.T. in osservanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche ed integrazioni, garantendo i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Per quanto non espressamente contenuto nel presente bando si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il presente bando viene pubblicato all'albo di questa amministrazione, all'albo pretorio del Comune di Trieste, sul Foglio inserzioni della G.U.R.I. ed è visibile sul sito Internet di cui al punto 1. Per estratto, nel F.A.L. della Provincia di Trieste, su due quotidiani a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale.

Trieste, 5 novembre 1999

Il presidente: prof. Maurizio Maresca.

C-28930 (A p2agamento).

**COMANDO 3° STORMO A.M.****Servizio amministrativo**

Villafranca di Verona, via Caluri n. 1

*Avviso esito di gara per estratto*

Si rende noto che alla licitazione privata del 21 luglio 1999, indetta per assicurare la fornitura di ossigeno avio liquido per respirazione piloti per un importo previsto di L. 71.000.000 I.V.A. esente, hanno partecipato n. 2 ditte. La fornitura è stata aggiudicata alla Rivoira S.p.a. di Milano, che ha offerto il prezzo di L. 1.200 al kg.

Il capo servizio amministrativo:  
cap. C.C.r.n. Donato Melpignano

C-28935 (A pagamento).

**COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA  
(Provincia di Grosseto)**

*Avviso di bando di pubblico incanto*  
(art. 64 regio decreto n. 827/1924)

Il responsabile del servizio G.E.F. rende noto che è affisso all'albo pretorio del Comune bando di pubblico incanto e relativa documentazione per l'affidamento della gestione dei servizi accessori nella darsena comunale, da espletarsi con le modalità ed alle condizioni indicate nel relativo capitolato d'appalto, con effetto del contratto dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000, fatta salva la possibilità di rinnovo ai sensi della legge 724/1994, per una durata pari ad un anno.

Le offerte dovranno pervenire tramite il servizio postale a mezzo raccomandata o posta celere, al seguente indirizzo: «Comune di Castiglione della Pescaia, via Veneto n. 5, 58043 Castiglione della Pescaia» entro e non oltre le ore 12 del giorno *10 dicembre 1999* e saranno aperte il giorno *13 dicembre 1999* alle ore 10 presso la stessa sede municipale, saletta riunioni.

Gli atti necessari per la presentazione delle offerte (bando, capitolato, schede di partecipazione) potranno essere richiesti e ritirati presso l'ufficio Provveditorato/Economato del Comune, tel. 0564/927444 (centralino 0564/927411) nei giorni di apertura al pubblico di martedì, mercoledì, giovedì e sabato, ore 10-12,30.

Castiglione della Pescaia, 30 ottobre 1999

Il responsabile del servizio: dott.ssa Rosaria Leuzzi.

C-28936 (A pagamento).

**COMUNE DI CATANIA***Risultanze di gara*

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10 si rende noto che in data 29 settembre 1999 questa amministrazione ha proceduto all'esperimento del pubblico incanto per il Patto Territoriale per l'Occupazione «Catania Sud», Misura 1.1.1., Campagna di promozione per la valorizzazione e la funzione del patrimonio e delle attività culturali e naturalistiche della città. Importo a b.a. L. 1.164.000.000 (€ 601.155,83).

L'appalto ha avuto luogo con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 6, comma 1 e 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Ha presentato offerta la ditta Grafich Service in R.T.I.

Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924, la gara è stata dichiarata deserta per la mancata presenza di almeno due offerte valide.

Il presidente di gara: dott. Vittorio Reale.

C-28938 (A pagamento).

**COMUNE DI SERRAVALLE SESIA  
(Provincia di Vercelli)**

*Bando di gara-pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e spazzamento di rifiuti solidi urbani ed assimilati e altri servizi complementari. Importo L. 365.000.000 annui. Durata anni 3.*

Termine presentazione offerte il *2 dicembre 1999*. Sono ammesse a partecipare le imprese con i requisiti di legge. Per ulteriori notizie si fa riferimento al bando di gara depositato presso l'ufficio Tec. Com.le.

Il sindaco: Gianluca Buonanno.

C-28931 (A pagamento).

**COMUNE DI THIENE  
(Provincia di Vicenza)**

Thiene, piazza Ferrarin n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00170360242

Il Comune di Thiene ha indetto pubblico incanto per: lavori di adeguamento norme prevenzione incendi scuola media «F. Bassani».

Base appalto L. 260.016.537 (€ 134.288).

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924/827, con esclusione automatica delle offerte anomale ex art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994, e successive modifiche, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta prezzi unitari ex art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo, piazza Ferrarin n. 1, 36016 Thiene, con qualsiasi mezzo, entro e non oltre le ore 12,30 del giorno *2 dicembre 1999* a pena di esclusione.

Copia del bando può essere richiesto alla segreteria LL.PP. Comune Thiene, tel. 0445/804948, fax 804969.

Thiene, 26 ottobre 1999

Il dirigente settore tecnico LL.PP.: ing. Antonio Thiella.

C-28941 (A pagamento).

**PROVINCIA DI VARESE  
Consorzio volontario per la tutela, il risanamento  
e la salvaguardia delle acque del fiume Olona**

Varese, piazza Libertà n. 1

Tel. 0332.252373

Codice fiscale n. 95014020127

*Bando di gara*

Procedura aperta mediante asta pubblica artt. 73, lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, per i lavori di esecuzione delle opere di difesa da rischio alluvionale dell'impianto di depurazione consortile di Olgiate Olona.

Luogo di esecuzione delle opere: comuni di Olgiate Olona e Marnate, provincia di Varese.

Importo a base d'asta L. 2.098.000.000 (I.V.A. esclusa) € 1.083.526,57 di cui:

L. 272.074.508 (€ 140.514,76) per opere a misura;

L. 1.825.925.492 (€ 943.011,82) per opere a corpo;

oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: ricompresi all'interno degli oneri generali compensati con i prezzi delle opere da eseguire.

I lavori sono previsti nella categoria di opere generali prevalente G3 dell'A.N.C., importo minimo 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

Descrizione delle opere: demolizione del ponte esistente sul fiume Olona e costruzione di un nuovo ponte; raccordo tra la viabilità esistente di fondo valle ed il nuovo ponte; costruzione di un muro di recinzione dell'impianto di depurazione in C.A. con rivestimento esterno in blocchetti splittati; costruzione di una nuova rampa di accesso all'impianto di depurazione; adeguamento dell'argine esistente tra l'impianto e il fiume Olona; piantumazione di aree esterne.

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura e l'entità delle prestazioni, e le modalità di pagamento con riferimento alla normativa che le prescrive sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto e negli elaborati tutti costituenti il progetto esecutivo.

Durata dell'appalto: 270 giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori. I lavori potranno essere consegnati, sotto riserva di legge, all'appaltatore che dovrà dare immediato corso agli stessi.

Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 presso la sede del consorzio, c/o provincia di Varese, piazza Libertà n. 1, 21100 Varese. In fase di visione verranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo, dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: «Offerta della Ditta ..... per i lavori di difesa da rischio alluvionale dell'impianto di depurazione consortile di Olgiate Olona».

L'offerta economica dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione, in cifre ed in lettere, delle singole voci di elenco di cui alla «Scheda di Offerta».

La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica e fatto pervenire alla segreteria del consorzio, piazza Libertà n. 1, 21100 Varese, a mezzo servizio postale o corso particolare o posta celere raccomandata A.R., entro le ore 12 del giorno 14 dicembre 1999.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni Impresa offerente, munito di procura.

Svolgimento della gara: la gara si svolgerà presso la sede della stazione appaltante, in Varese, piazza Libertà n. 1, alle ore 9,30 del giorno 16 dicembre 1999, alla presenza della commissione giudicatrice che procederà all'apertura dei plichi, all'esame della documentazione allegata all'offerta ed alla individuazione, mediante sorteggio pubblico, delle imprese, in numero non inferiore al 10% delle offerte pervenute, cui richiedere la prova del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

La stazione appaltante provvederà all'apertura, alla lettura delle offerte all'aggiudicazione provvisoria secondo le modalità sopra descritte il giorno 30 dicembre 1999, alle ore 9,30 presso la propria sede in Varese, piazza Libertà n. 1.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, commi 2 e 2-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modifiche e dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 10.000.000 (€ 5.164,57) presso la tesoreria provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria e imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa la presente appalto è finanziata con contributo della Regione Lombardia, delibera n. 20989 del 22 novembre 1998 di applicazione della legge 27 ottobre 1995, n. 438, e contributo della provincia di Varese ed è prevista nel bilancio del consorzio. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo n. 77/1995.

I pagamenti saranno liquidati a mezzo di mandato sul cassiere provinciale secondo quanto stabilito dall'art. A.31 del capitolato speciale d'appalto. Qualsiasi ritardo nel pagamento degli acconti non dà diritto all'appaltatore di sospendere o rallentare i lavori né di chiedere lo scioglimento del contratto, avendo esso soltanto il diritto al pagamento degli interessi in ragione del 5% all'anno, nei limiti e nei termini di legge, esclusa ogni altra indennità o compenso.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), d), e), e-*bis*), singoli o associati ai sensi dell'art. 13 commi 1, 2, 4, 5, 5-*bis*, 6 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

È altresì ammessa la partecipazione alla gara di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della Unione Europea, alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) fideiussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la tesoreria provinciale Cariplo, via Leopardi n. 4, Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, con validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e avente i requisiti di cui all'art. 30, commi 1 e 2-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

b) certificato di iscrizione A.N.C. cat. G3 importo minimo L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) o certificato equivalente per le imprese stabilite in altri Stati membri della Unione Europea, ex art. 19 decreto legislativo n. 406/1991; per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta, ex art. 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962, da redigersi su modello rilasciato unitamente agli elaborati;

d) certificato generale del casellario giudiziale in data non anteriore a sei mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

e) certificato della cancelleria di Tribunale o C.C.I.A.A., in data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha prestato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

f) dichiarazione del legale rappresentante di non partecipare alla gara in oggetto in concorrenza con imprese che si trovino in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

g) di possedere nell'ultimo quinquennio una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 127/1989 almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

h) il costo del personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non è inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori determinata ai sensi del punto precedente.

Le autocertificazioni/dichiarazioni di cui alle lettere b), d), e), f), g), h) devono essere redatte su modello rilasciato dal consorzio unitamente agli elaborati tecnici. In alternativa possono essere prodotti i documenti in originale o copia autentica in corso di validità.

Dovrà essere inoltre unito il mod. GAP ex legge n. 726/1982.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 180, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta secondo le modalità stabilite dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Il consorzio non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-*bis*, della legge n. 55/1990 introdotto dall'art. 34 della legge n. 106/1991. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente: G3 per L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

Opere scorporabili:

categoria S1: movimento terra, demolizioni, sterri, sistemazione agraria e forestale, verde pubblico e relativo arredo urbano per l'importo lavori di L. 250.000.000 (€ 129.114,22);

categoria S13: forniture e posa in opera di elementi prefabbricati, strutture in cemento armato per l'importo lavori di L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28);

categoria S21: fondazioni speciali, consolidamento terreni, pozzi per l'importo lavori di L. 600.000.000 (€ 309.874,14).

L'aggiudicataria dovrà attenersi a quanto stabilito dal piano di sicurezza e coordinamento redatto dalla stazione appaltante, formulare eventuali proposte integrative e redarre il piano di sicurezza operativo, ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Il Consorzio intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Ogni richiesta di delucidazioni in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta, anche via telefax, al responsabile del procedimento dott. ing. Silvestro Nocco (telefax 0332.252392)

che provvederà a darne riscontro sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'ufficio consorzi della Provincia di Varese, piazza Libertà n. 1, 21100 Varese, fax 0332.252392 e a mezzo internet: [www.provincia.va.it/ente/consorzi/ga-reconsorzi.htm](http://www.provincia.va.it/ente/consorzi/ga-reconsorzi.htm).

Varese, 3 novembre 1999

Il direttore: dott. ing. Silvestro Nocco.

C-28948 (A pagamento).

**CITTÀ DI LEGNAGO  
(Provincia di Verona)**

Legnago, via XX Settembre n. 29  
Ufficio contratti tel. 0442/634805

Si rende noto che all'albo pretorio di questo ente è in pubblicazione il bando di gara indicativo di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, inerente agli appalti di forniture e servizi da espletare nel corso dell'anno 2000.

28 ottobre 1999

Il vice segretario generale: dott. Vittorio Persegati.

C-28945 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale**

*Avviso di gara*

Il direttore generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Alimentare Pastorale, rende noto che il giorno 7 dicembre 1999 alle ore 9,30 è indetta presso l'Assessorato una gara per l'adeguamento del sistema informativo dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale.

Il bando di gara è disponibile presso l'ufficio statistica dell'Assessorato, via Pessagno n. 4, Cagliari, dietro presentazione della ricevuta di versamento della somma di L. 5.250 per costo copie sul c.c.p. n. 4093 alla Banca Nazionale del Lavoro - Tesoreria Regionale, recante la causale del versamento.

Il medesimo bando è stato inviato per la pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità Europee in data 7 ottobre 1999 e sarà, inoltre, pubblicato sul B.U.R.A.S. e sul sito Internet <http://www.regione.sardegna.it/ital/agricoltura>.

Il direttore generale: dott. Salvatore Fara.

S-25881 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
Assessorato della Difesa dell'Ambiente**

*Estratto bando di gara per pubblico incanto*

Il direttore generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente rende noto che questo assessorato intende affidare, con la procedura del pubblico incanto, a soggetti pubblici o privati, l'incarico relativo all'espletamento dello studio recante «Efficienza del servizio depurativo in rapporto al recapito finale dell'effluente».

L'importo del servizio, onnicomprensivo e forfettario, posto a base d'asta è di L. 300.000.000 I.V.A. compresa (€ 152.104,21).

Al finanziamento si farà fronte con le risorse disponibili sul Programma Operativo Plurifondo Regione Sardegna 1994/99, misura 4.4 «Opere di risanamento ambientale».

La procedura di aggiudicazione sarà determinata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

I soggetti interessati, aventi provata esperienza nello specifico settore, dovranno presentare regolare offerta entro le ore 12, del 35° (trentacinquesimo giorno) dalla data di pubblicazione del presente estratto di gara secondo le modalità previste nel bando integrale di gara.

Copia del bando integrale, approvato con determinazione del direttore generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, in data 13 settembre 1999 n. 2417 (registrata alla Corte dei conti in data 8 ottobre 1999, reg. n. 1 fl. n. 29), può essere ritirato presso il competente Settore tutela delle acque, Cagliari, via Biasi n. 7, quarto piano, previo versamento sul c/c postale n. 4093 intestato alla Banca Nazionale del Lavoro - Tesoreria Regionale, con indicazione della causale, della somma di L. 2.000.

Cagliari, 26 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Ciro Angiolino.

S-25882 (A pagamento).

**COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA  
Quartier Generale  
Servizio Amministrativo**

Si dà avviso ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 che questo Q.G. intende esperire la sottototata gara:

1. Licitazione privata per la fornitura di stazioni di lavoro EAD per le esigenze dello Stato Maggiore Aeronautica ed altri Organismi supportati. Importo a base di gara L. 282.000.000 € 145.640,845 I.V.A. inclusa. E.F. 1999. Cod. 57.

Le domande di partecipazione corredate della documentazione contenute nel bando di gara ritirabile presso il Comando Aeronautica Militare, Roma Quartier Generale, Servizio Amministrativo, Nucleo Contratti, Roma, viale dell'Università n. 4, tutti i giorni (escluso sabato e festivi) dalle ore 9, alle 11,30 dovranno pervenire a pena di esclusione, entro e non oltre il 24 novembre 1999. Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai numeri telefonici 06/49866064 - 06/49866065 (anche fax).

Il capo servizio amministrativo f.f.:  
magg. CCm Natale Antonio Palmieri

C-29107 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici  
Roma**

*Bando di gara*

Il ministero della Difesa - Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici (ARMAEREO), 3° Reparto 12ª Divisione, viale dell'Università, 4, 00185 Roma, tel. 06/49865351-49865466, Telex n. 616044 Telepa-I, telefax 06/49865145, intende appaltare, mediante procedura ristretta, con preselezione, a prezzo palese, da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, da tenersi in data 10 dicembre 1999, la fornitura dei seguenti combustibili avio:

1° lotto: L. 21.442.000.000 pari ad (€ 11.073.868,83); combustibile avio tipo JP-8, per i depositi costieri e terminale marino A.M. di La Spezia;

2° lotto: L. 8.000.000.000 pari ad (€ 4.131.655,20); combustibile avio tipo JP-8, per base aerea di Decimomannu;

3° lotto: L. 1.500.000.000 pari ad (€ 774.685,35); combustibile avio tipo JP-5, per deposito POL-NATO di S. Cusumano.

Materiale esente da I.V.A. e da ACCISA.

Si ricorre a procedura accelerata in considerazione del fatto che parte del prodotto da acquisire deriva da precedente esperimento di gara, andato deserto, e che l'approvvigionamento è urgente ed indispensabile per le FF.AA. interessate.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte su carta legale per le ditte italiane, dovranno pervenire all'Ente appaltante entro e non oltre le ore 14 del 25 novembre 1999.

Le ditte dovranno, nella domanda di partecipazione, allegare dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, nonché dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica con le modalità previste dagli artt. 12, 13 punto 1, lettere a) e c) e 14 punto 1, lettere a) ed e) del decreto medesimo.

L'ente appaltante rivolgerà, alle sole ditte ammesse nella fase di preselezione, invito a presentare offerta entro il 29 novembre 1999.

La cauzione è pari al 10% del singolo lotto.

Le offerte, in lingua italiana, redatte su carta legale dalle ditte aventi sede sul territorio nazionale, devono essere riferite ad ogni singolo lotto e possono essere espresse in lire od in euro.

L'aggiudicazione avverrà per ogni singolo lotto ai sensi dell'art. 1, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992.

La presentazione al collaudo del materiale dovrà avvenire secondo le modalità riportate agli artt. 4 e 5 dell'allegato 1 al contratto, entro 20 giorni lavorativi (per JP-8) o 90 giorni calendariali (per JP-5) dalla data di ordine di inizio fornitura di ogni singolo sub-lotto. Consegna del materiale: entro 20 giorni dalla data di comunicazione di avvenuta accettazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al 3° Reparto 12<sup>a</sup> Divisione, telef. 06/49865351 - 49865466 (ore 9-12).

Non sono ammesse varianti.

Data di spedizione del bando 10 novembre 1999.

Il direttore generale:  
gen. isp. capo G.A. ing. Franco Parisi

C-29108 (A pagamento).

### CITTÀ DI CATANZARO Servizio n. 9 - Ambiente Igiene

*Bando di gara - Asta pubblica*  
(decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995)

1. Ente appaltante: Comune di Catanzaro - Servizio n. 9 Ambiente Igiene, 88100 Catanzaro, via XX Settembre n. 106, tel. 0961/881337, fax 0961/881332.

2. Categoria di servizio 27. Descrizione: custodia ed assistenza dei cani randagi - Importo a base d'asta L. 742.000.000 I.V.A. compresa, pari ad € 383,211.

3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Catanzaro.

4.a) —;

b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; decreto legislativo n. 402/1998;

c) —.

5. Il prestatore del servizio deve presentare offerta per tutto il servizio in questione.

6. —.

7. Durata del contratto: 12 mesi con decorrenza 1° gennaio 2000.

8.a) Vedi punto 1.;

b) —;

c) —;

9.a) —;

b) le buste contenenti l'offerta e la documentazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 24 dicembre 1999, all'Archivio Generale di questo Comune sito in via Jannoni.

L'apertura delle buste avverrà il giorno 27 dicembre 1999 alle ore 10, presso il Palazzo Municipale.

10. Le ditte partecipanti devono presentare cuna cauzione provvisoria del 5% calcolata sull'importo netto a base d'asta.

11. —.

12. Forma giuridica secondo le modalità di cui all'art. 10 comma 4 decreto legislativo n. 402/1998.

13. Condizioni minime - Possono presentare domanda di partecipazione: le imprese specializzate regolarmente iscritte agli albi o registri (per come previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995); le imprese temporaneamente riunite, i consorzi e le cooperative (per come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 402/1998); gli enti e l'associazioni protezionistiche (per come previsto dall'art. 2 comma 11 della legge n. 281/1991).

Alla domanda di partecipazione alla gara, in competente bollo, i concorrenti dovranno allegare tutta la documentazione espressamente indicata all'art. 12 del C.S.A., che potrà essere ritirato all'indirizzo precitato, dove potranno essere altresì richieste eventuali delucidazioni.

14. Giorni 120 dalla data di aggiudicazione della gara.

15. Asta pubblica, con esclusione di offerte in aumento, da tenersi con le modalità di cui all'art. 9, comma 1, ed all'art. 23, comma 1-a del decreto legislativo n. 157/1995.

16. È vietata la cessione totale o parziale dell'appalto.

L'amministrazione si riserva di revocare o annullare la gara, senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

L'amministrazione ha facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Data di invito del bando 2 novembre 1999.

18. Il presente bando è stato inviato tramite fax all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 2 novembre 1999 ed ivi è pervenuto lo stesso giorno.

Catanzaro, 19 ottobre 1999

Il dirigente del servizio ambiente-igiene:  
ing. Luigi Ambrosio

C-29109 (A pagamento).

### CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI

Sede in Ugento, strada Prov.le n. 72, Ugento Casarano  
Tel. 0833.959111 - Fax 0833.959210

*Avviso di gara per estratto*

Questo Consorzio indice un pubblico incanto, con procedura accelerata e termini abbreviati, per la fornitura e posa in opera di un Server Unix con sistema operativo preinstallato e di una unità a Dischi Ottici, fissato per il giorno 3 dicembre 1999.

Cause d'urgenza: Uniformare in maniera più congeniale all'esigenza dell'utenza l'intero sistema.

È richiesta iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. nella categoria attinente all'oggetto dell'appalto.

Oggetto della fornitura: La fornitura e posa in opera, che forma oggetto dell'appalto, è meglio descritta nel capitolato speciale e nelle specifiche tecniche allegate allo stesso e che possono essere richiesti all'Ente appaltante, senza alcun onere.

Importo a base asta L. 80 milioni pari ad (€ 41.316,55), oltre I.V.A.. Per il pagamento della fornitura si farà ricorso a locazione finanziaria per 36 rate mensili.

Criterio di aggiudicazione: Si procederà, in sede di gara, all'aggiudicazione provvisoria della fornitura in favore del prezzo più basso e con esclusione di offerte in aumento.

Responsabile del procedimento: dott. Elio Greco, direttore servizio amministrativo.

Offerte di partecipazione: In lingua italiana, corredate della documentazione indicata nel bando di gara integrale, dovranno pervenire, improrogabilmente, entro le ore 12 del giorno 2 dicembre 1999 all'Ente appaltante.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Affari Generali del Consorzio, presso il cui albo è in pubblicazione il bando integrale.

Ugento, 4 novembre 1999

Il presidente: Rocco Greco.

C-29110 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

### Avviso di gara esperita

Università degli Studi di Bologna, Settore Appalti Edilizi, via Zamboni n. 33, 40126 Bologna.

Appalto per la costruzione di un edificio avente funzioni di accettazione e pronto soccorso nella Facoltà di Medicina Veterinaria in Ozzano Emilia (BO).

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata indetta ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con il criterio del massimo ribasso, espresso mediante ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi delle opere poste a base di gara.

Imprese invitate: 1) Colamartino Matteo (PR); 2) Giovanni Colapietro & C. S.r.l., Gioia del Colle (BA); 3) Europea Costruzioni Generali S.r.l. (RM); 4) Edilizia Dipea S.r.l., Cerignola (FG); 5) RO.MA.co. S.r.l., Gioia del Colle (BA); 6) Edilcavallaro S.r.l., Sassuolo (MO); 7) Idroter S.r.l. (BO); 8) Biolchini Giuseppe, Poggioraso di Sestola (MO); 9) Scianti dott. ing. Valerio Scianti geom. G. (MO); 10) Artecostruzioni S.r.l., Carpi (MO); 11) Edil Costruzioni Modenese S.r.l. (MO); 12) Righi S.r.l. (MO); 13) Alcide Stabellini & C. S.n.c. S. Felice sul Panaro (MO); 14) Corsi Gianpiero, Cisterna di Latina; 15) Adorni Attilio S.r.l. (PR); 16) Edil Camax S.r.l., (BO); 17) S.A.P.A.B.A S.p.a. (BO); 18) Europavimenti S.r.l., Notaresco (TE); 19) Contedil di Ricco M. & C. S.a.s., Ferrandina (MT); 20) Edil Strade (PC); 21) S.O.Edil. S.r.l. Cisterna di Latina; 22) Acea Costruzioni S.p.a., Mirandola (MO); 23) FI.DO. S.r.l., Portici (NA); 24) Coop. Edilcostruzioni, Berra S.c.a.r.l. Berra (FE); 25) ACI S.r.l. Avigliano (PZ); 26) cons. Ciro Menotti (RA); 27) ing. Michele Bisaccia, Battipaglia (SA); 28) Iteras-Funo di Argelato (BO); 29) PA.MI.TO. Costruzioni S.r.l., Marigliano (NA); 30) Alodi Aldo S.r.l., (PR); 31) G. Sestino Nesticò, Soverato (CZ); 32) Cles S.c.a.r.l., Stienta (RO); 33) Edilcoop Friuli S.c.a.r.l., Gemona del Friuli (UD); 34) Cinquegrana Costruzioni S.a.s., Afragola (NA); 35) Iba C.M. S.p.a., Calderara di Reno (BO); 36) I.GE.CO. S.r.l., Caprarola (VT); 37) A.T.I. CO.ED.AR. S.c.a.r.l., Soema S.n.c., (AR); 38) Consorzio C.A.M. S.c.a.r.l., Molinella (BO); 39) Società Cooperativa Edile Predappio a r.l., Predappio (FO); 40) SA.GA.R. S.a.s., Marcianise (CE); 41) Grossi Walter S.p.a. (PR); 42) CO.GE. S.p.a. (PR); 43) D.R.D. Costruzioni S.r.l., Afragola (NA); 44) Emiliana Costruzioni (PR); 45) Edilgreen S.r.l., Campi Bisenzio (FI); 46) Nicom S.r.l., (NA); 47) Coop. Edile Appennino S.c.a.r.l., Sacerno di Calderara di Reno (BO); 48) Caccavale Costruzioni S.a.s., Saviano (NA); 49) Reggiani S.r.l., San Possidonio (MO); 50) Nicchiello Costruzioni S.a.s., Villa Litterno (CE); 51) ACMAR S.c.a.r.l. (RA); 52) Reale Mario S.r.l. (RO); 53) Sistema Qualità S.r.l. (RO); 54) Rialto Costruzioni S.r.l. (CE); 55) Elettrobeton Sud S.p.a. (RM); 56) Sette Elle S.r.l. (FG); 57) Magliulo V., Torre del Greco (NA); 58) Consorzio CO.VE.CO., Marghera (VE); 59) Guidi Antonio & C. S.a.s., Osteria Grande (BO); 60) geom. Nunzio Pappacena, Sarno (SA); 61) CO.M.I. S.r.l. (BO); 62) Eurocostruzioni S.r.l., (VT); 63) SO.GE.C.IM. S.r.l., (MO); 64) Consorzio C.A.R.E.A. S.c.a.r.l. (BO); 65) Print Sistem S.r.l. (RM); 66) Costruzioni S. Marco S.r.l. (PR); 67) A.T.I. Foglia & C. S.r.l., ing. Pavesi & C. S.r.l. (PR); 68) Consorzio C.E.V. (VE); 69) Coop. Costruzioni S.c.a.r.l. (BO); 70) SO.CO.A. S.r.l., Fornovo Taro (PR); 71) Tamburini S.p.a. (BO); 72) Consorzio C.A.R.E.A., (FO); 73) Edil & Tecno S.r.l. (LT); 74) Cogei Costruzioni S.p.a. (BO); 75) De Micheli Orlando S.r.l., Anzio (RM); 76) Consorzio Ravvenate, (RA); 77) Unieco S.c.a.r.l. (RE); 78) Consorzio Coop. Costruzioni, (BO); 79) C.E.SI. Coop. Edilstrade Imolese S.r.l., Imola (BO); 80) Adanti S.p.a. (BO); 81) Manutencoop S.c.a.r.l., (BO); 82) Montagna Costruzioni (PS); 83) Buia Nereo S.r.l., (PR); 84) Pinazzi Ita-

lo & C. S.r.l. (PR); 85) I.C.I. S.r.l. (PR); 86) Zavaglia S.r.l. (RA); 87) Sigma S.a.s., Pomigliano d'Arco (NA); 88) SI.GEN.CO. S.r.l., Motta S. Anastasia (CT); 89) Soc. fra operai muratori del Comune di Cesena S.r.l., Cesena (FO); 90) Geco S.r.l. (IS); 91) Domino S.r.l., Bosaro (RO); 92) Barbarano Gaetano, Marcianise, (CE); 93) Lafergè S.r.l. Cerignola (FG); 94) Orsini S.r.l. (AP); 95) Impregico Casapenna, (CE); 96) Ediltor S.r.l., S. Polo di Torile (PR); 97) Costruzioni Calò S.r.l., Frigento (AV).

Imprese offerenti: n. 4, 17, 25, 26, 30, 32, 33, 34, 35, 46, 47, 51, 54, 56, 57, 58, 59, 65, 66, 67, 69, 71, 73, 76, 79, 81, 89, 93.

Impresa aggiudicataria: Edilcoop Friuli Soc. Coop. a r.l., Gemona del Friuli, (UD).

Importo contrattuale: L. 1.538.666.416, I.V.A. esclusa.

Data di aggiudicazione: 3 novembre 1999.

Il dirigente dell'area patrimonio e contratti:  
dott. Stefano Corazza

C-29111 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO ADIGE

### Ripartizione I - Affari del personale

### Ufficio organizzazione e formazione del personale

#### Avviso di gara

L'Amministrazione regionale procederà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, alla scelta del soggetto per l'organizzazione della prevenzione antincendio di cui al Capo III Titolo I, del decreto legislativo 19 settembre 1994 n. 626 e successive modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 12 gennaio 1998 n. 37 e al decreto ministeriale 10 marzo 1998 in favore del personale in servizio negli uffici ubicati sul territorio della Regione e nella città di Roma.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I rapporti con il personale i cui uffici sono situati sul territorio della provincia di Bolzano dovranno avvenire nelle lingue italiana e tedesca, a seconda del gruppo linguistico di appartenenza del dipendente; documenti, materiale informativo, dispense, relazioni tecniche e quant'altro previsto dal capitolato, concernenti il personale e gli uffici di cui sopra, dovranno essere consegnati alla Regione nelle lingue italiana e tedesca. Le offerte dovranno pervenire alla Regione autonoma Trentino Alto Adige, Ufficio organizzazione e formazione del personale, via Gazzoletti n. 2, 38100 Trento entro le ore 12, del giorno 9 dicembre 1999. L'apertura delle offerte avrà luogo alle ore 9, del giorno 10 dicembre 1999, presso la Sala Rosa del Palazzo della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, via Gazzoletti n. 2, 38100 Trento. Ulteriori informazioni, il capitolato e le norme di gara saranno forniti all'indirizzo di cui sopra al numero telefonico 0461.201277 oppure tramite fax al n. 0461.201051. Il capitolato e le norme di gara sono disponibili sul sito Internet della Regione: [www.regione.taa.it](http://www.regione.taa.it).

L'assessore al personale:  
dott. Franco Panizza

C-29112 (A pagamento).

## MINISTERO TRASPORTI E NAVIGAZIONE

### Servizio Sistemi Informativi e Statistica

Sede in Roma, viale dell'Arte n. 16  
Tel. 06.59084471 - Fax 06.59084371

#### Procedura aperta pubblico incanto

1. Amministrazione appaltante: Ministero Trasporti e Navigazione, Servizio Sistemi Informativi e Statistica, viale dell'Arte n. 16, 00144 Roma, Tel. 06.59084471, Fax 06/59084371.

2. Studio di fattibilità sul trasporto intermodale nella zona del Mediterraneo centrale ed orientale.

Importo massimo non superabile dell'appalto: 314.000 euro I.V.A. inclusa. Categoria 20 C.P.C.74.

3. Luogo di esecuzione: Spazio Mediterraneo centrale ed orientale, Italia / Ministero Trasporti e Navigazione; Grecia / Ministero Marina Mercantile.

5. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi.

6. Sono ammesse varianti in corso d'opera.

7. Termine per il completamento del servizio: 2 anni.

8. a) La documentazione tecnica è disponibile presso all'indirizzo di cui al punto 1., e sul sito Internet [www.trasportinavigazione.it/archimed](http://www.trasportinavigazione.it/archimed).

8. b) Termine ultimo per richiesta di chiarimenti sulla documentazione tecnica è fissato al 10 dicembre 1999.

9. a) Sono autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti dei soggetti partecipanti.

9. b) Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 28 dicembre 1999 ore 12 presso l'indirizzo di cui al punto 1.

10. In sede di presentazione dell'offerta i partecipanti dovranno produrre cauzione pari al 5% dell'importo sopraindicato.

11. I pagamenti verranno corrisposti per Stati avanzamento lavori corrispondenti alle fasi secondo documentazione tecnica in ragione del 40% per completamento del primo modulo, 40% per il secondo, 20% al completamento del progetto. Il finanziamento del progetto avverrà sui fondi FESR, art.10.

12. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sarà aggiudicato l'appalto è raggruppamento temporaneo di imprese.

13. L'offerta dovrà essere corredata di:

1) Dichiarazione del legale rappresentante della società ai sensi della legge 15/1968, o in mancanza dichiarazione giurata resa davanti ad autorità giudiziaria o amministrativa, a notaio o ad organismo professionale qualificato autorizzato a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso che ne attesti l'autenticità, attestante:

A) Insussistenza cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/1995;

B) Fatturato complessivo relativo all'ultimo triennio non inferiore a € 600.000.

C) Indicazione commesse similari eseguite nell'ultimo triennio presso P.A. e/o enti pubblici e/o privati sia in Italia che all'estero con specifica dei servizi svolti, committenti, importi, date e luogo di esecuzione.

2. Certificato in originale di iscrizione nei registri professionali.

3. Due dichiarazioni bancarie in originale rilasciate da istituti di credito comprovanti la solidità economica e finanziaria.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi. In questo caso, le dichiarazioni e le certificazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere riferite ad ogni singola impresa raggruppata o al consorzio.

Relativamente al punto 1. B):

in caso di R.T.I. i requisiti saranno valutati con riferimento agli importi complessivi realizzati dall'intero raggruppamento. Alla capogruppo dovrà comunque essere riferito almeno 40% degli stessi;

in caso di consorzio i requisiti dovranno essere riferiti al consorzio stesso.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

15. Apposita commissione nominata dall'amministrazione procederà alla valutazione delle offerte pervenute, a norma dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa tenendo conto:

Metodologia proposta e rispondenza dell'offerta tecnica alle esigenze dell'amministrazione (45%);

Prezzo (25%).

Esperienze pregresse nella specifica materia di studi di fattibilità analoghi alle prestazioni oggetto della gara. (20%).

Competenza e qualificazione professionale personale di progetto (10%).

L'aggiudicazione dell'appalto può avvenire in una o più sedute.

La gara sarà aggiudicata al soggetto che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo.

Saranno escluse offerte non corredate della documentazione richiesta. Informazioni potranno essere richieste ai referenti di progetto:

dott.ssa Carla Alessi, dott. Carlo Zijno/Italia (+39.06.59084873);

Eventuali risposte su sito Internet entro 17 dicembre 1999.

16. a) Le offerte con tutta documentazione dovranno pervenire, in plico sigillato con ceralacca, recante dicitura «pubblico incanto, progetto intermodale», all'indirizzo del punto 1., entro ore 10 del 28 dicembre 1999 e dovranno essere redatte in lingua italiana, inglese e greca.

17. Data invio del bando: 5 novembre 1999.

18. Data ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 novembre 1999.

Il dirigente: dott. Guido Caldari.

C-29115 (A pagamento).

## MINISTERO TRASPORTI E NAVIGAZIONE Servizio Sistemi Informativi e Statistica

Sede in Roma, viale dell'Arte n. 16

Tel. 06.59084471 - Fax 06.59084371

### *Procedura aperta pubblico incanto*

1. Amministrazione appaltante: Ministero Trasporti e Navigazione, Servizio Sistemi Informativi e Statistica, viale dell'Arte n. 16, 00144 Roma, Tel. 06.59084471, Fax 06/59084371.

2. Progettazione esecutiva e realizzazione per lotti separati delle tranches italiana e greca del Progetto integrato per sicurezza del trasporto intermodale di passeggeri e merci nella zona del Mediterraneo centrale ed orientale.

Importo massimo non superabile dell'appalto: 1.259.000 € I.V.A. inclusa. Categoria 20 C.P.C.74.

3. Luogo di esecuzione: Spazio Mediterraneo centrale ed orientale, Italia / Ministero Trasporti e Navigazione; Grecia / Ministero Marina Mercantile.

5. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi.

6. Sono ammesse varianti in corso d'opera.

7. Termine per completamento del servizio: 2 anni.

8. a) La documentazione tecnica è disponibile presso l'indirizzo di cui al punto 1., e sul sito Internet [www.trasportinavigazione.it/archimed](http://www.trasportinavigazione.it/archimed).

8. b) Termine ultimo per richiesta chiarimenti sulla documentazione tecnica è fissato al 10 dicembre 1999.

9. a) Sono autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti dei soggetti partecipanti.

9. b) Data, ora e luogo apertura offerte: 29 dicembre 1999, ore 10 presso l'indirizzo di cui al punto 1.

10. In sede presentazione dell'offerta i partecipanti dovranno produrre cauzione pari al 5% dell'importo sopraindicato.

11. I pagamenti verranno corrisposti per Stati avanzamento lavori corrispondenti alle fasi secondo documentazione tecnica in ragione del 40% al completamento della progettazione, 40% alla realizzazione della tranche italiana, 20% al completamento del progetto. Il finanziamento del progetto avverrà sui fondi FESR, art. 10.

12. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sarà aggiudicato l'appalto: raggruppamento temporaneo di imprese.

13. L'offerta dovrà essere corredata di:

1) Dichiarazione del legale rappresentante della società ai sensi della legge 15/1968, o in mancanza da dichiarazione giurata resa davanti ad autorità giudiziaria o amministrativa, a notaio o ad organismo professionale qualificato autorizzato a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso che ne attesti l'autenticità attestante:

A) Insussistenza cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/1995;

B) Fatturato complessivo relativo ultimo triennio non inferiore a 2.500.000 euro.

C) Indicazione commesse similari eseguite nell'ultimo triennio presso P.A. e/o enti pubblici e/o privati sia in Italia che all'estero con specifica dei servizi svolti, committenti, importi, date e luogo di esecuzione.

2) Certificato in originale di iscrizione nei registri professionali.

3) Due dichiarazioni bancarie in originale rilasciate da istituti di credito comprovanti la solidità economica e finanziaria.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi. In questo caso, dichiarazioni e certificazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere riferite ad ogni singola impresa raggruppata o al consorzio.

Relativamente al punto 1. B):

in caso di R.T.I. i requisiti saranno valutati con riferimento agli importi complessivi realizzati dall'intero raggruppamento. Alla capogruppo dovrà comunque essere riferito almeno il 40% degli stessi;

in caso di Consorzio i requisiti dovranno essere riferiti al consorzio stesso.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

15. Apposita Commissione nominata dall'amministrazione procederà alla valutazione delle offerte pervenute, a norma dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, secondo criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa tenendo conto:

Metodologia proposta e rispondenza dell'offerta tecnica alle esigenze dell'amministrazione (45%);

Prezzo (25%).

Esperienze pregresse in specifica materia analoga a quella dell'oggetto della gara (20%).

Competenza e qualificazione professionale del personale di progetto (10%).

L'aggiudicazione dell'appalto può avvenire in una o più sedute.

La gara sarà aggiudicata al soggetto che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo.

Saranno escluse offerte non corredate della documentazione richiesta.

Le informazioni potranno essere richieste ai referenti di progetto:

dott.ssa Carla Alessi e dott. Carlo Zijno/Italia (+39.06.59084873).

Eventuali risposte su sito Internet entro 17 dicembre 1999.

16. a) Le offerte con documentazione dovranno pervenire, in plico sigillato con ceralacca, recante dicitura «pubblico incanto, progetto sicurezza», all'indirizzo di cui al punto 1 entro le ore 10 del 28 dicembre 1999 e dovranno essere redatte in versione italiana, inglese e greca.

17. Data invio bando: 5 novembre 1999.

18. Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 novembre 1999.

Il dirigente: dott. Guido Caldari.

C-29113 (A pagamento).

## COMUNE DI BENEVENTO

### Avviso di gara

Il comune di Benevento deve appaltare, mediante pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 9 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, la seguente fornitura:

Arredamento Convento S. Pasquale, importo L. 580.624.500.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria specifica.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema previsto dall'art. 19 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Non è ammessa la partecipazione di ditte con procedure fallimentari in atto, amministrazione controllata, liquidazione e concordato preventivo.

Chiunque abbia interesse, in possesso dei requisiti richiesti, può presentare offerta per la gara.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore di ufficio del giorno 2 dicembre 1999.

Il bando di gara può essere ritirato, in orario di ufficio, su richiesta degli interessati, presso il servizio amministrativo del settore tecnico, LL.PP., sito al primo piano di Pal. ex I.N.P.S. in piazza Roma, tel. 0824 772454, telefax 0824 47774.

Il responsabile del procedimento è l'architetto Giovanna Iannelli.

Benevento, 3 novembre 1999

Il dirigente: dott. Calogero Rumeo.

C-29114 (A pagamento).

## COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA Quartier generale servizio amministrativo

Si dà avviso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 che questo Q.G. intende esperire le sottototate gare:

1. Licitazione privata per la manutenzione ed assistenza tecnica delle apparecchiature del laboratorio multivisione dello S.M.A., Rag. C.P.A. Importo a base di gara: L. 116.000.000 (€ 59.909), I.V.A. inclusa. - E.F. 2000 - Cod. 01.

2. Licitazione privata per la manutenzione ed assistenza tecnica delle apparecchiature del laboratorio cine audio e duplicazione dello S.M.A. - Rag. - C.P.A. Importo a base di gara: L. 122.000.000 (€ 63.007,74), I.V.A. inclusa. - E.F. 2000 - Cod. 02.

3. Licitazione privata per la manutenzione ed assistenza tecnica delle apparecchiature del laboratorio video dello S.M.A. - Rag. - C.P.A. Importo a base di gara: L. 132.000.000 (€ 68.172,31), I.V.A. inclusa. - E.F. 2000 - Cod. 03.

4. Licitazione privata per le lavorazioni di sonorizzazione di filmati. Importo a base di gara: L. 80.000.000 (€ 41.316,55), I.V.A. inclusa. - E.F. 2000 - Cod. 04.

5. Licitazione privata per le lavorazioni cinematografiche a colori e b/n. Importo a base di gara: L. 150.000.000 (€ 77.468,55) I.V.A. inclusa. - E.F. 2000 - Cod. 05.

6. Licitazione privata per le lavorazioni di edizione filmati cinematografici. Importo a base di gara: L. 150.000.000 (€ 77.468,53) I.V.A. inclusa. - E.F. 2000 - Cod. 06.

7. Licitazione privata per le lavorazioni elettroniche. Importo a base di gara: L. 150.000.000 (€ 77.468,53) I.V.A. inclusa. - E.F. 2000 - Cod. 07.

8. Licitazione privata per le lavorazioni per programmi videowall e sistemi radiotelevisivi. Importo a base di gara: L. 120.000.000 (€ 61.974,82) I.V.A. inclusa. - E.F. 2000 - Cod. 08.

9. Licitazione privata per le lavorazioni per programmi multimediali didattico addestrativi. Importo a base di gara: L. 70.000.000 (€ 36.151,98) I.V.A. inclusa. - E.F. 2000 - Cod. 09.

10. Licitazione privata per lavori di carrozzeria e riparazioni di parti incidentate su auto-motoveicoli marca Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Piaggio, Moto Guzzi, Iveco e Cacciamali. Importo a base di gara: L. 150.000.000 (€ 77.468,53) I.V.A. inclusa. - E.F. 2000 - Cod. 010.

11. Licitazione privata per lavori di riparazione meccanica di automezzi pesanti marca Fiat, Iveco, e Cacciamali. Importo a base di gara: L. 320.000.000 (€ 165.266,20), I.V.A. inclusa. - E.F. 2000 - Cod. 11.

12. Licitazione privata per la manutenzione ed assistenza tecnica delle apparecchiature litotipografiche in uso presso il laboratorio fototipografico-speciale del reparto generale sicurezza. Importo a base di gara: L. 54.290.000 (€ 28.038,44), I.V.A. inclusa. - E.F. 2000 - Cod. 12.

13. Licitazione privata per la manutenzione ed assistenza tecnica dei sistemi per le telecomunicazioni di Palazzo A.M. Importo a base di gara: L. 241.505.280 (€ 124.727,068), I.V.A. inclusa. - E.F. 2000 - Cod. 13.

14. Licitazione privata per la manutenzione ed assistenza tecnica agli apparati audio e video installate presso il nucleo Sale conferenze del COMAER-QG. Importo a base di gara: L. 60.000.000 (€ 30.987,41), I.V.A. inclusa. - E.F. 2000 - Cod. 14.

Gli stipulandi contratti delle predette licitazioni avranno durata annuale e saranno rinnovabili di anno in anno fino ad un massimo di quattro ex art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 537/1993.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione di cui ai bandi di gara ritirabili presso questo Quartier Generale (via dell'Università n. 4 Roma) tutti i giorni (escluso sabato e festivi) dalle ore 9 alle ore 11,30, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 25 novembre 1999.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai numeri telefonici 06/49866064, 06/49866065 (anche fax).

Il capo servizio amministrativo f.f.:  
magg. C.C.r.n. Natale Antonio Palmieri

C-29117 (A pagamento).

### REGIONE PIEMONTE

#### Azienda ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo»

Sede in Alessandria, via Venezia n. 16  
Tel. 0131/206111, fax 0131/236433

#### Bando di gara per la fornitura di attrezzatura ed arredi

L'azienda ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria indice (con procedura d'urgenza), ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, le sottoindicate gare d'appalto, per un valore presunto, I.V.A. esclusa, accanto a ciascuna indicato:

- attrezzature per laboratorio L. 90.000.000 (€ 46.481,12);
- arredi ambulatoriali e carrelleria L. 70.000.000 (€ 36.151,98);
- arredi uso ufficio L. 80.000.000 (€ 41.316,55);
- arredi sanitari per degenza L. 100.000.000 (€ 51.645,69);
- attrezzature informatiche (hardware/software) L. 80.000.000 (€ 41.316,55);
- sistemi di ventilazione per U.O.A. diverse L. 150.000.000 (€ 77.468,53);
- monitoraggi diversi L. 80.000.000 (€ 41.316,55);
- sistema per videourodinamica L. 70.000.000 (€ 36.151,98);
- perimetro per oculistica L. 70.000.000 (€ 36.151,98).

Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerta per le intere forniture e/o parte di esse (lotti) sono indicate sui capitoli speciali d'appalto.

I criteri di aggiudicazione degli appalti sono più ampiamente specificati nei capitoli speciali regolanti ciascuna procedura, che saranno pubblicati all'albo pretorio di questa azienda e inviati alle ditte ammesse alle gare unitamente alle lettere di invito a presentare offerta.

Sono ammesse a partecipare alle gare anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, così come espressamente indicato all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998; in tal caso i documenti richiesti dovranno essere presentati da tutte le ditte concorrenti. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per la stessa gara, in altri raggruppamenti o singolarmente.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e predisposte su carta semplice, dovranno essere inserite in una busta riportate all'esterno la dicitura «domande di ammissione per la fornitura di attrezzature ed arredi» e pervenire, a mezzo servizio postale statale o agenzia autorizzata, all'ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo», via Venezia n. 16, 15100 Alessandria, entro le ore 12,30 del giorno 24 novembre 1999. Le domande pervenute oltre il termine fissato non saranno prese in considerazione.

Alle domande di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione, resa dal legale rappresentante della ditta, attestante:

- estremi dell'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. competente, per la categoria relativa all'oggetto della gara;
- inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998).

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda ospedaliera, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. Inoltre potranno essere utilizzate per eventuali altre procedure, similari o affini, che si rendessero necessarie nel corso dell'anno 2000.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 675/1996, si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla medesima legge, nonché dai regolamenti di attuazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'U.O.A. Provveditorato dell'azienda ospedaliera, in orario di ufficio, al seguente recapito telefonico 0131-206235.

Alessandria, 8 novembre 1999

Il direttore generale: dott. Paolo Tofanini.

C-29118 (A pagamento).

### REGIONE VENETO

#### Unità locale socio sanitaria n. 16, Padova

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: U.L.S.S. n. 16 della regione del Veneto, via E. degli Scrovegni n. 14, 35100 Padova, Italia, tel. 049/8214742 - 8214816, telefax 049/8214815.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: precedenti contratti in scadenza.

3.a) Luogo della consegna: magazzino generale presso l'ex Ospedale dei Colli per pazienti ospedalieri e a domicilio per gli aventi diritto;

b) natura dei prodotti da fornire: ausili per l'incontinenza ad assorbimento e a raccolta per un periodo di 36 mesi;

c) quantità dei prodotti da fornire: quantità pari ad una spesa complessiva presunta di L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50) I.V.A. compresa; al termine del periodo contrattuale la fornitura potrà essere oggetto di rinnovo;

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: i fornitori possono presentare offerta per tutti i lotti o per singoli lotti.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e, per quanto possibile, termine ultimo per l'avvio o la consegna delle forniture: il contratto ha una durata di 36 mesi; le consegne vanno effettuate secondo le modalità indicate nel capitolato speciale.

5. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: è ammessa la costituzione di raggruppamenti di imprese, secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni; la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate; la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ogni singola ditta facente parte dell'associazione temporanea d'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione devono pervenire entro le ore 12 del giorno 25 novembre 1999;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: U.L.S.S. n. 16, ufficio protocollo, via E degli Scrovegni n. 14, 35100 Padova, Italia;

c) la o le lingue nelle quali esse devono essere redatte: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 90 giorni dalla data stabilita al punto 6.a).

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo d'aggiudicazione.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o equivalente, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda, del quale risulti che la ditta concorrente è nel libro esercizio delle proprie attività nonché l'indicazione del legale rappresentante della ditta e delle persone autorizzate ad impegnare la ditta;

b) dichiarazione bancaria di cui all'art. 13 comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta, di data non anteriore a 6 mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda;

c) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1996, 1997 e 1998 distinto per ciascun esercizio, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

d) dichiarazione attestante il fatturato specifico per forniture di ausili per l'incontinenza con sistema ad assorbimento e a raccolta realizzato dalla ditta negli esercizi 1996, 1997 e 1998, distinto per ciascun esercizio, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

e) elenco delle principali forniture di ausili per l'incontinenza con sistema ad assorbimento e a raccolta, di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, riferite agli esercizi finanziari 1996, 1997 e 1998, distinto per ciascun esercizio, con i rispettivi importi, date e destinatari. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati dagli stessi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una dichiarazione del concorrente;

f) dichiarazione con le quali il concorrente attesti sotto la propria responsabilità che non si trova in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

Le dichiarazioni di cui ai punti c), d), e), f), sottoscritte dal legale rappresentante della ditta o da altra persona munita di poteri di impegnare legalmente la ditta stessa, dovranno essere autocertificate ai sensi delle leggi vigenti. La ditta ha la facoltà di presentare le dichiarazioni di cui sopra senza autentica della sottoscrizione ma allegando copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura, se non figurano nell'invito a presentare offerte: l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che offre il prezzo economicamente più vantaggioso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

11. Altre indicazioni: le buste contenenti le domande di partecipazione alla gara devono recare la dicitura: «domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di ausili per l'incontinenza ad assorbimento e a raccolta». Per eventuali informazioni rivolgersi al dipartimento approvvigionamenti, tel. 049/8214742 - 8214816, fax 049/8214815.

12. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e menzione della sua mancata pubblicazione: l'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee non è stato pubblicato.

13. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 9 novembre 1999.

Il direttore amministrativo:  
dott. Ampelio Ciato

Il direttore generale:  
dott. Pietro Voltan

C-29119 (A pagamento).

## I.P.A.B. - CASA PROTETTA PER ANZIANI

Codigoro (FE)

### Avviso di licitazione privata per somministrazione pasti in asporto

La Casa Protetta per Anziani di Codigoro (FE) con atto deliberativo n. 281 del 3 novembre 1999 ha indetto una gara col metodo della licitazione privata per la somministrazione dei pasti in asporto da destinare alla refezione dei propri ospiti, da aggiudicare a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, art. 19, comma 1, lettera B). La durata del contratto è di 36 mesi, dal 1° gennaio 2000 o dalla stipula del contratto. L'importo a base d'asta è di L. 947.800.000 (I.V.A. esclusa) pari ad € 489.497,84 (I.V.A. esclusa). Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è il 27 novembre 1999. Il bando integrale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Codigoro (FE) e sulla Gazzetta Ufficiale C.E.E. in data 9 novembre 1999 - Suppl. n. 217, pag. 521. Copia dello stesso è richiedibile agli uffici di segreteria, telefono 0533/710706, fax 0533/710886, oppure acquisibile sulla rete Internet all'indirizzo: [www.akropolis.it](http://www.akropolis.it).

Il responsabile del procedimento: Laura Colombi.

C-29120 (A pagamento).

**SVEI - S.p.a.**

**Iritecna - Gruppo IRI**

**Concessionaria dell'Università degli Studi del Molise**

*Pubblicazione ex art. 20 della legge n. 55/90*

La SVEI S.p.a., quale acquirente dalla Iritecna S.p.a. in liquidazione del ramo d'azienda comprendente, tra l'altro, la concessione di servizi per la realizzazione della nuova sede dell'Università degli Studi del Molise, con sede in Roma, viale M. Pilsudski n. 124 e uffici in Napoli alla via Giovanni Porzio n. 4 - Isola A/2 (codice fiscale n. 00423790583 e partita I.V.A. n. 00887741007) ha proceduto, mediante licitazione privata esperita con la procedura di cui all'art. 23 della legge n. 109/1994 nel testo vigente a seguito delle modifiche ed integrazioni apportate dalla legge n. 415/1998, ad aggiudicare, ai sensi dell'art. 29, 1° comma, lettera a), a mezzo di gara ad offerte segrete mediante il sistema del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara [art. 1, lettera a), legge n. 14/1973], con prezzo di aggiudicazione da considerarsi fisso ed invariabile, i lavori, le forniture e gli impianti occorrenti per la realizzazione del 2° lotto (edificio A) della nuova sede della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi del Molise.

A presentare l'offerta sono stati invitati n. 44 concorrenti. Di questi hanno presentato offerta i seguenti n. 17 concorrenti: 1) A.T.I. Costruire S.c. a r.l./Olivieri Giovanni S.r.l.; 2) A.T.I. Dinvest S.p.a./Tecnoedil Europa S.p.a./Degennaro S.p.a.; 3) A.T.I. Di Biase Mario Costruzioni/Fursol Impianti S.r.l.; 4) A.T.I. Socostramo S.r.l./O.I.T. S.r.l.; 5) A.T.I. Romano Costruzioni di Nicola & C. S.a.s./Coelna Impianti S.r.l./Protecno Impianti S.r.l./Compagnia Italiana Impianti Antincendio Stopfire S.p.a.; 6) A.T.I. Pa.Co. S.r.l./Bortoli Ettore S.r.l.; 7) A.T.I. Costruzioni Generali Brancaccio S.p.a./So.C.Im. S.r.l.; 8) Spinosa Costruzioni Generali S.r.l.; 9) Costruzioni geom. Falcione Luigi; 10) Consorzio Euroimprefer; 11) Cooperativa Mucafer S.c. a r.l.; 12) Conscoop Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro; 13) A.T.I. Castaldo Costruzioni S.p.a./Ruspantini & C. S.r.l.; 14) Nidaco Costruzioni S.r.l.; 15) A.T.I. Irti Lavori S.p.a./Cofathec Servizi S.p.a.; 16) Ingg. Loy-Donà & Brancaccio S.p.a.; 17) A.T.I. Edil Siderurgica Matese S.r.l./Califel S.r.l.

Alla gara hanno partecipato tutti i n. 17 concorrenti invitati ed è risultata aggiudicataria l'A.T.I. Costruire S.c. a r.l./Olivieri Giovanni S.r.l. con sede in Matera, alla Contrada Agna int. C, in ragione del ribasso offerto del 33,25% sull'importo a base d'asta di L. 12.326.124.176.

SVEI S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Alfonso Silvestre

C-29122 (A pagamento).

**SVEI - S.p.a.**  
**Iritecna - Gruppo IRI**

*Esito gara d'appalto*

(art. 12 decreto legislativo n. 406/91 - art. 20 legge n. 55/90)

1. Ente appaltante: SVEI S.p.a., con sede in Roma, viale M. Pil-sudski n. 124, concessionaria dell'Azienda Unità Sanitaria di Parma.
2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.
3. Data di aggiudicazione definitiva: 20 ottobre 1999.
4. Criterio di aggiudicazione: art. 21, primo comma, lettera *b*) legge 11 febbraio 1994, n. 109.
5. Numero delle offerte ricevute: 5.
6. Impresa aggiudicataria: T & T S.p.a., con sede in Torino, corso Re Umberto n. 1.
7. Oggetto dell'appalto: 2° lotto dell'edificio da destinare a Polo Socio Sanitario in Langhirano. Importo a base d'asta L. 10.910.252.945 (pari a € 5.634.675,40) di cui L. 118.000.000 (pari a € 60.941,91) per oneri relativi ai piani di sicurezza, non soggette a ribasso.
8. Prezzo di aggiudicazione: ribasso del 27,77%.
9. Parte del contratto che può essere subappaltata: lavori indicati in sede di offerta.
10. Imprese partecipanti alla gara: 1) T & T S.p.a.; 2) Unieco S.c.r.l.; 3) Cias Group S.p.a.; 4) C.M.E. S.c.a.r.l.; 5) Baldassini Tognozzi S.p.a.
11. Data di pubblicazione bando di gara: G.U.C.E. S 99 del 22 maggio 1999.
12. Data spedizione della presente comunicazione all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 9 novembre 1999.

SVEI S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Alfonso Silvestre

C-29123 (A pagamento).

**CITTÀ DI ACERRA**  
**(Provincia di Napoli)**

Acerra, viale della Democrazia n. 21  
Tel. 081/5219204 - Fax 081/5219236

*Bando di gara per l'affidamento in appalto del servizio di fornitura polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi e polizze assicurative contro i rischi conseguenti all'espletamento del mandato* (art. 23 della legge 27 dicembre 1984 n. 816) per gli amministratori comunali (RCVT - INF).

Il dirigente in esecuzione della propria determinazione n. 438 del 13 ottobre 1999 assunta al Registro generale al n. 610 del 21 ottobre 1999 rende noto che questo Ente intende affidare, a mezzo di esperimento di un pubblico incanto, il servizio indicato in oggetto. La durata dell'appalto è fissata in anni cinque. L'importo complessivo per tutta la durata dell'appalto è stimato in L. 500.000.000 pari a € 258.228,44. L'aggiudicazione verrà effettuata con il sistema previsto dall'art. 23, 1° comma, lettera *a*) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (unicamente al prezzo più basso). Per le offerte anormalmente basse troverà applicazione l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Per la natura del servizio classificato secondo il decreto legislativo n. 157/1995 nell'Allegato 1 alla Categoria 6 n. 812 di riferimento della CPC, viene richiesta l'iscrizione nel Registro delle ditte presso la C.C.I.A.A. o all'Albo provinciale delle imprese artigiane, con relativa autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'industria e del commercio, o - se cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia - analoghe iscrizioni nei registri degli Stati di appartenenza di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 - per l'esercizio delle assicurazioni nei rami della Responsabilità civile verso terzi ed infortuni. È richiesta, inoltre, dichiarazione contenente le indicazioni di cui all'art. 13, 1° comma, lettera *c*) del decreto legislativo n. 358/1992, così come richiamato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995, e art. 14, 1° com-

ma, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/1995, per un importo non inferiore a L. 1.000.000.000. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese individuali, le società, i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, ai quali ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta l'assunzione di alcuna forma giuridica specifica, e le imprese aventi sede in uno degli Stati membri della C.E.E. È ammesso, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995, il subappalto alle condizioni previste dall'art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato dalla legge n. 109/1994 e successive. Il servizio è finanziato con fondi del bilancio comunale. Le ditte interessate a partecipare alla gara, dovranno far pervenire la propria offerta redatta in conformità a quanto stabilito dalla lettera contenente le modalità di partecipazione, entro giorni 52 (cinquantadue) dal 25 ottobre 1999, data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. Apposita lettera contenente le modalità di celebrazione della gara, le informazioni inerenti la partecipazione alla stessa, dovranno essere richiesti al seguente indirizzo: Comune di Acerra - Ufficio gare, viale della Democrazia n. 21 - 80011 Acerra (Napoli), tel. 081/5219204, fax 081/5219236. Il presente bando viene affisso all'albo pretorio di questo comune dal giorno 25 ottobre 1999, data di invio dello stesso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, e sarà pubblicato oltre che sul presente Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sul Bollettino Atti Ufficiali della Regione Campania, nonché per estratto sui quotidiani «Il Mattino di Napoli» e «Il Sole 24 Ore». La gara sarà celebrata in seduta pubblica il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 10 presso questa Casa comunale. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 (centottanta) giorni dalla data di espletamento della gara.

Il vice segretario generale: dott. Vincenzo Castaldo.

C-29127 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE**

Cuneo

*Bando di gara*

1. Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle - 12100 Cuneo, via Michele Coppino, Tel. 0171/441344, Fax 0171/441088.

2. Procedura ristretta da espletare ed aggiudicare ad appalto-concorso con il sistema previsto dall'art. 16, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

3.a) Luogo di consegna: Servizio di Medicina Nucleare - Ospedale S. Croce - 12100 Cuneo, via Michele Coppino n. 26;

b) Oggetto dell'appalto: locazione-noleggio di un sistema strutturato come segue:

Tomografo-PET: di alta fascia a cristalli BGO con numero di cristalli non inferiore a 10.000;

Ciclotrone: autoschermato di energia non superiore a 10 MeV;

Radiochimica: produzione di radiofarmaci marcati con positroni dotata di moduli di sintesi automatica ivi compresi i relativi lavori di installazione (opere ed impianti di funzionamento e sicurezza) da installare presso il Servizio di Medicina Nucleare.

4. I tempi di consegna, durata del contratto saranno specificati nel capitolato speciale d'appalto.

5. Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 15 dicembre 1999;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle - 12100 Cuneo - Ufficio Protocollo, via Michele Coppino n. 35 (domande redatte in carta legale inviate a mezzo raccomandata A.R. oppure recapitate direttamente, in busta sigillata, con la documentazione richiesta, mittente, oggetto di gara);

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicataria rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 15 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

8. Per il deposito cauzionale si rimanda al capitolato speciale d'appalto.

9. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

1) certificato rilasciato dall'ufficio competente a dimostrazione che il fornitore non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), e) del comma 1 dell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 o anche dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni (autocertificazione) che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle predette situazioni;

2) certificato in originale o copia autenticata, di iscrizione nel Registro della C.C.I.A.A. di appartenenza o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda, oppure autocertificazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni;

3.a) almeno una idonea dichiarazione bancaria (art. 11 decreto legislativo n. 402/1998) oppure autocertificazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, da cui risulti quale/i Istituto/i sono in grado di attestare la capacità economica e finanziaria del fornitore;

b) dichiarazione dalla quale risulti il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi (art. 11 decreto legislativo n. 402/1998);

4) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, ai sensi dell'art. 14, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le autocertificazioni rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni potranno risultare da un unico documento.

Per i raggruppamenti di imprese i requisiti di cui ai punti 9.1), 9.2) e 9.3) dovranno essere posseduti e dimostrati da ciascun associato, il requisito di cui al punto 9.4) verrà verificato facendo la sommatoria degli importi dell'intero raggruppamento: tuttavia la Capogruppo dovrà possedere detti requisiti almeno all'80% e ciascuna mandante almeno al 50%.

10. L'aggiudicazione avrà luogo sulla scorta del parere formulato da apposita commissione tecnica aggiudicatrice con il criterio previsto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 (offerta economicamente più vantaggiosa) in base ai seguenti elementi:

Caratteristiche delle apparecchiature che costituiscono il sistema PET-Ciclotrone-Radiochimica;

Lavori, opere e costi per la loro installazione;

Tempi per la fornitura delle apparecchiature e per la messa in opera e funzionamento;

Durata della locazione;

Corrispettivo;

Modalità di pagamento del canone di locazione.

11. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante, che accerterà l'idoneità a partecipare mediante apposita commissione all'uopo nominata con atto formale.

Saranno invitati a presentare offerta i fornitori che posseggono i requisiti e sono ritenuti idonei a prestare la fornitura.

13. Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990: dott. Riccardo Anfossi, tel. 0171/441344.

14. Non è stato effettuato avviso di preinformazione.

15. Data invio del bando alla C.E.: 8 novembre 1999.

16. Data di ricezione del bando dalla C.E.: 8 novembre 1999.

Cuneo, 8 novembre 1999

Il direttore generale: dott. Fulvio Moirano.

C-29128 (A pagamento).

## COMUNE DI ORISTANO

### Bando di gara, procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice Comune di Oristano, piazza Eleonora n. 44, 09170 Oristano, tel. 0783/7911, fax 0783/791229.

2. Oggetto dell'appalto: servizio gestione impianti tecnici, C.P.C. n. 6112. Importo a base d'asta L. 420.000.000 (€ 216.911,90) annuo + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: comune di Oristano.

4. Riserva in favore di particolari categorie: imprese iscritte all'albo nazionale costruttori o albo regionale appaltatori alla categoria S3 per l'importo annuo dell'appalto.

5. Opere parziali: non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Termine contrattuale: il contratto avrà durata quinquennale dalla data del verbale di consegna, prorogabile di un anno.

8. Documentazione concernente l'appalto: il capitolato speciale d'appalto e le modalità di partecipazione possono essere richiesti fino a dieci giorni prima della gara e ritirati presso il comune previo pagamento dei diritti di copia nella misura di L. 10.000. Nello stesso termine sono inoltre richiedibili per iscritto al Comune di Oristano, sez. appalti. La richiesta deve essere corredata dalla ricevuta del versamento sul C.C.P. n. 241091 intestato alla Tesoreria Comunale, Banco di Sardegna, Oristano di L. 13.600 con causale «copia documenti servizio impianti termici e spese postali (posta prioritaria)» informazioni, tel. 0783/791221.

9. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte partecipanti.

9. b) Data e ora scadenza presentazione offerte: 10 gennaio 2000, ore 13.

9. c) Data, ora e luogo dell'apertura. 11 gennaio 2000, ore 9 e seguenti, sede comunale palazzo Campus Colonna.

10. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria 2% importo base d'asta annuo e definitiva 10% corrispettivo annuo di aggiudicazione.

11. Finanziamento del contratto: fondi di bilancio.

12. Soggetti ammessi alla gara: imprese individuali anche artigiane, società commerciali e cooperative, raggruppamenti di imprese, consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane, consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile.

13. Requisiti di partecipazione:

a) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.;

b) iscrizione all'A.N.C. o A.R.A. per la cat. S3;

c) capacità economico e finanziaria: fatturato servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni presso enti pubblici o privati, per importo non inferiore a L. 1.260.000.000;

d) capacità tecnica: lett. a), b), c), d), e) dell'art. 14, decreto legislativo n. 157/1995;

e) assenza cause di esclusione dalle procedure di appalto previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 che rimanda all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

f) certificazione UNI EN ISO 9001;

g) abilitazione, ex art. 2 legge n. 46/1990, agli interventi di realizzazione, ristrutturazione e manutenzione degli impianti richiamati dall'art. 1 lett. a), c), e) della stessa legge.

In caso di riunione di imprese i requisiti di cui ai punti b) e c) potranno essere posseduti complessivamente.

14. Criterio aggiudicazione: pubblico incanto da effettuarsi con criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 17 marzo 1995 n. 157 (prezzo più basso) mediante offerta a prezzi unitari e all'art. 73, lett. c), del regio decreto del 23 maggio 1924, n.827 e successive modifiche con l'applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 in caso di offerte anormalmente basse. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. Subappalto: è ammesso il subappalto esclusivamente per le opere murarie.

16. Termini di efficacia dell'offerta: 180 giorni dalla data di pubblicazione del Bando.

17. Definizione controversie: giudice ordinario. Competenza Foro di Oristano.

18. Responsabile procedimento: ing. Mario Zonchello (tel. 0783/791284).

20. Altre informazioni: vedi modalità partecipazione e capitolato.

21. Data di invio bando G.U.C.E. 5 novembre 1999.

Oristano, 5 novembre 1999

Il dirigente area tecnica: ing. Mario Zonchello.

C-29129 (A pagamento).

### AUSL N. 3 LAGONEGRO

Lagonegro (PZ)

#### Bando di gara procedura richiesta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.U.S.L. n. 3, via Piano dei Lippi n. 3, 85042 Lagonegro (PZ), I-0973.48111, fax 0973/21730.

2. a) Procedura richiesta accelerata decreto legislativo n. 358/1992 e s.m., e.i.;

b) si ricorre alla procedura accelerata in quanto è imminente il completamento dei lavori per l'apertura di un centro-dialisi nel P.O. di Chiaromonte (PZ).

3. a) Luogo di esecuzione: P.O. Chiaromonte;

b) fornitura di attrezzature, strumentario, arredi per il centro dialisi di Chiaromonte suddivisi in lotti.

numero di riferimento C.P.A.: .....

c) importo presunto complessivo L. 120.000.000 oltre I.V.A., pari a € 61.975;

d) i fornitori potranno presentare offerta per uno o più lotti.

4. La fornitura dovrà essere completata entro 20 gg. dalla data di comunicazione dell'affidamento della fornitura.

5. Saranno ammesse alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni. Le dichiarazioni e i documenti richiesti dal presente bando devono essere prodotte da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

6. a) Le istanze di partecipazione, redatte su carta legale o resa tale, dovranno pervenire entro le ore 14 del 2 dicembre 1999, a pena di esclusione. Il plico, da recapitare a mano, a mezzo posta o corriere, viaggia a rischio e pericolo della ditta e ai fini dell'ammissione farà fede unicamente il timbro a data impresso dall'ufficio protocollo dell'A.S.L. 3;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire nel predetto termine all'inizio specificato al precedente punto 1);

c) lingua: italiano.

7. Gli inviti saranno spediti entro 60 gg. dalla data di scadenza del termine di cui al punto 6. a);

8. Alle ditte ammesse sarà richiesto deposito cauzionale provvisorio in misura fissa e alle aggiudicatriche un deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato, per importo di aggiudicazione pari o superiore a 5.000.000.

9. L'istanza di partecipazione dovrà essere corredata da:

9. a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale o copia conforme, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine di cui al punto 6.a) riportante la dichiarazione: che a carico della ditta non risulta pervenuta negli ultimi 5 anni dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

9. b) le seguenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, successivamente verificabili, rese anche in forma cumulativa dal titolare/legale rappresentante, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15 del 1968 e s.m. ed i. (anche mediante autocertificazione con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore), con espresso riferimento alla procedura di gara di cui trattasi:

a) generalità e veste rappresentativa del dichiarante e nominativi di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza oltre al dichiarante;

b) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste tra le cause di esclusione dalle pubbliche forniture previste dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992, lettere a), b), c), d), e), f) e s.m. ed i.;

c) che il dichiarante non si trova in alcuna delle situazioni previste quali cause di esclusione dalle pubbliche forniture dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992, lettere b), c), f) e s.m. ed i.;

d) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m. ed i.

N.B.: Le dichiarazioni di cui ai punti c) e d) dovranno essere rese da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico;

e) il fatturato globale di impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (96-97-98) distinto per anno. Non saranno ammesse alla gara le ditte che negli ultimi tre esercizi (96-97-98) hanno realizzato, complessivamente nel triennio, un fatturato globale inferiore a L. 200.000.000;

f) l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, distinto per anno;

g) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi con rispettivo importo, data e destinatario.

10. La gara verrà aggiudicata per singoli lotti o singola voce, come meglio precisato nel capitolato speciale e lettera di invito, al prezzo più basso art. 16, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. ed i.

11.-12. Non sono ammesse varianti o offerte alternative rispetto al capitolato speciale.

13. Responsabili del procedimento: da parte di competenza amministrativa dott. Giovanni B. Chiarelli. Parte di competenza sanitario: dott. Giuseppe Gaudiano, dott. Biagio Di Iorio.

14. Non è stata effettuata preinformazione.

15. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 9 novembre 1999.

16. Data di ricezione del bando: 9 novembre 1999.

17. —

Il direttore generale: dott. E. Iannicelli.

C-29130 (A pagamento).

### AUSL N. 3 LAGONEGRO

Lagonegro (PZ)

#### Bando di gara procedura richiesta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.U.S.L. n. 3, via Piano dei Lippi n. 3, 85042 Lagonegro (PZ), I - 0973.48111, fax 0973/21730.

2. a) Procedura richiesta accelerata decreto legislativo n. 358/1992 e s.m., e.i.;

b) si ricorre alla procedura accelerata in quanto le forniture di materiale per dialisi sono in regime di proroga contrattuale ed è imminente il completamento dei lavori per l'apertura di un centro-dialisi nel P.O. di Chiaromonte (PZ).

3. a) Luogo di esecuzione: PP.OO. di Lauria, Maratea, Chiaromonte;

b) fornitura di materiali per dialisi con noleggio dei relativi monitori;

numero di riferimento C.P.A.: .....

c) quantitativi necessari per circa 9.200 trattamenti dialitici annuali. Importo presunto annuo complessivo L. 780.000.000 oltre I.V.A., pari a € 402.836,39;

d) i fornitori potranno presentare offerta per uno o più lotti.

4. Il contratto avrà durata di anni 3 (tre) con possibilità di rinnovo per un ulteriore biennio.

5. Saranno ammesse alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni. Le dichiarazioni e i documenti richiesti dal presente bando devono essere prodotte da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

6. a) Le istanze di partecipazione, redatte su carta legale o resa tale, dovranno pervenire entro le ore 14 del 2 dicembre 1999, a pena di esclusione. Il plico, da recapitare a mano, a mezzo posta o corriere, viaggia a rischio e pericolo della ditta e ai fini dell'ammissione farà fede unicamente il timbro a data impresso dall'ufficio protocollo dell'A.S.L. 3;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire nel predetto termine all'indirizzo specificato al precedente punto 1);

c) lingua: italiano.

7. Gli inviti saranno spediti entro 60 gg. dalla data di scadenza del termine di cui al punto 6. a);

8. Alle ditte ammesse sarà richiesto deposito cauzionale provvisorio in misura fissa e alle aggiudicatrici un deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo tiennale aggiudicato.

9. L'istanza di partecipazione dovrà essere corredata da:

9. a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale o copia conforme, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine di cui al punto 6.a) riportante la dichiarazione: che a carico della ditta non risulta pervenuta negli ultimi 5 anni dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

9. b) le seguenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, successivamente verificabili, rese anche in forma cumulativa dal titolare/legale rappresentante, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15 del 1968 e s.m. ed i. (anche mediante autocertificazione con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore), con espresso riferimento alla procedura di gara di cui trattasi:

a) generalità e veste rappresentativa del dichiarante e nominativi di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza oltre al dichiarante;

b) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste tra le cause di esclusione dalle pubbliche forniture previste dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992, lettere a), b), c), d), e), f) e s.m. ed i.;

c) che il dichiarante non si trova in alcuna delle situazioni previste quali cause di esclusione dalle pubbliche forniture dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992, lettere b), c), f) e s.m. ed i.;

d) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m. ed i.

N.B.: Le dichiarazioni di cui ai punti c) e d) dovranno essere rese da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico;

e) il fatturato globale di impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (96-97-98) distinto per anno. Non saranno ammesse alla gara le ditte che negli ultimi tre esercizi (96-97-98) hanno realizzato, complessivamente nel triennio, un fatturato globale inferiore a L. 2.000.000.000;

f) l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, distinto per anno;

g) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi con rispettivo importo, data e destinatario.

10. La gara verrà aggiudicata per singoli lotti all'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 16, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. ed i. valutata secondo i seguenti elementi: 40 punti alla qualità e 60 al prezzo come meglio precisati nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

11.-12. Non sono ammesse varianti rispetto al capitolato speciale.

13. Responsabili del procedimento: da parte di competenza amministrativa dott. Giovanni B. Chiarelli. Parte di competenza sanitaria: dott. Giuseppe Gaudiano, dott. Biagio Di Iorio.

14. Avviso di preinformazione inviato alla G.U.C.E. e alla G.U.R.I. il 19 aprile 1999 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 96 del 26 aprile 1999.

15. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 9 novembre 1999.

16. Data di ricezione del bando: 9 novembre 1999.

17. —.

Il direttore generale: dott. E. Iannicelli.

C-29131 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SANT'ANNA»

### Servizio di verifica della rispondenza alle norme di sicurezza delle apparecchiature elettromedicali e degli impianti elettrici dei presidi dell'azienda

Como (I), via Napoleona n. 60  
Tel. 031/585303 - Fax 031/585645

#### Bando di gara a licitazione privata

1. Amministrazione appaltante: azienda ospedaliera ospedale «Sant'Anna», via Napoleona n. 60, 22100 Como (I), tel. 031/585303, fax 031/585645.

2. Categoria: cat. 1 servizi di manutenzione e riparazione. CPC: 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo di esecuzione:

ospedale Sant'Anna, via Napoleona n. 60 - Como;

ospedale Cantù, via Domea n. 4 - Cantù;

ospedale di Mariano Comense, via Isonzo n. 42 - Mariano Comense;

ospedale di Menaggio, via Casartelli - Menaggio.

Lotto unico.

4. Non sono ammesse offerte parziali rispetto al capitolato speciale.

5. Il numero di prestatori di servizi invitati sarà atto a garantire la concorrenza effettiva a sensi art. 22 del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

7. La durata del contratto è biennale.

8.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 14 dicembre 1999;

b) azienda ospedaliera «ospedale Sant'Anna» via Napoleona n. 60 - 22100 Como - ufficio protocollo;

c) lingua italiana.

9. Gli inviti saranno spediti entro il 23 dicembre 1999.

10. Cauzione provvisoria dell'1% dell'importo presunto del contratto da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

11. I richiedenti devono allegare, a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

A) autocertificazione, a sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni attestante:

a) l'insussistenza della causa di esclusione a sensi art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) di non esercitare alcuna attività connessa alla progettazione, costruzione e commercializzazione di impianti, apparecchiature, componenti del settore elettromedicale e medico-scientifico. Ciò per assicurare all'azienda ed allo stesso produttore la massima obiettività del servizio appaltato;

c) di aver svolto attività nel settore specifico riferito al triennio 1996/1998 per un importo non inferiore a L. 2.000.000.000 al netto di I.V.A.

In detto importo non devono essere comprese attività il cui contratto sia inferiore a L. 10.000.000;

B) copia autenticata a sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, di certificazione che attesti che il sistema qualità della ditta è conforme ai requisiti della normativa UNI EN ISO 9002 del 1994 specificatamente per le verifiche di sicurezza elettrica delle apparecchiature elettromedicali ed impianti elettrici nei locali adibiti ad uso medico;

C) dichiarazione bancaria di idoneità finanziaria;

D) certificato della Camera di commercio di data non anteriore a mesi sei rispetto alla domanda di partecipazione ovvero per i residenti U.E. la certificazione prevista dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995.

12. L'appalto verrà aggiudicato a sensi art. 23, 1° comma lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 offerta economicamente più vantaggiosa. I punteggi sono così ripartiti: prezzo punti 50; qualità punti 50. Ulteriori suddivisioni per la qualità, nonché le modalità di attribuzione dei punteggi, sono indicati nella lettera di invito e/o nel capitolato speciale.

13. L'importo presunto del servizio è di complessive L. 600.000.000 (seicentomilioni) (€ 309.800) oltre I.V.A., per tutto il periodo.

L'offerente sarà vincolato all'offerta per 180 giorni dall'aggiudicazione.

Ogni informazione in merito può essere richiesta al seguente indirizzo: Area gestione risorse tecnologiche e logistiche tel. 031/585303 fax 031/585645 via Napoleona n. 60 - 22100 Como (I).

14. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 29 ottobre 1999.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 29 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Franco Navone.

C-29132 (A pagamento).

## 11ª DIREZIONE GENIO MILITARE DI PALERMO

### *Estratti avvisi di gara - pubblico incanto - procedura aperta*

1. Codice gara: CC/1/99. - Località: Palermo Caserma Calatafimi. Oggetto: Lavori di realizzazione impianto di riscaldamento palazzine A e B.

Importo del capitolato: L. 355.000.000 (€ 183.342,20) escluso I.V.A. 20%.

Importo a base d'asta: (soggetto a ribasso) L. 345.000.000 (€ 178.177,63) esclusa I.V.A. 20%.

Importo degli oneri per i piani di sicurezza: (non soggetti a ribasso) L. 10.000.000 (€ 5.164,57) escluso I.V.A. 20%.

Cat. ANC G1 potenziale 2 per L. 123.000.000 e Cat. G11 potenziale 3 per L. 232.000.000 sono richieste entrambe le categorie.

Gara il 7 dicembre 1999 alle ore 9. Offerte entro le ore 12 del 6 dicembre 1999.

2. Codice gara: CC/2/99. Località: Palermo caserma Calatafimi. Oggetto: lavori di completamento palazzina alloggi di servizio n. 15, 16 e 18.

Importo del capitolato: L. 271.800.000 (€ 140.372,99) escluso I.V.A. 20%.

Importo a base d'asta (soggetto a ribasso) L. 263.600.000 (€ 136.138,04) escluso I.V.A. 20%.

Importo degli oneri per i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 8.200.000 (€ 4.234,95) escluso I.V.A. 20%.

Cat. ANC G1 potenziale 3. Gara il 10 dicembre 1999 alle ore 9. Offerte entro le ore 12 del 9 dicembre 1999.

3. Codice gara: 029799. Località: Messina Caserma Geraci.

Oggetto: lavori di ristrutturazione ed adeguamento degli impianti e delle apparecchiature del complesso cucina/refettorio della Palazzina truppa.

Importo del capitolato: L. 297.000.000 (€ 153.387,70) escluso I.V.A. 20%.

Importo a base d'asta: (soggetto a ribasso) L. 288.500.000 (€ 148.997,82) escluso I.V.A. 20%.

Importo degli oneri per i piani di sicurezza: (non soggetti a ribasso) L. 8.500.000 (€ 4.389,88) escluso I.V.A. 20%.

Cat. ANC S3 potenziale 3 per L. 238.000.000 e Cat. ANC G1 potenziale 1 per L. 45.000.000. Sono richieste entrambe le categorie.

Gara il 14 dicembre 1999 alle ore 9. Offerte entro le ore 12 del 13 dicembre 1999.

Svolgimento del pubblico incanto: con le modalità previste dall'art. 10 comma 1-*quater* legge 415/1998.

«Modalità di aggiudicazione»: quella del massimo ribasso previsto per i contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dell'art. 21 comma 1-*bis* della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998.

Ente a cui si deve indirizzare l'offerta e presso cui sarà esposto il pubblico incanto: Palermo - 11ª Direzione genio militare - via Emanuela Loi n. 6 - 90129.

Visione capitolato: le condizioni tecniche e amministrative sono specificate nell'apposito capitolato che può essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sezione studi e coordinamento tecnico della 11ª Direzione genio militare di Palermo nei giorni di lu-

nedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Il capitolato e il bando integrale di gara possono essere acquistati presso la tipografia Nuova Eliografica S.n.c. via E. Basile n. 158 - Palermo al prezzo di L. 44 a copia I.V.A. compresa.

Il presente estratto avviso di gara è esposto all'albo della direzione dal 10 novembre 1999 al 9 dicembre 1999.

Nota: In considerazione dell'urgenza del lavoro viene applicata la procedura prevista dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991 n. 55.

Responsabile del procedimento  
Il direttore: col. Carmelo Rotondo

C-29133 (A pagamento).

## 11ª DIREZIONE GENIO MILITARE DI PALERMO

Il presente avviso è esposto all'albo della stazione appaltante dal 10 novembre 1999 al 29 novembre 1999.

Si dà notizia che con bando di gara è indetta una licitazione privata, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 73 lett. c del R.C.G.S. e degli artt. 5 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573 per la fornitura a carattere di somministrazione di materiale per le esigenze degli uffici della 11ª Direzione del genio militare presso la Caserma Sole, via Emanuela Loi n. 6 Palermo e per le esigenze degli uffici dell'Ufficio Staccato Genio Militare di Messina.

L'importo complessivo presunto a base di gara è di L. 135.000.000 I.V.A. esclusa al 20% diviso in quattro lotti:

1° Lotto: materiale di cancelleria tecnica L. 70.000.000 + I.V.A. 20%;

2° Lotto: materiale di cancelleria ordinaria L. 20.000.000 + I.V.A. 20%;

3° Lotto: materiale per computers L. 25.000.000 + I.V.A. 20%;

4° Lotto: materiale per fotoriproduttori e videoscrittura L. 20.000.000 + I.V.A. 20%.

La domanda di partecipazione con l'indicazione del lotto o dei lotti a cui si intende concorrere e con allegato certificato o copia autentica della Camera del commercio (validità sei mesi), dovrà pervenire entro il 30 novembre 1999 alla Sezione studi della 11ª D.G.M. tel. 091/596314 ove è possibile rivolgersi per ogni eventuale informazione.

Per le norme contenute nell'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191 è ammessa dichiarazione sostitutiva del certificato suddetto (C.C.I.A.A.) sottoscritta dal legale rappresentante con le modalità di cui al comma 11 dell'articolo suddetto.

Il capitolato è in visione presso la Sezione studi della 11ª D.G.M. nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Responsabile del procedimento: col. Carmelo Rotondo.

C-29134 (A pagamento).

**A.S.L. FG1**  
**S. Severo**

### *Bando di gara - procedura aperta*

1. A.S.L. FG1, via Castiglione n. 8 - 71016 S. Severo (Italia) - tel. 0882200374 - fax 0882224430.

2. Cat. 6ª cpc 812, 814 - servizio di copertura assicurativa. Responsabilità civile, importo complessivo annuo presunto L. 1.100.000.000.

3. Ambito territoriale dell'A.U.S.L. FG1.

4.a) Compagnie di assicurazione non commissariate, legittimate all'esercizio dei rami assicurativi in oggetto, ai sensi della normativa vigente;

b) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

5. Lotto unico.

6. Varianti non ammesse.

7. Anni tre.

8.a) Copie del disciplinare d'oneri e del capitolato speciale vanno richieste all'ufficio contratti dell'A.S.L. FG1 tel. 0882200314, fax 0882224430;

b) dodicesimo giorno antecedente data scadenza presentazione offerte.

9.a) Legale rappresentante o suo delegato;

b) sede A.S.L. FG1 via Castiglione n. 8 - 71016 S. Severo.

11. Fondi propri dell'amministrazione.

12. Sono ammessi anche raggruppamenti di imprese ex art. 11 decreto legislativo n. 15/1995 e coassicurazione ex art 1911 del Codice civile.

14. Novanta giorni.

15. Prezzo più basso ex art. 23, n. 1, lett. a) decreto legislativo n. 15/1995 e con la procedura di cui all'art. 25 stesso decreto.

16. Ulteriori informazioni e/o chiarimenti relativi ai capitolati speciali vanno richiesti all'A.S.L. FG1 fax 0882224430 o all'Assidea S.r.l. società di brokeraggio assicurativo fax 0805721659.

17. Data di spedizione del bando alla C.E.E. 5 novembre 1999.

18. Data di ricevimento del bando dalla C.E.E. 5 novembre 1999.

Scadenza: 27 dicembre 1999.

Il direttore generale: avv. Luigi Nilo.

C-29135 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO Ispettorato Compartimentale di Roma

Piazza Giovanni da Verrazzano n. 7

### Avviso d'asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica e unico incanto, all'appalto della rivendita generi di monopolio nel comune di Latina, di nuova istituzione.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul foglio degli annunci legali della provincia di Latina.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo ispettorato il giorno *10 dicembre 1999*.

Zona di gara: via del Volsci, locali siti ai civici dispari dal n. 89 al n. 115 compresi e ai civici pari dal n. 86 al n. 116 compresi.

Redditività annua presunta della rivendita: L. 59.480.600.

Uffici ai cui albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara:

Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato di Roma;

Comune di Latina;

Magazzino vendita generi di monopolio di Latina.

Il capo del Compartimento: Armando Iaccarino.

C-29136 (A pagamento).

## ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Torino, via della Rocca n. 47

Tel. 011/8606211

### Bandi di gara

Procedura aperta per la gestione dei seguenti servizi:

1) Gestione del centro visitatori di Valsavaranche e del Giardino Alpino di Cogne L. 201.350.000;

2) Gestione del centro visitatori Rhemes Notre Dame L. 103.950.000;

3) Progettazione e gestione di servizi di promozione e fruizione L. 370.683.800.

Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i parametri indicati in capitolato. Le offerte riferite ad ogni singolo lotto, corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire entro le ore 12 del *14 dicembre 1999* nella sede dell'ente. I documenti da allegare alle offerte, le modalità di partecipazione e i bandi di gara devono essere ritirati presso la sede dell'Ente dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16 tutti i giorni feriali.

Torino, 8 novembre 1999

Il direttore: Michele Ottino.

C-29137 (A pagamento).

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alla OO.PP. per il Molise

Campobasso, viale Elena n. 1

Tel. 0874/96945-6 - Fax 0874/92630

### Estratto di avviso

Si rende noto che questo istituto ha indetto per il giorno 11 dicembre 1999 ore 9 un'asta pubblica, codice 36/1999 da tenersi con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis delle LL. 109/1994-415/1998 per l'appalto dei lavori di costruzione della stazione di base Arma dei Carabinieri di Guiglionesi.

1. Base d'asta L. 2.198.770.000 (€ 1.135.569,94) di cui .

2. Oneri sicurezza non soggetto a ribasso L. 21.770.000.

3. Categoria A.N.C. G1: classifica 6)

4. Possesso del N.O.S. (Nulla Osta Segretezza).

5. Tempo utile esecuzione lavori giorni 360. Il bando integrale, contenente le modalità di partecipazione all'asta dovrà essere ritirato presso l'ufficio contratti del provveditorato dal lunedì al venerdì ore 9,30 - 13. La visione degli atti sarà subordinata all'acquisizione di autocertificazione ex art. 26 legge 15/1968 e successive integrazioni attestate il possesso del N.O.S.

Responsabile istruttoria Antonietta Russo

Il capo ufficio contratti: Antonietta Russo.

C-29140 (A pagamento).

## COMUNE DI POIRINO Provincia di Torino

Via C. Rossi n. 5

Tel. 011/9450114 - Fax 011/9450235

Partita I.V.A. n. 02007520014

Sito Internet [www.poirino.chierinet.it](http://www.poirino.chierinet.it)

### Estratto avviso d'asta pubblica

Il Comune di Poirino (TO), indice una gara per l'appalto dei lavori di realizzazione di opere di urbanizzazione e di protezione ambientale relative alla zona industriale «F2» del PRGC di Poirino denominata Valle Masio dell'importo a base d'asta di L. 2.082.225.538 (€ 1.075.379,93) di cui L. 1.994.225.538 (€ 1.029.931,72) soggette a ribasso e L. 88.000.000 (€ 45.448,21) non soggette a ribasso in quanto relative ai costi della sicurezza, con il criterio del prezzo più basso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara a norma dell'art. 21 della legge 109/1994 e s.m.i., e con esclusione automatica delle offerte anomale valutate ai sensi del citato art. 21. Non sono ammesse offerte in aumento. La presentazione dell'offerta dovrà avvenire con prezzi unitari iscrizione A.N.C.: Categorie G8 - G3 - G6 (scorpo-

rabile). Tempo di esecuzione lavori 180 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 6 dicembre 1999. Il giorno 6 dicembre 1999 ore 14,30, in seduta pubblica presso la sede comunale di Poirino, si procederà alla verifica della regolarità della documentazione e al sorteggio delle imprese che dovranno comprovare, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, il possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara. La gara avrà pubblicamente luogo il giorno 16 dicembre 1999, alle ore 9,30. Si precisa che sono obbligatori la presa visione degli elaborati ed il sopralluogo. L'avviso d'asta integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune di Poirino, via C. Rossi n. 5. Lo stesso e gli altri documenti progettuali possono essere consultati presso l'ufficio tecnico comunale, settore urbanistica dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 12 e potranno essere acquistati in copia presso la Eliografia Linear s.n.c., via Vigone n. 2 - 10138 Torino - Tel. 011-4345740, previo pagamento delle spese di riproduzione al costo di L. 222.000 (L. 185.000 + I.V.A.). Modalità di finanziamento dei lavori: parte contribuzione C.E.E., parte impegno consorzio «Masio Industriale» e parte fondi propri.

Poirino, 8 novembre 1999

Il responsabile ufficio tecnico  
Settore urbanistica: geom. Aldo Borello

C-29138 (A pagamento).

### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alla OO.PP. per il Molise

Campobasso, viale Elena n. 1  
Tel. 0874/96945-6 - Fax 0874/92630

#### Estratto di avviso

Si rende noto che questo Istituto ha indetto per il giorno 11 dicembre 1999 ore 9 un'asta pubblica, codice 37/99, da tenersi con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis delle LL. 109/1994-415/1998 per l'appalto dei lavori di costruzione della nuova caserma Carabinieri di Rionero Sannitico (IS).

1. Base d'asta: L. 2,184.091.329 (€ 127.989,04) di cui.
2. Oneri sicurezza non soggetto a ribasso: L. 21.624.667.
3. Categoria A.N.C.: G1 classifica 6).
4. Possesso del N.O.S. (Nulla Osta Segretezza).

5. Tempo utile esecuzione lavori: giorni 360. Il bando integrale, contenente le modalità di partecipazione all'asta dovrà essere ritirato presso l'ufficio contratti del provveditorato dal lunedì al venerdì ore 9,30 - 13. La visione degli atti sarà subordinata all'acquisizione di autocertificazione ex art. 26 legge 15/1968 e successive integrazioni attestante il possesso del N.O.S.

Responsabile istruttoria Antonietta Russo.

Il capo ufficio contratti: Antonietta Russo.

C-29139 (A pagamento).

### AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a. Gruppo autostrade - IRI

Sede legale in Napoli, via G. Porzio n. 4  
Centro direzionale IS. A/7 - 80143 Napoli

#### Bando di gara per licitazione privata

Autostrade Meridionali S.p.a., via G. Porzio n. 4, centro direzionale Isola A7, - 80143 Napoli - Tel. 081/7508111, fax 081/7508214.

Lavori di ripristino muro alla prog.va km. 35,600 sud (loc. Cava Citarella).

Importo a base di gara: L. 1.049.786.409 (€ 542.169,43), di cui:  
L. 50.000.000 (€ 25.822,84) da eseguirsi a corpo;  
L. 999.786.409 (€ 516.346,59) a misura.

Codice appalto: 237

Importo degli oneri relativi alla sicurezza decreto legislativo n. 494/1996): L. 30.000.000 (€ 15.493,71), non compreso nell'importo dei lavori di cui sopra e non soggetto a ribasso. L'Impresa sarà tenuta agli obblighi di cui all'art. 31 legge n. 109/94.

3. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994, mediante offerta di unico ribasso percentuale da applicarsi sia sull'importo a corpo posto a base di gara che sui prezzi di elenco per lavori a misura.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara dell'offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore al limite di anomalia stabilito ai sensi del testo vigente della legge 109/1994, art. 21 comma 1-bis.

Tale procedura non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso di più offerte uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

4. Luogo di esecuzione: Provincia di Salerno.

5. Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione nella categoria A.N.C. S21 per importo non inferiore a 1.500.000.000.

Si precisa che le categorie A.N.C. costituenti l'appalto sono:

prevalente:	S21 a corpo	L. 50.000.000;
	S21 a misura	L. 627.465.500;
altre:	G3 a misura	L. 296.525.909;
	S1 a misura	L. 75.795.000.

I subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 55/1990, nel testo vigente.

In caso di subappalto l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere alla direzione lavori, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

6. Il termine di esecuzione dell'appalto è di giorni 100.000, naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna. In caso di inadempienza accertata dalla D.L. verrà applicata una penale di L. 250.000 (€ 129,11) per ciascun giorno di ritardo.

7. Cauzione e garanzie:

cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare unitamente all'offerta;

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

polizza C.A.R. (tutti i rischi) i cui massimali non dovranno essere inferiori a:

- importo netto di contratto per le opere da eseguire;
- L. 500.000.000 (€ 258.228,45) per opere preesistenti;
- L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) per R.C.T.

Polizze e garanzie dovranno contenere obbligatoriamente le clausole previste nel relativo documento che sarà allegato alla lettera di invito.

8. I lavori sono autofinanziati.

Non verrà concessa anticipazione, non si procederà in nessun caso a revisione prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 Codice civile.

I pagamenti avverranno bimestralmente sulla base di SAL sul cui ammontare sarà operata la trattenuta a garanzia dello 0,50%.

9. La domanda di partecipazione (sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa oppure, in caso di associazione, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti delle imprese eventualmente riunite) unitamente alla dichiarazione richiesta di cui al successivo punto 10 dovrà pervenire entro e non oltre le ore 16 del giorno 9 dicembre 1999 (pena l'esclusione) all'indirizzo dell'ente appaltante di cui al precedente punto 1; l'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente, sul quale esclusivamente graverà il rischio che il plico non pervenga nei termini prescritti.

Il plico suddetto dovrà riportare (pena l'esclusione):  
l'indicazione del mittente;

l'oggetto dell'appalto ed il relativo codice;  
la dicitura «Prequalificazione».

10. Unitamente alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno presentare un'unica dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e autenticata nella firma, a pena di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art 4 della legge 15/1968 successive modifiche ed integrazioni, oppure in alternativa e sempre a pena di esclusione, corredata di copia fotostatica leggibile di documento di identità del dichiarante, attestante:

a) l'istruzione all'A.N.C. nella cat. S21 per importo non inferiore a L. 1.500.000.000 (v. punto 5), con l'indicazione, a pena di esclusione, dei direttori tecnici;

b) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 8 comma 7 della legge 109/1994;

c) l'iscrizione alla cancelleria del Tribunale e/o al registro delle imprese (ovvero, per le imprese facenti parte degli stati membri dell'U.E. nei registri professionali di cui all'art. 25 direttiva C.E.E. 93/37) con l'indicazione, a pena di esclusione:

degli estremi e della data di iscrizione;

dei legali rappresentanti dell'impresa e dei loro poteri (in particolare dei firmatari delle dichiarazioni).

11. È ammessa la partecipazione a imprese singole, a consorzi nonché a imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Le imprese singole concorrenti devono essere iscritte alla categoria A.N.C. per la classifica di cui al precedente punto 5.

In caso di Associazione di imprese si precisa che:

la dichiarazione di cui al precedente punto 10 dovrà essere presentata (a pena di esclusione) da tutte le imprese costituenti l'associazione;

ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria A.N.C. richiesta (v. punto 10.a) per un importo pari al almeno un quinto dell'importo dei lavori; in ogni caso la somma delle iscrizioni dovrà essere pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi, senza che le imprese raggruppate possano avvalersi del coefficiente di aumento di cui all'art. 5 legge 57/1962.

Nei casi previsti dall'art. 35 della legge 109/1994 si applicherà la circolare ministeriale n. 382 del 2 agosto 1985 (pubblicata su G.U.R.I. n. 190 del 13 agosto 1985); gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta per tali casi.

Le imprese stabilite in paesi membri dell'U.E. dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli art. 24 e 25 della direttiva C.E.E. 93/37 ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

12. Le imprese singole o le imprese riunite in associazione temporanea, solo se già in possesso dei requisiti di bando, potranno ulteriormente associare, ai sensi dell'art. 23, 6° comma decreto legislativo n. 406/1991 (associazione cosiddetta di tipo «verticale») una o più imprese che potranno comunque eseguire complessivamente una quota di lavori non superiore al 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Ciascuna di tali imprese dovrà unicamente allegare a pena di esclusione, una dichiarazione, sempre con sottoscrizione autenticata, attestante:

a) la inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 8 comma 7 della legge 109/1994;

b) il possesso di iscrizioni all'A.N.C. per un ammontare complessivo almeno pari all'importo dei lavori che eseguirà; inoltre dovrà indicare direttamente nella domanda di partecipazione o con separata dichiarazione, la quota dei lavori che intenderà eseguire.

13. Il contratto sarà vincolato al rispetto del decreto legislativo n. 626/1994 e dal decreto legislativo n. 494/1996 pena la revoca dello stesso con effetto immediato.

14. Le lettere di invito a presentare offerta verranno spedite entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

15. I partecipanti potranno svincolarsi dalla loro offerta esclusivamente con comunicazione scritta decorsi giorni 180 dall'apertura delle

offerte; in mancanza di tale comunicazione, gli offerenti rimarranno vincolati alla propria offerta fino alla avvenuta aggiudicazione definitiva.

16. La società appaltante si riserva di esercitare la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge 109/1994.

17. Ogni caso di difformità formale e sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione costituirà motivo di esclusione.

Per eventuali informazioni v. punto 1.

Le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante. Pertanto l'amministrazione può sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. In tale evidenza non sarà riconosciuto rimborso alcuno per le spese sostenute dai richiedenti e/o partecipanti.

L'Amministratore delegato:  
dott. Pietro Buoncristiano

C-29160 (A pagamento).

## COMUNE DI PALMA CAMPANIA (Provincia di Napoli)

### Bando di gara

Stazione appaltante: Comune di Palma Campania (Na).

Luogo di esecuzione: intero territorio del Comune.

Contenuto dei servizi richiesti: progettazione definitiva ed esecutiva, compresi i piani di sicurezza previsti dalla direttiva CEE n. 92/57, recepita dal decreto legislativo n. 494/1996, dei lavori di potenziamento ed adeguamento della rete fognaria comunale.

Soggetti abilitati: ingegneri liberi professionisti, singoli, associati, raggruppati temporaneamente e società di ingegneria. Il responsabile della progettazione dovrà avere almeno 5 anni di iscrizione all'albo professionale. Il coordinatore per la sicurezza dovrà avere i requisiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 494/1996. Per le società di ingegneria occorre indicare il nominativo del prestatore del servizio personalmente responsabile del servizio stesso.

Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995 direttiva CEE 92/50, decreto legislativo n. 358/1992 nelle parti espressamente richiamate nel decreto legislativo n. 157/1995, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116/1997 di applicazione nazionale del criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del richiamato decreto legislativo n. 157/1995.

Soggetti partecipanti: prestatori di servizi, liberi professionisti, in veste singola, associata, societaria o di raggruppamento temporaneo, con mandato di rappresentanza ad un soggetto capogruppo, con divieto di presentazione di servizi.

Numero di prestatori da invitare: da 5 a 20 (art. 22, comma 2, legge 157/1995).

Durata del contratto: 90 (novanta) giorni dalla stipula della convenzione.

Forma di pubblicità del bando: procedura ristretta licitazione privata a termini abbreviati (art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995), stante l'urgenza inoltro progetti regione Campania per accesso finanziamento a valere sulle risorse Q.C.S. 2000/2006, programma operativo risorse idriche.

Importo presunto servizi oggetto appalto: L. 750.000.000 oltre I.V.A. mutuo Cassa DD.PP. di L. 300.000.000 a titolo di anticipazione fondo progettazione (legge 549/1995 art. 1), per rimborso spese nel caso in cui le progettazioni non venissero finanziate.

Termine di presentazione delle domande di partecipazione: non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 15 novembre 1999.

Forma domanda di partecipazione: istanza redatta in lingua italiana, a mezzo plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante sulla facciata medesima il contenuto dei servizi di cui è bando, da far pervenire entro e non oltre le ore 12 del termine finale di presentazione, esclusivamente a mezzo del servizio Ente Poste

S.p.a. o agenzia autorizzata. Il committente non risponde di ritardi dipendenti dalla spedizione, recapito.

Termine invio invito a presentare offerta: entro 10 giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Condizioni minime: nella domanda, il soggetto o persona giuridica partecipante, dovrà produrre, anche in forma cumulativa, atto di notorietà, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione, rilasciata in conformità a quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. In casi di raggruppamenti temporanei o società, tale dichiarazione deve essere rilasciata da ciascun prestatore di servizi o titolare di cariche sociali;

b) dichiarazione riferita all'ultimo triennio concernente l'importo globale dei servizi prestati non inferiore a L. 2.000.000.000 (duemiliardi);

c) per le società stabilite in Italia, dichiarazione ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 490/1994 ed art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 252/1998;

d) idonee dichiarazioni bancarie attestanti capacità economico/finanziaria;

e) elenco servizi di analogo contenuto, prestati ultimi tre anni, nelle modalità di cui all'art. 14, comma 1 lettera a), decreto legislativo n. 157/1995;

f) certificato originale o copia autentica iscrizione albo ingegneri del responsabile della progettazione, non anteriore a tre mesi dal termine scadenza presentazione richieste;

g) per le società: certificato iscrizione C.C.I.A.A. di data non anteriore sei mesi termine scadenza presentazione richiesta. Tale certificato deve presentarsi da ciascuna società raggruppata temporaneamente;

h) il prestatore di servizi di altri Stati membri CE, non residente in Italia, dovrà presentare prova iscrizione registri professionali o commerciali istituiti tale paese, ove previsti, ovvero certificazione o dichiarazione giurata;

i) criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116/1997.

Palma Campania, 4 novembre 1999

Il tecnico comunale: ing Giuseppe Nunziata.

C-29161 (A pagamento).

## COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI

(Provincia di Napoli)

Settore IV: Pubblica Istruzione - Servizi Sociali

Cultura - Politiche Giovanili - Sport

Tel. 081-5710209, fax 081-5712262

*Bando di gara servizi di assistenza in favore degli anziani e dei disabili* (numero di riferimento, categoria n. 25, numero di riferimento C.P.C. 93).

In esecuzione della deliberazione di G.C. n. 248 del 22 ottobre 1999, il giorno venti (20) del mese di dicembre alle ore 10,30, presso la Casa Comunale, avrà luogo il pubblico incanto per l'aggiudicazione del seguente servizio: affidamento, per anni tre, dei servizi di assistenza in favore degli anziani e dei disabili. L'importo a base d'asta ammonta complessivamente a 1.908.730.000, oltre I.V.A., pari a € 985.776,77. Il contratto oggetto del presente bando di gara sarà stipulato in forma pubblica, a seguito di aggiudicazione definitiva. Il concorrente può scegliere le lire o l'euro. Sarà adottato il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prevista dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Saranno applicati criteri di aggiudicazione di cui all'all. A) al capitolato speciale d'appalto. Il luogo della prestazione è il territorio del Comune di Mugnano di Napoli. Sono ammesse a partecipare: le ditte individuali, le società commerciali, le cooperative legalmente costituite e iscritte al registro prefettizio e i loro consorzi, che dimostrino di esercitare come attività principali quelle inerenti gli anziani e i soggetti portatori di handicap e che, in particolare:

a) abbiano al loro attivo almeno 3 anni di comprovata attività per conto di comuni con popolazione non inferiore a 20.000 abitanti, senza avere mai riportato alcuna nota di demerito;

b) impieghino personale qualificato dipendente in misura non inferiore a n. 16 unità (di cui n. 10 operatori socio-assistenziali; n. 1 operatore socio-assistenziale con compiti di coordinamento; n. 4 autisti; n. 1 assistente sociale);

c) dimostrino un fatturato complessivo, per le attività oggetto del capitolato d'appalto, di almeno L. 1.000.000.000 (un miliardo) negli ultimi tre anni. Le caratteristiche generali del servizio e le modalità essenziali di pagamento, con riferimento alle disposizioni in materia sono indicate nel capitolato speciale d'appalto. L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio comunale. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta valida. Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta è fissato perentoriamente per il giorno *diciassette (17) dicembre 1999* alle ore 12. Oltre il termine predetto non sarà valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta. L'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara, istanza di partecipazione, cauzione, nonché le n. 2 buste chiuse rispettivamente dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, deve essere effettuato a mezzo di raccomandata a.r. (o forma equivalente, per concorrenti appartenenti ad altro Stato CE).

Il plico predetto deve: essere chiuso, sigillato con ceralacca, e firmato sui lembi di chiusura; recare l'indicazione della ragione sociale e dell'indirizzo della ditta concorrente, nonché dell'oggetto e della data della gara; essere trasmesso al seguente indirizzo: Comune di Mugnano di Napoli, piazza Municipio n. 1, 80018, Mugnano di Napoli (NA). Il prestatore di servizi presenta istanza di partecipazione alla gara, in bollo, nella quale dichiara:

1) ai sensi degli art. 2 e 4 della legge 15/1968, in sostituzione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (o di «documento equivalente», appartenendo il concorrente ad altro Stato CE), il numero e gli estremi del certificato di iscrizione del concorrente alla C.C.I.A.A., ed in particolare: la forma giuridica con la quale è iscritto, la sede, l'oggetto sociale e l'attività esercitata;

2) ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968, in sostituzione del certificato della Camera di Commercio (o di estratto dal «casellario giudiziario» o di «documento equivalente», appartenendo il concorrente ad altro Stato CE), che il prestatore di servizio non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione dell'attività commerciale, o in qualsiasi altra situazione analoga;

3) ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968, in sostituzione del certificato di sezione fallimentare di Tribunale (o di estratto dal «casellario giudiziario» o di «documento equivalente», appartenendo il concorrente ad altro Stato CE), che il prestatore di servizio non è altresì oggetto di procedimenti di dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure di qualunque altro procedimento simile;

4) ai sensi dell'art. 2 della legge 15/1968 in combinato disposto con l'art. 2 comma 1 lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, in sostituzione definitiva del certificato della Camera di Commercio (o di «documento equivalente», appartenendo il concorrente ad altro Stato CE), che agisce in qualità di legale rappresentante della ditta offerente;

5) ai sensi dell'art. 2 (per sé) e dell'art. 4 (per gli altri) della legge 15/1968, in combinato disposto con l'art. 1, comma 1, lettera g) e art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, in sostituzione definitiva del certificato generale del casellario giudiziale (o di «estratto dal casellario» o di «documento equivalente», appartenendo il concorrente ad altro Stato CE), che non è mai stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato relativo alla condotta professionale a carico dei legali rappresentanti né dei soci e dei componenti della ditta offerente;

6) ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968, in via definitiva, che il prestatore di servizio è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste rispettivamente dalla lettera d) (essersi reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali) e dalla lettera g) (essersi reso colpevole di gravi inesattezze nel fornire le informazioni esigibili) di cui all'art. 29, comma 1, della direttiva 92/50;

7) ai sensi dell'art. 2 della legge 15/1968, in combinato disposto con l'art. 1, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, in sostituzione definitiva di certificazione di correttezza contributiva rilasciabile da I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. (in sostituzione defini-

tiva di «certificato», appartenendo il concorrente ad altro Stato CE), che il prestatore di servizio è esente dalla causa di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto prevista dalla lettera e) (non aver adempiuto obblighi riguardanti il pagamento dei contributi di sicurezza sociale) di cui all'art. 29, comma 1, della direttiva 92/50;

8) ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968, in sostituzione definitiva di «certificato», appartenendo il concorrente ad altro Stato CE, che il prestatore di servizio è esente dalla causa di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto prevista dalla lettera f) (non aver adempiuto obblighi tributari) di cui all'art. 29, comma 1, della direttiva 92/50;

9) ai sensi dell'art. 2 della legge 15/1968, in sostituzione definitiva di certificato, che il concorrente, se di nazionalità italiana: se costituente cooperativa, è iscritto nell'apposito registro prefettizio; se costituente consorzio tra cooperative, è iscritto nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro; in sostituzione definitiva di «certificato» se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato CE non residente in Italia, che il prestatore di servizio, dovendo essere in possesso di una particolare autorizzazione o appartenere a una particolare organizzazione ai fini della prestazione del servizio medesimo in quello Stato, è in possesso di tale autorizzazione ovvero appartiene a tale organizzazione;

10) ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, quali sono gli istituti di credito in grado di attestare la capacità economica e finanziaria del prestatore di servizio e che, in caso di verifica dei requisiti, si impegna a trasmettere le referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati;

11) ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, in via definitiva, negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando, il fatturato globale dell'impresa concorrente;

12) ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 in combinato disposto con l'art. 1 comma 1 lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, in sostituzione definitiva della normale documentazione, i titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa;

13) ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, in via definitiva, l'elenco e l'importo dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni per conto di comuni con almeno 20.000 abitanti;

14) ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, in via definitiva, il numero medio annuo di dipendenti ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

15) ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, in via definitiva, gli strumenti, gli autoveicoli, il materiale o le apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione, come previsto dagli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

16) a titolo di dichiarazioni a corredo dell'offerta, in via definitiva ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968:

di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;

che il concorrente ha preso visione del capitolato d'oneri e dei documenti complementari;

17) che il concorrente è a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate. Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta, tra l'altro, sanzioni penali e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto. La dichiarazione va sottoscritta da legale rappresentante nei modi di legge.

**Cauzione provvisoria.**

Per l'ammissione alla gara il concorrente è tenuto a prestare cauzione provvisoria pari 2% dell'importo a base d'asta, al netto d'I.V.A. costituita mediante assegno circolare non trasferibile intestato a Comune di Mugnano di Napoli o mediante polizza fideiussoria immediatamente escutibile, secondo la normativa vigente in materia. La cauzione delle imprese non rimaste aggiudicatricie sarà svincolata subito dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Offerte in busta chiusa. L'offerta economica deve riguardare il prezzo offerto, in ribasso percentuale rispetto all'importo a base di gara. L'offerta tecnica deve invece riguardare i parametri indicati nell'allegato A) al capitolato speciale d'oneri. Offerta economica ed offerta tecnica debbono:

essere redatte in carta bollata e in lingua italiana (l'offerta economica oltre che in cifre, anche in lettere);

essere sottoscritte dal legale rappresentante;

essere inserite nella rispettiva busta di tipo non trasparente, da sigillarsi o con ceralacca o con apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura;

recare all'esterno la rispettiva indicazione di: «offerta economica» e di «offerta tecnica». Tali due buste chiuse vanno inserite nel plico contenente anche l'istanza di partecipazione alla gara.

**Accesso alla documentazione.**

Il capitolato d'oneri e il modello per l'istanza di partecipazione a dichiarazione unica possono essere richiesti al seguente servizio:

ufficio servizi sociali, Comune di Mugnano di Napoli, piazza Municipio n. 1, 80018, tel. 081/5710231, fax 081/5712262.

Importo e modalità di versamento della somma necessaria per ottenere tali documenti sono i seguenti: versamento di L. 10.000 sul conto corrente postale n. 17167800 intestato alla Tesoreria Comunale del Comune di Mugnano di Napoli, specificando la causale del versamento.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla gara; le modalità di trattamento ineriscono alla gara;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1) il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento;

2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;

3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675 medesima, cui si rinvia;

f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Il testo di bando pubblicato all'albo pretorio del Comune di Mugnano di Napoli, da richiedersi direttamente presso la stazione appaltante, non contiene informazioni sostanziali diverse da quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale C.E. e in quella della Repubblica Italiana, salvo informazioni di mero dettaglio. Il bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 25 ottobre 1999. Il bando è stato ricevuto da parte del predetto ufficio in pari data.

Il Dirigente del IV settore:  
dott.ssa Stefania Capecci

C-29162 (A pagamento).

## COMUNE DI VITERBO

*Bando di gara per affidamento del servizio di tesoreria comunale per la durata di anni 5 (cinque)*

Il Comune di Viterbo, indice gara di licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di Tesoreria comunale.

Categoria di servizio 6/b) allegato 1, numero di riferimento c.p.c. 814 ex decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Luogo di esecuzione: Viterbo.

La gara è riservata esclusivamente ad istituti bancari autorizzati a svolgere attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Il Comune di Viterbo, dovendo procedere improrogabilmente all'affidamento del servizio a decorrere dal 1° gennaio 2000, intende avvalersi della procedura di urgenza di cui all'art. 10 comma 8 del decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995.

Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione.

La durata del contratto è di anni cinque con scadenza fissata al 31 dicembre dell'ultimo anno solare del quinquennio la cui decorrenza avrà inizio dal 1° gennaio 2000.

È ammessa la presentazione di offerta tecnico/economica anche da parte di istituti appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

La domanda di partecipazione redatta in bollo, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire con raccomandata o a mano entro il termine perentorio del 25 novembre 1999 al Comune di Viterbo settore AA.GG. ufficio gare e appalti, via F. Ascenzi n. 1.

Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il termine di giorni 120 dalla data di pubblicazione del presente bando.

Gli istituti bancari interessati, allegata alla domanda dovranno produrre le seguenti dichiarazioni rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

1) dichiarazione con la quale l'istituto bancario attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni elencate nell'art. 29 della direttiva 92/1950 C.E.E. del Consiglio del 18 giugno 1992;

2) dichiarazione attestante lo svolgimento, per conto di comuni, province, o consorzi di comuni, o consorzi di altri enti locali del servizio di tesoreria nell'ultimo quinquennio;

3) dichiarazione di avere almeno uno sportello aperto sul territorio comunale di Viterbo oppure di poterlo aprire entro il termine di inizio del servizio, o di potersi collegare con uno già esistente al fine della gestione del presente servizio.

La licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di tesoreria, sarà esperita con il criterio «dell'offerta economicamente più vantaggiosa», di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995, valutata in base ai seguenti elementi:

I. Elementi di carattere generale inerenti gli istituti bancari ed elementi tecnici inerenti al servizio (max punti 30/100):

a) servizio di tesoreria effettuato per comuni ed enti pubblici nell'ultimo quinquennio (punti 10);

b) numero degli sportelli operativi sul territorio dell'ente (punti 5);

c) struttura organizzativa (punti 15) da attribuire come segue:  
Home Banking (informatizzazione del servizio di tesoreria) (punti 6);

consulenza gratuita in campo assicurativo (punti 3);

tempi di esecuzione per pagamenti urgenti (punti 6).

II. Elementi economici inerenti al servizio (max punti 60/100):

a) tasso passivo applicato sull'utilizzo dell'anticipazione, espresso in termini di variazione rispetto al T.U.R. (punti 20);

b) tasso attivo sulle giacenze di cassa consentite dalle disposizioni di legge, espresso in termini di variazione rispetto al T.U.R. (punti 4);

c) commissione massimo scoperto (punti 8);

d) tasso attivo sulle polizze fidejussorie rilasciate su richiesta dell'Ente (punti 3);

e) minor costo richiesto per la gestione del servizio (punti 13);

f) valuta per prelievi su c/anticipazioni (punti 5);

g) valuta per versamenti su c/anticipazioni (punti 5);

h) commissione su pagamento utenze (punti 2);

III. Elementi economici esterni al servizio (max punti 10/100):

a) tasso passivo applicato sui mutui concessi all'Istituto di Credito espresso in termini di variazione rispetto al T.U.R. (punti 7);

b) servizi bancari agevolati per i dipendenti dell'ente (punti 3).

Le offerte pervenute saranno valutate da una commissione all'uopo nominata.

L'offerta dell'istituto bancario aggiudicatario dovrà essere mantenuta valida per il periodo di giorni 120 (centoventi) dalla data di celebrazione della gara; trascorso tale termine, l'istituto stesso avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

La domanda di partecipazione dovrà indicare il recapito presso il quale dovranno essere spediti gli inviti.

Le domande non corredate dalla documentazione richiesta, non presentate nelle forme previste o non pervenute entro il termine perentorio fissato, non saranno prese in considerazione ai fini dell'invito.

Le domande di partecipazione non vincolano questa stazione appaltante. Il responsabile del procedimento è il dott. Terranova Rosario. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 9 novembre 1999.

Il dirigente del settore AA.GG.F.F.:  
dott. Rosario Terranova

C-29164 (A pagamento).

## REGIONE CALABRIA

A.S.L. n. 10

Palmi (RC)

### Bando di gara

L'azienda Sanitaria locale n. 10, sita a Palmi, in località Torre, tel.-fax 0966-21604, partita I.V.A. n. 91000600808, in esecuzione della deliberazione n. 23/DG ff. del 21 ottobre 1999, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, indice la seguente gara:

«Pubblico incanto per la copertura dei rischi RCT/RCO- elettronica-incendio-furto-infortuni donatori-incendio, furto, kasko auto dei dipendenti in missione e dei medici di guardia».

Categoria n. 6, lettera a) C.P.C. 812-814, servizi assicurativi.

Luogo di esecuzione della procedura aperta è c/o l'A.S.L. n. 10 di Palmi (RC).

I contratti avranno durata di anni tre e mesi tre, rinnovabili, con specifico atto deliberativo, alla scadenza dei contratti iniziali, per un periodo uguale o maggiore. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе: offerta congiunta sottoscritta da tutti i soggetti del raggruppamento e specifica delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese; responsabilità in solido di tutte le imprese raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995; mandato speciale di rappresentanza alla capogruppo in caso di aggiudicazione.

Prestazione di servizio riservata a compagnie in possesso di apposita autorizzazione ministeriale e/o agenzie con agenti regolarmente iscritte all'apposito albo e muniti di regolare procura rilasciata dalla loro mandante. Riferimento alle disposizioni legislative italiane.

L'offerta, redatta su carta legale, ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'A.S.L. a mezzo lettera raccomandata AR entro e non oltre il 52° giorno d'invio del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea e alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995. Procedura aperta, importo stimato del servizio di L. 1.262.000.000, annuo, imposte e tasse comprese.

Modalità di pagamento: decorrenza polizza e con fondi dell'Azienda.

Data d'invio del bando di gara alla Comunità Europea e alla *Gazzetta Ufficiale* del 5 novembre 1999.

Data di ricevimento del bando .....

Norme per la compilazione dell'offerta. L'offerta, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere redatta su carta legale, in lingua italiana e dovrà contenere le seguenti indicazioni, dimostrate mediante idonea documentazione:

1) data, luogo di nascita e qualifica dell'offerente sottoscrittore nonché ragione sociale, sede, codice fiscale o partita I.V.A. della società per la quale si presenta l'offerta; 2) incondizionata accettazione delle norme e condizioni riportate nei capitoli speciali relativi ai lotti per i quali la compagnia intende partecipare; 3) di accettare specificatamente, ai sensi degli artt. 1341-2 del Codice civile, nell'eventualità di controversie, la competenza del foro di Palmi; 4) tasso pro-mille comprensivo di imposta, applicato sui parametri previsti nei capitoli speciali ed indicazione dell'importo del premio annuo risultante dall'applicazione del tasso; 5) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 111 del decreto legislativo 358/1992; 6) l'iscrizione nel registro delle imprese; 7) il possesso dell'autorizzazione ministeriale e/o l'iscrizione all'albo per l'esercizio di attività assicurativa; 8) di aver realizzato negli ultimi tre esercizi un incasso premi relativo al ramo danni, pari al meno 100.000.000.000; nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito finanziario dovrà essere posseduto almeno dalla mandataria. Per i raggruppamenti di imprese, le offerte devono essere formulate secondo il disposto dell'art. 10 del decreto legislativo

358/1992. L'offerta non dovrà contenere né riserve, né condizioni rispetto al capitolato proposto dall'Azienda e dovrà essere inclusa in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi. La busta contenente l'offerta e quella contenente i documenti dovranno essere inviati in un unico plico, a rischio della compagnia concorrente esclusivamente al seguente indirizzo.

Azienda Sanitaria Locale n. 10 di Palmi, ufficio protocollo, località Torre, 89015, Palmi, in uno dei seguenti modi: a) con raccomandata AR a mezzo di servizio postale; b) a mezzo di agenzie di recapito autorizzate con ricevuta di ritorno. Il plico dovrà pervenire tassativamente entro le ore 12 del 52° giorno di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea e alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. L'aggiudicazione sarà effettuata, il giorno successivo alla scadenza dell'avviso, alle ore 10 presso il dipartimento amministrativo sito a Palmi in via Crispi, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995, a favore della compagnia che avrà proposto il premio lordo annuo più basso.

Si procederà all'aggiudicazione anche se sia pervenuta una sola offerta valida.

Tutti gli adempimenti sopra richiamati sono singolarmente prescritti a pena di esclusione di gara. Per le offerte pervenute in ritardo, a qualsiasi causa dovuto, non sono ammessi reclami da parte delle compagnie concorrenti. L'offerta valida presentata non è in alcun modo vincolante per l'Azienda A.S.L. n. 10 di Palmi, la quale si riserva il diritto di rinegoziarla qualora la ritenga economicamente non vantaggiosa. L'eventuale aggiudicazione deve intendersi immediatamente vincolate per la società aggiudicataria, mentre l'Azienda è subordinata all'espletamento delle procedure previste. L'aggiudicataria, a tal fine, entro 30 giorni dalla data dell'esperimento della gara, dovrà inviare la documentazione antimafia prevista dalla normativa vigente. Per quanto non previsto nel presente bando e nei capitolati speciali, si fa riferimento alle norme vigenti in materia, nonché alle disposizioni contenute nel capitolato generale d'onere per la fornitura di beni e servizi dell'A.S.L.

Il responsabile ufficio ATP: dott. Rocco Riganò.

Il direttore generale FF: dott. Francesco Torreselli.

C-29266 (A pagamento).

### COMUNE DI PRECI

Tel. 0743/99126-99155, telefax 0743/99248

*Appalto lavori di ripristino delle infrastrutture a rete nell'ambito del programma integrato di recupero della località di Corone a seguito del sisma del 26 settembre 1997 e successivi di cui alla legge 61/1998, mediante asta pubblica.*

Questo Comune intende appaltare i lavori di cui in oggetto, mediante asta pubblica ex artt. 64, 73, lettera c) e 76 del regio decreto 827/1924 e degli artt. 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base d'asta di L. 1.340.009.923.

È richiesta iscrizione all'A.N.C. categoria G6 per l'importo di L. 1.500.000.000, opere scorporabili:

categoria G3 per l'importo di L. 229.576.745;

categoria S13 per l'importo di L. 134.767.450;

categoria S21 per l'importo di L. 90.521.168;

categoria G10 per l'importo di L. 45.509.200.

È necessaria presa visione del progetto e dei luoghi ove debbono svolgersi i lavori da documentare con attestazione dell'ufficio tecnico Comunale.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del 27 novembre 1999.

Il bando integrale, informazioni e documenti possono essere richiesti all'ufficio tecnico comunale.

Preci, 8 novembre 1999

Il responsabile dell'ufficio tecnico Settore OO.PP.:  
geom. Michele Spinelli

C-29267 (A pagamento).

## PROVINCIA DI AREZZO

### Asta pubblica - Riapertura dei termini

Questo Ente ha disposto la riapertura dei termini per la gara di appalto per la vendita di un fabbricato sito in Arezzo, v. dell'Orto nn. 16-18.

A tal fine si conferma in ogni sua parte il bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 164 del 15 luglio 1999 e si fissa la nuova scadenza del termine per la presentazione delle offerte nelle ore 12 del giorno lunedì 20 dicembre 1999, svolgendosi la gara il giorno martedì 21 dicembre 1999 alle ore 9, presso la sede della Provincia di Arezzo, piazza della Libertà n. 3, 52100 Arezzo (tel. 0575-3921, fax 0575-392200).

Per informazioni rivolgersi alla dott.ssa D. Caccialupi tel. 0575392304 per la parte amministrativa ed al geom. Gino Pitti (tel. 0575392311) per la parte tecnica e per appuntamenti al fine di visionare l'immobile.

Arezzo, 5 novembre 1999

Il segretario generale: dott. Gabriele Chianucci.

C-28928 (A pagamento).

## ANAS

### Azienda nazionale autonoma delle strade Compartimento della viabilità per la Campania

Sede in Napoli, viale Kennedy n. 25

Fax 081/7356291 - Tel. 7356111 - I

### Avviso di rettifica bando A99030

Prot. 45811

Il punto c) dell'avviso d'asta n. A99030 viene rettificato, relativamente alle categorie di iscrizione all'A.N.C. richieste per la partecipazione alla gara, come segue: categoria G3 per L. 1.785.590.000 (€ 922.181) iscrizione ANC 1500, categoria S10 per L. 614.410.000 (€ 317.316), iscrizione ANC 750.

Napoli, 8 novembre 1999

Il dirigente: dott. Sandro Bianchi.

C-29124 (A pagamento).

## PROVINCIA DI ROMA

### Dipartimento 5, Servizio 4

Roma, viale di Villa Pamphili n. 84

Tel. 06.67664334-2262-2204 - Fax 06.5881778-67662332

Responsabile del procedimento: Dott. Arch. Maurizio Costantini. Responsabile dell'istruttoria: S.ra Fiammetta Marcianesi. L'amm.ne prov.le di Roma indice un'asta pubblica (termini ridotti art. 64 regio decreto n. 827/1924), per lavori di rifacimento completo impianto elettrico a norma e nuovo impianto antifulmine L.C. Plauto, via Renzini n. 70, Spinaceto Roma.

Importo a base d'asta L. 1.338.576.378 (pari a € 691.317,01 di cui L. 208.000.000 (pari a € 107.423,04) non soggette a ribasso. Iscrizione A.N.C. cat. G11 class. 1.500.000.000 (pari a € 774.685,35), legge 46/90 art. 1 lett. a), b). Cauzione provvisoria L. 26.772.000 (pari a € 13.826,58).

Finanziamento: Bilancio es. 99 finanziato con mutuo contratto con la cassa DD.PP. Termine esecuzione lavori: 180 giorni dalla data di consegna lavori. La gara si terrà il 25 novembre 1999 alle ore 9,30. Piano di sicurezza: l'onere della redazione dei singoli piani di sicurezza è a cura e spese delle imprese aggiudicatarie, essendo stato affidato l'inca-

rico della progettazione dell'opera prima del 24 marzo 1997 (punto 1 circ. Min. LL.PP. n. 41/1997 del 18 marzo 1997). Metodo di gara: l'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari. La Stazione appaltante procederà alla esclusione automatica di tutte quelle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso, e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superino la predetta media (art. 7 legge 18 novembre 1998, n. 415). In caso di offerte uguali, si procederà a sorteggio. Il capitolato speciale di appalto e gli atti tecnici relativi potranno essere esaminati presso il servizio gare, via IV Novembre n. 119/a, piano terra, in ogni giorno feriale dalle ore 9 alle ore 12 escluso il sabato.

N.B. - Possono partecipare A.T.I. di tipo «orizzontale», nonché consorzi di imprese e di cooperative, le quali potranno presentare offerta anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come «Capogruppo», la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata qualsiasi modificazione successiva nella composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. I concorrenti che intendono partecipare, faranno pervenire all'amm.ne prov.le di Roma, servizio gare, via IV Novembre n. 119/a - 00187 Roma - entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 novembre 1999 un plico, sigillato con ceralacca, che sul recto deve riportare il nominativo del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, il giorno stabilito per la gara. Non si darà corso al plico sul quale non siano state apposte le indicazioni sopra specificate. Il plico deve essere trasmesso per raccomandata (a mezzo del servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata) e resta inteso che la regolarità e la tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente. Non si darà corso al plico che risulti pervenuto oltre il termine sopra indicato.

Detto plico, dovrà contenere i seguenti documenti:

1) L'offerta: redatta su carta da bollo, in lingua italiana, secondo lo schema allegato al presente bando dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, se trattasi di società e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione della impresa o società, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale espresso in cifre e lettere risultante dalla sommatoria dei singoli prezzi unitari, il cui elenco costituisce parte integrante dell'offerta medesima. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nel capitolato speciale e nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di avere preso esatta e completa conoscenza.

Qualora l'impresa intenda avvalersi del subappalto o del cottimo ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 deve indicare nell'offerta medesima i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. A tal proposito troveranno applicazione tutte le disposizioni contenute nella legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 18, commi 3 e seguenti, come sostituiti dagli art. 65-66-67-68-69-70-71-72 e 73 della legge 18 novembre 1998, n. 415. L'offerta dovrà essere contenuta in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sul recto della busta sarà riportata l'indicazione «contiene offerta segreta» ed, in modo leggibile ed inequivocabile, il nominativo dell'offerente, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la gara. Si avverte che scaduto il termine di presentazione, non sarà considerata valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente; non si darà luogo a gara di migliororia né sarà consentito, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

2) La quietanza: rilasciata dalla cassa dell'amm.ne prov.le di Roma (Banca di Roma, p.zza SS. Apostoli n. 75, Roma) comprovante l'eseguito versamento del deposito per cauzione provvisoria di L. 26.772.000 pari al 2% dell'importo a base di gara. Detta cauzione deve essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti

dallo Stato al corso del giorno del deposito stesso. Qualora la cauzione provvisoria sia costituita con la forma della fideiussione bancaria o polizza assicurativa, pena l'esclusione dalla gara del concorrente, dovranno essere inserite nel testo del documento comprovante il deposito cauzionale provvisorio le condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile ad effettuare su semplice richiesta di questa amm.ne prov.le, il versamento alla tesoreria della provincia di Roma della somma pari al deposito provvisorio. Tale fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Deve inoltre contenere a pena di nullità una dichiarazione del rappresentante dell'Istituto di credito o dell'assicurazione, attestante sotto la propria responsabilità, nome, cognome, qualifica e atto in base al quale lo stesso è legittimato ad impegnare l'Istituto di credito.

N.B. È altresì consentito presentare una cauzione provvisoria unica relativa a più gare aventi lo stesso giorno di scadenza, anche se di categorie diverse, purché recanti l'indicazione di ciascuna singola gara alla quale l'impresa intenda partecipare. La cauzione dovrà essere pari alla somma delle cauzioni delle gare a cui si partecipa.

3) Una dichiarazione: temporaneamente sostitutiva, ai sensi dell'art. 3 comma II, legge n. 127/1997, datata e sottoscritta dal legale rappresentante, indicante l'oggetto dell'appalto, con la quale l'impresa attesta i seguenti stati, fatti o qualità:

a) di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dell'opera e che i prezzi sono pienamente remunerativi, tali da consentire il ribasso offerto e, inoltre, di possedere l'attrezzatura occorrente per l'esecuzione del lavoro previsto per la gara;

b) di essere iscritta all'A.N.C. da cui risultino le categorie e gli importi richiesti per l'appalto;

c) l'indicazione per quanto riguarda le società, dei legali rappresentanti e del Direttore tecnico, precisando che la società non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato ed inoltre che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

d) di essere in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lett. e) e f) della direttiva CEE n. 93/1937 del consiglio. L'aggiudicatario prima della stipula del contratto dovrà presentare certificazione rilasciata dalla autorità competente;

e) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lett. d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/1937 del consiglio;

f) che ai sensi della legge n. 55/1990 e s.m.i., non sussistano, a carico del legale rappresentante, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

g) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile;

h) autocertificazione del certificato generale del casellario giudiziale

per le società commerciali riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici ed in particolare per tutti i soci accomandatari ove si tratti di società in accomandita semplice, per tutti i componenti ove si tratti di società in nome collettivo e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

per le ditte individuali riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i, tecnico/i.

N.B. Qualora il concorrente partecipi a più gare aventi la medesima data di scadenza, la dichiarazione di cui al precedente p. 3, (esclusa la lett. a e l'offerta di cui al precedente p. 1 che vanno presentate per ogni singola gara), potrà essere presentata in un solo esemplare da includere nel plico relativo alla prima gara a condizione che detta dichiarazione riporti gli oggetti delle gare cui l'impresa intenda partecipare.

Resta inteso che per quanto concerne l'impresa e/o società aggiudicatario, la stessa dovrà presentare, ai fini della stipula, la documentazione in originale nonché la cauzione definitiva e la polizza CAR o copia conforme così come sarà richiesto, con apposita nota, dall'ufficio contratti. La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la piena conoscenza e l'accettazione di tutte le norme che regolano l'appalto e in

particolare del capitolato speciale d'oneri. L'inosservanza di una qualsiasi delle predette prescrizioni comporta l'esclusione dalla gara. Si procederà all'apertura dei plichi contenenti le offerte, in seduta pubblica, nella sala delle conferenze sita presso la sede dell'amm.ne prov.le, via IV Novembre n. 119/a - 00187 Roma - il giorno 25 novembre 1999 alle ore 9,30. I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti. I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, saranno esclusi dalla gara. Successivamente il Presidente darà lettura delle offerte e procederà all'aggiudicazione dell'appalto. L'aggiudicazione è senz'altro impegnativa per l'impresa aggiudicataria, la cui offerta rimane vincolata per 180 giorni, mentre non è tale per l'amm.ne fino a quando non risulteranno perfezionati, ai sensi di legge, tutti i conseguenti atti. Nel caso che tale perfezionamento non avvenisse la gara sperimentata sarà di nessuno effetto e la ditta cui favore risulterà pronunciata l'aggiudicazione con le esplicite riserve di cui sopra non avrà nulla a pretendere per la mancata esecuzione dell'appalto, salva la restituzione del deposito per la cauzione provvisoria. La stazione appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'impresa risultata aggiudicataria, interpellerà il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, si interpellerà il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

N.B. la lista delle categorie e l'elenco descrittivo delle voci di prezzo dovranno essere sottoscritti dalle imprese concorrenti. I prezzi unitari delle singole voci dovranno essere, a pena di esclusione, espressi in cifre e lettere. La lista delle categorie e l'elenco descrittivo delle voci di prezzo, dovranno essere, a pena d'esclusione, allegati all'offerta. (Art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14).

Il ribasso dovrà essere offerto sull'importo a base d'asta soggetto a ribasso. Alla cifra così ottenuta andrà sommato l'importo non soggetto a ribasso e la somma complessiva delle due voci costituirà l'importo del contratto. Copia del presente bando viene inviata per la pubblicazione all'albo pretorio dei comune di Roma e all'albo affissioni della provincia di Roma in data 27 ottobre 1999.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi ai numeri 06.67664263-2262-2371.

Il responsabile del procedimento:  
arch. Maurizio Costantini

**FAC SIMILE OFFERTA**  
**ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA**

Oggetto: offerta per la gara di asta pubblica relativa all'appalto dei lavori di .....

L'Impresa ..... Con sede in .....

(per quanto riguarda la partecipazione delle associazioni temporanee d'impresa si rimanda al p. 1 del presente bando). Legalmente rappresentate dal sottoscritto ..... in riferimento alla gara per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto, presa visione e completa conoscenza del relativo capitolato d'oneri dichiara di accettare tutte le norme, obblighi e soggezioni del capitolato stesso e offre il ribasso percentuale del .....% (diconsi .....%) risultante dalla sommatoria degli importi delle singole voci dei prezzi unitari, il cui elenco descrittivo è allegato alla presente offerta. Dichiara inoltre che intende subappaltare o concedere in cottimo i seguenti lavori:

- 1) .....
- 2) .....
- 3) .....
- 4) .....
- 5) .....
- 6) .....

Data .....

Cod. fiscale n. .... Partita I.V.A. n. ....

Tel. .... Fax .....

Indirizzo .....

Firma legale rappresentante .....

C-29268 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione generale degli armamenti navali**

*Bando di gara in ambito comunitario - proroga del termine*

In relazione al bando di gara n. 167/UE, relativo all'appalto concorso per la costruzione ed installazione di n. 4 sistemi per la movimentazione delle imbarcazioni adibite al trasporto personale (LCVP) su n. 2 unità della Cl. S. Giorgio, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 234 del 5 ottobre 1999, questa amministrazione rende noto che il termine di presentazione delle domande di partecipazione è prorogato al 26 novembre 1999.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-29116 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI**

**SPECIALITÀ MEDICINALI**  
**PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

**JANSSEN-CILAG - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 settembre 1999). Provvedimento: UAC/I/180/99.*

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23, 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: Pariet.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Comprese da 10 mg e 20 mg - A.I.C. n. 034216.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione, nuovo responsabile del rilascio lotti: Janssen Pharmaceutica NV, Beerse, Belgio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-28871 (A pagamento).

**PARKE DAVIS - S.p.a.**

Sede legale: Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1147, NOT/99/1149, NOT/99/1151.*

Titolare: Parke-Davis S.p.a., via C. Colombo n. 1, 20020 Lainate (MI).

Specialità medicinale: ELKAPIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«200 mg compresse», blister 20 compresse - A.I.C. n. 024736011;

«200 mg compresse», blister 50 compresse - A.I.C. n. 024736023;

«400 mg compresse», blister 24 compresse - A.I.C. n. 024736035;

Modifiche apportate ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 19 -

Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica); 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali; 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente; 16 - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonella Politanò.

C-29126 (A pagamento).

**LISAPHARMA - S.p.a.**  
**Lab. It. Biochim. Farmaceutico**

Erba (CO), via Licinio n. 11

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1525.

Titolare: Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a., via Licinio n. 11, 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: BRONX®

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 bustine granulare 1,5 g - A.I.C. n. 028730012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni: I.1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Produzione e controlli: da Lampugnani Farmaceutici S.p.a., via Gramsci n. 4, 20014 Nerviano (MI) a Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a., via Licinio n. 11, 22036 Erba (CO).

Confezionamento secondario: da Lampugnani Farmaceutici S.p.a., via Gramsci n. 4, 20014 Nerviano (MI) a Ivers-Lee Italia S.p.a., corso della Vittoria n. 1533, 21042 Caronno Pertusella (VA).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-28870 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE  
DI ACQUE PUBBLICHE**

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI  
DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLE FINANZE

A.T.A./D.F.S.

N.T.A./269 - MC

Visto il decreto interministeriale 2 agosto 1969 n. 1037, registrato alla Corte dei conti il 10 settembre 1969, reg. 15 lavori pubblici, fgl. 241, con il quale è stato concesso alla Società Trocicoltura Allevamenti Maiano (S.T.A.M.) di derivare dai rii Pisins e Lavuache, in territorio del

Comune di Maiano, moduli massimi 6,50 e medi 4,50 di acqua ad uso ittiogenico, con restituzione delle colature nel fiume Ledra;

Considerato che con decreto ministeriale 15 giugno 1970 n. 612 la società «S.A.T. dei F.lli Perselli & C.» è stata riconosciuta titolare della concessione assentita con il su citato decreto, giusta rogito notaio Squarito Concetto del 24 aprile 1969, n. 9591;

Vista l'istanza 18 novembre 1973, corredata di progetto a firma del geom. Emilio Martinuzzi, con la quale la S.A.T. S.a.s. ha chiesto la concessione in sanatoria dell'autorizzazione a spostare, di 100 metri, a valle le opere di restituzione delle acque nel fiume Ledra, lasciando inalterata la portata media e massima derivata, così come l'opera di presa;

Visti gli atti dell'istruttoria datati 7 luglio 1987, esperita a norma di legge sulla predetta istanza di variante, durante la quale non sono state prodotte né opposizione né osservazioni;

Considerato che lo spostamento a valle delle opere di scarico e l'ampliamento delle vasche di coltivazione delle trote è stato attuato nell'anno 1973 su terreno della società istante e pertanto trattandosi di lavori già eseguiti non si prescrivono termini per l'esecuzione degli stessi;

Che la società ha integrato, il deposito cauzionale di cui all'art. 10, lettera a), del disciplinare originale n. 11105 del 24 aprile 1967, ai sensi dell'art. 11 del T.U. 1775/1933, nella misura di L. 1.105.000 in modo da raggiungere la mezza annualità del canone pari a L. 125.000 commisurata al canone annuo di L. 500.000 per modulo, in applicazione dell'art. 18 della legge 36/1994, e per moduli 4,50; restando comunque a carico della società concessionaria tutte le spese inerenti la concessione, quali la registrazione, copia disegni, ecc.;

Visto il disciplinare suppletivo, a quello in data 24 aprile 1967 n. 11105, sottoscritto dal sig. Molinaro Carlo, quale socio accomandatario della società S.A.T. S.a.s., in data 26 febbraio 1993, n. 16134 di repertorio, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione;

Visto il parere della Regione Friuli Venezia Giulia espresso con delibera n. 4761 del 13 settembre 1988;

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nella seduta del 24 gennaio 1988, con voto n. 565;

Visto il T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo n. 275 del 12 luglio 1993;

Vista la legge n. 36 del 5 gennaio 1994 recante disposizioni in materia di risorse idriche ed in particolare l'art. 18 contenente disposizioni sui canoni per le utenze di acque pubbliche;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993;

decreta:

Art. 1) Salvi i diritti dei terzi, è concessa, alla società S.A.T. di Molinaro Carlo & C. S.a.s., in via di sanatoria l'autorizzazione allo spostamento, di 100 metri, a valle delle opere di restituzione delle acque nel fiume Ledra, a variante della derivazione accordata con decreto interministeriale 2 agosto 1969 n. 1037, di derivare dai rii Pisins e Lavuache, in territorio del comune di Maiano moduli massimi 6,50 e medi 4,50 di acqua ad uso ittiogenico con restituzione delle colature.

Art. 2) La concessione è accordata per anni settanta successivi e continui decorrenti dal 2 agosto 1969, data di emissione del precedente decreto di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare 24 luglio 1967 n. 11105 di repertorio, ed in quello suppletivo 26 febbraio 1993 n. 16134.

Art. 3) L'art. 9 del disciplinare 24 aprile 1967 n. 11105 si intende modificato negli importi come segue:

La S.A.T. S.a.s. dovrà corrispondere alle finanze dello Stato la somma di L. 125.000 annue per modulo e per moduli 4,50 a decorrere dal 3 ottobre 1981 a tutto il 31 dicembre 1989, la somma di L. 375.000 annue per modulo e per moduli 4,50 a decorrere dal 1° gennaio 1990 a tutto il 31 dicembre 1993 e la somma di L. 500.000 annue per modulo e per moduli 4,50 a decorrere dal 1° gennaio 1994, salvo conguaglio con i canoni già corrisposti.

La società concessionaria ha dimostrato, come da quietanza n. 485 del 7 ottobre 1994, di aver integrato il deposito cauzionale di cui all'art. 10, lettera a), del disciplinare n. 11105 del 24 aprile 1967, ai sensi dell'art. 11 del T.U. 1775/1933, nella misura di L. 1.105.000 in modo da raggiungere la mezza annualità del canone pari a L. 1.125.000 commisurata al canone annuo di L. 500.000 per modulo, in applicazione dell'art. 18 della legge 36.

Art. 4) L'introito delle suindicate prestazioni annue sarà imputato al capitolo 2608 dello stato di previsione del corrente esercizio finanziario ed ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

L'ingegnere capo dell'ufficio del Genio Civile di Udine è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al T.S.A.P. entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18 e 143 del T.U. 1775/1933.

Roma, 7 giugno 1995

p. il Ministero dei lavori pubblici  
Direzione generale della difesa del suolo  
Il direttore generale: Rocchini

p. il Ministero delle finanze Dipartimento del territorio  
Direzione centrale del demanio  
Il direttore centrale: Patanè

C-28932 (A pagamento).

### REGIONE LAZIO

#### Assessorato opere e reti di servizi e mobilità Settore decentrato di Rieti

La ditta Valentini Claudio, codice fiscale n. VLNCLD61B05A258E ha presentato in data 16 settembre 1997 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione a derivare mod. 0,48 (l/sec 48) di acqua dal torrente Coragna e mod. 0,02 (l/sec 2) da una sorgente in loc. Collepagliari del comune di Amatrice ad uso piscicoltura e irriguo.

Rieti, 20 ottobre 1997

Il dirigente del settore: dott. ing. Maurizio Cuomo.

C-29141 (A pagamento).

### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato regionale alle OO.PP. per il Friuli-Venezia Giulia Ufficio del Genio Civile di Udine Codice fiscale n. 80006920302

Disciplinare: suppletivo a quello in data 24 aprile 1967 n. 11105 di rep. (di cui alle concessioni, subingresso dei D.I. 2 agosto 1969 n. 1037 e decreto ministeriale 15 giugno 1970 n. 612) contenente la concessione, in sanatoria, della variazione per lo spostamento a valle per m 100 delle opere di restituzione delle acque al fiume Ledra, dell'impianto ittiogenico di Maiano, rimanendo inalterata sia la portata (moduli massimi 6,50 e medi moduli 4,50) che l'ubicazione dell'opera di presa dai Rii Pisins e Lavuache, chiesta dalla Società S.A.T. dei F.lli Persello e C. da Maiano, con la domanda 18 novembre 1973, ora «S.A.T. di Molinaro Carlo e C. s.a.s.», Maiano, partita I.V.A. n. 002540270309.

Articolo unico: lo spostamento, già in essere, delle opere di restituzione per circa m 100 a valle dell'impianto ittiogenico di Pisins di Maiano, ha comportato l'ampliamento della superficie di produzione ittica consistente nella realizzazione di tre vasche, con muretti laterali, da m 4 di larghezza per una lunghezza cadauna di m 31 e successivamente una vasca a greca, in terra, della larghezza di m 7,80 per uno sviluppo complessivo di m 535 circa (superficie, o specchio d'acqua di ampliamento pari a mq 3.585).

Lo scarico è assicurato da quattro tubazioni del Ø 0,80, posto sotto la strada perimetrale di servizio, ed intestate, sia a monte che a valle, da muretti in calcestruzzo.

Dette opere corrispondono al progetto 14 novembre 1973 a firma del geom. Emilio Martinuzzi, che fa parte integrante del presente atto.

La società concessionaria dovrà garantire che le acque di restituzione risultino innocue dal punto di vista igienico e conservino le originarie caratteristiche, e comunque osservare le norme di cui alla legge 10 maggio 1976 n. 319 e successive.

Udine, 26 febbraio 1993.

L'ingegnere capo: E. Giuliani.

C-28933 (A pagamento).

### REGIONE LOMBARDIA S.T.A.P. di Como Ufficio del Genio Civile

Il comune di Carugo ha presentato in data 2 marzo 1999 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare Mod. 0,20 (l/sec 20) di acqua da n. 1 pozzo al mapp. 860 in loc. Olgelasca, in territorio del comune di Carugo, per uso potabile.

Como, 22 giugno 1999

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano

C-29146 (A pagamento).

### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Calabria Nucleo Operativo Statale Catanzaro

Il presidente del Consorzio di bonifica della Bassa Valle del Neto, codice fiscale n. 80002170795, con istanza in data 20 gennaio 1987, corredata da apposito progetto, riproposta con varianti e integrazioni al progetto, in ultimo, in data 30 giugno 1999, chiede, ai sensi dell'art. 7 del testo unico 11 dicembre 1933 n. 1775, la concessione per derivare la portata media di 30 moduli di acqua dal torrente Calusia, di cui 20 ad uso irriguo e 10 ad uso idropotabile, resa disponibile allo scarico della centrale ENEL di Calusia per effetto del decreto di concessione n. 697 del 9 aprile 1988. La derivazione verrà realizzata a mezzo di traversa unica posta a circa 210 metri a valle dallo scarico della centrale ENEL, a quota mt 111 s.l.m., e servirà per irrigare ha 11.740 di terreno posti a sinistra e a destra del Neto, nonché per alimentare l'impianto di potabilizzazione dell'acquedotto della Città di Crotone.

L'ingegnere incaricato:  
dott. ing. Saverio Spatafora

C-29142 (A pagamento).

### REGIONE LOMBARDIA S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Pavia

Con decreto della Regione Lombardia del 10 marzo 1999 n. 24006 è stato concesso al Comune di Ponte Nizza di derivare dalla sorg. Prato Germina (bacino T. Nizza), in comune di Val di Nizza, medi mod. 0,003 (l/sec 0,3) di acqua per uso potabile. La concessione scade il 31 ottobre 2014.

Il dirigente del servizio:  
dott. Vincenzo Angelini

C-29144 (A pagamento).

### REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio del Genio Civile di Varese

La ditta A. Merati & C. Cartiera di Laveno S.p.a. con sede in Laveno Mombello (VA), via S. Pellico n. 5, codice fiscale n. 00192150126, ha presentato in data 12 dicembre 1989 una domanda intesa ad ottenere il rinnovo della concessione, confermata poi con istanza in data 30 giugno 1993 per derivare moduli 0,50 (l/sec 50) di

acqua da un pozzo in comune di Cittiglio, località Mulino in corrispondenza del mappale n. 1476 per uso industriale, con scarico delle acque reflue nella fognatura comunale.

(Prat. 626).

Varese, 30 settembre 1999

Il dirigente dell'ufficio:  
arch. Gian Angelo Bravo

C-29143 (A pagamento).

**REGIONE ABRUZZO**  
**Servizio del Genio Civile di Chieti**

Prot. n. 3349

Il dirigente del servizio predetto rendo noto che la ditta Moviter Costruzioni S.r.l. già Bucciante Inerti S.r.l., legale rappresentante Bucciante Nunziato Luciano nato a Fossacesia il 10 novembre 1957 con sede in via Sangro n. 72, del comune di Fossacesia ha presentato istanza in data 28 febbraio 1995 acquisita da questo servizio in data 3 maggio 1995 al n. 1911 di prot., tendente ad ottenere ai sensi dell'art. 17 del testo unico 11 dicembre 1933 n. 1775, la concessione in «sanatoria» a derivare, dal subalveo del fiume Sangro l/sec 10 d'acqua per uso industriale mediante canalizzazione sito in agro del comune di Fossacesia, con restituzione delle colature con le medesime caratteristiche qualitative di quelle prelevate.

Chieti, 4 giugno 1999

Il dirigente del servizio: ing. Giuseppe Dolce.

C-29149 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale**  
**Ufficio del Genio Civile di Varese**

La ditta Carlsberg Italia (codice fiscale n. 00100670603) ha presentato in data 24 settembre 1998 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,10 (l/sec 10) di acqua da una sorgente in territorio del comune di Varese scavato sul mappale n. 594, per uso industriale, con scarico delle acque reflue nel fiume Olona.

(Prat. 889).

Varese, 22 settembre 1999

Il dirigente dell'ufficio: arch. Gian Angelo Bravo

C-29145 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale**  
**Ufficio Genio Civile di Sondrio**

*Avviso*

La ditta Copes Antonio con sede in Verceia (SO) ha presentato in data 6 luglio 1998 una domanda datata 20 giugno intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare acque sotterranee mediante un pozzo sul terreno contraddistinto dal F. 17 mapp. 75 in località Resega

del comune di Verceia per una portata di moduli 0,02 (l/sec 2) ad uso igienico ed assimilati.

Sondrio, 8 luglio 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-29148 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale**  
**Ufficio Genio Civile di Sondrio**

Si rende noto che con decreto del D.G. OO.PP. e P.C. in data 12 maggio 1999 n. 29174 è stato concesso alla ditta Sciam Massimo di derivare acque di falda tramite un pozzo in Comune di Samolaco nella misura di moduli medi 0,12 (l/sec 12) di acqua per uso piscicoltura. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1995 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 1° giugno 1999 n. 9861 di repertorio registrato a Sondrio addì 3 giugno 1999 al n. 2308/3.

Sondrio, 8 luglio 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-29147 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
**Assessorato dei Lavori Pubblici**  
**Servizio del Genio Civile di Cagliari**

La ditta Pillolla Paolo, con sede in Pimentel via Guasila ha presentato domanda in data 30 giugno 1999 per ottenere la concessione di derivare dal Compluvio Naturale, in loc. Mitza Conillus, in agro di Pimentel 3 l/sec d'acqua per uso irriguo.

Il coordinatore del servizio: dott. ing. Antonio Deplano.

C-29150 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-27429 riguardante (ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI) BNL S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 255 del 29 ottobre 1999 alla pagina n. 7 al punto 3, dove è scritto «...codice BNL 181.150...» leggasi «... codice BNL 180.150...».

Invariato il resto.

C-29165 (A pagamento).

# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:		PAG:
	—		—
ABB SACE - S.p.a. Low Voltage .....	29	BANCA SELLA - S.p.a. ....	16
AEDES - S.p.a. LIGURE LOMBARDA PER IMPRESE E COSTRUZIONI (siglabile AEDES - S.p.a.) .....	3	BOLOGNA MODA - S.r.l. ....	21
AEDES - S.p.a. LIGURE LOMBARDA PER IMPRESE E COSTRUZIONI (siglabile AEDES - S.p.a.) .....	19	BREVI TOURS - S.r.l. ....	27
AGROZOOFARMA - S.p.a. ....	3	BRINK'S SECURMARK - S.p.a. ....	12
AI COLLI - S.r.l. ....	23	BRONI-STRADELLA - S.p.a. ....	11
AMIDERIE ITALIANE - S.p.a. ....	16	BUNDY - S.p.a. ....	16
APUANA CARBURANTI - S.r.l. ....	26	BÖHLER THYSSEN SALDATURA - S.p.a. ....	15
ARSENALE VENEZIA - S.p.a. ....	10	C.I.M. - S.p.a. Centro Interportuale delle Merci .....	5
ASEA BROWN BOVERI - S.p.a. ....	29	CABALRESIDENCE - S.r.l. ....	30
ASSIOMA - S.p.a. ....	21	CA' DI CAPRI - S.r.l. ....	23
ATLANTIDE EDITORIALE - S.p.a. ....	4	CANTINE SETTESOLI - Soc. Coop. a r.l. ....	7
BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a. ....	16	CAPITALGEST S.G.R. - S.p.a. ....	18
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a. ....	19	CARIMONTE HOLDING - S.p.a. ....	6
BANCA COOPERATIVA CATTOLICA Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	17	CARLO BANFI - S.p.a. ....	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CENTO - CREVALCORE - S.c. a r.l. ....	17	CARTIERA DEL TIRRENO - S.r.l. ....	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OFFANENGO Società Cooperativa a Responsabilità limitata .....	18	CASA DI CURA BONVICINI - S.r.l. ....	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI QUINTO VICENTINO - S.c. a r.l. ....	18	CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a. ....	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TEORA ALTO OFANTO ALTO SELE Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	24	CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a. ....	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE DEL CALORE Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata .....	25	CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a. ....	19
BANCA DI FORLÌ Credito Cooperativo - S.c.r.l. ....	18	CEDACRINORD - S.p.a. ....	5
BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.a. ....	17	CEFIN - S.p.a. ....	1
		CEFIN - S.p.a. ....	3
		CENTRO STRÀ - S.r.l. ....	23
		CLINICA L. BONVICINI - S.r.l. ....	23
		COMEV - S.p.a. Costruzioni Meccaniche Valdarno .....	6
		COVETRO - S.p.a. ....	8
		CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE Società Cooperativa a r.l. ....	18
		CRESTA - S.r.l. GRUPPO MARE .....	28
		DI.FAR. - S.p.a. ....	12
		DONINI INTERNATIONAL - S.p.a. ....	9

	PAG:		PAG:
	—		—
EDILNOVANTA - S.r.l. ....	25	ISCHIA GRANDI ALBERGHI - S.r.l. ....	30
EUROPEAN VINYL CORPORATION (ITALIA) - S.p.a. ....	5	ISONTINA SVILUPPO - Soc. Cons. p.a. ....	13
F.A.P.I. - S.p.a. ....	15	KAFKRO - S.r.l. ....	26
F.LLI IANNUZZI - S.r.l. ....	28	LA BUSSOLA - Coop. Ed. a r.l. ....	4
FARM BRASS - S.p.a. ....	10	LE ATTINIE - Coop. Ed. a r.l. ....	3
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società Cooperativa a r.l. ....	18	LIBERA INFORMAZIONE EDITRICE - S.p.a. ....	9
FI.ME.CO. - S.r.l. Finanziaria Meridionale Costruzioni ....	29	M. CASALE BAUER - S.p.a. ....	22
FIN TRADE - S.p.a. ....	21	MANIFATTURA TESSILE FORNACIARIE BRACHI - S.p.a. ....	14
FIN.AGRA - S.r.l. ....	24	MARE - S.r.l. ....	28
FINA ADC - S.r.l. ....	26	MARKET CENTRO - S.r.l. ....	20
FINA ITALIANA - S.p.a. ....	26	MEC BETRAS ITALIA - S.r.l. ....	27
FINAURO - S.p.a. ....	24	MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a. ....	17
FINMOLISE - S.p.a. Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise Campobasso ....	12	MERIAL ITALIA - S.p.a. ....	2
FINSOLE - S.r.l. ....	26	MERISIT - S.p.a. ....	15
FRATTINA 88 - S.r.l. ....	27	METE - S.p.a. ....	12
GALENCEM - S.p.a. ....	7	METECNO INDUSTRIE - S.p.a. ....	16
GERFLOR - S.p.a. ....	8	MOTIA COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a. ....	14
GRAFICHE ABRAMO - S.p.a. ....	8	NACO INTERNATIONAL - S.p.a. ....	15
HOLIDAY INNS - S.p.a. ....	11	NOAX MULTIMEDIA - S.r.l. ....	21
I.V.E.T. - S.r.l. Istituto Viaggi e Turismo ....	28	NUOVA DOMITIA - S.p.a. ....	30
IGI.CA. - S.p.a. ....	14	OFFICINE GARRO - S.p.a. ....	10
IMMOBILIARE ANTONINA - S.r.l. ....	25	PLM FILM PRODUZIONE - S.p.a. ....	2
IMMOBILIARE BINI - S.r.l. ....	24	POLAROID EYEWEAR (Italia) - S.p.a. ....	13
IMMOBILIARE F.L.M. NOVARA - S.r.l. ....	24	PROPAGANDA 26 - S.r.l. ....	27
IMMOBILIARE PROPRIETÀ E LOCAZIONE CASE - S.p.a. ....	13	QUADRIFOGLIO VITA - S.p.a. ....	8
IMMOBILIARE RICREATIVA FIORITA - S.p.a. ....	11	RIO VERDE - S.r.l. ....	26
IMMOBILIARE TRE - S.r.l. ....	25	ROLO BANCA 1473 - S.p.a. ....	17
IMMOBILIARE TRE 99 - S.r.l. ....	25	RONDINE AZIENDA PETROCHIMICA - S.p.a. ....	13
INGG. PROVERA E CARRASSI - S.p.a. ....	7	S.I.L.C.A. - S.r.l. ....	26
		S.N.I.F.F. ITALIA - S.p.a. ....	10
		SACIS IMMOBILIARE - S.p.a. ....	4
		SAN MARCO LEASING 2000 - S.p.a. ....	11

	PAG:		PAG:
	—		—
SE.ME. - S.p.a. Società per lo Sviluppo Turistico di Mera e delle Seggiovie di Mera .....	9	ST.I.MET. - S.p.a. ....	2
SE.VER.A. - S.p.a. ....	10	SUPERMERCATO GAMMA - S.r.l. ....	20
SICILMONTAGGI - S.p.a. ....	11	TE.CA. - S.p.a. ....	14
SIMI - S.r.l. ....	26	TELIT MOBILE TERMINALS - S.p.a. ....	6
SIPAL AREXONS - S.p.a. ....	20	TEXILIA - S.p.a. Istituto per la Tradizione e la Tecnologia Tessile .....	4
SIRSA - S.p.a. ....	9	TISSUE TOWEL SOUTH - S.r.l. ....	20
SO.GEST. - S.r.l. Società di Gestione .....	21	TRE-GI - S.r.l. ....	20
SOCIETÀ GENOVESE FINANZIARIA - S.p.a. ....	5	UTENSILERIE ASSOCIATE - S.p.a. ....	7
SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI .....	2	VIGNETI DEL SUD - S.p.a. ....	2
SOUND DELIVERIES - S.r.l. ....	22	VILLA CARLA - S.p.a. ....	4
SPORT SERVICE - S.r.l. ....	22	ZERO COMPUTING - S.a.s. di Fabio Confalonieri e Paolo Salvatore Pennisi & C. ....	21
		ZERO COMPUTING - S.r.l. ....	21

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

*A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.*

<b>Annunzi commerciali</b>	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	<b>L. 39.200</b>

<b>Annunzi giudiziari</b>	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	<b>L. 15.400</b>

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (\*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	<b>L. 474.000</b>	<b>L. 948.000</b>	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	<b>L. 1.550</b>	<b>L. 3.100</b>
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	<b>L. 283.000</b>	<b>L. 566.000</b>			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 6 8 0 9 9 \*

**L. 9.300**